



ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO
ATO2 - ANCONA
Via Senigallia n. 16 – 60126 Ancona
C. F. 93135970429
tel. 071 28 32 048
fax 071 28 35 414
PEC: atarifiutiancona@pec.it

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEI COMUNI DI CAMERANO, CASTELFIDARDO, CHIARAVALLE, FILOTTRANO, MONTEMARCIANO, MONTE SAN VITO E SIROLO IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.M. AMBIENTE 13/02/2014, DEGLI ARTT. 202 E 205 DEL D.LGS. 152/2006 E DELL'ART. 3 BIS DEL DL 138/2011 CONVERTITO DALLA L.148/2011: PERIODO TRANSITORIO FINO ALL'AFFIDAMENTO A LIVELLO DI AMBITO OTTIMALE.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

(Parte integrante del bando CE trasmesso e ricevuto in data 01/08/2014)

INDICE

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO	7
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	7
Art. 2 - Ambito territoriale dell'appalto	8
Art. 3 - Carattere dei servizi in appalto	8
Art. 4 - Principi generali dei servizi	9
Art. 5 - Durata dell'appalto	9
Art. 6 – Condizioni alla scadenza	10
PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI	11
Art. 7 - Corrispettivo dell'appalto	11
Art. 8 – Spese di smaltimento dei rifiuti residui non riciclabili	12
Art. 8.1 penalizzazioni per mancato conseguimento obiettivi	12
Art. 8.1.1 penalizzazioni riferite agli obiettivi di raccolta differenziata	12
Art. 8.1.2 penalizzazioni riferite agli obiettivi di riduzione dei rifiuti a smaltimento	13
Art. 8.2 Incentivazioni al conseguimento di livelli migliorativi rispetto agli obiettivi.	15
Art. 8.2.1 incentivazioni riferite agli obiettivi di raccolta differenziata	15
Art. 8.2.2 incentivazioni riferite agli obiettivi di riduzione dei rifiuti	15
Art. 9 – Spese di trattamento di altri rifiuti raccolti (differenziati e ingombranti)	16
Art. 10 - Introiti conseguenti dei servizi	17
Art. 11 - Variazione dei corrispettivi	17
Art. 12 – Corrispettivo	17
PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	19
Art. 13 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	19
Art. 14 - Personale in servizio	19
Art. 15 – Passaggio del personale	20
Art. 16 - Strutture ed infrastrutture	21
Art. 17 - Mezzi ed attrezzature	21
Art. 18 – Sistemi di rilevamento satellitare	23
Art. 19 - Deposito cauzionale	24

Art. 20 - Sub-appalto	25
Art. 21 - Comunicazioni periodiche	25
Art. 22 – Programmazione dei servizi	26
Art. 23 – Carta dei servizi	27
Art. 24 – Attività di sportello, assistenza e comunicazione	28
Art. 25 – Verifiche periodiche della qualità del servizio	29
Art. 26 – Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente	29
PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO	31
Art. 27 – Titolarità del controllo	31
Art. 28 – Attività di controllo	31
Art. 29 – Penalità	31
Art. 30 - Esecuzione d'ufficio	33
Art. 31 - Risoluzione del contratto	33
Art. 32 – Clausola di subentro	34
PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI	35
Art. 33 – Controversie	35
Art. 34 - Spese contrattuali	35
Art. 35 – Responsabilità	35
Art. 36 – Danni e copertura assicurativa	35
Art. 37 - Sicurezza sul lavoro	36
Art. 38 – Tutela Privacy	38
Art. 39 – Adeguamento normativo	38
PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	39
Art. 40 – Modalità organizzative dei servizi e loro estensione sul territorio	39
Art. 40.1 Periodo transitorio e messa a regime dei servizi:	39
Art. 40.2 Restante periodo contrattuale	40
Art. 41 – Modalità organizzative dei servizi di raccolta porta a porta	40
Art. 41.1 Norme generali	40
Art. 41.2 Conferimento ed esposizione dei rifiuti da parte dell'utenza	41
Art. 41.3 Raccolta ed invio a destino da parte dell'I.A.	42

Art. 41.4 Contenitori e sacchi per la raccolta	42
Art. 41.5 Distribuzione kit della raccolta (contenitori e sacchi)	44
Art. 42 – Servizi di raccolta stradale o di prossimità	45
Art. 43 - Servizio raccolta e trasporto rifiuto residuo non riciclabile porta a porta	45
Art. 44 – Servizio raccolta differenziata porta a porta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani e compostaggio domestico	47
Art. 44.1 – Raccolta frazione organica	47
Art. 44.2 – Compostaggio domestico di frazione organica e verde	50
Art. 45 – Servizio di raccolta differenziata e trasporto di carta e cartone porta a porta	51
Art. 46 – Servizio di raccolta differenziata e trasporto degli imballi in plastica e delle lattine porta a porta	53
Art. 47 – Servizio di raccolta differenziata e trasporto del vetro porta a porta	55
Art. 48 – Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento degli scarti vegetali	57
Art. 50 – Raccolta, trasporto e trattamento di pile, a contenitori	59
Art. 51 – Raccolta, trasporto e trattamento di farmaci e cosmetici scaduti, a contenitori	59
Art. 52 – Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi	60
Art. 53 – Raccolta, trasporto e smaltimento di pannolini e pannoloni	60
Art. 54 – Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da spazzamento strade	61
Art. 55 - Servizi di raccolta differenziata nel Centro di raccolta	61
Art. 55.1 – Norme generali	63
Art. 55.2 – Raccolta di carta e cartone	66
Art. 55.3 – Raccolta di rottame metallico	67
Art. 55.4 – Raccolta di legno trattato	67
Art. 55.5 – Raccolta degli scarti vegetali	67
Art. 55.6 – Raccolta del vetro	68
Art. 55.7 – Raccolta degli inerti	68
Art. 55.8 – Raccolta degli imballi in plastica	68
Art. 55.9 – Raccolta delle cassette in plastica	69
Art. 55.10 – Raccolta dei pneumatici	69
Art. 55.11 – Raccolta degli imballi di polistirolo	69
Art. 55.12 – Raccolta degli indumenti dismessi	70
Art. 55.13 – Raccolta degli oli vegetali provenienti da ristorazione collettiva o domestica	70
Art. 55.14 – Raccolta delle pile	70
Art. 55.15 – Raccolta dei farmaci	70
Art. 55.16 – Raccolta delle batterie esauste	71
Art. 55.17 – Raccolta di oli minerali esausti	71
Art. 55.18 – Raccolta dei prodotti e contenitori etichettati con simbolo “T” e/o “F”	71
Art. 55.19 – Raccolta di vernici, solventi e colle	72
Art. 55.20 – Raccolta di prodotti, contenitori di aerosol o bombolette spray	72
Art. 55.21 – Raccolta dei toner	72
Art. 56 – Servizio lavaggio bidoni e cassonetti	73
Art. 57 – Effettuazione dell’attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura	73

Art. 58 - Servizi di spazzamento strade ed aree pubbliche ed a uso pubblico e altri servizi accessori	73
Art. 58.1 – Generalità	74
Art. 58.2 – Servizi di spazzamento meccanizzato	75
Art. 58.3 – Servizi di spazzamento manuale	76
Art. 58.4 – Estirpazione, sfalcio e diserbo	77
Art. 58.5 – Servizi di Pulizia dei bagni	77
Art. 58.6 – Specifiche dei servizi per ciascun Comune	77
Art. 60 - Altri servizi di igiene urbana a domanda	114
Art. 60.1 – Raccolta di oli vegetali domiciliare da ristorazione e stradale	115
Art. 60.2 – Raccolta porta a porta di contenitori scarrabili o stazionari presso utenze selezionate	115
Art. 60.3 – Raccolta rifiuti da esumazione ed estumulazione (cimiteriali)	117
Art. 60.4 – Bonifica di scarichi abusivi	117
Art. 60.5 – Lavaggio strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico	118
Art. 60.6 – Pulizia e disinfezione delle fontane	118
Art. 60.8 – Raccolta foglie	119
Art. 60.9 – Altri servizi straordinari	119
Art. 61 – Modalità di determinazione dei costi non definiti	121
Art. 62 – Campagna di informazione	121
Art. 63 – Iniziative di educazione ambientale	122
Art. 64 - Gestione della Tariffa ex art. 1 comma 668 L. 147/2013 e s.m.i. e servizio di riscossione ed accertamento del Tributo ex art. 1 comma 639 L. 147/2013 s.m.i.	122
Art. 64.1 Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tributo sui rifiuti e della Tariffa sui rifiuti di natura corrispettiva	123
Art. 64.3 Responsabilità	128
Art. 64.4 Monitoraggio sull'attuazione del Piano Finanziario e Tariffario	129
Art. 65 - Norme di rinvio	129
Art. 66 – Allegati di capitolato	129
Allegato A – Descrizione degli attuali servizi in essere	130
<i>Allegato A.1 – Comune di Camerano</i>	130
<i>Allegato A.2 – Comune di Castelfidardo</i>	135
<i>Allegato A.3 – Comune di Chiaravalle</i>	140
<i>Allegato A.4 – Comune di Filottrano</i>	144
<i>Allegato A.5 – Comune di Montemarciano</i>	146
<i>Allegato A.6 – Comune di Monte San Vito</i>	151
<i>Allegato A.7 – Comune di Sirolo</i>	155
Allegato B – Valutazioni di fattibilità della riorganizzazione dei servizi	158
Premessa	158
Contesto di riferimento	158

Contesto di riferimento della produzione di rifiuti	165
Modalità organizzative dei servizi e loro estensione sul territorio	168
Il percorso metodologico per la definizione dei flussi di rifiuti e la valutazione dei livelli attesi di raccolta differenziata	180
Flussi dei rifiuti attesi dai servizi di raccolta nello scenario di progetto	181
Allegato C – Mezzi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato D – Personale da assumere	190
Allegato E – Corrispettivo del servizio base	194
Allegato F –“Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio”	196

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto riguarda l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014.

I servizi oggetto del presente appalto sono:

1. la raccolta a domicilio porta a porta ed il trasporto a destino della frazione dei rifiuti urbani residuale dalle raccolte differenziate (rifiuto residuo non riciclabile), destinata a smaltimento, proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dei regolamenti comunali vigenti in materia;
2. la raccolta differenziata a domicilio porta a porta ed il trasporto a destino di varie frazioni di rifiuto urbano destinate a trattamento per il recupero, riciclo o riuso proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma produttori analoghi residui a condizione che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dei regolamenti comunali vigenti in materia;
3. la raccolta, il trasporto ed invio a selezione per il recupero e successivo smaltimento della frazione non recuperabile, dei rifiuti provenienti da locali e luoghi ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma produttori analoghi residui a condizione che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dei regolamenti comunali vigenti in materia, conferiti presso il centro di raccolta;
4. l'effettuazione del servizio di pulizia meccanizzata e/o manuale del suolo pubblico, compreso il diserbo, lo spurgo di pozzi e pozzetti, il trasporto ad impianto e relativo smaltimento dei rifiuti provenienti da tali attività;
5. la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, o sulle rive dei corsi d'acqua e sui litorali (per le rive dei corsi d'acqua e i litorali, il servizio è limitato al caricamento e trasporto a destino del materiale raccolto dai soggetti concessionari per gli stabilimenti balneari o dagli operatori comunali per le spiagge libere)
6. l'attività di informazione e sensibilizzazione agli utenti, secondo quanto previsto nel presente capitolato e nelle forme nello stesso specificate;
7. l'esecuzione dei servizi di cui agli artt. 56-60-64 già inclusi nel presente CSA per alcuni Comuni o eventualmente affidati contestualmente alla firma del contratto di appalto (ed in esso descritti e valutati) o con separato atto aggiuntivo dall'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona. Si precisa che al momento dell'affidamento del servizio l'I.A. gestirà il Tributo sui rifiuti in titolarità del Comune di Filottrano ed in propria titolarità la Tariffa di natura corrispettiva nel Comune di Camerano.

Detti servizi vengono espletati sull'intero territorio dei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona (nel seguito denominata anche ATA) potrà, nell'ambito della durata dell'appalto, affidare all'Impresa Appaltatrice (I.A.), uno o più servizi accessori di cui al punto 7, ovvero potenziare quelli affidati con il contratto principale, in forza di distinto atto contrattuale e remunerati in base al listino prezzi soggetto a ribasso di gara di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizi"*.

L'I.A. resta vincolata per tutta la durata dell'appalto nei riguardi dell'ATA in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi di cui al punto n. 7, come meglio specificato agli artt. 60 e 64.

Art. 2 - Ambito territoriale dell'appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nel territorio delle municipalità di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo, con una superficie di 200,56 kmq ed una popolazione residente al 31/12/2013 di 71.880 abitanti residenti.

Comune	superficie (kmq)	Popolazione residente al 31 dicembre				
		2009	2010	2011	2012	2013
Camerano	19,81	7.206	7.268	7.317	7.383	7.304
Castelfidardo	32,70	18.797	18.935	19.013	19.064	18.898
Chiaravalle	17,39	15.001	15.001	15.056	14.858	14.987
Filottrano	70,26	9.714	9.745	9.774	9.775	9.653
Monte san vito	22,09	6.569	6.666	6.774	6.906	10.145
Montemarciano	21,63	10.234	10.236	10.244	10.220	6.913
Sirolo	16,68	3.826	3.885	2'919	3'980	3.980
TOTALE	200,56	71.347	71.736	68.178	68.206	71.880

Art. 3 - Carattere dei servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

I servizi oggetto dell'appalto non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore; tra esse viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146.

In relazione al suddetto diritto di sciopero e alla regolamentazione delle sue modalità di esercizio sono inoltre da intendersi integralmente richiamate le disposizioni in materia definite nei CCNL dei servizi ambientali dei settori pubblico e privato (Federambiente e FISE) e nei loro allegati.

Si precisa inoltre al riguardo che la sospensione del servizio deve essere tempestivamente comunicata all'ATA entro il decimo giorno antecedente all'evento ed all'utenza a mezzo di appositi avvisi da pubblicare negli appositi spazi comunali ed a mezzo di volantini, recapitati a domicilio, entro cinque giorni antecedenti all'evento interruttivo.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'I.A. quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopra citata, nonché in caso di mancata effettuazione del servizio informativo, previsto al precedente paragrafo, l'ATA potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte, all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dell'I.A. per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti, anche avvalendosi di quanto previsto dal successivo articolo 19 del presente capitolato.

L'I.A. dovrà comunicare all'ATA ed all'utenza, in occasione della campagna informativa

annuale di cui al successivo articolo 62 e all'inizio di ogni anno nell'apposito calendario, i giorni festivi di sospensione dei servizi ed i relativi recuperi degli stessi; in caso di eventuali interruzioni imprevedute del servizio l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione all'ATA e all'utenza a mezzo di manifesti e locandine oltre ai volantini recapitati a domicilio, ovvero con altri mezzi da concordare con l'ATA..

Art. 4 - Principi generali dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto dovranno attenersi ai disposti di cui all'art.178 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità e di responsabilizzazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto.

Nell'erogazione dei servizi, l'I.A. si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente ed in particolare: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'ATA nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'I.A., di questi principi generali.

L'I.A. dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con la Stazione appaltante. L'I.A. potrà anche presentare iniziative legate al riuso (quali mercatini, organizzazione centri di riuso ecc.) e a sistemi di misurazione della produzione dei rifiuti delle singole utenze finalizzati all'applicazione della tariffa rifiuti avente natura corrispettiva di cui al comma 668 art. 1 della L. 147/2013, ovvero macchinette per recupero bottiglie con erogazione di reso, completamento informatizzazione dei centri di raccolta o similari.

L'I.A. dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e il corretto riposizionamento dei contenitori nelle aree dove sono stati prelevati.

Nell'espletamento delle funzioni affidate, l'I.A. e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'ATA e dei Comuni per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Art. 5 - Durata dell'appalto

Il Contratto avrà durata di quattro anni dal 01/04/2015 al 31/03/2019. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'appalto fino ad un massimo di 12 mesi oltre alla scadenza; l'ATA potrà far ricorso a tale proroga per proprie esigenze legate all'organizzazione del servizio come ad esempio consentire una omogeneizzazione delle scadenze con altri affidamenti in essere nel territorio dell'ATO, dandone comunicazione all'I.A. entro 60 giorni precedenti la scadenza contrattuale.

Il Contratto si intende perfezionato dalla data di sua sottoscrizione ed efficace a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale di consegna.

Poiché l'affidamento in oggetto si intende riferito alla copertura del periodo transitorio che precede il futuro affidamento unitario dei servizi di igiene urbana da parte della neo costituita Assemblea Territoriale d'Ambito, esso sarà risolto di diritto automaticamente al momento dell'affidamento dei servizi da parte di quest'ultima senza che l'I.A. possa vantare al riguardo alcun diritto ovvero alcun riconoscimento del danno salvo quanto previsto all'articolo 6 (condizioni alla scadenza).

Alla scadenza naturale, o in caso di risoluzione anticipata del contratto, qualora fosse

necessario un lasso di tempo per esperire la gara di appalto per il nuovo affidamento, l'I.A. è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio, in regime di temporanea proroga nel termine massimo di 6 mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 6 – Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'I.A. saranno ritirate dalla stessa alla conclusione dell'appalto, ad esclusione dei contenitori distribuiti in uso all'utenza sia domestica, che non domestica, per i servizi porta a porta di qualunque tipo e volumetria e dei contenitori stradali (eventuali postazioni di prossimità, ceste, contenitori per pile, farmaci, abiti usati, olii, ecc); si precisa al riguardo che si intende già integralmente coperta dal corrispettivo dell'appalto la fornitura e l'ammortamento dei contenitori distribuiti alle utenze servite con le raccolte porta a porta o stradali. Restano di proprietà del Consorzio anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi e alla gestione della tariffa ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso, essendo il relativo costo già integralmente coperto dal corrispettivo dell'appalto.

In caso di cessazione anticipata del servizio, l'I.A. cede al gestore subentrante a titolo gratuito (salvo quanto di seguito specificato relativamente agli ammortamenti residui) e liberi da pesi e gravami tutti i beni strumentali e le loro pertinenze (mezzi, contenitori, ecc.) necessari per la prosecuzione del servizio, comprese le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi e alla eventuale gestione della tariffa ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso; il gestore subentrante corrisponde all'I.A. un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi. Ai fini della determinazione di tale importo si assume a titolo convenzionale un ammortamento per i contenitori in cinque anni, per i mezzi in otto anni.

PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Art. 7 - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'ATA provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi risultanti dal canone a corpo riconosciuto per l'esecuzione dei servizi base e dei costi relativi ai servizi aggiuntivi effettuati, determinati in linea con quanto specificato negli *allegati E "Corrispettivo del servizio base"* e *F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*, fatta eccezione per il Comune di Camerano che applica dal 2013 la tariffa puntuale di natura corrispettiva e per i Comuni che la applicheranno nel corso dell'appalto, per i quali si rimanda all'articolo 64.

Il costo per il trattamento e smaltimento finale dei rifiuti residui non riciclabili e dello spazzamento stradale, incluso l'ecotributo regionale (nel seguito anche "ecotassa"), non compreso nel corrispettivo di cui all'Allegato E "*Corrispettivo del servizio base*", sarà sostenuto direttamente dall'I.A., che quindi dovrà stipulare contratti diretti con i Gestori delle due discariche strategiche d'ambito ai quali potrebbe intervenire l'ATA come terzo firmatario, e rimborsato dall'ATA in base al costo effettivamente sostenuto e documentato come nel seguito specificato.

Quanto sopra con la precisazione di cui all'articolo 8 relativamente agli eventuali maggiori costi, rispetto al preventivato, che saranno nel caso posti in capo all'I.A., o agli eventuali minori costi, rispetto al preventivato, di cui beneficeranno sia l'ATA sia l'I.A., secondo le modalità stabilite nell'articolo 8 stesso. Per il Comune di Camerano che applica dal 2013 la tariffa puntuale di natura corrispettiva e per i Comuni che la applicheranno nel corso dell'appalto, il costo del trattamento e smaltimento sarà inserito a preventivo nel Piano finanziario di ogni anno salvo conguaglio nel Piano successivo. Analogamente per il Comune di Filottrano per il quale l'I.A. gestirà il Tributo, pertanto eventuali maggiori costi rispetto a quanto preventivato nel Piano Finanziario, saranno liquidati all'I.A. con i fondi del bilancio dell'esercizio successivo e riportati nel relativo Piano.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi appaltati a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

I pagamenti dei servizi dovranno essere effettuati entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla fine del mese di riferimento, sulla base di regolare fattura, a condizione che sia stato anticipato l'invio della documentazione comprovante il corrispettivo richiesto.

In caso di crediti maturati dall'ATA, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, penali, sanzioni amministrative e contestazioni, questi dovranno essere restituiti all'ATA sotto forma di note di credito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito e/o l'ATA, previa comunicazione scritta, provvederà alla compensazione dell'importo negli stessi termini.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte dell'ATA, anche se commissionate direttamente dai Comuni.

Art. 8 – Spese di smaltimento dei rifiuti residui non riciclabili

Il rifiuto residuo non riciclabile e da spazzamento stradale dovranno essere destinati a trattamento e smaltimento negli impianti indicati dalla programmazione regionale e/o provinciale e/o direttamente dall'ATA, che al momento della stesura del presente Capitolato risulta essere come segue:

Comune	Discarica di Maiolati Spontini Tariffa 2013 €/t 88,388	Discarica di Corinaldo Tariffa 2013 €/t 70,15	Eco tributo regionale applicato nel 2014 €/t
Camerano	X		12,00
Castelfidardo	X		8,00
Chiaravalle	X		12,00
Filottrano		X	14,00
Montemarciano		X	10,00
Monte San Vito		X	10,00
Sirolo		x	24,00

L'ecotributo (ecotassa) regionale base è di €/t 20,00 a cui vanno applicate le riduzioni o la sovrattassa previste dalla L.R. 15/1997 e s.m.i

Nelle more della determinazione delle modalità e dei costi di trattamento del rifiuto prima del suo abbancamento in discarica, le tariffe di conferimento sopra indicate dovranno essere incrementate di un costo variabile attualmente stimato tra 15 e 20 €/t.

Eventuali variazioni in positivo o negativo delle tariffe applicate dagli impianti di trattamento e smaltimento nel corso del periodo di gestione, saranno (in quanto rimborsate a piè di lista, come specificato al precedente art. 7), a carico/vantaggio dell'ATA e quindi dei Comuni, comunque limitatamente a quanto derivante dalla loro applicazione al quantitativo massimo ammissibile di rifiuti a smaltimento di cui al presente articolo e limitatamente alla quota di ecotassa associata alla casistica del conseguimento degli obiettivi di legge, anche per i comuni che applicano la tariffa.

Art. 8.1 penalizzazioni per mancato conseguimento obiettivi

Art. 8.1.1 penalizzazioni riferite agli obiettivi di raccolta differenziata

Alla luce dei livelli di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni nei quali è già attivo il porta a porta, anche se in forme diverse, e alla introduzione di sistemi di misurazione dei conferimenti del residuo non riciclabile, si ritiene che il livello di raccolta differenziata raggiunto possa essere come di seguito ulteriormente incrementato; per il Comune di Sirolo, in considerazione dei benefici attesi dalla riorganizzazione dei servizi secondo quanto indicato nel presente Capitolato, da realizzarsi con la tempistica precisata nell'articolo 40, in linea con quanto si sta ottenendo nei territori limitrofi in particolare nel Comune di Numana, congiuntamente alla introduzione di sistemi di misurazione dei conferimenti del secco residuo non differenziabile, si ritiene che sia conseguibile, nel 2015 e negli anni a seguire, un livello di raccolta differenziata prossimo all'80%.

Nella tabella che segue sono riportati, per ciascun Comune, il risultato conseguito nel 2013, il livello di obiettivo valido fino all'attuazione delle tariffe puntuali ed infine l'obiettivo valido dal momento dell'introduzione della tariffazione puntuale (per il Comune di Camerano

tali valori obiettivo coincidono, in quanto la tariffazione puntuale già attiva comporterà da subito i benefici dei sistemi di misurazione adottati dall'I.A.).

Comune	Percentuale RD conseguita nel 2013	Fino a introduzione tariffazione puntuale		Dopo introduzione tariffazione puntuale	
		Percentuale attesa	Eco tributo regionale atteso €/t	Percentuale attesa	Eco tributo regionale atteso €/t
Camerano	71,82%	76,50%	10	76,50%	10
Castelfidardo	80,00%	81,40%	6	84,00%	6
Chiaravalle	74,21%	77,00%	10	79,00%	8
Filottrano	67,51%	78,50%	8	81,50%	6
Montemarciano	76,63%	78,50%	8	81,50%	6
Monte San Vito	77,28%	79,50%	8	82,00%	6
Sirolo	29,27%	78,50%	148	81,50%	6

Per il 2015, il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si effettuerà limitatamente al periodo di affidamento del servizio all'I.A..

Si precisa che tali livelli di raccolta differenziata devono essere intesi come calcolati ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Qualora tali disposizioni regionali dovessero essere modificate, il contenuto della tabella che precede dovrà essere definito in accordo tra le parti con le medesime logiche e finalità.

Si precisa inoltre che, essendo in corso di definizione le tariffe per il trattamento del sottovaglio selezionato in ingresso alla discarica in virtù di ordinanza contingibile ed urgente della Regione Marche, qualora venga applicato un diverso ecocontributo per l'abbancamento del sottovaglio stabilizzato, l'applicazione di quanto sopra si limiterà al solo quantitativo di sopravaglio.

In relazione all'eventuale maggior onere legato all'ecotassa, derivante dal non raggiungimento degli obiettivi come sopra definiti, l'ATA provvederà alla fine di ogni annualità a valutare il livello di raccolta differenziata raggiunto e la conseguente entità dell'ecotassa (tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), compresa la eventuale sovrattassa del 20%, e provvederà a recuperare l'eventuale maggiore ecotassa dovuta rispetto a quella attesa, riportata nella tabella che precede.

L'ATA inviterà l'I.A. a fatturare mensilmente, in occasione della richiesta di rimborso delle spese di smaltimento, solo l'importo di ecotassa riportato nella tabella di cui sopra, restando a carico dell'I.A. la parte eccedente di ecotassa dovuta agli impianti.

Alla scadenza dell'appalto, l'eventuale rivalsa sarà esercitata provvedendo ad incamerare dal deposito cauzionale il maggior costo calcolato sull'effettivo quantitativo risultato a smaltimento nell'anno precedente.

Art. 8.1.2 penalizzazioni riferite agli obiettivi di riduzione dei rifiuti a smaltimento

In considerazione sia dello sviluppo atteso delle raccolte differenziate, sia dei benefici attesi dalla riorganizzazione dei servizi, anche in termini di miglior controllo dei flussi di rifiuti conferiti al sistema delle raccolte dei rifiuti urbani e assimilati, si definisce un quantitativo obiettivo atteso annualmente di rifiuto residuo non riciclabile a smaltimento, così come indicato nella tabella che segue.

TABELLA DETERMINAZIONE LIVELLI OBIETTIVO CONFERIMENTI IN DISCARICA O TMB

Comune	Fino a introduzione tariffazione puntuale		Dopo introduzione tariffazione puntuale	
	Anno 2016 e seguenti (t/anno)	Anno 2015 (t/anno)	Anno 2016 e seguenti (t/anno)	Anno 2015 (t/anno)
Camerano			803	890
Castelfidardo	1.524	1.629	1.346	
Chiaravalle	1.440	1.542	1.285	
Filottrano	820	879	718	
Montemarciano	962	1024	831	
Monte San Vito	589	628	521	
Sirolo	616	1068	551	

Il quantitativo obiettivo atteso di rifiuti residui non riciclabili e da spazzamento stradale a smaltimento indicato deriva da valutazioni che prevedono l'introduzione già nel corso del 2015 di sistemi di misurazione dei conferimenti del rifiuto residuo non riciclabile e la successiva l'introduzione (dal 2017 in poi) della tariffazione puntuale (per il Comune di Camerano tali valori obiettivo coincidono, in quanto la tariffazione puntuale già attiva comporterà da subito i benefici dei sistemi di misurazione adottati dall'I.A.).

Per l'anno 2015 per i Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Filottrano, si prevede un ritardato avvio dell'introduzione dei sistemi di misurazione dei conferimenti al massimo di 60 giorni, mentre per il Comune di Sirolo è stato ridefinito il valore obiettivo considerando per i primi tre mesi lo stesso trend medio di conferimenti verificatosi nel 2013 e per i successivi 9 mesi un maggior quantitativo di rifiuti residui non riciclabili a smaltimento pari al 15% rispetto alla situazione a regime, in considerazione del periodo transitorio iniziale caratterizzato dal mantenimento, pur per una durata massima di 60 giorni, dell'attuale sistema dei servizi di raccolta.

Il quantitativo atteso per il 2015 per il Comune di Sirolo sarà ridefinito con le stesse modalità per ogni mese intero di ritardo dell'avvio dell'appalto dopo il 01/04/2015. Non sono riconosciuti ritardi imputabili all'I.A.. Si precisa che per "mese intero" si intende il servizio svolto per almeno 20 gg. solari e consecutivi.

A partire dal quantitativo obiettivo atteso di rifiuti a smaltimento come sopra definito, si è determinato il quantitativo massimo ammissibile di rifiuti residui non riciclabili a smaltimento, considerando un margine di tolleranza in aumento del 10% rispetto al valore obiettivo.

TABELLA DETERMINAZIONE QUANTITATIVO MASSIMO CONFERIBILE IN DISCARICA O TMB

Comune	Fino a introduzione tariffazione puntuale		Dopo introduzione tariffazione puntuale	
	Anno 2016 e seguenti (t/anno)	Anno 2015 (t/anno)	Anno 2016 e seguenti (t/anno)	Anno 2015 (t/anno)
Camerano			883	979
Castelfidardo	1.676	1.792	1.481	
Chiaravalle	1.584	1.696	1.414	
Filottrano	902	967	790	
Montemarciano	1.058	1.126	914	
Monte San Vito	648	691	573	
Sirolo	678	1.175	606	

Qualora il flusso di rifiuti inviato a trattamento/smaltimento nell'anno superi i valori massimi ammissibili indicati, verranno applicati all'I.A. i conseguenti maggiori costi.

L'ATA riconoscerà il rimborso all'I.A. delle spese sostenute per tali conferimenti, autorizzando l'emissione delle relative fatture (ovvero per i comuni con tariffa puntuale l'inserimento nei Piani finanziari dell'esercizio successivo), limitatamente alla copertura dei costi di trattamento/smaltimento fino al raggiungimento del quantitativo massimo ammissibile di rifiuto residuo non riciclabile a smaltimento. Il costo (tariffa di conferimento, ecotassa comprensiva di eventuale sovrattassa del 20%, tariffa di trattamento) per l'eventuale conferimento a trattamento/smaltimento di quantitativi aggiuntivi rispetto ai massimi ammissibili indicati nel suddetto allegato sarà invece posto a carico dell'I.A..

Ai fini della determinazione del quantitativo conferito in discarica, si precisa che verrà assunto tutto quello contabilizzato in ingresso alla discarica, indipendentemente che sia di derivazione domestica o non domestica e/o che provenga dal residuo non riciclabile, dalle spiagge, dalle spazzamento delle strade, da ingombranti non conferiti a recupero o altro e sia che derivi dalla normale attività di gestione o da circostanze specifiche particolari.

Art. 8.2 Incentivazioni al conseguimento di livelli migliorativi rispetto agli obiettivi.

Sono altresì previsti meccanismi incentivanti a favore dell'I.A. associati al conseguimento di livelli di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti a smaltimento migliorativi rispetto agli obiettivi definiti.

Art. 8.2.1 incentivazioni riferite agli obiettivi di raccolta differenziata

Tale meccanismo incentivante è definito in relazione allo sviluppo della raccolta differenziata, alla luce dell'attuale formulazione regionale per il calcolo dell'ecotassa (tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi) che vede una sua modulazione, con riduzioni sempre più accentuate in funzione del conseguimento di livelli di raccolta differenziata sempre più spinti rispetto all'obiettivo minimo di riferimento di legge.

Qualora tali disposizioni regionali dovessero essere modificate, il contenuto della tabella che precede dovrà essere definito in accordo tra le parti con le medesime logiche e finalità.

Si precisa inoltre che, essendo in corso di definizione le tariffe per il trattamento del sottovaglio selezionato in ingresso alla discarica in virtù di ordinanza contingibile ed urgente della Regione Marche, qualora venga applicato un diverso ecocontributo per l'abbancamento del sottovaglio stabilizzato, l'applicazione di quanto sopra si limiterà al solo quantitativo di sopravaglio.

Si prevede quindi al riguardo che, in relazione alle attuali disposizioni regionali, gli eventuali minori costi legati alla quantificazione dell'ecotassa rispetto a quelli indicati nella tabella di cui all'art. 8.1.1 per tutti i Comuni, siano riconosciuti dall'ATA all'I.A. per una quota pari al 50% del loro ammontare.

L'ATA provvederà quindi alla fine di ogni annualità a valutare il livello di raccolta differenziata raggiunto e la conseguente entità dell'ecotassa, andando quindi mensilmente a riconoscere una quota pari al 50% dei suddetti minor costi rispetto a quelli sopra dichiarati; l'importo così calcolato si aggiungerà al corrispettivo mensile normalmente fatturato dall'I.A..

Alla scadenza dell'appalto, l'eventuale premialità riconosciuta da parte dell'ATA, sarà definita facendo riferimento ad un quantitativo di rifiuti a smaltimento pari all'effettivo quantitativo risultante nell'anno precedente ed erogata all'I.A. in tre rate mensili, dietro presentazione di regolari fatture da parte dell'I.A., ovvero in caso di vigenza di tariffa corrispettiva, alla scadenza delle relative bollette direttamente dal nuovo Gestore.

Art. 8.2.2 incentivazioni riferite agli obiettivi di riduzione dei rifiuti

Analogamente a quanto stabilito nel precedente art. 8.1.2, sempre a partire dal quantitativo obiettivo atteso di rifiuti residui non riciclabili a smaltimento è stato definito un quantitativo minimo atteso annualmente di rifiuto residuo non riciclabile a smaltimento, considerando un

marginale di tolleranza in diminuzione del 10% rispetto al valore obiettivo.

TABELLA DETERMINAZIONE QUANTITATIVO MINIMO ATTESO CONFERIBILE IN DISCARICA

Comune	Fino a introduzione tariffazione puntuale		Dopo introduzione tariffazione puntuale	
	Anno 2016 e seguenti (t/anno)	Anno 2015 (t/anno)	Anno 2016 e seguenti (t/anno)	Anno 2015 (t/anno)
Camerano			723	801
Castelfidardo	1.372	1.466	1.211	
Chiaravalle	1.296	1.388	1.157	
Filottrano	738	791	646	
Montemarciano	866	922	748	
Monte San Vito	530	565	469	
Sirolo	554	961	496	

Laddove il consuntivo annuo dei flussi di rifiuti residui non riciclabili risulti inferiore al suddetto quantitativo minimo atteso, l'ATA riconoscerà all'I.A. una quota pari al 50% di tale minor costo, ovvero dello scarto tra il costo di trattamento e smaltimento (comprensivo di ecotassa e di eventuale sovrattassa del 20% e di tariffa di trattamento) che si sarebbe registrato per lo smaltimento di un quantitativo pari al minimo atteso e il costo sostenuto per i quantitativi effettivamente conferiti.

Ai fini della determinazione del quantitativo conferito in discarica, si precisa che verrà assunto tutto quello contabilizzato in ingresso alla discarica, indipendentemente che sia di derivazione domestica o non domestica e/o che provenga dal residuo non differenziabile, dalle spiagge, dalle spazzamento delle strade, da ingombranti non conferiti a recupero o altro e sia che derivi dalla normale attività di gestione o da circostanze specifiche particolari. La definizione del minor costo legato ai quantitativi smaltiti sarà in particolare effettuata facendo riferimento alla tariffa complessiva di smaltimento media sostenuta, per il Comune in questione, nel corso dell'intero anno.

Tale premialità riconosciuta da parte dell'ATA sarà erogata all'I.A. in tre rate mensili, dietro presentazione di regolari fatture da parte dell'I.A., ovvero per i Comuni a tariffa puntuale autorizzandone l'inserimento nei Piani Finanziari.

Art. 9 – Spese di trattamento di altri rifiuti raccolti (differenziati e ingombranti)

Nei corrispettivi a corpo indicati nell'allegato E "Corrispettivo del servizio base" è da intendersi già incluso il costo legato alla tariffa di accesso agli impianti di compostaggio, o ad altri eventuali impianti di trattamento e recupero cui sono destinati i flussi provenienti dalle raccolte diverse dai rifiuti destinati a smaltimento.

Sono pertanto inclusi in questa accezione sia i rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate sia i rifiuti ingombranti, sia i rifiuti urbani pericolosi e altri materiali.

Riguardo a questi ultimi, si sottolinea come, al fine di supportare il conseguimento degli obiettivi comunali di raccolta differenziata, così come definiti nella normativa di riferimento vigente emanata a livello nazionale, regionale e provinciale, i rifiuti ingombranti debbano essere prioritariamente destinati ad impianti di recupero, che attraverso processi di selezione e cernita possano ottimizzare le quote di recupero di materiali dagli stessi.

Sono da intendersi di esclusiva competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso agli impianti che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o

anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino, stante l'ampia discrezionalità di scelta nell'individuazione del destino finale, lasciata dall'ATA all'I.A..

Art. 10 - Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti saranno di esclusiva competenza dell'I.A., inclusi i contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 del D.Lgs. 152/2006) o con i relativi Consorzi di Filiera, come previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI, essendo gli stessi già valutati in detrazione nella definizione del corrispettivo a base di gara, eventuali variazioni, in positivo o negativo, di tali introiti, ricavi o contributi nell'arco di vigenza contrattuale restano quindi di competenza dell'I.A..

L'ATA delegherà quindi l'I.A., per la sola durata contrattuale e per i servizi affidati, a stipulare in propria vece, accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei suddetti contributi.

Sarà compito dell'I.A. operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali raccolti, per ottimizzare i ricavi; rimangono a carico della stessa I.A., a propria cura e spese, anche gli oneri di smaltimento dei sovralli.

Restano di competenza dell'ATA, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'I.A., eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati. È esclusa la possibilità di rivalsa da parte dell'I.A. anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dal Comune o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti o all'igiene urbana in genere.

Art. 11 - Variazione dei corrispettivi

I corrispettivi dei servizi oggetto del presente appalto sono assoggettabili a revisione sia in aumento, o in diminuzione, in forma automatica a far tempo dal 1° gennaio di ciascun anno, applicando al canone definito a corpo o ai singoli costi unitari l'incremento percentuale dell'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT (ad esempio gen. 2014 = 107,4)

Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico dei costi dal primo giorno dell'anno di competenza, ad esclusione del periodo di proroga breve previsto all'articolo 5.

Non saranno possibili variazioni ai corrispettivi su base diversa da quella del predetto indice ISTAT.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'ATA sarà oggetto di apposito atto contrattuale riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

L'I.A. si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta dell'ATA, i servizi indicati nel presente Capitolato. L'ATA potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'I.A. sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Art. 12 – Corrispettivo

Il corrispettivo dei servizi oggetto dell'appalto deriverà dall'applicazione del ribasso d'asta offerto dalla I.A. all'importo di cui al presente capitolato (*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*).

Allo stesso verrà applicata l'imposta sul valore aggiunto di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive integrazioni e modificazioni.

PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Art. 13 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente articolato, l'I.A. avrà l'obbligo di adempiere a quanto previsto dell'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (causa risoluzione). L'I.A. dovrà inoltre osservare e fare osservare ai propri dipendenti, le disposizioni previste da leggi, da regolamenti e da ordinanze in vigore, o che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, anche di carattere d'emergenza e/o temporaneo, che abbiano rapporto diretto ed indiretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Qualora le nuove disposizioni comportino sostanziali modificazioni del servizio che incidono sul valore complessivo di contratto, verrà attivato un tavolo di concertazione per definirne i nuovi costi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

In relazione ai Regolamenti comunali di igiene urbana attualmente vigenti, si precisa che per alcuni Comuni gli stessi dovranno essere aggiornati, a cura degli Enti competenti, in funzione delle previsioni del presente Capitolato e che, fino al loro aggiornamento, l'effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto è da intendersi effettuata in deroga agli stessi, per quanto diversamente specificato dal presente Capitolato.

Art. 14 - Personale in servizio

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente Capitolato sarà a carico dell'I.A. e dovrà essere dislocato in proporzione alle esigenze del servizio, in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente Capitolato.

L'I.A. è tenuta ad:

- applicare al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto di gara il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, nonché ad estendere e mantenere inalterati i benefici ed i diritti riconosciuti ai singoli dipendenti, derivanti dagli accordi integrativi aziendali e/o territoriali cui era tenuto ad ottemperare il gestore pregresso ed allegati alla documentazione di gara; la mancata osservanza da parte dell'I.A. di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'articolo 31;
- osservare tutti gli obblighi di legge in materia fiscale, previdenziale, assicurativa ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- osservare le prescrizioni e quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'I.A. dovrà assicurare che il personale in servizio:

- sia dotato di divisa, completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro; la divisa del personale dovrà essere unica e conforme a quanto previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- sia sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità

- sanitarie competenti per territorio;
- si uniformi alle disposizioni emanate dall'ATA e dal Comune, in particolare in materia di igiene e di sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'I.A. stessa;
 - mantenga un contegno corretto e riguardoso con il pubblico e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme.

Il coordinamento dei vari servizi, compresa la gestione della tariffa, dovrà essere affidato ad un unico Responsabile nominato dall'I.A. anche nel caso che l'I.A. sia una ATI o un consorzio di imprese ecc., e che sarà diretto interlocutore dell'ATA per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'ATA per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'I.A., al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del suddetto Responsabile, trasmetterà all'ATA l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche di inquadramento, e successivamente comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'ATA in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Art. 15 – Passaggio del personale

Per la salvaguardia del personale addetto al servizio si applica il disposto di cui all'art. 6 del CCNL dei dipendenti addetti ai servizi ambientali e territoriali.

Pertanto il personale a tempo indeterminato che nei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione risulti addetto in via ordinaria ai servizi oggetto del presente affidamento, è soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro in essere, al passaggio diretto ed immediato all'I.A., con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto, mediante assunzione ex novo.

Analogamente, essendo in corso di esecuzione selezioni di personale a tempo indeterminato per la sostituzione di contratti flessibili in scadenza prima dell'avvio del nuovo affidamento, i dipendenti a tempo indeterminato assunti in sostituzione dei lavoratori flessibili nell'arco dei suddetti 240 giorni addetti in via ordinaria ai servizi oggetto del presente affidamento, saranno soggetti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro in essere, al passaggio diretto ed immediato all'I.A., con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto, mediante assunzione ex novo, così come previsto dall'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 6 del CCNL.

L'elenco del personale impiegato, identificato come sopra, nell'esecuzione dei servizi, oggetto del passaggio diretto, per quanto attualmente risulta è quello indicato dall'*allegato D "Personale da assumere"* al presente Capitolato; eventuali modifiche in merito verranno rese note formalmente alle imprese interessate, dando atto che l'obbligo per i Gestori uscenti è definito dal medesimo art. 6 del CCNL di settore dagli stessi applicato.

La mancata osservanza da parte dell'I.A. dell'obbligo sopra indicato è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'articolo 31.

Si da atto che negli attuali servizi opera anche altro personale in somministrazione o a tempo determinato che, avendo adeguata conoscenza del territorio e del servizio, potrà essere proficuamente adibito al nuovo servizio oggetto del presente capitolato da parte dell'I.A..

Art. 16 - Strutture ed infrastrutture

L'I.A. deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare di adeguate dimensioni, per il ricovero di mezzi e personale, situata a non oltre 30 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ogni comune interessato identificato come segue

Comune	Sede Municipio
Camerano	Via San Francesco 1
Castelfidardo	Piazza della Repubblica 8
Chiaravalle	Piazza Risorgimento 11
Filottrano	Via Roma 6
Montemarciano	Via Umberto I 20
Monte San Vito	Via Matteotti 2
Sirolo	Piazza Giovanni da Sirolo 1

Tale struttura deve essere operativa entro 15 giorni dall'avvio dei servizi affidati.

Gli oneri per l'acquisto o la locazione di tale struttura, nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A. e si intendono già remunerati nel corrispettivo dell'appalto come determinato ai sensi dell'articolo 7 del presente Capitolato.

Detta struttura dovrà essere dotata, tra altro, di un recapito telefonico fisso e telefax, e di un indirizzo di posta elettronica; inoltre in caso di assenza di personale di custodia, l'I.A. dovrà fornire all'ATA un numero telefonico, anche di telefonia mobile, per reperibilità immediata dalle ore 5,30 alle ore 18,30 nei giorni da lunedì a sabato (o alla domenica per i territori e la stagionalità in cui il servizio è previsto in tale giornata), ad esclusione delle giornate festive di sospensione del servizio; dovrà inoltre essere istituito da parte dell'I.A. un ulteriore livello di reperibilità, anche tramite lo stesso numero telefonico di cui sopra, attivo 24h tutti i giorni, per far fronte a problematiche di livello emergenziale.

Il centro di servizio dovrà essere inoltre dotato di apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte, collegabile con l'ATA, per la trasmissione dei dati, ricordando che la distribuzione dei bidoni e dei sacchetti deve essere sempre registrata ed associata ad ogni utente in modo tale che la banca dati risulti sempre aggiornata per qualsiasi uso.

L'I.A. dovrà inoltre mettere a disposizione un numero "verde" telefonico raggiungibile anche da telefonia mobile gratuitamente, attivo almeno 48 ore alla settimana nella fascia oraria dalle ore 8,30 alle 18 dal lunedì al sabato, con orario da definire in accordo con la Stazione appaltante, per le comunicazioni ed informazioni inerenti all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, di cui dovrà essere data adeguata comunicazione a mezzo di manifesti e volantini da distribuirsi, a carico dell'I.A., nel Comune (vedi anche art. 24).

Art. 17 - Mezzi ed attrezzature

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, l'I.A. metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

Detti mezzi dovranno essere nuovi o con prima immatricolazione non anteriore al 01/01/2011 e dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, nonché dovranno essere in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio, all'ATA.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di

emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Per problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'I.A., per i primi sei mesi dall'attivazione dell'appalto o per particolari e giustificati casi tecnici che prevedano un utilizzo parziale di mezzi dall'elevato contenuto tecnologico.

In quest'ultimo caso l'uso di veicoli diversi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'ATA.

L'I.A. dovrà comunque acquisire dai Gestori uscenti i mezzi e le attrezzature descritti nell'allegato C "Elenco mezzi e attrezzature da acquisire da Gestori uscenti"; altra deroga è concessa per l'utilizzo di tali mezzi.

L'I.A. si impegna comunque gradualmente a impiegare per l'effettuazione dei servizi mezzi ecocompatibili in osservanza delle indicazioni derivanti dagli Enti preposti in relazione al miglioramento della qualità dell'aria.

Nella categoria dei mezzi a ridotto impatto ambientale sono inclusi:

- veicoli elettrici, per cui compete all'offerente dimostrare le possibilità di impiego in rapporto alla morfologia del territorio, alle pendenze, alle distanze;
- veicoli a gas naturale o GPL, per cui compete all'offerente dimostrare le possibilità di impiego in rapporto alla rete di distribuzione di tali tipi di carburanti;
- veicoli con motorizzazione rispondente alla normativa EURO 5 e successivi;
- veicoli con motorizzazione diesel rispondente alla normativa EURO 4 e successivi, alimentati con miscela di gasolio desolfurato (contenuto massimo di zolfo 10 ppm) al 75% e olio di esteri metilici di acidi grassi F.A.M.E., altrimenti detto biodiesel al 25%.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco residuale dovranno essere inoltre dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti. Il sistema di lettura impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti.

Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%.

La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

E' a carico dell'I.A. anche l'installazione e la messa in opera, su proprio server, di un centro di raccolta dati che consenta la gestione dei dati acquisiti in fase di raccolta e la loro analisi ed elaborazione, con riferimento almeno a:

- anagrafica delle utenze e corretta associazione agli stessi dei sacchi o contenitori del rifiuto secco residuale;
- conferimenti effettuati da parte delle utenze.

L'I.A. dovrà fornire all'ATA un accesso utente tramite sito web, per l'effettuazione di controlli e analisi sulle operazioni di raccolta e sui dati rilevati.

L'ATA potrà richiedere l'installazione di analoga strumentazione per il controllo dei conferimenti da parte degli utenti anche su mezzi dedicati ad altre raccolte, in occasione dell'attivazione di progetti specifici, provvedendo alla valutazione dei relativi costi.

Gli automezzi in servizio dovranno essere di colore bianco e dovranno riportare oltre alla scritta "Servizi di Igiene Urbana" anche il numero verde di cui al precedente articolo 16.

Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.

Tutti i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e

decoro a cura e spese dell'I.A..

L'ATA si riserva di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, controlli sullo stato d'efficienza dei mezzi con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto.

Spetta all'I.A. il mantenimento in efficienza di attrezzature, contenitori e mezzi impiegati.

Spetta all'I.A. la sostituzione dei contenitori obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati e l'assicurazione R.C.T. degli stessi.

Spetta inoltre all'I.A. il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attestanti le motivazioni.

L'I.A. si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o della Stazione appaltante.

Art. 18 – Sistemi di rilevamento satellitare

Ogni mezzo dedicato ai servizi oggetto del presente appalto dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito, fermo restando la possibilità dell'I.A. di dettagliare la struttura del sistema in fase d'offerta, che farà parte integrante e sostanziale del contratto, il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'ATA;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per la spazzatrice;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi).
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad,

Terranova Sharc, MapInfo, ArchGIS, GeoMedia ecc.).

Tutti i dati di cui al presente articolo dovranno essere inviati direttamente dai mezzi al server, su tracciato standard concordato tra ATA e I.A., con frequenza non superiore al minuto utilizzando la comunicazione GPRS o superiore.

La consultazione in tempo reale dei dati dovrà essere garantita alla Stazione appaltante, oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet, il cui eventuale costo è da intendersi compensato dal corrispettivo a corpo indicato nell'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Tali dati dovranno essere trasmessi all'ATA su supporto magnetico con frequenza mensile.

La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc).

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, fino comunque a 5 anni per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento è a completo carico dell'I.A., così come la formazione del personale dell'ATA addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo dell'appalto come determinato ai sensi dell'articolo 7 del presente Capitolato.

Il sistema dovrà essere completamente in servizio all'inizio dell'appalto per i Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito ed entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dall'inizio dell'appalto per gli altri tre Comuni; prima dell'inizio del servizio il sistema di trasmissione dovrà essere collaudato e omologato dalla struttura tecnica dell'ATA.

Art. 19 - Deposito cauzionale

In considerazione degli investimenti richiesti in termini di strutture, personale ed attrezzature, cui l'I.A. dovrà far fronte per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto ed il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'I.A. è obbligata, alla stipula del contratto, a depositare una fidejussione bancaria o assicurativa, a favore dell'ATA, di ammontare determinato pari al 5% dell'importo di contratto, ai sensi dell'art. 113 comma 1) del Dlgs 163/2006.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata della metà dei punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di un punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo dovrà però tener conto di eventuali incrementi dell'importo contrattuale dovuti a nuove prestazioni richieste.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'ATA, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'I.A., di documento attestante l'avvenuta esecuzione che riporterà anche l'aggiornamento dell'importo contrattuale in base alle nuove prestazioni richieste, di cui sopra.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ATA, che aggiudicherà l'appalto di servizi al concorrente che segue nella graduatoria.

La polizza depositata dovrà espressamente stabilire che l'Istituto fideiussore rinuncia all'esercizio del beneficio della preventiva escussione della società obbligata e ad apporre l'eventuale mancato pagamento del premio assicurativo.

In caso di escussione parziale della fideiussione prestata, l'I.A. dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'ATA al fine di ricostituire il deposito cauzionale pari all'ammontare percentuale stabilito, dell'importo di contratto.

L'ATA potrà attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e danni subiti, anche dal Comune.

Art. 20 - Sub-appalto

E' fatto divieto alla I.A. di cedere o sub-appaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti a terzi non dichiarati in sede di gara, fatto salvo il disposto di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, in caso di modifiche di servizio richieste dalla Stazione appaltante, o a seguito di sostanziali modifiche per emanazione di leggi, norme o regolamenti attinenti alle modalità di espletamento dei servizi affidati, l'I.A. potrà richiedere specifici sub-appalti solo previa presentazione di relazione tecnica dettagliata e motivata attestante:

- a) i vantaggi per la Stazione appaltante sia in termini economici, che di efficacia ed efficienza del servizio;
- b) il possesso, dell'eventuale subappaltatore, di tutti i requisiti tecnici, autorizzativi e finanziari, necessari all'espletamento del servizio;
- c) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

L'I.A. é responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, oltre per quanto concerne gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

L'I.A. e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui all'articolo 37.

L'inizio del sub-appalto decorrerà dal giorno successivo alla notifica dell'atto autorizzativo adottato dall'ATA, ferma restando la responsabilità diretta dell'I.A. e il rispetto integrale di quanto previsto dal presente capitolato da parte del sub-appaltatore.

La cessione ad impianti di trattamento, cernita, selezione o smaltimento, gestiti da terzi, o il trasporto diretto a cura degli stessi destinatari, non è da considerarsi in ogni modo come subappalto o cessione, come identificato dal presente articolato.

Per quanto riguarda i pagamenti dei corrispettivi si fa espresso riferimento al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. specificando che la Stazione appaltante ha scelto di non effettuare i pagamenti diretti dovuti al subappaltatore.

Art. 21 - Comunicazioni periodiche

L'I.A., oltre alla eventuale trasmissione dei dati relativi alla tariffazione di cui all'articolo 64, si impegna a comunicare all'ATA nel rispetto del DM Ambiente 13/02/2014:

- con frequenza settimanale, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- con frequenza mensile, entro il 15° giorno del mes e successivo:
 - ⇒ i quantitativi raccolti suddivisi per tipologia ed espressi in unità di peso omogenee;

- ⇒ breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
- ⇒ eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- ⇒ report delle segnalazioni ricevute attraverso tutti i canali informativi messi a disposizione dell'utenza (almeno tre: numero verde, casella di posta elettronica, sportello informativo), indicante data e ora di segnalazione, nome dell'utenza, canale di segnalazione, descrizione problematica, gestione della problematica, tempi e modi di soluzione;
- ⇒ relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate;
- ⇒ le fatture relative all'avvenuto conferimento delle frazioni recuperabili e riciclabili ai rispettivi impianti di trattamento e di valorizzazione e le fatture di conferimento di qualunque altra frazione raccolta; dovrà essere fornita anche copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario);
 - ⇒ i dati rilevati dal sistema di rilevamento satellitare su supporto magnetico;
 - ⇒ i dati rilevati dai sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- con frequenza trimestrale o comunque legata all'emissione delle bollette per Tributo o Tariffa rifiuti:
 - ⇒ l'andamento delle riscossioni volontarie o coattive;
- con frequenza semestrale:
 - ⇒ rapporto periodico sul servizio ai sensi dell'art. 4.4.7 dell'Allegato 1 al DM 13/02/2014;
- con frequenza annuale:
 - ⇒ le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - ⇒ l'andamento economico dei servizi oggetto dell'appalto;
 - ⇒ proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
- entro il 10 febbraio (o altra data antecedente di 15 giorni l'eventuale diversa scadenza fissata dalla Regione Marche) di ogni anno:
 - ⇒ compilazione della scheda di rilevamento regionale della produzione rifiuti (Catasto Regionale Rifiuti), ai fini della modulazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- entro il 31 marzo (o altra data antecedente di 30 giorni l'eventuale diversa scadenza fissata per la presentazione dei MUD) di ogni anno:
 - ⇒ compilazione del MUD per ogni comune servito;
- entro 20 giorni dal pagamento dei corrispettivi mensili da parte della Stazione appaltante:
 - ⇒ fatture del subappaltatore debitamente quietanzate;
- con frequenza non definita tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello concordato con l'ATA.

L'ATA si riserva comunque la possibilità di richiedere all'I.A. qualsiasi informazione aggiuntiva necessaria per una migliore comprensione dei risultati dell'attività svolta.

La mancata o ritardata trasmissione di tali dati sopra elencati o la loro trasmissione incompleta comporta l'applicazione delle penalità previste dall'articolo 29.

Art. 22 – Programmazione dei servizi

La programmazione dei servizi di raccolta e del servizio di lavaggio contenitori ove richiesto, sarà predisposta annualmente dall'I.A., almeno 30 giorni prima dell'inizio del servizio e sarà resa nota all'utenza con la distribuzione di un apposito calendario previsto all'art. 62. Nel

caso in cui una o più raccolte dovessero ricadere in giornate festive, di norma le raccolte dovranno essere effettuate il primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (es. 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (ad eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo. In ogni caso, l'I.A. avrà l'obbligo di garantire la puntuale esecuzione di tutti i servizi di raccolta, nel rispetto della programmazione e del conseguente calendario di cui all'art. 62, e dei giorni di apertura degli impianti, eventualmente trasbordando il materiale in automezzi di maggiore portata senza che ciò comporti oneri aggiuntivi alla Stazione Appaltante.

L'I.A. dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione anche dei seguenti servizi prima dell'inizio degli stessi, in modo tale da consentire alla Stazione appaltante di renderli noti a tutta l'utenza nel proprio sito internet:

- spazzamento manuale e meccanico delle strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- spurgo pozzi e pozzetti;
- altri servizi di igiene urbana affidati.

Nella programmazione dei servizi di spazzamento l'I.A. dovrà tenere in considerazione quanto previsto relativamente ad eventuali divieti di sosta causa spazzamento. L'elenco delle vie interessate da tali divieti verrà comunicato all'I.A. prima dell'inizio del servizio. L'elenco, nel corso di durata del contratto, potrà essere variato dall'ATA o dal Comune interessato previa intesa con l'I.A.

La programmazione dei servizi di spazzamento, spurgo pozzi e pozzetti ed altri servizi di igiene urbana affidati dovrà avvenire con cadenza semestrale, e dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'ATA almeno 10 giorni prima del semestre di riferimento.

L'I.A. può chiedere di modificare la programmazione del servizio di spazzamento già presentata, entro il giorno 25 del mese precedente a quello di riferimento.

È comunque facoltà dell'ATA prevedere variazioni che verranno comunicate all'I.A. con un preavviso di almeno una settimana.

Art. 23 – Carta dei servizi

L'I.A. ha l'obbligo di predisporre specifica Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati entro tre mesi dall'avvio dell'affidamento.

La Carta dei Servizi predisposta a cura dell'I.A., con la partecipazione di rappresentanze degli utenti, è soggetta ad approvazione da parte dell'ATA.

La Carta dei servizi prevede in particolare:

- l'adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel contratto;
- l'obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- l'istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
- le modalità di accesso alle informazioni garantite;
- l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;
- la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami da parte degli utenti;
- le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza;
- il diritto di accesso dell'utente alle informazioni garantite e le relative procedure e modalità.

A seguito dell'approvazione della Carta dei Servizi da parte dell'ATA, a tutti gli utenti viene data notizia a cura e spese dell'I.A. con specifica comunicazione, indicando dove è possibile

reperirla (sito internet, sportelli, ecc.), condivisa dalla stazione appaltante. Nel caso di nuovi utenti, all'atto della richiesta di un nuovo contratto viene consegnata loro una copia della Carta, unitamente al regolamento che disciplina le condizioni generali della fornitura del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

I Regolamenti comunali e la Carta dei Servizi sono da tenere comunque sempre a disposizione presso gli sportelli e sui siti internet dell'I.A..

L'I.A. fissa la durata di validità della Carta dei Servizi e la data di scadenza. L'I.A. sottopone a verifica e revisione la carta con frequenza almeno biennale. La Carta dei Servizi deve essere modificata, su proposta dell'I.A. o dell'ATA, per tenere conto di nuove normative e modifiche tecniche-organizzative del servizio e dell'adozione di standard migliorativi. Le modifiche sono approvate dall'ATA.

Gli utenti sono portati a conoscenza di eventuali revisioni della Carta dei Servizi tramite gli strumenti informativi appositamente individuati a cura e spese dell'I.A..

Tutti gli oneri di cui sopra sono da intendersi già remunerati nel corrispettivo dell'appalto come determinato ai sensi dell'articolo 7 del presente Capitolato.

Art. 24 – Attività di sportello, assistenza e comunicazione

Al fine di creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti, l'I.A. garantisce una completa informazione sulle procedure, le iniziative aziendali, gli aspetti normativi, contrattuali, le modalità di fornitura del servizio, le condizioni economiche, tecniche e giuridiche relative all'erogazione dello stesso.

L'I.A., inoltre, realizza attività di comunicazione mirate a sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, come indicato anche agli artt. 62 e 63, approvate dall'ATA.

Ai fini sopra indicati, l'I.A. adotta le seguenti modalità:

- supporta l'ATA fornendo i dati necessari alle informazioni da inserire nel sito internet della stessa affinché gli utenti possano acquisire informazioni sui servizi e presentare richieste e reclami.
- istituisce un numero "verde" telefonico, come previsto dall'art. 16, e ne cura la registrazione vocale delle chiamate, da conservare per almeno sei mesi, da consegnare in caso di richiesta da parte dell'ATA;
- attiva sul territorio uno sportello aperto al pubblico con un orario di apertura non inferiore alle 8 ore settimanali da distribuire in due giorni di cui uno il mattino e l'altro di pomeriggio (fatte salve specifiche richieste dei Comuni per le quali si fa rinvio nell'*allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere nei Comuni"*); presso tale sportello sarà possibile chiedere informazioni sui servizi anche per quanto attiene la gestione di tributo/tariffa sui rifiuti (se gestiti dall'I.A.), inoltrare reclami, effettuare la stipula, la modifica e la risoluzione dei contratti, ritirare sacchetti o bidoncini ecc.; in casi particolari, dovrà inoltre essere possibile all'utente concordare appuntamenti per svolgere pratiche; la persona dedicata a tale servizio dovrà essere adeguatamente formata;
- collabora con il personale dell'ATA ed eventualmente dei Comuni nelle operazioni di controllo nei confronti dell'utenza;
- cura i rapporti con l'ATA, fornendo tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- instaura costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
- svolge attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.

La gestione di eventuali richieste e reclami ricevuti dall'I.A. deve essere effettuata secondo le

modalità definite nella Carta dei Servizi e tramite le procedure sopra richiamate.

Il costo per le attività sopra indicate è da considerarsi in capo all'I.A., essendo lo stesso coperto dal corrispettivo di cui all'articolo 7 del presente Capitolato.

In detti costi è da intendersi incluso anche quello relativo alla disponibilità dei locali destinati alle attività dello sportello aperto al pubblico; in relazione all'individuazione del quale si segnala che lo stesso può essere ricercato nell'ambito delle strutture e degli uffici comunali, attraverso accordi diretti con i Comuni con pagamento di eventuale affitto direttamente al Comune che lo richiede.

Art. 25 – Verifiche periodiche della qualità del servizio

Al fine di consentire il costante monitoraggio della qualità dei propri servizi, l'I.A. si impegna ad effettuare:

- indagini, a cadenza almeno biennale, realizzate mediante questionari predisposti di concerto con l'ATA e con le associazioni di tutela dei consumatori mirate a conoscere le esigenze e il grado di soddisfazione degli utenti;
- verifiche annuali sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi.

I risultati delle indagini e delle rilevazioni effettuate verranno pubblicati, previo confronto con l'ATA e con le associazioni di tutela dei consumatori, in un Rapporto annuale sulla qualità del servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti che riporta:

- i risultati conseguiti in relazione agli standard;
- le cause del mancato rispetto degli standard;
- le azioni intraprese per porvi rimedio;
- il numero ed il tipo di reclami ricevuti (confronto con l'anno precedente) ed il seguito dato ad essi;
- le attività svolte per acquisire la valutazione degli utenti sulla qualità del servizio reso (questionari, riunioni pubbliche, interviste a campione, ecc...) e i risultati di tali rilevazioni.

Gli utenti possono far pervenire all'I.A. suggerimenti e proposte attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- di persona, presso gli sportelli operativi;
- telefonicamente, contattando i numeri indicati dal gestore nella propria Carta;
- per iscritto, presso gli uffici indicati dal gestore;
- mediante sistemi telematici.

L'I.A., anche sulla base degli esiti delle rilevazioni effettuate e di eventuali variazioni rispetto ad analoghe precedenti indagini, definisce progetti di miglioramento che concorreranno alla formazione di piani annuali di miglioramento della qualità.

Art. 26 – Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente

L'I.A. garantisce l'attuazione di un Sistema di Gestione della Qualità, che copra l'insieme delle attività oggetto del presente Capitolato, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni e che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

L'I.A. garantisce inoltre, entro dodici mesi dall'avvio delle attività, l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale, che copra l'insieme delle attività oggetto del presente Capitolato, che assicuri il rispetto dell'ambiente, la conformità alle norme ambientali e il continuo e progressivo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

L'I.A. si impegna quindi a mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 e/o il Regolamento (CE) n.

1221/2009 EMAS III.

L'I.A. si impegna inoltre annualmente alla produzione di un Rapporto Ambientale, che comprenda l'insieme delle attività oggetto del presente Capitolato.

L'I.A. è tenuta a predisporre e sottoporre all'approvazione dell'ATA e successivamente adottare il Manuale della Qualità, il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, il Manuale della Sicurezza e il Piano di gestione delle emergenze.

PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO

Art. 27 – Titolarità del controllo

L'ATA ha la titolarità del controllo dell'espletamento del servizio da parte dell'I.A.. Per l'esecuzione delle attività di controllo, l'ATA si avvale degli uffici propri e di quelli del Comune.

L'I.A. consente l'effettuazione all'ATA di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche opportuni o necessari per il perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni.

L'ATA potrà anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi affidati specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato.

Art. 28 – Attività di controllo

Il controllo effettuato dall'ATA è finalizzato alla verifica del rispetto, da parte dell'I.A., degli obblighi derivanti dal Contratto firmato, inclusi i documenti dallo stesso richiamati nonché alla verifica della corretta realizzazione di quanto preventivato nella programmazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Esiti negativi dei controlli effettuati potranno dare adito all'applicazione delle penalità previste contrattualmente, con la quantificazione, le modalità e le procedure previste nel presente CSA.

I controlli potranno avvenire in qualunque momento, anche senza preavviso, ma dovranno essere condotti in modo da non interferire con la normale attività dell'I.A.; né potranno essere condotti controlli su aspetti dell'attività dell'I.A. non direttamente inerenti il servizio in questione.

In caso di esito negativo del controllo, l'ATA attiverà le procedure di penalizzazione contrattualmente definite.

Art. 29 – Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'I.A., oltre all'obbligo di ottemperare in un termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di penali (multe disciplinari) così come determinate nella seguente tabella.

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max (*) (in euro)
1	Smaltimento rifiuti differenziati	Conferimento in discarica, o altro impianto di smaltimento (vedasi allegato B Parte IV D.Lgs. 152/06), di rifiuti già differenziati provenienti da parte degli utenti (**)	da 3.000 a 30.000 euro in funzione dell'entità e gravità dei conferimenti	
2	Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	2.000 per mancato servizio	15.000
3	Ritardato avvio dei servizi	Ritardata attivazione dei servizi di base rispetto alla tempistica concordata	500 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio	30.000
4	Modalità di esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	150 per singola contestazione	3.000
5	Esecuzione incompleta	Effettuazione parziale dei servizi di base per ogni singolo servizio	250 per singola contestazione	5.000
6	Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	150 per singola contestazione	3.000
7	Variazione modalità organizzative	Ritardata Esecuzione dei Servizi	300 per giorno di ritardo	6.000
8	Reportistica e altra documentazione	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile,	150 per giorno di ritardo	3.000
9	Automezzi	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi impiegati o utilizzo di mezzi inadeguati; malfunzionamento o assenza del sistema GPS di localizzazione della flotta	500 per singola contestazione	5.000
10	Attrezzature	Mancato lavaggio del contenitore	20 per ogni contenitore	400
11	Attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione delle attrezzature impiegate	100 per ogni contestazione	2.000
12	Automezzi/ Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder, laddove sia previsto tale servizio	10 per singola contestazione	500 per ogni singolo contenitore all'anno
13	Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale dell'ATA o del Comune	1.500 per singola contestazione	10.000
14	Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento	50 per singola contestazione	1.000
15	Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	150 per singola inadempienza	2.000

(*) l'importo della penale è da intendersi determinato dalla moltiplicazione dell'importo minimo (che corrisponde ad un importo unitario) associato ad un determinata tipologia di inadempienza per il numero di inadempienze di quella tipologia verificatesi nell'arco di un mese (ad es.: numero di mancati servizi verificatosi nel mese, numero di giorni di ritardo accumulati nel mese, numero di singole contestazioni verificatesi nel mese); l'importo della penale associato ad una determinata tipologia di inadempienza, relativo ad uno specifico mese, non potrà comunque essere superiore all'importo massimo indicato; il riferimento mensile è da intendersi relativo al periodo che intercorre dal primo giorno di ogni mese all'ultimo giorno del mese stesso;

(**) si applica in particolare ai casi di mancato conferimento al trattamento di recupero dei rifiuti organici e dello scarto vegetale differenziato e di mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili, compresi gli ingombranti.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste irrogazioni di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte dell'ATA, di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'esatto ammontare della sanzione verrà determinato in modo e misura discrezionale da parte dell'ATA. Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'ATA

sanzionante, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

Le sanzioni di cui al presente articolo, saranno precedute da regolare contestazione scritta da parte dell'ATA, a mezzo PEC, telefax o e-mail, presso la sede operativa o altro recapito dichiarato in sede di gara, alla quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorsi 15 giorni, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, l'ATA provvederà a comunicare all'I.A. la conferma definitiva della sanzione che sarà riscossa dall'ATA come meglio specificato al precedente art. 7 ovvero in via residuale attingendo al deposito cauzionale, di cui all'articolo 19, costituito dall'I.A., provvedendo a dare contestuale comunicazione all'I.A. che è tenuta a reintegrare la cauzione con le somme prelevate, con le modalità definite all'articolo 19.

Il versamento dell'ammontare delle penali da parte dell'I.A. o il suo prelievo da parte dell'ATA non esaurisce la responsabilità dell'I.A., la quale sarà richiamata a rispondere degli eventuali danni che si fossero venuti a verificare a danno dell'ATA medesimo, dei Comuni o di terzi.

L'applicazione delle penali non preclude inoltre il diritto dell'ATA di avvalersi di quanto previsto in materia di risoluzione e recesso del Contratto.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'ATA potrà effettuare segnalazioni telefoniche verbali al responsabile di zona dell'I.A. e, in caso di specifico rifiuto, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo articolo 30, formalizzando successivamente le procedure di contestazione.

Ad integrazione di quanto indicato, si deve comunque considerare a carico dell'I.A., a propria cura e spese, l'obbligo di ovviare agli eventuali disservizi rilevati nel più breve tempo possibile, ponendo in essere gli opportuni interventi correttivi, integrativi o sostitutivi.

Qualora i tempi e le modalità del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi, l'ATA oltre alla penalità potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione determinata per l'effettiva assenza di personale, mezzi ed attrezzature per i costi unitari riportati e vigenti all'atto della contestazione, nell'apposito elenco prezzi.

Si ricorda inoltre che, come indicato all'articolo 8, per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti a smaltimento saranno a carico dell'I.A., a propria cura e spese, gli oneri di smaltimento conseguenti allo smaltimento dei quantitativi in eccesso rispetto al quantitativo massimo ammissibile, oltre all'eventuale maggior onere legato all'ecotassa (comprensivo di sovratassa del 20%) rispetto al riferimento associato al conseguimento degli obiettivi di legge.

Art. 30 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'I.A. disattenda la specifica richiesta formulata dall'ATA, l'ATA potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le penalità di cui al precedente articolo 29, gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'articolo 7 e dall'articolo 29, potrà essere riscosso direttamente dall'ATA mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Art. 31 - Risoluzione del contratto

Fermo quanto disposto nel precedente articolo 5 (Durata dell'appalto) il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ. nei seguenti casi:

1. gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a

diffida formale da parte dell'amministrazione;

2. gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione;
3. arbitrario abbandono, da parte dell'I.A. o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
4. quando la stessa I.A., senza il consenso preventivo dell'ATA, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto;
5. quando l'I.A. non abbia provveduto a reintegrare la cauzione definitiva, entro i 15 giorni successivi alla richiesta da parte dell'ATA.

Nei precedenti casi prima di avvalersi della prevista clausola risolutiva espressa l'ATA procederà a contestazione scritta nei confronti dell'I.A., la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione.

L'ATA può altresì procedere alla risoluzione del contratto con decorrenza immediata in caso di:

1. dichiarazione di fallimento dell'azienda;
2. sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
3. condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori della società per reati connessi all'incarico, o per reati gravi in danno dello Stato o dell'ATA che incidano sulla moralità professionale, o per uno più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.
4. non rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010.

In caso di risoluzione totale o parziale del contratto per applicazione di quanto sopra disposto, l'I.A. non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla risoluzione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

Non sono soggette a nessun vincolo o disposto specifico eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, contenitori eventualmente utilizzati nell'ambito dell'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale tra l'I.A. ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

Art. 32 – Clausola di subentro

Tutti i contratti stipulati dall'I.A. con obbligazioni verso terzi e attinenti l'affidamento regolato dal presente Capitolato devono includere una clausola che riservi, ad un eventuale altro soggetto individuato dall'ATA, la facoltà di sostituirsi all'I.A. in caso di risoluzione o cessazione del contratto di servizio.

PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 33 – Controversie

In caso di controversia afferente l'applicazione del presente Capitolato, ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 163/06.

In tal caso, l'ATA si riserva di esaminare la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 240, D.Lgs. n. 163/06, sono devolute esclusivamente al Tribunale civile di Ancona.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 34 - Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con l'ATA, quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico della I.A., così come ogni costo relativo all'organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente capitolato.

Art. 35 – Responsabilità

La responsabilità dell'I.A. (ad esclusione di comprovata negligenza dell'utenza), opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta (vedi anche art. 17), il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto, o al possesso di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.

Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte dell'I.A. di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.

Ulteriori responsabilità relative alla eventuale gestione della tariffa sono regolate all'articolo 64 del presente capitolato.

Art. 36 – Danni e copertura assicurativa

L'I.A. assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa, o al suo personale, in relazione all' esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse, compreso quello derivante dai contenitori consegnati in comodato d'uso.

A tal fine l'I.A. dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti lo propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, dell'ATA o dei Comuni e dei loro dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo pari a € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle

Conorziate, o associate a qualunque titolo.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'ATA ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all' I.A.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di rinnovo, o proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza.

In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT /RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, lo copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare lo copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

È fatto obbligo all'I.A. di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno due milioni e cinquecentomila euro per ciascun mezzo.

L'I.A. dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa plurischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) per gli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto la stazione appaltante non le riconoscerà alcun rimborso.

Art. 37 - Sicurezza sul lavoro

L'ATA considera la sicurezza sul lavoro un diritto irrinunciabile e prioritario per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori propri ed altrui come obiettivo prioritario. Il presente Capitolato stabilisce quindi come regola per l'I.A. che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'I.A. assume l'onere a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tal fine tutti gli addetti ai lavori sono equiparati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato l'ATA indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere a quanto previsto dagli art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008, ed in particolare:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro, al fine di ridurre gli effetti sulla salute dei lavoratori;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;

- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio compreso quello derivante dai siti inquinati;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l) informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- n) informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- o) istruzioni adeguate ai lavoratori;
- p) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- q) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- r) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- s) misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- t) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- u) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

L'I.A. ha l'obbligo di disporre il "Piano delle misure per la sicurezza e salute fisica dei lavoratori e di coordinamento (PSC)" in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Titolo IV – art. 100) e si deve far carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la massima sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi.

L'I.A., al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare all'ATA copia del PSC e del Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori" inerenti le singole attività oggetto dell'appalto, redatti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il "Documento di Valutazione" ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel quinto comma del presente articolo.

L'I.A. deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi di protezione individuali (DPI) individuati nel Piano ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto il personale occupato dall'I.A. deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La Committenza si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite professionista incaricato, l'adempimento da parte dell'I.A. di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 31 del presente Capitolato.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

L'I.A. deve comunicare all'ATA, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla

legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'I.A., o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi. Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal suddetto piano di sicurezza e le eventuali modificazioni dello stesso in itinere di contratto, è a carico dell'I.A., in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto.

L'I.A. dovrà comunicare il nominativo (o i nominativi) dei responsabili della sicurezza designati e dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. già pubblicate o che verranno pubblicate nel corso della durata dell'appalto. In caso di subappalto, l'I.A. rimane comunque responsabile nei confronti del primo committente e dovrà presentare all'ATA il POS dell'azienda affidataria del subappalto, e, se dovuto, il Piano di Coordinamento (PSC) previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico del Gestore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso a qualsiasi titolo e merito, entro lo stesso luogo di lavoro. In relazione agli eventuali rischi da interferenze, si precisa che l'ATA non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) nell'ambito della predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi, avendo valutato che i servizi oggetto dell'appalto sono eseguiti a cura del personale dipendente dell'I.A., senza interessamento operativo del personale dell'ATA, in aree esterne alla stazione appaltante. Pertanto, gli oneri connessi alla sicurezza, in relazione ai rischi da interferenze, da non assoggettare a ribasso sono, da questo punto di vista, considerati pari a zero (determinazione AVCP n. 3/2008).

Si precisa comunque che i partecipanti alla procedura di gara dovranno tenere conto nella formulazione dell'offerta economica, degli oneri connessi ai rischi relativi alla propria attività, esplicitandoli e consentendo la valutazione della relativa congruità da parte dell'ATA; tali oneri dovranno inoltre essere oggetto di giustificazione in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta.

Art. 38 – Tutela Privacy

L'I.A. si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il proprio personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato venga a conoscenza in forza dei medesimi.

L'I.A. si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di privacy. In base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in merito al trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente e preventivamente informate prima della stipula del presente atto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione contrattuale.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento.

Art. 39 – Adeguamento normativo

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana o del Tributo/Tariffa sui rifiuti in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 40 – Modalità organizzative dei servizi e loro estensione sul territorio

Il presente Capitolato speciale d'appalto, si pone l'obiettivo di definire i requisiti minimi obbligatori per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana affidati all'I.A..

Su tali requisiti minimi **non sono ammesse varianti metodologiche**.

Le Ditte concorrenti potranno proporre varianti migliorative e/o integrative, quali, a titolo di esempio, servizi aggiuntivi, incremento di frequenze di raccolta dell'organico o dei pannolini/pannoloni, pulizia di strade e spurgo pozzi e pozzetti, estensione orario di apertura dei Centri di Raccolta e/o sportelli informativi, ecc., soggette comunque ad approvazione da parte della Stazione Appaltante.

I Comuni sono serviti da una struttura di conferimento (centro di raccolta) a servizio dei singoli Comuni e/o Unioni.

Art. 40.1 Periodo transitorio e messa a regime dei servizi:

Fino ad avvio della nuova struttura organizzativa secondo i tempi indicati nel seguito del presente articolo e le metodologie più avanti descritte nel presente Capitolato, l'I.A. dovrà garantire l'espletamento dei servizi in essere concordando con gli attuali gestori le modalità di subingresso. Si precisa che per l'anno 2015 e per l'ultimo anno di servizio il corrispettivo risultante dall'espletamento della gara sarà rapportato agli effettivi mesi di servizio svolto. In relazione alla dotazione dei contenitori per le raccolte stradali, di prossimità o porta a porta da effettuarsi in tale periodo transitorio, prima dell'avvio dei servizi di raccolta riorganizzati secondo le modalità previste nel presente Capitolato, si precisa che non è in capo all'I.A. la loro fornitura, se non limitatamente ad eventuali necessità di limitati interventi manutentivi o di sostituzione, essendo previsto, sempre ed esclusivamente per tale periodo transitorio, il mantenimento sul territorio o presso le utenze degli attuali contenitori in dotazione. Resta a carico dell'I.A., se richiesto dall'ATA, quanto funzionale alla loro rimozione, con l'avvio dei nuovi servizi, incluso il loro lavaggio, la consegna a punti di deposito che saranno indicati dall'ATA o l'eventuale loro smaltimento; gli oneri legati a tali interventi di rimozione, lavaggio, consegna e smaltimento sono da intendersi già inclusi nel corrispettivo base dei servizi di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Non sono ammessi, a nessun titolo, ritardi nell'avvio del nuovo assetto organizzativo, in caso contrario l'ATA oltre ad applicare il disposto di cui al precedente articolo 8, si riserva la facoltà di avviare le procedure indicate dal precedente articolo 29.

Tale fase di avvio dei servizi di raccolta deve intendersi valida per i Comuni di Castelfidardo (interessato da lievi modifiche rispetto alla organizzazione attuale), Filottrano (interessato da una progressiva estensione del porta a porta) e Sirolo (unico Comune nel quale il porta a porta sarà di nuova istituzione), in quanto per i Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito proseguirà l'attuale modalità senza modifiche, fatta eccezione per la distribuzione dei contenitori (sacchi ecc.) dotati di dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza di cui al successivo art. 41.4.

La messa a regime dei servizi di raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta secondo le modalità indicate dal presente Capitolato dovrà avvenire entro 60 giorni dall'inizio dell'affidamento.

Per l'avvio dei servizi di spazzamento e la gestione dei centri di raccolta è da intendersi immediato l'allineamento agli standard di progetto per tutti i Comuni, non essendo pertanto previsto alcun periodo transitorio di messa a regime.

Rimane a carico delle Ditte concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali anche se nell'*allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere nei Comuni"* vengono forniti alcuni elementi conoscitivi degli attuali servizi.

A riguardo si precisa che le indicazioni volumetriche dei servizi in essere e di quelli di progetto hanno una valenza puramente indicativa, non avendo nessuna rilevanza contrattuale o di impegno della Stazione appaltante rispetto all'Impresa appaltatrice; sarà cura di quest'ultima accertare il reale dimensionamento dei servizi attuali e di quelli di progetto.

Art. 40.2 Restante periodo contrattuale

Il sistema dei servizi da attivarsi prevede la domiciliarizzazione integrale delle raccolte, ove il concetto di "integrale" è da intendersi riferito alle frazioni interessate e specificate nei successivi articoli del presente Capitolato, riguardando quindi tutte le principali frazioni di rifiuti raccolti, l'intero territorio comunale (escluse strade bianche oggettivamente non percorribili e strade private) e tutti gli utenti domestici e non domestici.

Relativamente ai conferimenti delle utenze non domestiche, si precisa che i vigenti regolamenti/ordinanze comunali consentono alle stesse di conferire, in quanto assimilati, alcuni rifiuti speciali non pericolosi da esse prodotti al servizio pubblico, nei limiti eventualmente definiti dagli stessi regolamenti/ordinanze; tali utenze sono quindi dotate di contenitori per le singole tipologie di rifiuto raccolto.

Non sono pertanto previste forme di indennizzo a favore dell'Impresa appaltatrice per il calcolo del quantitativo di rifiuto smaltito in discarica, per il parziale indennizzo dei maggiori costi di smaltimento dell'organico o per qualsivoglia altra motivazione.

Art. 41 – Modalità organizzative dei servizi di raccolta porta a porta

Art. 41.1 Norme generali

Per raccolta porta a porta si intende in genere un servizio con dotazione di ogni numero civico, o di ogni utenza, di un contenitore dedicato alla raccolta delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti interessate da questo servizio.

La raccolta porta a porta prevede quindi il conferimento di determinate frazioni da parte di ciascuna singola utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico).

A tal fine si specifica che per utenze domestiche singole si intendono abitazioni singole o condomini fino a 6 utenze, mentre per utenze condominiali si intendono condomini da 7 utenze in su; per i Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito rimane in vigore la differenziazione posta a livello delle 5 utenze per condominio (o meno nelle frazioni di Monte San Vito, Borghetto e Cozze), promuovendo la volontarietà del passaggio a servizio singolo per i condomini fino 6 utenze.

Anche per questi 4 Comuni le nuove lottizzazioni saranno servite con i criteri base sopra definiti.

L'I.A., direttamente o avvalendosi dell'opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile:

- della comunicazione e consegna annuale all'utenza del calendario di raccolta (comprendente la guida al servizio di cui all'art. 22) e delle eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate al medesimo;
- del rispetto delle date e degli orari prefissati per la raccolta dei rifiuti;

- della consegna a domicilio, o tramite invio di cartoline per il ritiro presso supermercati o mezzi massivi similari che dovranno però essere condivisi dall'ATA, all'utenza dei contenitori a perdere (sacchetti) da utilizzare per il confezionamento dei rifiuti;
- della raccolta e dell'avvio dei rifiuti alla relativa destinazione finale (od intermedia).

Per l'individuazione delle frazioni di rifiuto oggetto di raccolta porta a porta e per il dettaglio per ogni servizio di raccolta porta a porta di:

- utenze domestiche e non domestiche servite;
 - tipologie di contenitori da utilizzare;
 - frequenze minime di raccolta;
 - altre specifiche tecniche relative alle modalità organizzative e di gestione del servizio;
- si rimanda ai seguenti articoli di dettaglio e agli allegati al presente Capitolato.

Alcune raccolte porta a porta, dedicate a tipologie di rifiuti la cui produzione risulti sporadica, possono essere organizzate "a chiamata", in particolare, per quanto riguarda rifiuti ingombranti, od altri casi nei quali l'utenza abbia necessità di disfarsi di quantità importanti di altre tipologie di rifiuti.

Nella fase preliminare all'attivazione di nuovi servizi di raccolta porta a porta, il Gestore si impegna ad effettuare il censimento delle utenze attraverso la verifica puntuale dei dati forniti dall'ATA (elenco anagrafico delle famiglie residenti, elenco dei ruoli TARI/Tariffa, ecc.), rilevando nel contempo quelle caratteristiche di tipo urbanistico e/o logistico che sono potenziali generatrici di criticità (case sparse, strade impercorribili, mancanza di spazi, salite, gradini, più civici in pochi spazi, ecc.), al fine anche di valutare le eventuali opportune modifiche da apportarsi al riguardo rispetto agli standard previsti.

L'I.A. dovrà mantenere le soluzioni messe in atto dall'ATA per le criticità già risolte nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito, fatte salve eventuali proposte migliorative da sottoporre all'ATA.

Per il Comune di Castelfidardo sarà necessario effettuare una rivisitazione delle attuali postazioni collocate su strada pubblica, prevedendone la rimozione con l'assegnazione di singole batterie alle singole utenze o condomini e/o la istituzione di postazioni a servizio di particolari utenze, da dotare di serrature con chiavi, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice.

Per i Comuni di Filottrano e Sirolo (limitatamente a attività di ristorazione) si segnala che per le utenze del Centro storico potranno essere richieste delle modalità graduali di implementazione del porta a porta mantenendo, ovvero istituendo, "isole ecologiche" di prossimità dedicate ad alcuni utenti da dotare di serrature con chiavi, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice. La Stazione appaltante avrà facoltà di richiedere una successiva sostituzione delle postazioni di prossimità con il porta a porta e la conseguente distribuzione agli utenti della dotazione dei contenitori del pap senza oneri aggiuntivi essendo i costi compresi nel corrispettivo di cui *all'allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Art. 41.2 Conferimento ed esposizione dei rifiuti da parte dell'utenza

Il sacco, ben chiuso, o il contenitore (bidone o cassonetto) dovranno essere esposti da parte dell'utenza dopo le ore 21:00 e prima delle ore 5:00 del giorno dedicato, al limite della proprietà, in adiacenza alla pubblica via, fatta eccezione per il Comune di Sirolo nel quale l'esposizione dovrà avvenire tra le ore 05.00 e le 08.00.

Con il termine "adiacenza" si intende la posizione più prossima possibile al confine di proprietà, al netto di impedimenti strutturali (colonne di cancello o di recinzioni, casottini alloggio contatori, tronco di albero, ecc.), ritenendo in generale che tali impedimenti non spostino il posizionamento del primo dei contenitori di oltre 5 metri dal limite di proprietà; in questo caso l'operatore entra in area privata, preleva il contenitore, lo svuota e lo ricolloca al proprio posto.

La medesima modalità di conferimento è prevista anche per i rifiuti ingombranti e RAEE da ritirarsi su chiamata.

In casi particolari, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'esposizione dei contenitori come sopra indicato, si possono prevedere servizi particolari all'interno di

proprietà private fatta salva la stipula di apposita convenzione tra le parti con oneri a carico dell'utenza.

Potranno inoltre risultare limitate situazioni che presentino caratteristiche tali da rendere non praticabile la collocazione dei contenitori dedicati alle raccolte porta a porta all'interno delle pertinenze delle utenze, in particolare per indisponibilità di spazi interni: l'ATA potrà richiedere all'I.A. l'adozione di varianti, con riferimento in particolare alla collocazione su area pubblica di contenitori aventi caratteristiche analoghe a quelle individuate per i contenitori condominiali del servizio porta a porta il cui posizionamento dovrà essere concordato con l'ATA e con il Comune. Tali contenitori dovranno essere dotati di un sistema di chiusura a chiave, che garantisca l'utilizzo esclusivo da parte dei relativi utenti. Resta a carico dell'I.A. l'installazione di tali sistemi sui contenitori e la distribuzione delle chiavi per la loro apertura agli utenti; il relativo onere risulta già compreso nel corrispettivo di cui *all'allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Inoltre per eventuali situazioni come strade bianche, strade senza uscita ecc. la raccolta può essere effettuata nel seguente modo:

- consegna alle famiglie del kit completo previsto per gli utenti singoli;
- collocazione di ceste chiuse in prossimità (in posizione tale da sfavorirne la visibilità dalla via principale per contrastare il fenomeno di abbandono indiscriminato di rifiuti) della via pubblica o del punto raggiunto dai mezzi adibiti alla raccolta;
- raccolta eseguita secondo il calendario del porta a porta considerando la cesta come il punto concordato di esposizione.

L'onere della fornitura e posizionamento delle ceste risulta già compreso nel corrispettivo di cui *all'allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Si precisa che, in considerazione della previsione di limitata estensione delle aree che necessitano di questa variante, l'adozione di tali sistemi non comporterà alcuna variazione al corrispettivo riconosciuto per i servizi base, come indicato nell'allegato E "Corrispettivo del servizio base", o al listino prezzi di cui *all'allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Rimane comunque a carico delle Ditte concorrenti provvedere ad una verifica sul territorio delle aree che possono essere effettivamente interessate da tali criticità, sviluppando le opportune valutazioni del caso nelle proposte progettuali presentate.

Art. 41.3 Raccolta ed invio a destino da parte dell'I.A.

Date ed orari della raccolta devono essere resi noti preventivamente all'utenza attraverso i canali più idonei e comunque indicati nell'apposito calendario della raccolta.

Le situazioni particolari (normalmente scuole, strutture pubbliche, ospedali, strutture turistiche, centri commerciali) dovranno essere servite con orari concordati e compatibili alle esigenze delle suddette utenze; analogamente potranno essere posti dall'ATA dei vincoli di transito in particolari strade o in particolari orari.

Durante le operazioni di raccolta l'I.A. dovrà provvedere alla segnalazione all'ATA di qualsiasi anomalia (es. abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all'esterno dei contenitori, ecc.) sia presente sul territorio in cui viene effettuata la raccolta.

I rifiuti raccolti sono avviati al relativo destino (recupero, riciclaggio, trattamento, smaltimento) od anche avviati ad impianti di trattamento intermedio.

Art. 41.4 Contenitori e sacchi per la raccolta

Nel rispetto del D.M. Ambiente 13/02/2014, l'I.A. dovrà distribuire almeno il 30% dei contenitori realizzati con materiale riciclato.

Nel caso si impieghino contenitori rigidi per l'accumulo dei rifiuti di più utenze, come nel caso ad esempio di utenze residenti in condomini, oppure come supporto per il conferimento delle frazioni umide, o comunque di peso specifico relativamente elevato e/o bisognose di riparo da eventi meteorici o altre possibili cause di dispersione, tali contenitori dovranno essere

carrellati se di capacità superiore a 80 litri, potendo in linea di massima arrivare a una capacità comunque non superiore a 360 litri. I contenitori di dimensione superiore (da 660 fino ad un massimo di 1.100 litri) dovranno essere dotati di meccanismo frenante su almeno due ruote rispetto alle 4 totali.

I bidoni carrellati, di volumetria da 80 fino a 360 litri, dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

- peso di ca. 9-15 kg;
- ruote in gomma piena di diametro ca. 160 mm;
- coperchio con n. 2 maniglie ergonomiche;
- maniglia di movimentazione posteriore di diametro 30 mm ca.;
- attacco a pettine
- catarinfrangenti.

I cassonetti, di volumetria superiore a 360 litri fino a 1.100 litri, dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

- peso di ca. 44 kg per i cassonetti da 660 lt, ca. 49 kg per i cassonetti da 1.100 lt;
- ruote piroettanti in gomma piena di diametro ca. 200 mm, con almeno due ruote dotate di sistema di frenatura;
- coperchio monopezzo con n. 2 maniglie ergonomiche per movimentazione lato cerniere;
- maniglie di movimentazione in numero di 4 maniglie ergonomiche bordo superiore e 2 maniglie centrali sui 2 lati più stretti;
- pedaliera con ammortizzatore chiusura coperchio per i cassonetti da 660 lt, pedaliera in tubolare metallico ad azionamento frontale per i cassonetti da 1.100 lt;
- attacco Din;
- catarinfrangenti.

Per quanto riguarda i contenitori di dimensione fino a 80 litri (denominati di norma "mastelli") impiegati in particolare per la raccolta della frazione organica, della carta e del vetro, si precisa che gli stessi dovranno essere dotati di coperchio incernierato sulla parte posteriore del contenitore e con dispositivo antirandagismo, dovranno essere dotati di maniglia per il trasporto e dovranno essere preferibilmente del tipo impilabile e con catarinfrangenti .

Per quanto riguarda i contenitori non rigidi (sacchi) dovranno essere:

- per la raccolta del residuo non riciclabile: sacchi a perdere in HDPE o LDPE semitrasparenti di colore grigio di volume complessivo di 60/70 lt.) con spessore minimo 22 my, realizzati con elevata percentuale di materia prima di recupero; i sacchi forniti dovranno inoltre essere pre-etichettati, a cura e spese dell'I.A., con un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza (denominato tag o trasponder) di tipo UHF, rispondente alle norme di riferimento, di caratteristiche tali da garantire (tramite lettura con la strumentazione richiamata all'art. 17 del presente Capitolato) una percentuale di errore tollerata, riguardante la mancata apposizione del tag o in generale la mancata corretta rilevazione da parte del sistema preposto, inferiore allo 0,5%;
- per la raccolta degli imballi in plastica e lattine: sacchi a perdere di polietilene trasparenti di colore giallo, in HDPE o LDPE, con volume complessivo di 100/120 lt. con spessore minimo 15 my;
- per la raccolta dell'organico: sacchi in materiale biodegradabile oltre il 98% di dimensione 40 x 44 (capacità nominale non inferiore a 9,5 lt) con peso non inferiore a 22 g/mq; ogni fornitura dovrà possedere la Certificazione di Compostabilità ai sensi della norma UNI 10785.

Su tutti i contenitori rigidi per la raccolta dei rifiuti deve essere visibile, stampato a caldo, un codice numerico identificativo. La grafica dovrà essere realizzata con metodi che garantiscano, per almeno 10 anni, l'indelebilità della stessa se sottoposta agli agenti atmosferici.

I contenitori rigidi assegnati agli utenti per la raccolta del residuo non riciclabile dovranno inoltre essere pre-etichettati, a cura e spese dell'I.A., con un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza (denominato tag o trasponder) di tipo UHF,

rispondente alle norme di riferimento, di caratteristiche tali da garantire (tramite lettura con la strumentazione richiamata all'art. 17 del presente Capitolato) una percentuale di errore tollerata, riguardante la mancata apposizione del tag o in generale la mancata corretta rilevazione da parte del sistema preposto, inferiore allo 0,5%.

Tutti i contenitori rigidi per la raccolta dei rifiuti forniti dall'I.A. restano di proprietà della stessa per tutta la durata contrattuale che provvede alla consegna in comodato d'uso agli utenti previa memorizzazione del codice identificativo del contenitore.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere all'abbinamento del codice di identificazione dei bidoni all'utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico) a cui questi vengono consegnati, che sarà inserito in apposito registro informatizzato da tenere costantemente aggiornato.

Art. 41.5 Distribuzione kit della raccolta (contenitori e sacchi)

Per la distribuzione iniziale dei kit della raccolta l'I.A. nel Comune di Sirolo, ove non è al momento presente la raccolta porta a porta e nei Comuni di Castelfidardo e Filottrano dove l'attuale servizio prevede delle modifiche organizzative, e nei restanti comuni limitatamente ai contenitori (sacchi, bidoni ecc.) per il rifiuto non riciclabile dotati di un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, deve organizzare più giornate di consegna, anche in luoghi diversi in funzione alla distribuzione territoriale e alla tipologia delle utenze, per tener conto anche delle utenze non residenti. In particolare la distribuzione massiva deve essere svolta come segue:

UTENZE DOMESTICHE singole (abitazioni singole o condomini fino a 6 utenze; 5 per i Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito, con l'ulteriore eccezione per le sue frazioni di Borghetto e Le Cozze fino a 3 utenze).

Tale precisazione si intende ripetuta per tutte le ricorrenze successive.

Sono da prevedere prima dell'avvio del porta a porta, ma successivamente alle riunioni pubbliche di cui all'art. 62, almeno quattro giornate intere di distribuzione massiva (in due settimane di cui due giorni devono essere di sabato), articolando l'orario di apertura sia al mattino che al pomeriggio in modo da favorire al massimo la partecipazione dell'utenza. Dovrà comunque essere garantita la tempestiva consegna a tutti i residenti prima dell'avvio del porta a porta, prevedendo ulteriori giornate di distribuzione massiva, con le stesse modalità,

Successivamente all'avvio del porta a porta deve essere consentito all'utenza il ritiro del kit almeno per una giornata al mese (sabato), organizzata secondo le stesse modalità della distribuzione massiva, almeno per i cinque mesi successivi all'avvio del porta a porta e comunque fino al termine della stagione estiva (30 settembre).

A beneficio delle utenze non residenti durante il periodo di maggior afflusso estivo (da sabato 30 maggio a sabato 29 agosto) tali giornate supplementari devono avere frequenza settimanale.

UTENZE DOMESTICHE CONDOMINIALI (condomini da 7 utenze in su; 6 per i Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito con l'ulteriore eccezione per le sue frazioni di Borghetto e Cozze da 4 in su)

Tale precisazione si intende ripetuta per tutte le ricorrenze successive. La distribuzione dei kit in dotazione singola (cestino sotto-lavello, sacchi organico, sacchi per residuo non riciclabile dotati sistema per l'identificazione del conferente) deve avvenire con le stesse modalità sopra descritte per le utenze domestiche singole, compreso quanto indicato per le giornate supplementari.

La consegna dei contenitori condominiali deve essere effettuata dall'Impresa appaltatrice direttamente al condominio prima dell'avvio del porta a porta, definendo caso per caso con gli amministratori o con il capo condomino il posizionamento della postazione; per i condomini costituiti da non residenti per i quali, in assenza di amministratore non è stato

possibile procedere alla consegna dei contenitori devono essere presi accordi diretti per effettuare tale consegna in tempi successivi.

UTENZE NON DOMESTICHE

La distribuzione dei contenitori sarà effettuata presso il domicilio di tutte le utenze (anche stagionali) previa verifica delle necessità per tipologia e volume di rifiuti prodotti. Si dovranno garantire le consegne prima dell'avvio del servizio, fatte salve eccezioni per eventuali utenze con apertura stagionale successiva all'avvio.

La distribuzione massiva deve essere eseguita presso idoneo locale che deve essere reperito a cura e spese dell'I.A.

L'I.A. può richiedere al Comune l'utilizzo di locali comunali, concordandone direttamente le modalità d'uso.

Nella sua offerta l'Impresa può proporre un diverso modello di distribuzione, che garantisca un maggior livello di servizio di quello sopra prospettato, ribadendo comunque l'impegno che, in caso di non accettazione da parte della Stazione appaltante, essa è disponibile ad eseguire l'attività come sopra descritta.

L'I.A. dovrà essere tenuta a comunicare settimanalmente la situazione aggiornata della distribuzione alle utenze e consegnare al termine, o su richiesta, apposito elenco nominativo. Saranno accolte favorevolmente forme di distribuzione dei kit con associazione contestuale di codici a barre o simili che garantiscano un aggiornamento immediato della banca dati della distribuzione.

Art. 42 – Servizi di raccolta stradale o di prossimità

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 41 non sono previsti servizi di raccolta stradale o di prossimità.

Quanto sopra specificato per Castelfidardo (in parte) e per Filottrano e Sirolo (in particolari porzioni del centro storico) deve intendersi come un adattamento contingente del porta a porta e non come una diversa modalità di raccolta.

Art. 43 - Servizio raccolta e trasporto rifiuto residuo non riciclabile porta a porta

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è previsto in forma domiciliare porta a porta su tutto il territorio comunale e per tutte le utenze e comprende la raccolta ed il trasporto della frazione residua non riciclabile dei rifiuti urbani ad impianto di trattamento/smaltimento.

La raccolta per tutte le tipologie di utenze è prevista con una frequenza settimanale, ad esclusione di utenze protette, il cui elenco verrà fornito all'I.A. dall'ATA all'attivazione del servizio di raccolta, quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza almeno bisettimanale.

Per il Comune di Montemarciano si conferma l'intensificazione dei servizi previsti per le utenze non domestiche del lungomare, così come descritti nell'allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere".

Per alcune specifiche categorie di utenze non domestiche del comune di Sirolo nel periodo di Alta stagione (giugno-luglio-agosto-settembre) è prevista l'intensificazione dei passaggi delle raccolte, passando da settimanale a 4 volte a settimana. Le categorie di utenze non domestiche interessate da tale intensificazione sono quelle che maggiormente sono interessate dalle presenze turistiche e più precisamente:

- cat. 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- cat. 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- cat. 5 stabilimenti balneari;
- cat. 7 alberghi con ristorante;
- cat. 8 alberghi senza ristorante;
- cat. 9 case di cura e riposo;
- cat. 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- cat. 23 mense, birrerie, amburgherie;
- cat. 24 bar, caffè, pasticceria;
- cat. 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
- cat. 26 plurilicenze alimentari e/o miste;
- cat. 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- cat. 28 ipermercati di generi misti;
- cat. 29 banchi di mercato genere alimentari;
- cat. 30 discoteche, night club.

Le utenze domestiche (residenti e non residenti), e le utenze non domestiche che non utilizzano bidoni, devono essere dotate di sacchi in PE da 60/70 litri trasparenti o semitrasparenti di colore grigio dotati di microchip o sistema equivalente per l'identificazione del conferente.

Per le attività commerciali, artigianali, industriali o di servizio si dovrà prevedere l'impiego di bidoni carrellati o cassonetti fino a 1.100 litri, dotati di microchip o sistema equivalente per l'identificazione del conferente, di volumetria e numero adeguato alle specifiche esigenze delle singole utenze, e con dotazioni specifiche assegnate ad ogni singola utenza.

I bidoni carrellati e i cassonetti impiegati dovranno:

- essere in HDPE di colore nero;
- essere di volume variabile fino ad un massimo di 1.100 lt.;
- essere realizzati secondo le norme vigenti e le specifiche riportate all'articolo 41;
- avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LLPP e relative concessioni comunali.

Sono poste in capo all'I.A. la fornitura dei contenitori, inclusa la loro manutenzione ed eventuale sostituzione e la distribuzione annuale di un numero di almeno 52 sacchi per ogni singola utenza servita con la modalità a sacchi, fatte salve diverse disposizioni riferite all'applicazione della Tariffa puntuale ove vigente.

Il rifiuto dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei sacchi in dotazione opportunamente chiusi; anche all'interno dell'eventuale bidone o cassonetto in uso comunque i rifiuti dovranno obbligatoriamente essere chiusi in sacchi.

Il sacco, ben chiuso, o il contenitore (bidone o cassonetto) dovranno essere esposti da parte dell'utenza negli orari e con le modalità specificate all'articolo 41. Il sacco non dovrà contenere liquidi, materiali incandescenti o accesi, né oggetti taglienti o appuntiti senza le adeguate protezioni e non dovrà superare i 15 Kg di peso complessivo.

Gli operatori in caso di conferimenti non consoni per contenuto alle specifiche indicate, non dovranno provvedere alla raccolta del sacco o allo svuotamento del contenitore e contestualmente dovranno apporre sullo stesso un apposito adesivo o volantino segnalante la difformità, definito in accordo con l'ATA; in caso detta anomalia fosse registrata più volte, l'I.A. dovrà segnalare, all'ATA, le coordinate dell'utenza conferente.

La raccolta del rifiuto residuo non riciclabile verrà eseguita nei giorni prestabiliti dall'I.A., con inizio indicativo dalle ore 5:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00, fatte salve cause di forza maggiore, o specifiche disposizioni concordate con l'ATA (es. raccolta notturna in periodo estivo); unica eccezione per il Comune di Sirolo che si prevede con inizio alle ore 8:00 e non oltre le 14:00.

In caso di rottura accidentale del sacchetto o fuoriuscita di materiale durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti a mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*, per impianti di trattamento/smaltimento compresi in un raggio di 70 km in linea d'aria dal confine amministrativo del Comune servito. Nel caso di trasporti a distanze superiori ai 70 km, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Non si intende incluso nel suddetto corrispettivo il costo derivante dall'applicazione da parte dell'impianto di destino della tariffa di trattamento/smaltimento e dell'associato tributo in discarica, che sarà comunque integralmente riconosciuto dall'ATA, fatta eccezione per quanto disposto all'articolo 8, anche se sostenuto direttamente dall'I.A. che procederà a fatturarlo all'ATA, senza alcun aggravio rispetto a quanto fatturato dagli impianti stessi.

Si fa presente che è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* il servizio come sopra descritto presso tutte le utenze non domestiche che producono rifiuti speciali assimilati agli urbani.

È parimenti incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* tutto quanto necessario per l'applicazione dei sistemi di misurazione dei conferimenti (a titolo non esaustivo: dotazione di materiali e mezzi, ritiro dei contenitori condominiali, dotazione dei contenitori esistenti di microchip, ecc).

In caso di raccolta notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto residuo non riciclabile, viene ricompresa la raccolta e l'invio a trattamento/smaltimento del rifiuto proveniente:

- dal cimitero comunale, mediante posa di appositi contenitori (cassoni o cassonetti) in similitudine all'attuale servizio in essere;
- dalla pulizia dei mercati settimanali ed eventuali mercati straordinari che dovessero svolgersi negli stessi siti e con le stesse modalità;
- da fiere, manifestazioni e spettacoli viaggianti autorizzati dall'Amministrazione comunale competente;

questi servizi dovranno essere svolti mediante posizionamento di appositi contenitori all'inizio dell'evento (da svuotare nel normale giorno di raccolta da calendario per tale frazione per le utenze non domestiche) e successiva rimozione con svuotamento al termine degli eventi, fatte salve disposizioni diverse impartite dall'ATA.

In tale casistica sono da ritenersi comprese anche le ricorrenze, quali ad esempio la festa del Patrono, il 2 novembre e le festività nazionali.

Art. 44 – Servizio raccolta differenziata porta a porta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani e compostaggio domestico

Art. 44.1 – Raccolta frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica (FORSU) è previsto in forma domiciliare porta a porta su tutto il territorio comunale e per tutte le utenze e comprende la raccolta ed il trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani ad impianto di trattamento e recupero (compostaggio, digestione anaerobica).

Il servizio verrà effettuato con frequenza bisettimanale nel periodo dal 1° ottobre al 31 maggio e intensificata a trisettimanale nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre, ad esclusione delle utenze non domestiche di specifico interesse (costituite da quelle

riconducibili alle seguenti categorie del DPR 158/99), per le quali la raccolta avverrà con quattro passaggi settimanali per tutto l'anno:

- cat. 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- cat. 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- cat. 5 stabilimenti balneari;
- cat. 7 alberghi con ristorante;
- cat. 8 alberghi senza ristorante;
- cat. 9 case di cura e riposo;
- cat. 10 - Ospedali
- cat. 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- cat. 23 mense, birrerie, amburgherie;
- cat. 24 bar, caffè, pasticceria;
- cat. 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
- cat. 26 plurilicenze alimentari e/o miste;
- cat. 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- cat. 28 ipermercati di generi misti;
- cat. 29 banchi di mercato genere alimentari.

Per il Comune di Montemarciano si conferma l'intensificazione dei servizi previsti per le utenze non domestiche del lungomare, così come descritti nell'allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere".

Per il Comune di Sirolo nel periodo di alta stagione (giugno-luglio-agosto-settembre) per le seguenti categorie di utenze interessate maggiormente dalle presenze turistiche è prevista l'intensificazione della raccolta a 5 volte a settimana tra le quali devono essere comprese le giornate di sabato, domenica e lunedì:

- cat. 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- cat. 5 stabilimenti balneari;
- cat. 7 alberghi con ristorante;
- cat. 8 alberghi senza ristorante;
- cat. 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- cat. 23 mense, birrerie, amburgherie;
- cat. 24 bar, caffè, pasticceria.
- cat. 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
- cat. 26 plurilicenze alimentari e/o miste;
- cat. 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.

Si fa presente che è incluso nel corrispettivo base di cui all'allegato E "Corrispettivo del servizio base" il servizio presso tutte le utenze non domestiche che producono rifiuti speciali assimilati agli urbani; in particolare si precisa che le strutture turistiche dotate di unità abitative isolate (bungalow o piazzole per roulotte, camper o tende) dovranno essere dotate di kit singolo per ognuna di tali unità.

Per tutte le utenze, domestiche e non domestiche, i contenitori da esporre per la successiva raccolta da parte dell'I.A. devono:

- essere realizzati secondo le norme vigenti, con attacchi DIN 30700 e UNI 9260 e le specifiche riportate all'articolo 41;
- essere di colore marrone;
- avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LLPP e relative concessioni comunali.

La fornitura dei contenitori, inclusa loro manutenzione ed eventuale sostituzione e distribuzione annuale di un numero di sacchi come specificato nel seguito per ogni singola utenza servita, è posta in capo all'I.A..

Per tutte le utenze domestiche (residenti e non residenti) il modello organizzativo del servizio assunto come riferimento è quello della raccolta con mastelli da 30 – 40 litri di colore marrone, preferibilmente impilabile con i contenitori delle altre frazioni di rifiuto, dati in dotazione ad ogni singola utenza. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle sei utenze domestiche (residenti e non residenti) devono essere dotate di contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore marrone, dal volume variabile fino a un massimo di 360 litri.

Alle singole utenze domestiche servite è fornita anche una pattumiera sottolavello non inferiore a 9,5 litri.

Nella definizione delle volumetrie dei contenitori da mettere a disposizione in particolare delle utenze domestiche, si deve assicurare una dotazione di almeno 4 litri per singolo componente di ciascuna utenza domestica.

Le utenze non domestiche devono essere dotate di bidoni carrellati in HDPE di colore marrone, dal volume variabile fino ad un massimo di 360 litri, che dovranno essere realizzati secondo le norme e dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal codice della strada; tali utenze possono anche essere dotate di mastelli analoghi a quelli sopra indicati per le utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche del Comune di Sirolo si prevede la fornitura di un mastello da 30 – 40 litri e di un bidone carrellato in HDPE, dal volume variabile fino a un massimo di 360 litri, di colore marrone;. per esigenze specifiche di alcune di queste utenze dovrà essere garantito un numero di mastelli e/o bidoni superiore alla dotazione base.

La fornitura dei sacchi compostabili deve avvenire solo per le utenze domestiche in numero non inferiore a 120 per ogni singola utenza, ad eccezione delle famiglie numerose composte da almeno quattro componenti, per le quali il numero di sacchi è aumentato del 50%.

Per tutte le utenze non domestiche del Comune di Sirolo devono essere consegnati sacchi compostabili in numero e dimensione corrispondenti al numero dei ritiri previsti da calendario e al numero e tipologia di contenitori consegnati.

Per tutte le tipologie di utenze, il rifiuto organico sarà conferito direttamente dall'utenza solo ed esclusivamente nei contenitori all'uopo distribuiti dall'I.A. stessa o dalla stessa omologati essendo stato prima collocato all'interno del sacchetto compostabile debitamente chiuso che consente il mantenimento di un'elevata qualità del materiale avviato all'impianto di compostaggio, riducendo sensibilmente le percentuali di scarto.

I contenitori dovranno essere esposti da parte dell'utenza negli orari e con le modalità specificate all'articolo 41 e non dovranno contenere plastiche, metalli, inerti, pile, batterie, farmaci, deiezioni o altri rifiuti non compostabili.

Gli operatori in caso di conferimenti non consoni per contenuto alle specifiche indicate, non dovranno provvedere alla raccolta del contenitore e contestualmente dovranno apporre sullo stesso un apposito adesivo o volantino segnalante la difformità, definito in accordo con l'ATA; in caso detta anomalia fosse registrata più volte, l'I.A. dovrà segnalare, all'ATA, le coordinate dell'utenza conferente.

La raccolta del rifiuto organico verrà eseguita nei giorni prestabiliti dall'I.A., con inizio indicativo dalle ore 5:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00, fatte salve cause di forza maggiore, o specifiche disposizioni concordate con l'ATA (es. raccolta notturna in periodo estivo); unica eccezione per il Comune di Sirolo che si prevede con inizio alle ore 8:00 e non oltre le 14:00.

In caso di fuoriuscita di materiale durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti a mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre

dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Qualora il suddetto trasbordo avvenga da mezzi di raccolta leggeri (tipo vasche) in contenitori metallici, per la successiva movimentazione all'impianto di destino, detti containers dovranno essere del tipo "trasporto fanghi", a tenuta e con chiusura superiore mediante coperchio azionabile oleodinamicamente; dovranno essere posizionati all'inizio del servizio di raccolta ed allontanati al termine del servizio e comunque entro le 24 ore successive alla raccolta stessa o comunque nel rispetto delle norme vigenti e l'area occupata durante le fasi di svuotamento dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Tale corrispettivo è da intendersi inclusivo della tariffa di accesso all'impianto, restando di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso all'impianto che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino.

Nel caso di ulteriore estensione del periodo di effettuazione della raccolta, rispetto a quanto sopra indicato, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

In caso di raccolta notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta della frazione umida dei rifiuti, viene ricompresa la raccolta e l'invio a trattamento del rifiuto proveniente:

- dalla pulizia dei mercati settimanali e straordinari;
- da fiere, manifestazioni e spettacoli viaggianti autorizzati dall'Amministrazione comunale competente;

questi servizi dovranno essere svolti mediante posizionamento di appositi contenitori all'inizio dell'evento (da svuotare nel normale giorno di raccolta da calendario per tale frazione per le utenze non domestiche) e successiva rimozione, con svuotamento, al termine dello stesso, fatte salve disposizioni diverse impartite dall'ATA.

In tale casistica sono da ritenersi comprese anche le ricorrenze, quali ad esempio la festa del Patrono, il 2 novembre e le festività nazionali.

Art. 44.2 – Compostaggio domestico di frazione organica e verde

L'autocompostaggio (o compostaggio domestico) è una pratica che consente di "chiudere" il ciclo del rifiuto umido a livello familiare evitando che la frazione organica o verde di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e potature) diventi "rifiuto". Si tratta di una tecnica applicabile da parte delle famiglie aventi una superficie a verde che consenta l'impiego del compost, la localizzazione dell'apposito contenitore, la fornitura di rifiuto verde. In pratica l'autocompostaggio consiste nel trasformare gli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost) mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire in un piccolo cumulo, in una buca, in un cassone o in un contenitore in plastica a campana (normalmente chiamato composter); i composter dedicati generalmente impiegati sono realizzati in PP/PE e sono dotati di accorgimenti ai fini di una buona aerazione, il passaggio di organismi utili dal terreno, l'impossibilità di accesso da parte di animali indesiderati.

I potenziali interlocutori del compostaggio domestico sono quindi innanzitutto le famiglie che abitano in abitazioni rurali o in case unifamiliari, che dispongono dei 3 requisiti principali:

- la disponibilità del terreno sul quale formare il cumulo o fare la buca o posizionare il contenitore;
- la disponibilità di scarti cellulosici per migliorare l'aerazione del materiale ed evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche;

- la disponibilità di aree verdi, orti ecc. sui quali impiegare il compost prodotto.

L'autocompostaggio è una soluzione che vale la pena di continuare a promuovere in tutte le realtà in cui sia applicabile, poiché consente di intervenire su tutta la componente organica dei rifiuti, portando a una riduzione dei rifiuti prodotti. Al di là degli effetti quantitativi di riduzione è inoltre estremamente importante il messaggio educativo verso la "cultura del riutilizzo": il singolo cittadino acquisisce coscienza e consapevolezza che può agire in prima persona nella riduzione dei rifiuti.

Affinché la diffusione del compostaggio domestico possa avvenire in modo proficuo occorre che siano attuate campagne informative sull'utilizzo e che siano previste opportune incentivazioni.

L'I.A. dovrà provvedere alla distribuzione in comodato gratuito di composte alle famiglie che, anche grazie agli interventi di comunicazione e informazione messi in atto, ne faranno richiesta; dovrà trasmettere periodicamente alla Stazione appaltante l'elenco degli utenti a cui è stato consegnato il composte, per permettere all'ATA di aggiornare il proprio Albo dei compostatori (attualmente per i 7 Comuni oggetto del presente CSA risultano iscritte 1.390 utenze). Il corretto utilizzo dei composte, da verificarsi tramite appositi controlli, sarà quindi premiato con la riduzione della tassa rifiuti, come già in uso in tutti i Comuni.

In situazioni particolari, su richiesta dell'utente e dopo approvazione dell'ATA, l'I.A. dovrà consegnare a chi pratica il compostaggio domestico anche il kit singolo (per il conferimento di particolari rifiuti quali ossa, gusci di cozze, vongole, ecc) e provvedere alla raccolta, come già avviene in tutti i Comuni del territorio.

Art. 45 – Servizio di raccolta differenziata e trasporto di carta e cartone porta a porta

Il servizio di raccolta differenziata è previsto in forma domiciliare porta a porta su tutto il territorio comunale e per tutte le utenze e comprende la raccolta ed il trasporto della carta e del cartone (meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazionale ANCI/Conai) destinati a recupero.

La raccolta per tutte le tipologie di utenze è prevista con una frequenza settimanale.

Per il Comune di Montemarciano si conferma l'intensificazione dei servizi previsti per le utenze non domestiche del lungomare, così come descritti nell'allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere".

Per le utenze non domestiche del Comune di Sirolo indicate nell'elenco che segue, nel periodo di Alta stagione (giugno-luglio-agosto-settembre) è prevista l'intensificazione dei passaggi delle raccolte, passando da settimanale a bisettimanale:

- cat. 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- cat. 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- cat. 5 stabilimenti balneari;
- cat. 7 alberghi con ristorante;
- cat. 8 alberghi senza ristorante;
- cat. 9 case di cura e riposo;
- cat. 13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, ed altri beni durevoli;
- cat. 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
- cat. 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli e altri beni durevoli;
- cat. 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- cat. 23 mense, birrerie, amburgherie;
- cat. 24 bar, caffè, pasticceria;

- cat. 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
- cat. 26 plurilicenze alimentari e/o miste;
- cat. 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- cat. 28 ipermercati di generi misti;
- cat. 29 banchi di mercato genere alimentari;
- cat. 30 discoteche, night club.

Limitatamente alle categorie 7, 22, 23, 24 e 25 potrà essere richiesta dall'ATA una ulteriore intensificazione del servizio. Questa attività aggiuntiva sarà remunerata secondo quanto precisato all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Le utenze domestiche (residenti e non residenti) in unità abitative fino a sei unità (comprese le unità abitative di sei unità) e le utenze non domestiche devono essere dotate di mastelli da 50 litri (anche più di una per le utenze non domestiche). Alle unità abitative occupate da più di sei utenze domestiche (residenti e non residenti) è prevista la dotazione di bidoni carrellati fino a 360 litri o di cassonetti da 1.100 litri.

Anche per le attività commerciali, artigianali, industriali o di servizio si dovrà prevedere l'impiego di bidoni carrellati o cassonetti, di volumetria e numero adeguato alle specifiche esigenze delle singole utenze, e con dotazioni specifiche assegnate ad ogni singola utenza.

Il cartone può anche essere conferito dall'utente sfuso, avendo cura di provvedere a piegarlo adeguatamente e legarlo.

Per la definizione dei fabbisogni volumetrici si è considerata una dotazione di riferimento di 10 litri/raccolta per singolo componente di ciascuna utenza domestica.

I bidoni carrellati e i cassonetti impiegati dovranno:

- essere in HDPE di colore bianco;
- essere di volume variabile fino ad un massimo di 1.100 lt.;
- essere realizzati secondo le norme vigenti e le specifiche riportate all'articolo 41;
- avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LLPP e relative concessioni comunali.

La fornitura dei contenitori, inclusa loro manutenzione ed eventuale sostituzione è posta in capo all'I.A..

Il rifiuto dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori all'uopo distribuiti dall'I.A. stessa o dalla stessa omologati, fatta eccezione per il cartone, per il quale si prevede la possibilità di conferimento anche sfuso ben legato o in contenitori sempre di cartone.

Il contenitore (bidone o cassonetto) o il cartone sfuso dovranno essere esposti da parte dell'utenza negli orari e con le modalità specificate all'articolo 41 e il conferimento non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto.

Gli operatori in caso di conferimenti non consoni per contenuto alle specifiche indicate, non dovranno provvedere alla raccolta del contenitore e contestualmente dovranno apporre sullo stesso un apposito adesivo o volantino segnalante la difformità, in accordo con l'ATA; in caso detta anomalia fosse registrata più volte, l'I.A. dovrà segnalare, all'ATA, le coordinate dell'utenza conferente.

La raccolta della carta verrà eseguita nei giorni prestabiliti dall'I.A., con inizio indicativo dalle ore 5:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00, fatte salve cause di forza maggiore, o specifiche disposizioni concordate con l'ATA (es. raccolta notturna in periodo estivo); unica eccezione per il Comune di Sirolo che si prevede con inizio alle ore 8:00 e non oltre le 14:00.

In caso di rottura accidentale dell'imballo del materiale e/o contenitore, o fuoriuscita di materiale durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti a mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre

dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Può essere previsto anche il trasbordo da veicoli leggeri a cassoni scarrabili collocati presso il centro di raccolta, assicurando che l'area occupata durante le fasi di trasbordo sia lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* ed è indipendente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino. Tale corrispettivo è da intendersi inclusivo dell'eventuale costo di pretrattamento dei rifiuti raccolti, finalizzato all'eventuale loro miglior valorizzazione, ed è valutato già al netto dei ricavi associati alla cessione dei materiali (inclusi contributi Conai). Sono pertanto di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, degli eventuali costi di pretrattamento o dei ricavi da cessione dei materiali che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino.

In caso di raccolta notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta di carta e cartone, viene ricompresa la raccolta e l'invio a recupero del rifiuto proveniente:

- dalla pulizia dei mercati settimanali e straordinari;
- da fiere, manifestazioni e spettacoli viaggianti autorizzati dall'Amministrazione comunale competente;

questi servizi dovranno essere svolti mediante posizionamento di appositi contenitori all'inizio dell'evento (da svuotare nel normale giorno di raccolta da calendario per tale frazione per le utenze non domestiche) e successiva rimozione, con svuotamento, al termine dello stesso, fatte salve disposizioni diverse impartite dall'ATA.

In tale casistica sono da ritenersi comprese anche le ricorrenze, quali ad esempio la festa del Patrono, il 2 novembre e le festività nazionali.

Art. 46 – Servizio di raccolta differenziata e trasporto degli imballi in plastica e delle lattine porta a porta

Il servizio di raccolta differenziata è previsto in forma domiciliare porta a porta su tutto il territorio comunale e per tutte le utenze e comprende la raccolta ed il trasporto delle bottiglie, contenitori ed imballi in plastica (meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazionale ANCI/Conai), congiuntamente con piccoli oggetti di metallo (lattine, barattoli e simili di alluminio e banda stagnata), destinati a recupero.

La raccolta per tutte le tipologie di utenze è prevista con una frequenza settimanale.

Per il Comune di Montemarciano si conferma l'intensificazione dei servizi previsti per le utenze non domestiche del lungomare, così come descritti nell'allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere".

Per le utenze non domestiche del Comune di Sirolo indicate nell'elenco che segue, nel periodo di Alta stagione (Giugno, Luglio, Agosto e Settembre) è prevista l'intensificazione dei passaggi delle raccolte, passando da settimanale a bisettimanale:

- cat. 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- cat. 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- cat. 5 stabilimenti balneari;
- cat. 7 alberghi con ristorante;
- cat. 8 alberghi senza ristorante;
- cat. 9 case di cura e riposo;

- cat. 13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, ed altri beni durevoli;
- cat.14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
- cat. 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli e altri beni durevoli;
- cat. 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- cat. 23 mense, birrerie, amburgherie;
- cat. 24 bar, caffè, pasticceria;
- cat. 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
- cat. 26 plurilicenze alimentari e/o miste;
- cat. 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- cat. 28 ipermercati di generi misti;
- cat. 29 banchi di mercato genere alimentari;
- cat. 30 discoteche, night club.

Limitatamente alle categorie 7, 22, 23, 24 e 25 potrà essere richiesta dall'ATA una ulteriore intensificazione del servizio. Questa attività aggiuntiva sarà remunerata secondo quanto precisato all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Le utenze domestiche (residenti e non residenti) in unità abitative fino a sei unità (comprese le unità abitative di sei unità) e le utenze non domestiche devono essere dotate di sacchi in PE da 110 litri trasparenti o semitrasparenti di colore giallo. Alle unità abitative occupate da più di sei utenze domestiche (residenti e non residenti) possono essere dati in dotazione bidoni carrellati o cassonetti fino a 1.100 litri.

Anche per le attività commerciali, artigianali, industriali o di servizio si dovrà prevedere l'impiego di bidoni carrellati o cassonetti, di volumetria e numero adeguato alle specifiche esigenze delle singole utenze, e con dotazioni specifiche assegnate ad ogni singola utenza.

Per la definizione dei fabbisogni volumetrici si è considerata una dotazione di riferimento di 20 litri/raccolta per singolo componente di ciascuna utenza domestica.

I bidoni carrellati e i cassonetti impiegati dovranno:

- essere in HDPE di colore giallo;
- essere di volume variabile fino ad un massimo di 1.100 lt.;
- essere realizzati secondo le norme vigenti e le specifiche riportate all'articolo 41;
- avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LLPP e relative concessioni comunali.

La fornitura dei contenitori, inclusa loro manutenzione ed eventuale sostituzione e distribuzione annuale di un numero di sacchi pari almeno 52 per ogni singola utenza servita con la modalità a sacchi, è posta in capo all'I.A..

Il rifiuto dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei sacchi in dotazione opportunamente chiusi.

Il sacco, ben chiuso, o il contenitore (bidone o cassonetto) dovranno essere esposti da parte dell'utenza negli orari e con le modalità specificate all'articolo 41 e il conferito non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto.

Gli operatori in caso di conferimenti non consoni per contenuto alle specifiche indicate, non dovranno provvedere alla raccolta del sacco o del contenitore e contestualmente dovranno apporre sullo stesso un apposito adesivo o volantino segnalante la difformità, definito in accordo con l'ATA; in caso detta anomalia fosse registrata più volte, l'I.A. dovrà segnalare, all'ATA, le coordinate dell'utenza conferente.

La raccolta della plastica e lattine verrà eseguita nei giorni prestabiliti dall'I.A., con inizio indicativo dalle ore 5:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00, fatte salve cause di forza maggiore, o specifiche disposizioni concordate con l'ATA (es. raccolta notturna in periodo estivo); unica eccezione per il Comune di Sirolo che si prevede con inizio alle ore 8:00 e non oltre le 14:00.

In caso di rottura accidentale del sacchetto o fuoriuscita di materiale durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria

interessata.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti a mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Può essere previsto anche il trasbordo da veicoli leggeri a cassoni scarrabili collocati presso il centro di raccolta, assicurando che l'area occupata durante le fasi di trasbordo sia lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* ed è indipendente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino

Tale corrispettivo è da intendersi inclusivo dell'eventuale costo di pretrattamento dei rifiuti raccolti, finalizzato all'eventuale loro miglior valorizzazione, ed è valutato già al netto dei ricavi associati alla cessione dei materiali (inclusi contributi Conai). Sono pertanto di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, degli eventuali costi di pretrattamento o dei ricavi da cessione dei materiali che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino.

In caso di raccolta notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta di plastica e lattine, viene ricompresa la raccolta e l'invio a recupero del rifiuto proveniente:

- dalla pulizia dei mercati settimanali e straordinari;
- da fiere, manifestazioni e spettacoli viaggianti autorizzati dall'Amministrazione comunale competente;

questi servizi dovranno essere svolti mediante posizionamento di appositi contenitori all'inizio dell'evento (da svuotare nel normale giorno di raccolta da calendario per tale frazione per le utenze non domestiche) e successiva rimozione, con svuotamento, al termine dello stesso, fatte salve disposizioni diverse impartite dall'ATA.

In tale casistica sono da ritenersi comprese anche le ricorrenze, quali ad esempio la festa del Patrono, il 2 novembre e le festività nazionali.

Art. 47 – Servizio di raccolta differenziata e trasporto del vetro porta a porta

Il servizio di raccolta differenziata è previsto in forma domiciliare porta a porta su tutto il territorio comunale e per tutte le utenze e comprende la raccolta ed il trasporto del vetro (meglio specificato nell'apposito allegato all'Accordo Nazionale ANCI/Conai) destinato a recupero.

La raccolta per tutte le tipologie di utenze è prevista con una frequenza settimanale.

Per il Comune di Montemarciano si conferma l'intensificazione dei servizi previsti per le utenze non domestiche del lungomare, così come descritti nell'allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere".

Per le utenze non domestiche del Comune di Sirolo indicate nell'elenco che segue, nel periodo di Alta stagione (Giugno, Luglio, Agosto e Settembre) è prevista l'intensificazione dei passaggi delle raccolte, passando da settimanale a bisettimanale:

- cat. 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- cat. 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- cat. 5 stabilimenti balneari;

- cat. 7 alberghi con ristorante;
- cat. 8 alberghi senza ristorante;
- cat. 9 case di cura e riposo;
- cat. 13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, ed altri beni durevoli;
- cat. 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
- cat. 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli e altri beni durevoli;
- cat. 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- cat. 23 mense, birrerie, amburgherie;
- cat. 24 bar, caffè, pasticceria;
- cat. 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
- cat. 26 plurilicenze alimentari e/o miste;
- cat. 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- cat. 28 ipermercati di generi misti;
- cat. 29 banchi di mercato genere alimentari;
- cat. 30 discoteche, night club.

Limitatamente alle categorie 7, 22, 23, 24 e 25 potrà essere richiesta dall'ATA una ulteriore intensificazione del servizio. Questa attività aggiuntiva sarà remunerata secondo quanto precisato all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Le utenze domestiche (residenti e non residenti) in unità abitative fino a sei unità (comprese le unità abitative di sei unità) e le utenze non domestiche devono essere dotate di mastelli da 35 litri (anche più di uno per le utenze non domestiche). Alle unità abitative occupate da più di sei utenze domestiche (residenti e non residenti) possono essere dati in dotazione bidoni carrellati fino a 360 litri.

Anche per le attività commerciali, artigianali, industriali o di servizio si dovrà prevedere l'impiego di bidoni carrellati o cassonetti, di volumetria e numero adeguato alle specifiche esigenze delle singole utenze, e con dotazioni specifiche assegnate ad ogni singola utenza.

Per la definizione dei fabbisogni volumetrici si è considerata una dotazione di riferimento di 2,5 litri/raccolta per singolo componente di ciascuna utenza domestica.

I bidoni carrellati impiegati dovranno:

- essere in HDPE di colore verde;
- essere di volume variabile fino ad un massimo di 360 lt.;
- essere realizzati secondo le norme vigenti, con attacchi DIN 30700 e UNI 9260 e le specifiche riportate all'articolo 41;
- avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LLPP e relative concessioni comunali.

La fornitura dei contenitori, inclusa loro manutenzione ed eventuale sostituzione è posta in capo all'I.A..

Il rifiuto dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in dotazione che dovranno essere esposti da parte dell'utenza negli orari e con le modalità specificate all'articolo 41. Nei contenitori non dovrà essere immesso materiale diverso da quello previsto, con particolare riferimento alla completa assenza di inerti, ceramiche e rifiuti putrescibili.

Gli operatori in caso di conferimenti non consoni per contenuto alle specifiche indicate, non dovranno provvedere alla raccolta del contenitore e contestualmente dovranno apporre sullo stesso un apposito adesivo o volantino segnalante la difformità, definito in accordo con l'ATA; in caso detta anomalia fosse registrata più volte, l'I.A. dovrà segnalare, all'ATA, le coordinate dell'utenza conferente.

La raccolta del vetro verrà eseguita nei giorni prestabiliti dall'I.A., con inizio indicativo dalle ore 7:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00, fatte salve cause di forza maggiore, o specifiche disposizioni concordate con l'ATA (es. raccolta notturna in periodo estivo); unica eccezione per il Comune di Sirolo che si prevede con inizio

alle ore 8:00 e non oltre le 14:00.

In caso di fuoriuscita di materiale durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

Per l'ottimizzazione del trasporto a destino, può essere previsto il trasbordo da veicoli leggeri a cassoni scarrabili a tenuta, collocati presso il centro di raccolta o altri punti di travaso, assicurando che l'area occupata durante le fasi di trasbordo sia lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* ed è indipendente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino

Tale corrispettivo è da intendersi inclusivo dell'eventuale costo di pretrattamento dei rifiuti raccolti, finalizzato all'eventuale loro miglior valorizzazione, ed è valutato già al netto dei ricavi associati alla cessione dei materiali (inclusi contributi Conai). Sono pertanto di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, degli eventuali costi di pretrattamento o dei ricavi da cessione dei materiali che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino.

In caso di raccolta notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del vetro, viene ricompresa la raccolta e l'invio a recupero del rifiuto proveniente:

- dalla pulizia dei mercati settimanali e straordinari;
- da fiere, manifestazioni e spettacoli viaggianti autorizzati dall'Amministrazione comunale competente;

questi servizi dovranno essere svolti mediante posizionamento di appositi contenitori all'inizio dell'evento (da svuotare nel normale giorno di raccolta da calendario per tale frazione per le utenze non domestiche) e successiva rimozione, con svuotamento, al termine dello stesso, fatte salve disposizioni diverse impartite dall'ATA.

In tale casistica sono da ritenersi comprese anche le ricorrenze, quali ad esempio la festa del Patrono, il 2 novembre e le festività nazionali.

Art. 48 – Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento degli scarti vegetali

La gestione del "verde", inteso come scarti vegetali provenienti dalla manutenzione delle aree a verde (sfalci e potature) delle utenze domestiche e non domestiche, avviene o con il compostaggio domestico indicato all'articolo 44 o con la raccolta domiciliare porta a porta destinata a recupero mediante compostaggio in appositi impianti.

Tale raccolta verrà effettuata su tutto il territorio come segue:

Comune	Modalità
Camerano	Raccolta settimanale con bidoni
Castelfidardo	Raccolta su chiamata entro 7 giorni
Chiaravalle	Raccolta settimanale con bidoni
Filottrano	Raccolta su chiamata entro 7 giorni
Montemarciano	Raccolta settimanale con bidoni
Monte San Vito	Raccolta settimanale con bidoni
Sirolo	Raccolta su chiamata entro 7 giorni

La raccolta del verde verrà eseguita in un giorno prestabilito, con inizio indicativo alle ore 5:00 sino ad ultimazione delle operazioni; unica eccezione per il Comune di Sirolo che si prevede con inizio alle ore 8:00.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza nella misura massima di 1 mc per ogni ritiro salvo diversi accordi diretti con l'I.A. ed esposto in bidoni, in sacchi o in fascine secondo le modalità indicate nell'articolo 41.

Nei Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito restano confermate le modalità di esecuzione del servizio attualmente in essere, così come descritte nell'*allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere"*.

La raccolta dovrà essere effettuata da squadre costituite da operatori e mezzi adeguati al servizio in oggetto (ad es. prevedendo l'impiego di autocarri attrezzati, con presenza su di ogni mezzo di un operatore).

I rifiuti raccolti potranno essere avviati direttamente all'impianto di destino, piuttosto che essere conferiti nei containers opportunamente ubicati presso il centro di raccolta comunale, per il successivo trasporto a destino.

È possibile l'uso di stazioni di trasferimento, diverse dal centro di raccolta comunale, previo il possesso di queste ultime delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* ed è indipendente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino.

Tale corrispettivo è da intendersi inclusivo della tariffa di accesso all'impianto, restando di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso all'impianto che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino.

In caso di eventuale raccolta notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Nel corrispettivo base per il servizio di raccolta e trasporto a destino sono anche inclusi gli oneri per la raccolta e l'invio a trattamento del rifiuto proveniente:

- dalla pulizia dei mercati settimanali e straordinari;
- da fiere, manifestazioni e spettacoli viaggianti autorizzati dall'Amministrazione comunale competente;
- dalle attività cimiteriali, con l'esclusione delle corone;

le prime due tipologie di servizi dovranno essere svolte mediante posizionamento di appositi contenitori all'inizio dell'evento e successiva rimozione, con svuotamento, al termine dello stesso; nel caso di rifiuti da attività cimiteriali si dovrà provvedere al posizionamento di apposito container metallico di adeguate dimensioni, con svuotamento da effettuarsi su chiamata; tutto ciò fatte salve disposizioni diverse impartite dall'ATA o dagli uffici.

Art. 49 – Raccolta su chiamata e trasporto dei rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE è esteso a tutto il territorio di interesse con la modalità su chiamata.

Nell'ambito del servizio di raccolta su chiamata, l'I.A. assicurerà che, ricevute le chiamate da parte dell'utente, provvederà ad evaderle entro un tempo massimo di una settimana dalla richiesta, fissando un appuntamento presso il domicilio dell'utente che inoltra la richiesta. Il materiale dovrà essere conferito direttamente da parte dell'utenza solo ed esclusivamente in modo sfuso e con le modalità specificate all'articolo 41, nella data e nell'orario concordato.

La raccolta sarà effettuata in particolare in un giorno prestabilito con inizio dalle ore 8:00 sino ad ultimazione delle operazioni.

La raccolta dovrà essere effettuata da squadre costituite da operatori e mezzi adeguati al servizio in oggetto (ad es. prevedendo l'impiego di autocarri attrezzati, con presenza su di ogni mezzo di un autista e di un raccoglitore).

I rifiuti raccolti potranno essere avviati direttamente all'impianto di destino, piuttosto che essere conferiti nei container opportunamente ubicati presso il centro di raccolta comunale, per il successivo trasporto a destino.

Il conferimento presso il centro di raccolta da parte degli addetti alla raccolta dovrà avvenire in cassoni, in modo differenziato a secondo della natura del materiale ingombrante raccolto e delle tipologie per cui sono previsti particolari circuiti di raccolta.

È possibile l'uso di stazioni di trasferimento, diverse dal centro di raccolta comunale, previo il possesso di queste ultime delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* ed è indipendente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino.

Tale corrispettivo è da intendersi inclusivo della tariffa applicata dall'impianto di destino ed è valutato già al netto degli eventuali ricavi associati alla cessione dei materiali (inclusi contributi Consorzio RAEE).

Sono pertanto di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, dei costi di conferimento all'impianto di destino o dei ricavi da cessione dei materiali che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti raccolti e conferiti a destino.

Al fine di supportare il conseguimento degli obiettivi comunali di raccolta differenziata, così come definiti nella normativa di riferimento vigente emanata a livello nazionale, regionale e provinciale, si sottolinea come i rifiuti ingombranti debbano essere prioritariamente destinati ad impianti di recupero, che attraverso processi di selezione e cernita possano ottimizzare le quote di recupero di materiali dagli stessi.

Si sottolinea al riguardo come le normative regionali vigenti al momento dell'emanazione del presente bando (cui si rimanda per ulteriori precisazioni) consentano la contabilizzazione come raccolta differenziata del flusso dei rifiuti ingombranti, ma solo limitatamente alla quota certificata come avviata a recupero.

Gli eventuali oneri per lo smaltimento di rifiuti ingombranti non recuperati, tributo in discarica incluso, anche limitatamente a quanto derivante da operazioni di selezione e cernita, sono comunque da intendersi in capo all'I.A., essendo il relativo costo da considerarsi già coperto dal corrispettivo stabilito nell'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Art. 50 – Raccolta, trasporto e trattamento di pile, a contenitori

Il servizio di raccolta differenziata delle pile e batterie esauste è esteso a tutto il territorio di interesse, da effettuarsi mediante il posizionamento di contenitori stradali, in materiale metallico di volume minimo di 50 litri, (da sottoporre ad approvazione della Stazione appaltante) da posizionarsi presso grandi utenze quali rivendite di materiale elettrico, giocattoli orologerie, ecc.; il numero di contenitori installato dovrà essere almeno pari a 1 ogni 1.000 abitanti residenti .

I contenitori dovranno avere frequenza di svuotamento almeno quindicinale.

La raccolta viene effettuata da un operatore a bordo di un furgone attrezzato.

il furto, le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico dell'I.A..

L'ATA potrà chiedere il posizionamento di contenitori oltre i limiti contingentati dal presente articolo, previo pagamento di un onere unitario aggiuntivo, specificato in elenco di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Nelle valutazioni di progetto si assume che la squadra di raccolta possa conferire i rifiuti al centro di raccolta, per lo scarico nei contenitori dedicati e successiva movimentazione a destino.

Art. 51 – Raccolta, trasporto e trattamento di farmaci e cosmetici scaduti, a contenitori

Il servizio di raccolta differenziata dei farmaci e cosmetici scaduti o non utilizzati è esteso a tutto il territorio di interesse da effettuarsi mediante il posizionamento di contenitori stradali, in materiale metallico con croce bianca o rossa e con la scritta "Raccolta differenziata dei farmaci scaduti" del volume minimo di 80 lt (da sottoporre ad approvazione della Stazione appaltante) da posizionarsi presso grandi utenze quali farmacie, ambulatori, ecc.; il numero di contenitori installato dovrà essere almeno pari a uno ogni 1.000 abitanti.

I contenitori dovranno avere frequenza di svuotamento almeno settimanale

La raccolta viene effettuata da un operatore a bordo di un furgone attrezzato.

Il furto, le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico dell'I.A..

L'ATA potrà chiedere il posizionamento di contenitori oltre i limiti contingentati dal presente articolo, previo pagamento di un onere unitario aggiuntivo, specificato in elenco di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Nelle valutazioni di progetto si assume che la squadra di raccolta possa conferire i rifiuti al centro di raccolta, per lo scarico nei contenitori dedicati e successiva movimentazione a destino.

Art. 52 – Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi

Il servizio di raccolta differenziata di rifiuti tessili e stracci è esteso a tutto il territorio di interesse, da effettuarsi mediante il posizionamento di contenitori stradali, metallici del volume minimo di 2 m³, in numero minimo almeno pari uno ogni 2.000 abitanti (garantendo comunque sempre almeno la dotazione esistente indicata nell'*allegato A*, salvo disposizione diversa impartita dall'ATA) la cui distribuzione sul territorio dovrà essere determinata in base all'ubicazione delle utenze. I contenitori dovranno essere dotati di tramoggia di caricamento basculante che consente l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

Il servizio di svuotamento dei contenitori dovrà essere effettuato in sinergia con associazioni caritatevoli, che utilizzano il ricavato della vendita dei materiali raccolti per le proprie finalità sociali.

A carico dell'I.A. è quindi previsto il solo costo dei contenitori stradali.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico dell'I.A..

L'ATA potrà chiedere il posizionamento di contenitori oltre i limiti contingentati dal presente articolo, previo pagamento di un onere unitario aggiuntivo, specificato in elenco di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Art. 53 – Raccolta, trasporto e smaltimento di pannolini e pannoloni

Il servizio di raccolta di pannolini e pannoloni viene effettuato su tutto il territorio con frequenza almeno bisettimanale aggiuntiva rispetto alla possibilità di conferimento dei rifiuti

in oggetto da parte degli utenti nel circuito di raccolta dedicato al rifiuto residuo secco non riciclabile.

Nell'ambito del servizio di raccolta, l'utenza interessata dovrà fare specifica richiesta d'attivazione all'I.A. la quale comunicherà gli elenchi mensilmente all'ATA, ricevendo quindi una fornitura gratuita di un adeguato numero di sacchi a perdere in Polietilene o Polipropilene del volume variabile dai 35 ai 110 lt di spessore adeguato, non trasparente di colore azzurro e dotato di chiusura con legaccio.

L'I.A., assicurerà l'attivazione della raccolta presso l'utenza richiedente entro un tempo massimo di quindici giorni dalla richiesta.

Per la raccolta presso grandi utenze non domestiche (case di riposo, asili nido, ospedali e simili) è ipotizzabile il ricorso a contenitori rigidi:

- il primo da ubicarsi nei centri di produzione, all'interno della struttura, costituito da un contenitore in HDPE lavabile con coperchio ed eventuale chiusura a pedaliera, di volume corrispondente al sacchetto utilizzato per la raccolta (35/60/110 lt) che dovrà essere immesso prima dell'uso;
- il secondo da posizionare presso il punto di stoccaggio provvisorio sia nel caso di locale adibito a deposito, sia all'aperto in corrispondenza del punto dove avviene il prelievo da parte dei mezzi di raccolta; questo secondo contenitore dovrà essere dimensionato alle esigenze dell'utenza (max 1.100 lt), sulla base dei quantitativi e delle frequenze di svuotamento.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*,

Non si intende incluso nel suddetto corrispettivo il costo derivante dall'applicazione da parte dell'impianto di destino della tariffa di smaltimento e dell'associato tributo in discarica, per il quale si rimanda a quanto disposto all'articolo 8.

Art. 54 – Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da spazzamento strade

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dalla pulizia manuale e meccanica di strade, vie, piazze pubbliche o ad uso pubblico, verrà effettuato presso il centro di raccolta comunale.

Il rifiuto dovrà essere conferito direttamente dall'I.A. solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere conferiti rifiuti infiammabili o pericolosi.

È possibile l'uso di stazioni di trasferimento, diversa dal centro di raccolta comunale, previo il possesso di queste ultime delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Il corrispettivo per il servizio di raccolta e trasporto a destino è incluso nel corrispettivo base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*, per impianti di smaltimento compresi in un raggio di 70 km in linea d'aria dai confini amministrativi del Comune servito.

Nel caso di trasporti a distanze superiori ai 70 km, verrà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Non si intende incluso nel suddetto corrispettivo il costo derivante dall'applicazione da parte dell'impianto di destino della tariffa di smaltimento e dell'associato tributo in discarica, per il quale si rimanda a quanto disposto all'articolo 8.

Art. 55 - Servizi di raccolta differenziata nel Centro di raccolta

Il centro di raccolta rappresenta la modalità offerta agli utenti (domestici per rifiuti urbani e non domestici per rifiuti assimilati agli urbani) per il conferimento di rifiuti per quanto non

previsto nei servizi di raccolta domiciliari già descritti, oltre a costituire un supporto integrativo anche per le frazioni del rifiuto già interessate dalle raccolte effettuate sul territorio. Il centro di raccolta può inoltre rappresentare (in misura residuale rispetto alla principale funzione di servizio ai cittadini, dove ciò è possibile ed a condizione che non infici alla citata principale funzione) un punto di supporto di estrema utilità per il conferimento di rifiuti provenienti da servizi effettuati sul territorio (es. rifiuti da spazzamento o frazioni differenziate), con l'effettuazione di operazioni di travaso che consentano l'ottimizzazione della logistica dell'avvio a destino.

Al centro di raccolta possono essere conferite le tipologie di rifiuti che saranno concordate dall'ATA con i Comuni e l'I.A. in relazione alle esigenze del territorio ed alla capienza del centro di raccolta tra le seguenti:

- imballaggi in carta e cartone (codice Cer 15 01 01);
- imballaggi in plastica (codice Cer 15 01 02);
- imballaggi in legno (codice Cer 15 01 03);
- imballaggi in metallo (codice Cer 15 01 04);
- imballaggi in materiali misti (Cer 15 01 06);
- imballaggi in vetro (codice Cer 15 01 07);
- contenitori T/FC (codice Cer 15 01 10* e 15 01 11*);
- rifiuti di carta e cartone (codice Cer 20 01 01);
- rifiuti in vetro (codice Cer 20 01 02);
- frazione organica umida (codice Cer 20 01 08 e 20 03 02);
- abiti e prodotti tessili (codice Cer 20 01 10 e 20 01 11);
- solventi (codice Cer 20 01 13*);
- acidi (codice Cer 20 01 14*);
- sostanze alcaline (codice Cer 20 01 15*);
- prodotti fotochimici (20 01 17*);
- pesticidi (Cer 20 01 19*);
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice Cer 20 01 21);
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice Cer 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36);
- oli e grassi commestibili (codice Cer 20 01 25);
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice Cer 20 01 26*);
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice Cer 20 01 27* e 20 01 28);
- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice Cer 20 01 29*);
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice Cer 20 01 30);
- farmaci (codice Cer 20 01 31* e 20 01 32);
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 20 01 33*);
- rifiuti legnosi (codice Cer 20 01 37* e 20 01 38);
- rifiuti plastici (codice Cer 20 01 39);
- rifiuti metallici (codice Cer 20 01 40);
- verde da sfalci e potature parchi e giardini (codice Cer 20 02 01);
- ingombranti (codice Cer 20 03 07);
- cartucce toner esaurite (20 03 99);
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 08 03 18);
- imballaggi in materiali compositi (codice Cer 15 01 05);

- imballaggi in materia tessile (codice Cer 15 01 09);
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice Cer 16.01.03);
- filtri olio (codice Cer 16 01 07*);
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 16 02 16);
- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice Cer 16 05 04* codice Cer 16 05 05);
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice Cer 17 01 07);
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice Cer 17 09 04);
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice Cer 20 01 34)
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 20 01 41);
- terra e roccia (codice Cer 20 02 02);
- altri rifiuti non biodegradabili (codice Cer 20 02 03).

Tale elenco è previsto dal D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i., pertanto s'intenderanno recepite eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni dello stesso. Si anticipa sin d'ora che le tipologie dei rifiuti previste dagli articoli da 55.2 a 55.21 possono essere conferiti, pertanto l'I.A. dovrà opportunamente organizzare il centro di raccolta per la loro accettazione.

Lo standard di riferimento minimo da garantirsi per il centro di raccolta comunale è di un'apertura per 30 ore alla settimana quale media annua tra il periodo invernale ed estivo, come meglio specificato nell'articolo 55.1.

Comune	Centro di raccolta
Camerano	Via Cavour, 64
Castelfidardo	Via Pio La Torre
Chiaravalle	Via Raffaello Sanzio, 27
Filottrano	Via Fraschetale
Montemarciano	Via dell'Industria, 4 – Montemarciano
Monte San Vito	
Sirolo	Via Primo Maggio

Art. 55.1 – Norme generali

I servizi sotto elencati devono essere eseguiti in modo tale da garantire la piena funzionalità del servizio di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione degli stessi e una particolare attenzione alla pulizia e decoro del sito di stoccaggio, oltre che al rispetto della normativa vigente in materia.

In tal senso, il riferimento è in particolare rappresentato innanzitutto dai disposti del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i..

L'I.A. dovrà garantire oltre alla custodia ed al controllo di predetti impianti, anche la loro gestione tecnica e amministrativa, nonché tutti gli interventi che dovessero essere richiesti per il corretto funzionamento dell'impianto compresi materiali di consumo, interventi di manutenzione ordinaria tenendo conto che è in corso l'informatizzazione di quelli dei Comuni di Camerano, Chiaravalle e Montemarciano, che sarà resa fruibile all'inizio del servizio.

Per manutenzione ordinaria si intendono, a titolo puramente esemplificativo, prestazioni o forniture quali: cartellonistica, sostituzione lampade, sostituzione lucchetti, sostituzione di rubinetterie, manichette e lance antincendio, riparazioni elettriche e idrauliche di impianti

esistenti, riparazioni di recinzioni, lattoneria, serramenti, ricarica estintori, pulizia pozzetti e caditoie, sfalcio erba, disinfestazione e derattizzazione periodica ed altri interventi eventualmente richiesti dal proprietario.

Nella gestione dei centri di raccolta è inclusa la fornitura di contenitori e attrezzature in genere e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata.

Sono escluse da quanto di competenza dell'I.A. le opere civili per la realizzazione di nuovi centri di raccolta e gli interventi di manutenzione straordinaria.

È fatto obbligo all'I.A. di volturare a proprio nome tutte le utenze, compresa quella relativa all'autorizzazione allo scarico in fognatura entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto; previo accordo con l'ATA e con i singoli Comuni potrà essere mantenuta l'originaria intestazione, prevedendo da parte dell'I.A. il periodico rimborso delle spese sostenute.

L'I.A., in quanto incaricata della gestione tecnica dei centri di raccolta, deve sovrintendere alla sua corretta gestione ed essere iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'art. 8 del D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

Il gestore tecnico ha il compito di:

- provvedere alla Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del centri di raccolta;
- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura, dandone adeguata documentazione a consuntivo all'ATA;
- verificare l'applicazione di metodiche gestionali in linea con il documento dei rischi specifici in base al D.Lgs. 81/08;
- segnalare eventuali non conformità strutturali all'Ente proprietario (eventuali mancanze, anomalie o rotture che possano compromettere il funzionamento del Centro di raccolta);
- provvedere alla comunicazione all'utenza del calendario e degli orari di apertura al pubblico del centro di raccolta, nonché delle eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate al medesimo;
- fornire supporto informativo all'utenza (quando presente al centro di raccolta), informando in particolare l'utenza in merito alla raccolta differenziata ed al recupero dei materiali conferiti;
- predisporre modello checklist specifico (lista di controllo) ad uso del personale incaricato della custodia del centro di raccolta per il controllo sistematico dello stesso;
- verificare tramite il personale incaricato della custodia la conformità del materiale conferito negli appositi settori di stoccaggio;
- verificare tramite il personale incaricato della custodia i documenti di ingresso riservati alle utenze non domestiche;
- attivarsi per la risoluzione di anomalie e problemi gestionali, ove segnalati dal personale incaricato della custodia del centro di raccolta;
- segnalare all'ATA ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- compilare apposito registro presenza (da presentare agli organi di controllo);
- tenere i rapporti con gli addetti ai ritiri (trasportatori) e con i consorzi di recupero (RAEE);
- firmare i formulari di trasporto dove compilati come "detentore" ovvero firmare i "documenti di trasporto";
- sovrintendere alla vigilanza e custodia direttamente o indirettamente dell'impianto durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso di cui sarà unico consegnatario ;
- compilare un apposito registro per la formulazione del bilancio di massa (utenze non domestiche) secondo le seguenti modalità;
 - ⇒ devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso (per le sole utenze non domestiche), e in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici;
 - ⇒ tali bilanci sono effettuati sulla base delle stime volumetriche, potendo essi essere

elaborati in assenza di pesatura;

- ⇒ i bilanci sono elaborati attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme agli allegati 1a - 1 b del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- ⇒ i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo;
- ⇒ il gestore tecnico verificherà che il personale di custodia del cdr affidato sia stato adeguatamente formato; in caso contrario organizzerà i corsi di formazione con istituti o centri di formazione aventi i necessari requisiti.

L'I.A., in quanto soggetto titolare della gestione tecnica del centro di raccolta e, deve provvedere a munirsi di adeguata copertura assicurativa per i rischi RCT e RCO.

L'I.A., attraverso il proprio personale incaricato della custodia, dovrà quindi assicurare l'assolvimento dei seguenti compiti:

- curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari e nei giorni prefissati e verificare che il conferimento avvenga esclusivamente a cura di soggetti residenti nel Comune;
- essere costantemente presente durante l'apertura del centro di raccolta .
- compilazione modello checklist o lista di controllo attestante la funzionalità dei sistemi di sicurezza e di tutte le attrezzature all'interno della struttura;
- pulizia interna ed esterna dell'area di transito dei cittadini;
- pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- registrare su di un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco nella apposita casella la firma leggibile del cittadino conferente;
- compilare il modulo di ingresso riservato alle utenze non domestiche;
- indirizzare i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- aiutare i cittadini per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- effettuare un controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio;
- segnalare eventuali anomalie al tecnico responsabile;
- provvedere all'invio delle richieste di ritiro materiali nell'ambito delle disposizioni impartitegli dal gestore tecnico;
- chiusura del centro di raccolta a fine turno, provvedendo alla chiusura di tutte le utenze;
- inviare al Tecnico incaricato della gestione tecnica segnalazione di tutte le anomalie riscontrate.

Per rifiuti abusivamente abbandonati all'esterno del centro di raccolta:

- in caso di scarichi abusivi nell'area esterna o prospiciente l'ingresso del centro di raccolta, il personale di custodia è tenuto a rimuovere gli stessi in caso di piccole quantità di rifiuti urbani o ingombranti ordinari;
- ove al contrario fossero presenti rifiuti in grandi quantità o si riscontrasse la presenza di rifiuti speciali, il custode informa il Tecnico incaricato della gestione tecnica che, a sua volta, richiederà l'autorizzazione alla rimozione degli stessi all'ATA e al Comune che dovrà sostenerne i relativi costi.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Oltre alla gestione ed alla sorveglianza della struttura, l'I.A. dovrà provvedere all'esecuzione dei servizi di trasporto e conferimento ad impianti terminali delle singole frazioni di rifiuto raccolte nel centro di raccolta ad esclusione dei RAEE che verranno gestiti direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE, istituito ai sensi del D.Lgs. 151/2005.

I servizi di raccolta nei centro di raccolta dovranno comunque seguire, le seguenti norme generali:

- essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- essere eseguiti possibilmente nei giorni o nelle ore di chiusura dei Centri di raccolta, laddove la movimentazione dei contenitori interessa aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto dai contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata.

Il corrispettivo del servizio base di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* include l'apertura al pubblico del centro di raccolta comunale per 30 ore alla settimana quale media annua tra il periodo invernale ed estivo, così come indicato nell'*allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere"*.

Durante l'orario di apertura il centro di raccolta dovrà essere sempre presidiato da personale dell'I.A. Per eventuali prolungamenti dell'orario di apertura richiesti dall'ATA all'I.A., sarà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Il corrispettivo di contratto è da intendersi inclusivo dell'eventuale costo di trattamento e/o pretrattamento dei rifiuti raccolti, finalizzato all'eventuale loro miglior valorizzazione, ed è valutato già al netto dei ricavi associati alla cessione dei materiali (inclusi contributi Conai), Sono pertanto di competenza dell'I.A. eventuali variazioni, in positivo o negativo, degli eventuali costi di pretrattamento o dei ricavi da cessione dei materiali che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino.

Nell'ambito della gestione del centro di raccolta, sono da favorire forme di premialità all'utenza, che accede e usufruisce del centro di raccolta, oltre a quelle che l'ATA ed il Comune interessato prevedranno a corredo dell'utilizzo dei sistemi informatizzati.

A tal fine si precisa che attualmente è in corso di realizzazione l'informatizzazione di alcuni dei centro di raccolta, che prevede la registrazione dei conferimenti da parte degli utenti; i canoni di manutenzione rimarranno a carico dell'ATA e del Comune di competenza. L'I.A. sarà quindi tenuta ad adeguare le modalità di gestione del centro stesso all'operatività del sistema, come ad esempio la tenuta del registro degli accessi. Rimane comunque a carico dell'I.A. la manutenzione ordinaria del sistema.

Art. 55.2 – Raccolta di carta e cartone

La raccolta della carta e del cartone verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, o di containers metallici da 24 mc. minimo, o se le condizioni logistiche lo consentono con compattatori stazionari elettrici, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune.

La carta ed il cartone dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container altri rifiuti, di qualsiasi natura.

L'I.A. qualora lo ritenesse opportuno potrà effettuare una raccolta selettiva dividendo il cartone da imballo, dal restante materiale cartaceo misto, a condizione che detta operazione non comporti alcun onere aggiuntivo per l'ATA.

È previsto il trasporto direttamente alla piattaforma Comieco o ad altro recuperatore di

riferimento, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e compattazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.3 – Raccolta di rottame metallico

La raccolta dei rottami metallici verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 24 mc. minimo, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune.

Il rottame metallico dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È previsto il trasporto direttamente alla piattaforma CONAI o ad altro recuperatore di riferimento, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e compattazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Per rottame metallico si intendono tutti i rifiuti metallici di origine domestica con specifica esclusione di:

- frigoriferi,
- frigocongelatori,
- elettrodomestici smaltati (lavatrici, forni, lavastoviglie e simili), televisori, computer e componentistica in genere catalogati in una successiva specifica categoria di raccolta (RAEE),
- bombole di gas piene, parzialmente piene e comunque con sistema di chiusura intatto,
- latte di vernice e solventi non pulite,
- contenitori metallici etichettati con i simboli X, N, T, F. catalogati in successive specifiche categorie di raccolta (RUP).

Art. 55.4 – Raccolta di legno trattato

La raccolta del materiale ligneo verniciato, impregnato o rivestito nonché di parti di mobili, suppellettili in legno, pallets, ecc. verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 24 mc. minimo, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato a secondo delle necessità del Comune.

Il legno trattato dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È previsto il trasporto direttamente alla piattaforma Rilegno o ad altro recuperatore di riferimento, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento, compattazione e triturazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.5 – Raccolta degli scarti vegetali

La raccolta del materiale vegetale proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e privato verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 24 mc. minimo, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune.

Qualora venga richiesto dai singoli Comuni, potrà essere prevista la dislocazione di un container metallico dedicato presso il magazzino comunale o altra area o struttura, per il conferimento degli sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico eseguita in economia dallo stesso Comune con proprio personale; lo svuotamento verrà eseguito su richiesta.

Alla I.A. verrà riconosciuto il noleggio del container al prezzo indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*, mentre non sarà riconosciuto alcun

compenso aggiuntivo per lo svuotamento ed il conferimento all'impianto di destino, intendendosi tali compensi inclusi nel corrispettivo di cui all'articolo 12 e all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"*.

Il materiale vegetale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

Al centro di raccolta potranno essere conferiti anche gli scarti vegetali provenienti dal servizio di raccolta porta a porta effettuato nel Comune.

È assolutamente vietato il conferimento di apparati radicali di grossa dimensione, di inerti e di materiale vegetale proveniente dai cimiteri comunali.

È previsto il trasporto direttamente ad impianto di compostaggio, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e triturazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.6 – Raccolta del vetro

La raccolta dei rottami di vetro in genere, residuale dalla raccolta differenziata (vetrate, lastre, damigiane e simili) verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 7 a 18 mc., movimentabili a mezzo di multilift o multibenna, in numero adeguato alle necessità del Comune.

Il materiale vetroso dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È assolutamente vietato il conferimento di lampade fluorescenti integre e tubi catodici, catalogati in una successiva specifica categoria di raccolta (RAEE).

È previsto il trasporto direttamente alla piattaforma Coreve o ad altro recuperatore di riferimento, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento, compattazione e triturazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.7 – Raccolta degli inerti

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni o manutenzioni domestiche verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 18 mc. minimo, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune.

Il materiale inerte dovrà essere conferito esclusivamente dalle utenze domestiche, sono escluse tassativamente le imprese edili a qualsiasi titolo; il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container altri rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È assolutamente vietato il conferimento di materiali da demolizione in fibrocemento, contenente amianto e del cartongesso.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino e, in considerazione dell'elevato peso specifico del materiale raccogliabile, non vengono considerate ipotesi di utilizzo di impianti intermedi o di trasferimento ad esclusione del trasferimento veicolare.

È fatto assoluto divieto di conferire detto materiale ad impianti di discarica, anche se autorizzati.

Art. 55.8 – Raccolta degli imballi in plastica

La raccolta di imballi quali traccianti, contenitori, flaconi e bottiglie in materiale plastico verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 24 mc. minimo, o compattatori stazionari, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune o se le condizioni logistiche lo consentono con compattatori stazionari elettrici, movimentabili a mezzo di multilift.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti di qualsiasi natura.

È previsto il trasporto direttamente alla piattaforma Corepla o ad altro recuperatore di riferimento, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e compattazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.9 – Raccolta delle cassette in plastica

La raccolta di cassette e contenitori in polipropilene verrà eseguita o mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 24 mc. minimo, o compattatori stazionari, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune, oppure sfuse su platea delimitata all'interno dei centri di raccolta e successivamente raccolte con compattatore.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori o sull'area dedicata, in modo sciolto e non potranno essere depositati rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e compattazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.10 – Raccolta dei pneumatici

La raccolta dei pneumatici obsoleti privi di cerchione (che deve essere conferito a parte) provenienti dalla manutenzione di autoveicoli, cicli e motocicli verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di containers metallici da 24 mc. minimo, movimentabili a mezzo di multilift, in numero adeguato alle necessità del Comune.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È assolutamente vietato il conferimento di pneumatici di grossa dimensione (autocarri, trattori, escavatori e simili) o speciali (muletti, ruspe, carrelli e simili).

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e triturazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.11 – Raccolta degli imballi di polistirolo

La raccolta degli imballi o prodotti in polistirolo verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, o di containers metallici da 24 mc. minimo, o compattatori stazionari, movimentabili a mezzo di multilift, o reggi sacco con big-bags in PE da minimo mc 2, in numero adeguato alle necessità del Comune.

In alternativa, in accordo con la Stazione Appaltante, potrà essere prevista la raccolta congiunta con la plastica.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

È assolutamente vietato il conferimento di imballi o prodotti in polistirolo, contaminati o con residui di prodotti estranei, con particolare riferimento al materiale putrescibile, che possano inficiare le operazioni di recupero.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stazioni di trasferimento e compattazione previo il possesso di queste ultime, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA.

Art. 55.12 – Raccolta degli indumenti dismessi

La raccolta degli indumenti dismessi o non utilizzati verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di contenitori metallici da 2 mc. minimo.

I contenitori dovranno essere certificati CEE ed avere un sistema di caricamento che impedisca l'intrusione e l'estrazione del materiale conferito.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

Il servizio di svuotamento dei contenitori sarà effettuato in sinergia con associazioni caritatevoli, che utilizzano il ricavato della vendita dei materiali raccolti per le proprie finalità sociali; l'accordo con tali associazione dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ATA, che da proprio canto potrà a sua volta segnalare associazioni.

A carico dell'I.A. è quindi previsto il solo costo dei contenitori.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico dell'I.A..

Art. 55.13 – Raccolta degli oli vegetali provenienti da ristorazione collettiva o domestica

La raccolta degli oli vegetali e grassi animali provenienti dallo scarto di operazioni relative alla ristorazione collettiva e domestica verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di una apposita cisterna della capacità di 500 lt minimo, dotata di apposita vasca metallica per il contenimento delle eventuali fuoriuscite accidentali di pari volume.

Il conferimento in cisterna verrà effettuato direttamente dall'utenza che non potrà conferire materiale diverso da quello previsto.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato mezzo che potrà provvedere o alla sostituzione della cisterna con un nuovo contenitore o allo svuotamento dello stesso mediante pompa aspirante.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.14 – Raccolta delle pile

La raccolta delle pile scariche e batterie di provenienza domestica verrà effettuata mediante posizionamento presso il centro di raccolta, di appositi contenitori plastici o metallici a tenuta, di mc.1 di capacità minima, corredati di big-bag per la movimentazione, in numero adeguato a secondo delle necessità.

Le pile dovranno essere conferite direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della presente raccolta differenziata.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.15 – Raccolta dei farmaci

La raccolta dei farmaci e dei cosmetici scaduti di provenienza domestica verrà effettuata mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di appositi contenitori plastici o metallici a tenuta, di mc.1 di capacità minima, corredati di big-bag per la movimentazione, in

numero adeguato a secondo delle necessità.

I farmaci dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della presente raccolta differenziata.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi.

I mezzi utilizzati dovranno, al termine del prelievo, provvedere direttamente al trasporto a destino dei rifiuti.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.16 – Raccolta delle batterie esauste

La raccolta delle batterie esauste da autotrazione, di provenienza domestica, verrà effettuata mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di appositi contenitori plastici o metallici a tenuta e ad alta resistenza, di mc.1 di capacità minima, in numero adeguato a secondo delle necessità.

Le batterie dovranno essere conferite direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della presente raccolta differenziata.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.17 – Raccolta di oli minerali esausti

La raccolta degli oli minerali esausti provenienti da autotrazione di provenienza domestica verrà eseguita mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di una apposita cisterna della capacità di 500 litri, dotata di apposita vasca metallica per il contenimento delle eventuali fuoriuscite accidentali di pari volume.

Il conferimento in cisterna verrà effettuato direttamente dall'utenza che non potrà conferire materiale diverso da quello previsto.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato mezzo che potrà provvedere o alla sostituzione della cisterna con un nuovo contenitore o allo svuotamento dello stesso mediante pompa aspirante.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.18 – Raccolta dei prodotti e contenitori etichettati con simbolo "T" e/o "F"

La raccolta dei prodotti e contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" di provenienza domestica verrà effettuata mediante posizionamento presso il centro di raccolta, di appositi contenitori metallici chiusi a tenuta, a norme ADR per il trasporto, di diversa capacità ed in numero adeguato a secondo della classificazione dei prodotti conferibili.

I prodotti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della

presente raccolta differenziata.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato ed in possesso delle autorizzazioni di legge (ADR) con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi. È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.19 – Raccolta di vernici, solventi e colle

La raccolta di vernici, solventi e colle e relativi contenitori contaminati ed etichettati con il simbolo "F" di provenienza domestica verrà effettuata mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di appositi contenitori metallici chiusi a tenuta, a norme ADR, di diversa capacità ed in numero adeguato a secondo della necessità.

I prodotti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta, che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della presente raccolta differenziata.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato ed in possesso delle autorizzazioni di legge (ADR) con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi. È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.20 – Raccolta di prodotti, contenitori di aerosol o bombolette spray

La raccolta di bombolette spray e/o aerosol di provenienza domestica verrà effettuata mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di appositi contenitori in materiale plastico a tenuta, corredati di big-bag per la movimentazione, di diversa capacità, in numero adeguato a secondo della necessità.

I prodotti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta, che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della presente raccolta differenziata.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 55.21 – Raccolta dei toner

La raccolta dei toner esausti, nastri inchiostatori, di provenienza domestica e non domestica verrà effettuata mediante posizionamento, presso il centro di raccolta, di appositi contenitori metallici a tenuta, di mc.1 di capacità minima, corredati di big-bag per la movimentazione, in numero adeguato a secondo delle necessità.

I prodotti ed i relativi contenitori dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza negli appositi contenitori con la collaborazione degli addetti incaricati alla sorveglianza del centro di raccolta, che dovranno oltremodo verificare l'assenza di conferimenti di rifiuti di diversa natura da quelli oggetti della presente raccolta differenziata.

A scelta dell'I.A. potranno essere collocati contenitori a più scomparti per la divisione di cartucce a inchiostro liquido, o in polvere.

Il trasporto avverrà mediante l'ausilio di apposito veicolo attrezzato con impianto di sollevamento, in caso di sostituzione dei contenitori o con un mezzo abilitato al trasporto di detti rifiuti con carico manuale degli stessi.

È previsto il trasporto direttamente all'impianto di destino, ma è possibile l'uso di stoccaggi provvisori, previo il possesso di questi ultimi, delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Art. 56 – Servizio lavaggio bidoni e cassonetti

Non sono previsti a carico dell'I.A. interventi di lavaggio dei contenitori assegnati alle utenze per la raccolta porta a porta, essendo la loro cura posta in capo alle utenze stesse.

L'eventuale pulizia dei contenitori assegnati alle utenze sarà oggetto di specifico accordo diretto tra utenza ed I.A. e sarà remunerata secondo l'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Dovrà invece essere eseguito il lavaggio dei contenitori assegnati alle utenze pubbliche, a quelle sensibili e a tutte le eventuali postazioni di prossimità (contenitori o gabbie) che sono o dovessero essere istituite per fronteggiare particolari esigenze.

Il servizio dovrà essere svolto con 16 interventi annui per ogni contenitore del rifiuto residuo non riciclabile e della frazione umida e due interventi all'anno per ogni contenitore di carta e cartone, plastica/lattine e, contestualmente ad ogni intervento, dovrà essere prevista la pulizia e sanificazione della sottostante pavimentazione stradale.

Art. 57 – Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, iscritti in apposito albo per la gestione dei rifiuti, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie di cui all'art. 178 del D.Lgs. 152/2006.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti sul territorio e dettate dal Codice della Strada, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti da recuperare o da smaltire deve essere tale da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

È vietata pertanto la raccolta dei rifiuti su più Comuni, se non garantendo il rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- autorizzazione dell'ATA preventiva all'avvio della raccolta su più comuni;
- pesatura intermedia relativamente alla raccolta fatta su ogni singolo Comune.

I dati riguardanti la pesatura devono essere raccolti e conservati a cura dell'I.A. del servizio e devono poter essere visionati o richiesti dall'ATA con le modalità indicate nell'articolo 21.

In situazioni particolari e per periodi definiti l'ATA potrà disporre pesature dei singoli giri di raccolta, senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante, da eseguirsi, Comune per Comune, presso i Centri di raccolta dotati dell'attrezzatura necessaria.

Art. 58 - Servizi di spazzamento strade ed aree pubbliche ed a uso pubblico e altri servizi accessori

Art. 58.1 – Generalità

L'I.A. dovrà provvedere alle operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato di strade ed aree pubbliche e ad uso pubblico, secondo il progetto che verrà presentato in sede di gara, che dovrà riportare dotazioni non inferiori a quanto indicato nelle tabelle che seguono, relative a ciascun Comune.

L'I.A. dovrà procedere allo svuotamento settimanale dei cestini stradali, trespoli e mini-isole (nel seguito cestini) presenti sull'intero territorio comunale; è cura della I.A. utilizzare e collocare, a proprie spese, appositi sacchi a perdere all'interno degli stessi, che dovranno essere sostituiti ogni volta che vengono effettuate le operazioni di svuotamento dei cestini, unitamente alla pulizia dell'area circostante; nelle zone dove è previsto lo spazzamento manuale, la frequenza di svuotamento deve essere la stessa dello spazzamento.

Il servizio di vuotatura dei cestini dovrà essere esteso anche a quelli che venissero successivamente posizionati sul territorio comunale nel corso della durata dell'appalto senza ulteriori oneri a carico dell'ATA.

L'I.A. dovrà provvedere, con frequenza adeguata, alla manutenzione ordinaria ed alla pulizia dei cestini effettuando anche il lavaggio interno ed esterno e la loro disinfezione. L'I.A. dovrà inoltre provvedere alla riparazione dei cestini danneggiati, qualora giunga segnalazione da parte dell'ATA o su rilevazione dello stesso Appaltatore di danni che ne precludano il corretto utilizzo.

Le dotazioni e la frequenza minima di intervento indicate nelle tabelle che seguono per i singoli Comuni possono essere variate su proposta dell'I.A. solo previo consenso dell'ATA e comunque sempre e soltanto con il fine di ottenere un miglioramento del servizio.

In ogni caso non sarà possibile una riduzione delle frequenze minime di servizio. Le frequenze, salvo diversa comunicazione da parte dell'ATA, sono da intendersi distribuite uniformemente nell'arco dell'anno.

Ogni ulteriore strada, piazza, marciapiede, parco, giardino, pista ciclabile, ecc. che dovesse essere realizzata ex novo durante il corso dell'appalto dovrà essere inserita, se richiesto dall'ATA, nei servizi di pulizia con i criteri di intervento e di standard qualitativi previsti nella zona o richiesti dall'ATA; in modo analogo, l'ATA si riserva il diritto di richiedere all'I.A. eventuali inserimenti all'interno delle aree da servire con lo spazzamento di strade, piazze, ecc. inizialmente non incluse. Il canone corrispondente verrà nel caso modificato facendo riferimento all'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"* del presente Capitolato.

Lo spazzamento deve essere effettuato da parte di personale ad esso appositamente addetto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee (soffiatori, agevolatori, aspiratori, ecc.).

In caso di turni di servizio coincidenti con festività infrasettimanali il servizio potrà essere anticipato o posticipato di un solo giorno nelle sole zone interessate. In caso di più giorni di festività consecutivi dovrà, comunque, essere garantito il servizio entro 72 ore rispetto al giorno e all'orario stabilito.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

L'esecuzione dei servizi di nettezza urbana deve essere effettuata anche tenendo conto ed in funzione delle esigenze della circolazione veicolare e pedonale, nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice della strada e delle eventuali ordinanze comunali in materia di circolazione.

I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio e le attrezzature di cui il personale è dotato devono consentire lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti anche all'interno di vicoli/viottoli

di difficile accesso, dei porticati e negli spazi circostanti e sottostanti i contenitori e le autovetture eventualmente presenti lungo il percorso.

I viali e le strade alberate ed i parchi pubblici devono essere tempestivamente ripuliti, in particolare nella stagione autunnale, dalle foglie, ramaglie naturalmente cadute, ecc.

Particolare attenzione andrà posta, in ogni periodo dell'anno, alla pulizia delle bocche di lupo e alle griglie, lasciandole libere da qualsiasi materiale ostruente.

L'I.A. deve assicurare un tempestivo intervento in caso di qualsiasi rifiuto presente sul suolo che possa costituire pericolo alla viabilità (es. vetri, oli, ecc. in caso di incidente). Le operazioni di spazzamento ed eventualmente di lavaggio del sito dovranno essere effettuate entro 2 ore dalla richiesta, anche solo verbale, da parte dell'ATA. Detto intervento, poiché di natura occasionale, si intende a pagamento e sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"* del presente Capitolato.

Al termine delle operazioni di spazzamento, i luoghi interessati dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere.

Il servizio di spazzamento dovrà essere eseguito di norma nelle ore antimeridiane; qualora richiesto, esso dovrà essere svolto anche nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi, con riferimento ai luoghi maggiormente frequentati e soggetti ad essere sporcati.

In occasione di neviccate, tutto il personale addetto al servizio di nettezza urbana operante nel Comune di competenza ha l'obbligo, limitatamente al proprio turno di lavoro, di sgomberare, con idonei mezzi e attrezzature, la neve e il ghiaccio da marciapiedi, passaggi pedonali, fermate dei mezzi pubblici, aree antistanti gli ospedali, scuole, case di riposo, edifici pubblici ed in generale dalle aree che avrà cura di indicare l'ATA in un apposito piano di intervento che sarà consegnato all'I.A. prima dell'inizio del servizio.

L'accumulo temporaneo della neve ai lati delle strade non deve ostruire il normale deflusso delle acque nei pozzetti stradali. Durante le operazioni di cui sopra, l'ATA si riserva la facoltà di richiedere che gli operatori possano effettuare operazioni di spanditura di sale, esclusa la fornitura, senza oneri aggiuntivi a carico dell'ATA.

Durante le operazioni di spazzamento l'I.A. dovrà provvedere alla segnalazione all'ATA di qualsiasi anomalia (es. presenza di discariche abusive, cestini stradali danneggiati, contenitori esposti erroneamente su strada, ecc.) sia presente sul territorio in cui viene effettuato il servizio.

I rifiuti raccolti saranno trasportati agli impianti con le modalità indicate nell'art. 54.

Nel corso di durata del contratto di appalto l'ATA può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'I.A..

Art. 58.2 – Servizi di spazzamento meccanizzato

Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato con l'impiego di mezzi autospazzatrici idonee ad asportare sabbia e ogni altro rifiuto presente.

Le autospazzatrici devono essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Tale sistema deve essere tenuto costantemente in funzione.

Mezzi ed attrezzature devono avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne. L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi deve essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo; dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili.

L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo

possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere adatti alle condizioni operative esistenti, impiegando ad es. mini-spazzatrici in caso di interventi in vie di ridotta larghezza e spazzatrici a doppia-spazzola per le vie a senso unico.

Qualora richiesto dall'ATA, il servizio dovrà essere effettuato con la massima apertura degli ugelli.

Il rifornimento dell'acqua necessario alle macchine utilizzate sarà a carico dell'I.A., salvo specifici accordi con i singoli Comuni.

Per migliorare la qualità del servizio, l'intervento delle spazzatrici meccaniche potrà essere effettuato con l'impiego della prescritta segnaletica stradale mobile occorrente per eliminare la sosta delle auto; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'I.A. nelle modalità precedentemente condivise dall'ATA e dal Comune.

Nell'ambito delle normali operazioni di spazzamento, devono essere puliti anche i cordoli dei seguenti elementi: rotonde, aiuole spartitraffico, elementi rigidi di indirizzamento del traffico, e altre strutture del genere. Sono a carico dell'Impresa gli oneri per l'eventuale deviazione del traffico e le eventuali autorizzazioni.

Ogni spazzatrice dovrà essere preceduta da un operatore manuale, dotato di soffiatore o agevolatore o strumento simile (ad esempio Sweepy Jet), per la preparazione delle superfici non raggiungibili dalla macchina e dei marciapiedi, ad eccezione di dove sia espressamente previsto il servizio meccanizzato puro (si veda art. 58.6).

Art. 58.3 – Servizi di spazzamento manuale

L'operatore deve essere dotato di un mezzo leggero per la mobilità ed il trasporto al centro di raccolta del materiale raccolto.

Si prevede più in dettaglio che ogni operatore, nel rispetto e nei limiti delle aree oggetto di intervento specificate nelle sopra richiamate tabelle, attenda ai seguenti compiti:

- spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree gioco bimbi, parchi (limitatamente alla viabilità pedonale interna, alle aree limitrofe alle panchine ed ai cestini gettacarte), aiuole, tazze alberate, aree di parcheggio veicolare, spartitraffico, camminamenti pedonali, fermate dei mezzi di trasporto, ecc..., procedendo alla rimozione sistematica dei rifiuti. Particolare attenzione deve essere posta alle aree adiacenti ai cestini gettacarte, ai contenitori autorizzati alla permanenza su suolo pubblico, ecc. ove possono trovarsi rifiuti vari collocati all'esterno degli stessi; inoltre particolare cura deve essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere (gomme da masticare, frammenti di vetro, ecc.). Particolare attenzione deve essere posta anche nelle aree gioco bimbi, alle aree pavimentate in gomma, inghiaiate o asfaltate;
- prelievo dei rifiuti urbani eventualmente giacenti sulle banchine stradali anche non pavimentate, entro il limite di tre metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore, fatta eccezione per rifiuti che necessitino di procedura particolare (es. eternit) che l'I.A. deve provvedere a comunicare all'ATA;
- eliminazione delle piante infestanti presenti su piazze, strade e marciapiedi, parcheggi e cordoli;
- asporto, dai viali alberati, parchi e giardini pubblici, delle foglie giacenti a terra;
- rimozione dello sterco di volatili e delle eventuali deiezioni canine;
- rimozione di piccole carogne di animali;
- rimozione di siringhe abbandonate.

Gli operatori addetti allo spazzamento devono essere dotati di appositi mezzi motorizzati.

I motocarri o mezzi equivalenti utilizzati per lo spazzamento manuale devono comunque essere predisposti in maniera tale da avere almeno tre settori nei quali l'operatore deve inserire in modo differenziato rispettivamente carta\cartone, plastica\metallo e vetro che

dovessero essere rinvenuti abbandonati nelle aree oggetto di spazzamento manuale, e conferirli successivamente nei contenitori loro destinati.

Art. 58.4 – Estirpazione, sfalcio e diserbo

Il servizio in oggetto è da riferirsi ad attività aggiuntive alle operazioni di estirpazione previste nell'ambito dello spazzamento manuale ed è dovuto in tutte le aree dove è previsto il servizio di spazzamento meccanizzato.

Il servizio consiste nell'estirpazione e all'asporto delle erbe infestanti presenti nelle strade, nelle piazze, nei marciapiedi, nelle aree a parcheggio e in generale nelle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale.

Devono essere previsti almeno tre interventi annui, da eseguirsi approssimativamente nei mesi di aprile, giugno ed ottobre.

Gli interventi di taglio ed estirpazione dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, devono essere effettuati manualmente o meccanicamente attraverso l'utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate.

In caso di accertata necessità possono essere utilizzati appositi diserbanti chimici e/o biologici selettivi forniti dal Gestore ed approvati preventivamente dall'Autorità Sanitaria competente sul territorio, da usarsi esclusivamente in assenza o a debita lontananza dalla vegetazione decorativa e con utilizzo di personale abilitato all'espletamento di detto servizio. Nell'effettuare il servizio gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

I rifiuti derivanti dall'attività devono essere trasportati agli impianti a cura e a carico del Gestore, che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è identificato quale produttore di tali rifiuti.

Per l'effettuazione del servizio si prevede l'impiego di squadre composte da un operatore 3° livello e un operatore 2° livello, con veicolo leggero e dotazione delle necessarie attrezzature e materiali di consumo.

Sarà cura dell'I.A. predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'I.A. nelle modalità precedentemente condivise dall'ATA e dal Comune.

Art. 58.5 – Servizi di Pulizia dei bagni

Il servizio prevede la pulizia e disinfezione dei bagni pubblici, effettuata con le seguenti metodologie:

- lavaggio e pulizia di manufatti e pavimenti contigui, nonché relativa disinfezione in modo da garantirne l'igienicità;
- eventuale disostruzione e controllo della funzionalità.

Per l'effettuazione del servizio si prevede l'impiego di operatori di 2° livello, dotati di attrezzatura canaljet e con impiego di materiale di consumo (prodotti detergenti, sanificanti, di consumo per toilettes, carta igienica).

Art. 58.6 – Specifiche dei servizi per ciascun Comune

Di seguito, per ciascuno dei sette Comuni oggetto di appalto, viene esplicitato dettagliatamente il servizio richiesto.

Il corrispettivo definito nell'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* include tutti i servizi descritti nel presente articolo e di seguito indicati; relativamente allo spazzamento si precisa che il computo è stato eseguito considerando per ogni strada entrambe le cunette (da pulirsi con la doppia spazzola nelle strade a senso unico e con il doppio passaggio in quelle a doppio senso).

Comune di Camerano

Nel Comune di Camerano è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra e spazzamento manuale nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nelle seguenti tabelle.

E' richiesta pure la pulizia dell'area interessata dal mercato settimanale, da eseguirsi al termine dell'attività di allontanamento dei rifiuti da parte degli operatori della raccolta e la pulizia giornaliera del mercato coperto.

Infine è richiesto il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) in occasione di fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 5 (cinque) interventi/anno.

CAMERANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Via Marinelli	2 giorni/settimana	230
Via Guasto	2 giorni/settimana	350
Via Iacomini	2 giorni/settimana	240
Via Del Mattatoio	2 giorni/settimana	95
Via Dei Monaci	2 giorni/settimana	214
Via S.Francesco	3 giorni/settimana	205
Via Serafini	3 giorni/settimana	55
Via Cavallotti	3 giorni/settimana	90
Via Leopardi	3 giorni/settimana	85
Via Corraducci	settimanale	450
Via Don Minzoni	settimanale	200
Via Loretana (fino a incrocio Via S.Germano)	settimanale	190
Via Repubblica	settimanale	330
Via S. Germano fino al Cimitero e ritorno	settimanale	310
Via Cavour	settimanale	450
Via De Gasperi	settimanale	435
Via De Nicola	settimanale	415
Via Einaudi	settimanale	120
Via Gronchi	settimanale	70
Via P. Giovanni XXIII	settimanale	800
Via Volta	settimanale	220
Viale Ceci	settimanale	210
Cortile Umbiano	settimanale	75
Via Zara (compreso strada ingresso parco)	settimanale	159
VIA Pertini (parte nuova)	settimanale	467
VIA Pacinotti	settimanale	150
VIA Toti	settimanale	46
Terme Aspio e Ristorante	quindicinale	410
Via Abbazia (Via Osimana e strada senza sbocco davanti Roccheggiani)	quindicinale	1175

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CAMERANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Via C. Colombo	quindicinale	220
Via Cameranense (zona Fontanelle)	quindicinale	245
Via Concio (da D. Alighieri a Via Cavour)	quindicinale	105
Via Concio	quindicinale	1610
Via D. Chiesa (strada senza sbocco)	quindicinale	170
Via Dante Alighieri (da incrocio appuntamento a Via Concio)	quindicinale	445
Via Donzelli	quindicinale	260
Via Fazioli	quindicinale	140
Via Fermi	quindicinale	435
Via Fontanelle (tratto da Via Cameranense sino abitazioni Lauretti)	quindicinale	330
Via Fratelli Bondi	quindicinale	190
Via Gramsci	quindicinale	175
Via Loretana fino a Via Donzelli	quindicinale	450
Via Manzoni	quindicinale	180
Via Martiri della Libertà	quindicinale	180
Via Mazzini	quindicinale	260
Via N. Sauro	quindicinale	80
Via Osimana (Tratto da Loretana a Scandalli)	quindicinale	180
Via Rossini	quindicinale	285
Via S. Germano - dal cimitero fino incrocio con via Zara	quindicinale	930
Via S. Giovanni	quindicinale	385
Via Scandalli	quindicinale	600
Via Spontini	quindicinale	90
Via Farfisa - dal distributore Carrefour alla stazione ferroviaria Ancona-Aspio compresa diramazione verso ex campo sportivo	quindicinale	500
Via Re di Puglia	quindicinale	365
Via Donatori Del Sangue	quindicinale	204
Via Osimana (da incr. Via Scandalli a n. civ. 75)	quindicinale	235
Via Dell'Industria	quindicinale	308
Via Del Commercio	quindicinale	168
Via I° Maggio	quindicinale	464
Via Della Stazione	quindicinale	65
Via Fontanelle (dal n. civ. 1 al n. civ. 13 - tratto abitazioni)	quindicinale	164
Via Del Corbezzolo	quindicinale	100
Via Cagiolino	quindicinale	98
Parcheggio Sotto il Palazzetto	quindicinale	148
Via Nenni	quindicinale	125

CAMERANO MANUALE	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Via Garibaldi	6 giorni/settimana	220
P.zza Roma	6 giorni/settimana	90
Via Maratti	6 giorni/settimana	135
Giardini Fuori Porta - area Belvedere fino al bagno pubblico di via Loretana	6 giorni/settimana	140
Via Servi	3 giorni/settimana	90
Piazzale Del Mercato	3 giorni/settimana	70
Via Delle Mura	3 giorni/settimana	200
Vicolo Delle Grazie	3 giorni/settimana	45
Via S.Apollinare compreso Piazza	3 giorni/settimana	190
Piazza Giardini d'Infanzia ora Piazza Matteucci	3 giorni/settimana	20
Vicolo Corto	3 giorni/settimana	40
cortile Sperandei	3 giorni/settimana	75
Scalinata da via Loretana a Via Maratti e scalinata di collegamento con via delle Mura	3 giorni/settimana	98

È inoltre richiesto il servizio di pulizia manuale da ogni sorta di rifiuto dell'intera area, con vuotamento dei cestini gettacarte e cambio dei sacchetti, da eseguirsi nei seguenti parchi ed aree verdi cittadini, con le frequenze per ciascuno indicate.

PINETA VIA PAPA GIOVANNI XXIII

trisettimanale nel periodo estivo (da 01/04 a 30/09), settimanale nel periodo invernale (da 01/10 a 31/03).

PARCO VIA ZARA

quindicinale nel periodo estivo (da 01/04 a 30/09), mensile nel periodo invernale (da 01/10 a 31/03).

PARCO VIA FERMI

trisettimanale nel periodo estivo (da 01/04 a 30/09), settimanale nel periodo invernale (da 01/10 a 31/03).

PARCO VIA SCANDALLI

trisettimanale nel periodo estivo (da 01/04 a 30/09), settimanale nel periodo invernale (da 01/10 a 31/03).

PARCO VIA CORNELI

quindicinale nel periodo estivo (da 01/04 a 30/09), mensile nel periodo invernale (da 01/10 a 31/03).

Comune di Castelfidardo

Nel Comune di Castelfidardo è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra, spazzamento manuale e spazzamento meccanizzato puro nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nelle seguenti tabelle.

E' richiesta pure la pulizia dell'area interessata dal mercato settimanale, da eseguirsi al termine dell'attività di allontanamento dei rifiuti da parte degli operatori della raccolta.

Infine è richiesto il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) in occasione di

fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 5 (cinque) interventi/anno.

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	via	ROMA (da p.le D. Minzoni a via N. Sauro/T. Trieste, garage P.M.)	bisettimanale	50,00
CENTRO	via	MARCONI (da via P. Soprani fino in p.zza della Repubblica)	bisettimanale	50,00
CENTRO	via	MATTEOTTI (collega p.le Don Minzoni al Monumento)	bisettimanale	453,00
CENTRO	via	IV NOVEMBRE (da incrocio La Piana fino a via Podgora/Dalla Chiesa)	quindicinale	500,00
Z.I. CERRETANO	via	PERUGIA (1° TRAV. A DX DI VIA Recanatese)	mensile	20,00
Z.I. CERRETANO	via	RECANATESE (da via Che Guevara fino a Salumificio del Conero dopo la rotonda)	mensile	800,00
S. AGOSTINO	via	AMENDOLA (1° trav. a sx di via Podgora direz. Osimo)	mensile	223,00
S. AGOSTINO	via	BRODOLINI (trav. a dx di via Di Vittorio e sbocca in via Amendola)	mensile	235,00
S. AGOSTINO	via	CASTELVETRO (da via Di Vittorio fino a via Dalla Chiesa)	mensile	200,00
S. AGOSTINO	via	CIALDINI (da porta del Sole a via IV Novembre)	mensile	10,00
S. AGOSTINO	via	DALLAPE' (a dx della rotonda di via Rizzo)	mensile	310,00
S. AGOSTINO	via	DAMIANO CHIESA (da via Podgora/via IV Novembre a via Torres)	quindicinale	610,00
S. AGOSTINO	via	DE GASPERI (1° trav. a dx di via Amendola fino a via la Malfa)	mensile	319,00
S. AGOSTINO	via	F.LLI BANDIERA (1° trav. a sx di via Diaz)	mensile	194,00
S. AGOSTINO	via	LA MALFA (ultima trav. A sx di via Podgora)	mensile	488,00
S. AGOSTINO	via	OBERDAN (2° trav. di via IV Novembre fino a via Oberdan)	mensile	30,00
S. AGOSTINO	via	PAPA PAOLO VI (da via Diaz a via Montessori)	mensile	234,00
S. AGOSTINO	via	PASUBIO (da via Cadorna a via IV Novembre)	mensile	148,00
S. AGOSTINO	via	PIAVE (3° trav. a sx di via Oberdan)	mensile	269,00
S. AGOSTINO	via	PODGORA (da via IV Novembre verso Osimo)	mensile	1.088,00
S. AGOSTINO	via	REDIUGLIA (1° trav. a dx di via 1° Maggio)	mensile	464,00
S. AGOSTINO	via	RIZZO (1° trav. a sx di via Oberdan fino a via Montessori)	mensile	356,00
FIGURETTA	via	MEUCCI (dalla rotonda di via Paolo IV a via Dallapè)	mensile	703,00
FIGURETTA	via	MONTESORI (da incrocio semaforo Figuretta a via Che Guevara)	mensile	100,00
ACQUAVIVA	via	DEL VOLONTARIATO (zona artigianale di Acquaviva)	mensile	596,00
ACQUAVIVA	via	FFERRARI (zona artigianale di Acquaviva)	mensile	720,00
MONUMENTO	via	BRAMANTE (dal rione Buoizzi fino a fattoria/alimentari Magnaterra)	quindicinale	100,00
MONUMENTO/FIGURETTA	via	COLOMBO (da incrocio Monumento a semaforo Figuretta)	quindicinale	300,00
MONUMENTO	via	DONINZETTI (da incrocio Monumento a via XXV Aprile)	quindicinale	629,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
FORNACI	via	BELLINI (trav. di via Verdi a via Dominici)	mensile	361,00
FORNACI	via	CILEA (da via Rota fino a via Casale)	mensile	641,00
FORNACI	via	CIMAROSA (1° trav. a dx di via Rossini dopo il semaforo a scendere)	mensile	5,00
FORNACI	p.zza	DEL CARABINIERE (su via Perosi)	mensile	112,00
FORNACI	via	DELLE SGOGGE (dall'incrocio Fornaci a via della Stazione)	mensile	20,00
FORNACI	via	GIGLI (traversa di via toscanini)	mensile	180,00
FORNACI	via	MODUGNO (proseguo di via Pezzolla)	mensile	247,00
FORNACI	via	PERGOLESÌ (2° trav. a dx di via Rossini prima del semaforo a scendere)	mensile	50,00
FORNACI	via	PIAZZOLLA (2° TRAV. A DX DI VIA Toscanini)	mensile	470,00
FORNACI	via	PONCHIELLI (ultima trav. a dx di via Rossini prima di via Murri)	mensile	578,00
FORNACI	via	PUCCINI (2° trav. a dx di via Verdi)	mensile	1.443,00
FORNACI	via	ROSSINI (da via Doninzetti a via Murri)	mensile	100,00
FORNACI	via	TOSCANINI (da via Piazzolla a via Murri)	mensile	40,00
FORNACI	via	XXV APRILE (dall'incrocio Fornaci e sbocca in via Colombo)	mensile	972,00
FORNACI	via	VERDI (trav. a sx di via Rossini fino a via Dominici)	mensile	398,00
FORNACI/ CROCETTE	via	VOLPI (trav. a dx di via Murri)	mensile	210,00
CAMPANARI/ ACQUAVIVA	via	C. MARX (provinciale che porta a Loreto)	mensile	1.229,00
S. ROCCHETTO	via	GIOLITTI (proseguo di via Gandi fino a confine con Camerano)	mensile	100,00
S. ROCCHETTO	via	LENIN (1° trav. a sx di via Corvalan e sbocca in via Morandi)	mensile	227,00
S. ROCCHETTO	via	PIEMONTE (proseguo di via Morandi)	mensile	138,00
CROCETTE	via	BRANDONI (provinciale da via Murri a via C. Marx)	mensile	100,00
CROCETTE	via	GHANDI (incr. Crocette porta S. Rocchetto fino a pallone palestra)	mensile	100,00
CROCETTE	via	MURRI (strada principale che dalle Fornaci porta alle Crocette)	mensile	884,00
CROCETTE	p.zza	DELLA FIERA (ultima trav. a sin. Via Murri compreso piazzale negozi)	mensile	148,00
CROCETTE	via	NOBEL (ultima trav. a dx di via Murri)	mensile	747,00
CROCETTE	via	PIRANDELLO (collega via Nobel a via della crocetta)	mensile	180,00
PROVINCIALE OSIMANA	via	TORRES (dall'inizio del territorio fino all'incrocio Recanatense)	mensile	300,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MANUALE			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	via	ANGELONI (proseguo di via Rosselli)	7 giorni/settimana	120,00
CENTRO STORICO	via	BATTISTI (proseguo di via Roma/via N. Sauro fino a Porta Marina)	2 giorni/settimana	502,00
CENTRO STORICO	via	BRECCIA (dx di p.zza T. Trieste/via Rosselli)	7 giorni/settimana	119,00
CENTRO STORICO	via	CASANOVA (da via Battisti fino in via Soprani)	settimanale	110,00
CENTRO STORICO	p.zza	CAVOUR (proseguo di via Mazzini fino a p.zza T. Trieste)	7 giorni/settimana	194,35
CENTRO STORICO	p.zza	DELLA REPUBBLICA (fronte municipio)	7 giorni/settimana	598,00
CENTRO STORICO	via	XVIII SETTEMBRE (da Porta Marina a p.zza della Repubblica)	7 giorni/settimana	99,00
CENTRO STORICO	via	F.LLI ROSSELLI (da p.zza T. Trieste a via Angeloni)	7 giorni/settimana	144,00
CENTRO STORICO	via	GARIBALDI (da p.le D. Minzoni all'acquedotto)	7 giorni/settimana	136,00
CENTRO STORICO	via	GRAMSCI (da via Angeloni a p.zza Trieste, parallela di via Rosselli)	7 giorni/settimana	137,00
CENTRO STORICO	p.zza	LEOPARDI (ingresso Chiesa Collegiata/Ufficio Polizia Municipale)	7 giorni/settimana	117,00
CENTRO STORICO	via	MAZZINI (da p.zza della Repubblica a via Cavour)	7 giorni/settimana	116,00
CENTRO STORICO	via	MONTEBELLO (traversa a dx di via Mazzini a p.zza T. Trieste)	7 giorni/settimana	103,00
CENTRO STORICO	via	MORDINI (da p.zza della Repubblica a porta del Sole/via Battisti)	7 giorni/settimana	183,00
CENTRO STORICO	via	N. SAURO (proseguo di via Roma fino a porta del Sole/Battisti)	2 giorni/settimana	418,00
CENTRO STORICO	p.zza	TRENTO E TRIESTE (compresa tra via Cavour e via Gramsci/Rosselli)	7 giorni/settimana	852,15
CENTRO	p.zza	DON MINZONI (p.le di Porta Marina + area verde compr. vialetti freq. da mag a set)	7 giorni/settimana	1.909,70
CENTRO	via	SETTIMIO SOPRANI (da incrocio La Piana a via Matteotti, crocefisso)	settimanale	150,00
CENTRO	vicolo	VICOLO 1° (da via Casanova a via P. Soprani)	2 giorni/settimana	101,00
CENTRO	vicolo	VICOLO 3° (1° trav. a sx di via Mazzini fino a via Mordini)	7 giorni/settimana	28,00
CENTRO	vicolo	VICOLO 4° (2° trav. a sx di via Mazzini fino a via Mordini)	7 giorni/settimana	33,00
CENTRO	vicolo	VICOLO 5° (da p.zza Cavour a p.zza T. Trieste)	7 giorni/settimana	15,00
CENTRO	vicolo	VICOLO 6° (da via Gramsci fino a via Angeloni)	7 giorni/settimana	14,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	via	ROMA (da p.le D. Minzoni a via N. Sauro/T. Trieste, garage P.M.)	bisettimanale	212,00
CENTRO	p.zza	DON MINZONI (p.le di Porta Marina + area verde compr. vialetti freq. da ott ad apr)	bisettimanale	1.909,70
CENTRO	via	FILZI (da via IV Novembre a via Battisti)	settimanale	215,00
CENTRO	via	MARCONI (da via P. Soprani fino in p.zza della Repubblica)	bisettimanale	247,00
CENTRO	p.zza	MICHELANGELO (tra via Foscolo e via Carducci)	bisettimanale	2.548,00
CENTRO	via	PAOLO SOPRANI (da via Matteotti all'incrocio La Piana)	bisettimanale	150,00
CENTRO	via	IV NOVEMBRE (da incrocio La Piana fino a via Podgora/Dalla Chiesa)	quindicinale	581,00
Z.I. CERRETANO	via	ALLENDE (scend. a dx di fronte all'ingresso Z.I. poi a sx)	mensile	235,00
Z.I. CERRETANO	via	ANCONA (trav. a dx di via recanatese fino a via Pesaro)	mensile	234,00
Z.I. CERRETANO	via	ASCOLI PICENO (trav. tra via Ancona e via Macerata)	mensile	157,00
Z.I. CERRETANO	via	CARINI (inizia in via Allende fino a via Perugia)	mensile	119,00
Z.I. CERRETANO	via	CHE GUEVARA (tratto da rotonda di via Torres a incrocio di via dello Sport)	mensile	117,00
Z.I. CERRETANO	via	CRUCIANELLI (ultima trav. a sx prima del semaforo Brandoni)	mensile	361,00
Z.I. CERRETANO	via	HO CHI MIN (collega via Jesina a via Marcora)	mensile	915,00
Z.I. CERRETANO	via	MACERATA (ultima trav. a dx di via Recanatese e fino al civico 5)	mensile	272,00
Z.I. CERRETANO	via	MAESTRI DEL LAVORO (3° trav a dx di via Ho Chi Min salendo)	mensile	158,00
Z.I. CERRETANO	via	MARCORA (collega via Ho Chi Min a via Pio la Torre)	mensile	306,00
Z.I. CERRETANO	via	MATTEI (1° trav. a sx di via Recanatese)	mensile	564,00
Z.I. CERRETANO	via	OLIVETTI (trav. a sx di via Crucianelli e sbocca in via Mattei)	mensile	453,00
Z.I. CERRETANO	via	PERUGIA (1° TRAV. A DX DI VIA Recanatese)	mensile	131,00
Z.I. CERRETANO	via	PIGINI (1° trav. A sx di via Recanatese dopo incrocio Brandoni)	mensile	355,00
Z.I. CERRETANO	via	RECANATESE (da via Che Guevara fino a Salumificio del Conero dopo la rotonda)	mensile	470,00
Z.I. CERRETANO	via	ROMERO (4° trav. a sx di via Ho Chi Min)	mensile	116,00
Z.I. CERRETANO	via	SANTI (ultima trav. a sx di via Mattei)	mensile	273,00
S. AGOSTINO	via	ASIAGO (2° trav. a dx di via Cadorna a scendere)	mensile	107,00
S. AGOSTINO	via	CADORNA (proseguo di via Oberdan fino a via dalla Chiesa)	mensile	639,00
S. AGOSTINO	via	CAIROLI (da via Diaz a via dalla Chiesa)	mensile	292,00
S. AGOSTINO	via	CARSO (parallela di via Redipuglia)	mensile	88,00
S. AGOSTINO	via	CIALDINI (da porta del Sole a via IV Novembre)	mensile	170,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
S. AGOSTINO	via	DEI CASTAGNI (ultima trav. a sx di via Dalla Chiesa scendendo)	mensile	350,00
S. AGOSTINO	via	DIAZ (da via Cadorna a via Torres)	mensile	401,00
S. AGOSTINO	via	DI VITTORIO (1° trav. a dx di via Dalla Chiesa fino a via Torres)	mensile	264,00
S. AGOSTINO	via	DONATI (trav. a sx di via Brodolini)	mensile	84,00
S. AGOSTINO	via	F.LLI CAIROLI (parallela di via cadorna, da via diaz a via dalla Chiesa)	mensile	292,00
S. AGOSTINO	via	F.LLI CERVI (3° trav. a sx di via Diaz fino a via Turati)	mensile	263,00
S. AGOSTINO	via	PAPA GIOVANNI XXIII (trav. a dx di via IV Novembre)	mensile	170,00
S. AGOSTINO	via	GOBETTI (da via Brodolini a via Torres)	mensile	262,00
S. AGOSTINO	via	GORIZIA (3° trav. a sx di via Oberdan)	mensile	139,00
S. AGOSTINO	via	ISONZO (trav. a sx di via IV Novembre fino a via Cadorna)	mensile	165,00
S. AGOSTINO	via	ISTRIA (trav. a sx di via Cadorna)	mensile	110,00
S. AGOSTINO	via	KENNEDY (1° trav. a sx di via Podgora)	mensile	133,00
S. AGOSTINO	via	LONGO (trav. di via Gobetti)	mensile	123,00
S. AGOSTINO	via	MARZABOTTO (trav. a dx di via brodolini fino a via la Malfa)	mensile	171,00
S. AGOSTINO	via	MILIANI (1° trav. a sx e dx e 2° trav. a dx di via La Malfa)	mensile	235,00
S. AGOSTINO	via	MONTE GRAPPA (trav. a sx di via IV Novembre)	mensile	157,00
S. AGOSTINO	via	MONTELLO (2° trav. a sx di via Oberdan)	mensile	103,00
S. AGOSTINO	via	OVERDAN (2° trav. di via IV Novembre fino a via Oberdan)	mensile	482,00
S. AGOSTINO	via	1° MAGGIO (2° trav. a sx di via Cadorna fino a via Piave)	mensile	262,00
S. AGOSTINO	via	SABOTINO (trav. a dx di via Pasubio)	mensile	99,00
S. AGOSTINO	via	SAN MARTINO (penultima trav. a dx di via Dalla Chiesa)	mensile	238,00
S. AGOSTINO	via	TURATI (da via f.lli Cervi a via Montessori)	mensile	179,00
S. AGOSTINO	via	SOLFERINO (2° trav. a dx di via dalla Chiesa scendendo)	mensile	141,00
S. AGOSTINO	via	TAGLIAMENTO (1° trav. a dx di via Cadorna)	mensile	139,00
S. AGOSTINO	via	TOGLIATTI (1° trav. a dx di via Podgora)	mensile	401,00
S. AGOSTINO	via	TOTI (1° trav. a sx di via IV Novembre fino a via Rizzo)	mensile	149,00
S. AGOSTINO	via	VENETO (da via Montegrappa a via Pasubio)	mensile	296,00
FIGURETTA	via	ALFIERI (da semaforo a salire verso monte Figuretta)	mensile	193,00
FIGURETTA	via	ALIGHIERI (dall'incrocio di via IV Novembre fino a via Merla)	mensile	800,00
FIGURETTA	via	BOCCACCIO (1° trav. a sx di via Alighieri salendo dopo il semaforo)	mensile	160,00
FIGURETTA	via	DA FABRIANO (da via Colombo a via Manzoni)	mensile	178,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
FIGURETTA	via	DELLE DONNE PARTIGIANE (1° traversa a dx di Via Merla sbuca in Via Alighieri)	mensile	300,00
FIGURETTA	via	DELLO SPORT (da nuova rotatoria di via Paolo VI a via Che Guevara)	mensile	243,00
FIGURETTA	via	GIOTTO (trav. di via Sanzio)	mensile	83,00
FIGURETTA	via	MANCINI (trav a dx dopo lo stadio comunale)	mensile	102,00
FIGURETTA	via	MANZONI (da via Alighieri a via Colombo)	mensile	263,00
FIGURETTA	via	MONTESSORI (da incrocio semaforo Figuretta a via Che Guevara)	mensile	936,00
FIGURETTA	p.zza	OLIMPIA (centro sportivo bocciodromo/palazzetto/circolo tennis)	mensile	975,00
FIGURETTA	via	PARINI (1° trav. a dx di via Alfieri)	mensile	191,00
FIGURETTA	via	PASCOLI (3° trav. a dx di via Alfieri)	mensile	83,00
FIGURETTA	via	PASTORE (3° trav. di via Alighieri)	mensile	223,00
FIGURETTA	via	PETRARCA (2° trav. a dx di via Alfieri)	mensile	101,00
FIGURETTA	via	QUASIMODO (trav. a sx di via Montessori fino a via Sanzio)	mensile	319,00
FIGURETTA	via	SANZIO (da incrocio Figuretta a via Che Guevara)	mensile	424,00
FIGURETTA	via	UNGARETTI (2° trav. a dx di via Alighieri dopo semaforo a scendere)	mensile	163,00
ACQUAVIVA	via	ANDERS (da via Branconi a via Cognini)	mensile	217,00
ACQUAVIVA	via	CHE GUEVARA (dalla rotonda di via Alighieri passat via marx fino a civico 93)	mensile	812,00
ACQUAVIVA	via	COGNINI (da via Anders/S. D'Acquisto, parallela di via Che Guevara)	mensile	1.117,00
ACQUAVIVA	via	D'ACQUISTO (da via Marx a via Cognini)	mensile	281,00
ACQUAVIVA	via	DELLE FISARMONICHE (ultima trav a dx di via Che Guevara)	mensile	366,00
ACQUAVIVA	via	F.LLI BRANCONDI (da via D'Acquisto a via Anders)	mensile	307,00
ACQUAVIVA	via	SCANDALLI (zona artigianale di Acquaviva)	mensile	570,00
ACQUAVIVA	via	MORESCHI (da via Anders -strada ad anello)	mensile	300,00
ACQUAVIVA	via	VILLA POTICCIO (1° trav. A dx dopo vini Garofoli verso Loreto)	mensile	748,00
MONUMENTO	via	BARACCA (1° trav. a sx di via della Stazione fino a via U. Bassi)	quindicinale	206,00
MONUMENTO	via	BASSI (parallela di via Baracca)	quindicinale	2.010,00
MONUMENTO	via	BOITO (1° trav. a dx di via Bramante)	quindicinale	131,00
MONUMENTO	via	BRAMANTE (dal rione BuoZZi fino a fattoria/alimentari Magnaterra)	quindicinale	793,00
MONUMENTO	via	BUEZZI (rione di case sopra vecchio campo sportivo)	quindicinale	658,00
MONUMENTO	via	CARDUCCI (da p.le michelangelo a via Matteotti)	quindicinale	80,00
MONUMENTO/ FIGURETTA	via	COLOMBO (da incrocio Monumento a semaforo Figuretta)	quindicinale	300,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
MONUMENTO	via	FOSCOLO (parallela di via matteotti)	quindicinale	184,00
MONUMENTO	via	LEONCAVALLO (da via Colombo a via Boito)	quindicinale	267,00
MONUMENTO	via	MASCAGNI (2° trav. a dx di via Bramante)	quindicinale	108,00
MONUMENTO/ FORNACI	via	RESPIGHI (3° trav. A dx di via Bramante)	quindicinale	102,00
MONUMENTO	via	VIVALDI (1° trav. a sx di via Colombo)	quindicinale	171,00
OSPEDALE	via	LUMUMBA (da via Bramante a via M. della Libertà)	mensile	240,00
OSPEDALE	via	PICASSO (1° trav. a dx di via Bramante fino a dopo incr. di via XXV Aprile)	mensile	70,00
OSPEDALE	via	PISACANE (2° trav. a dx di via Bramante fino a dopo incr. con via XXV Aprile)	mensile	86,00
FORNACI	via	BERARDI (2° trav. a sx di via XXV Aprile fino a via Bramante)	mensile	246,00
FORNACI	via	CASELLA (2° trav. a sx di via Cimarosa venendo da via Berardi)	mensile	69,00
FORNACI	via	CATALANI (tra via Coletta e via Ponchielli)	mensile	56,00
FORNACI	via	CHERUBINI (trav a sx di via Cilea)	mensile	163,00
FORNACI	via	CIMAROSA (1° trav. a dx di via Rossini dopo il semaforo a scendere)	mensile	409,00
FORNACI	via	COLETTA (di fronte all'ospedale)	mensile	236,00
FORNACI	via	DEIRO (1° trav. a sx di via Cimarosa)	mensile	99,00
FORNACI	via	DELLA RESISTENZA (1° trav. a dx di via XXV Aprile venendo da via Colombo)	mensile	363,00
FORNACI	via	DELLE SGOGGE (dall'incrocio Fornaci a via della Stazione)	mensile	155,00
FORNACI	via	DOMINICI (da incr. Via Verdi a via Perosi)	mensile	361,00
FORNACI	via	2 GIUGNO (collegamento tra via della Resistenza a via XXV Aprile)	mensile	242,00
FORNACI	via	FANCELLI (2° trav. a sx di via Cimarosa)	mensile	92,00
FORNACI	via	MARTIRI della LIBERTA' (3° trav. a dx di via Rossini)	mensile	401,00
FORNACI/ CROCETTE	via	MONTEVERDI (1° trav. a dx di via Perosi fino a via Toscanini)	mensile	150,00
FORNACI	via	PARDO (1° trav. a dx di via Rossini)	mensile	164,00
FORNACI	via	PERGOLESI (2° trav. a dx di via Rossini prima del semaforo a scendere)	mensile	181,00
FORNACI	via	PEROSI (trav. a sx di via Murri fino caserma Carabinieri)	mensile	211,00
FORNACI	via	PIZZETTI (3° trav. a dx di via Coletta)	mensile	75,00
FORNACI/ CROCETTE	via	ROSSI (2° trav. a sx di via Perosi)	mensile	100,00
FORNACI	via	ROSSINI (da via Doninzetti a via Murri)	mensile	519,00
FORNACI	via	ROTA (collega via Rossini a via Cilea)	mensile	224,00
FORNACI	via	SCARLATTI (trav. a dx di via Spontini)	mensile	203,00
FORNACI	via	SPONTINI (ultima trav. a sx di via Doninzetti di fronte a via Pergolesi)	mensile	241,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CASTELFIDARDO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
FORNACI	via	STRAUSS (4° trav. di via cimarosa e sbocca in via Ponchielli)	mensile	77,00
FORNACI	via	TOSCANINI (da via Piazzolla a via Murri)	mensile	231,00
CAMPANARI	via	BERLINGUER (2° trav. a sx di via C. Marx da via Campanari a via C. Marx)	mensile	280,00
CAMPANARI	via	BOCCONI (2° trav. a dx di via C. Marx)	mensile	207,00
SAN ROCCHETTO	via	CORVALAN (trav. a sx di via Giolitti e sbocca in via Verdi)	mensile	434,00
SAN ROCCHETTO	via	GIOLITTI (proseguo di via Gandi fino a confine con Camerano)	mensile	356,00
SAN ROCCHETTO	via	MONTE CONERO (ultima trav. a dx di via Corvalan prima di via Giolitti)	mensile	176,00
SAN ROCCHETTO	via	MORANDI (trav. a sx di via Giolitti, spazz. Compresa p.zza Colb)	mensile	310,00
SAN ROCCHETTO	via	UMBRIA (trav. a dx di via Giolitti dopo il centro abitato di san Rocchetto)	mensile	176,00
CROCETTE	via	BRANDONI (provinciale da via Murri a via C. Marx)	mensile	204,00
CROCETTE	via	DELLA BATTAGLIA (dalle Crocette fino a zona abitata verso la Selva)	mensile	266,00
CROCETTE	via	DELLA CROCETTA (da via Brandoni sbocca in via Bramante)	mensile	330,00
CROCETTE	via	DE PIMODAN (da via Fermi sbocca in via Nobel)	mensile	92,00
CROCETTE	via	DON STURZO (1° trav. a dx di via Ghandi parallela a via Crocetta)	mensile	191,00
CROCETTE	via	FERMI (parallela di via Brandoni da via della crocetta sbocca in via De Pimodan)	mensile	255,00
CROCETTE	via	FLEMING (1° trav. a dx di via Della Battaglia)	mensile	234,00
CROCETTE	via	GHANDI (incr. Crocette porta S. Rocchetto fino a pallone palestra)	mensile	174,00
CROCETTE	via	LA MARMORA (1° trav a sx di via della Battaglia)	mensile	265,00
CROCETTE	p.zza	DELLA FIERA (ultima trav. a sin. Via Murri compreso piazzale negozi)	mensile	2.013,90
CROCETTE	p.zza	S. PELLICO (scendendo da via Nobel dopo incrocio con via della Crocetta)	mensile	183,00
SS 16	via	DELLE INDUSTRIE (ultima trav. a sx prima della rotonda per Camerano)	mensile	441,00
PROVINCIALE OSIMANA	via	DELLA STAZIONE (collega l'incrocio Monumento a Osimo Stazione)	mensile	550,00
PROVINCIALE OSIMANA	via	TORRES (dall'inizio del territorio fino all'incrocio Recanatense)	mensile	731,00
ZONA ARTIGIANALE	via	LA TORRE (1° trav a dx di via Che Guevara dopo lo stadio)	mensile	380,00
ZONA SELVA	via	MONTORO SELVA (tra via Campanari e via S. Pellegrino)	mensile	268,00

Comune di Chiaravalle

Nel Comune di Chiaravalle è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra e spazzamento manuale nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nelle seguenti tabelle; è inoltre prevista la pulizia dei bagni di cui alla terza tabella. E' richiesta pure la pulizia dell'area interessata dal mercato settimanale, da eseguirsi al termine dell'attività di allontanamento dei rifiuti da parte degli operatori della raccolta. Infine è richiesto il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) in occasione di fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 14 (quattordici) interventi/anno.

CHIARAVALLE MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
VIA RINASCITA	6 giorni/settimana	160
P.ZA MAZZINI	6 giorni/settimana	200
C.SO MATTEOTTI	6 giorni/settimana	495
P.ZA GARIBALDI	6 giorni/settimana	350
LARGO OBERDAN	6 giorni/settimana	160
P.ZZA RISORGIMENTO	6 giorni/settimana	160
MOLINELLI	6 giorni/settimana	70
CAVOUR	3 giorni/settimana	230
L.GO 17 GENNAIO	3 giorni/settimana	40
L.GO DUE GIUGNO	3 giorni/settimana	30
REPUBBLICA	3 giorni/settimana	400
GRAMSCI parte da Via Don Minzoni a incrocio Via Saffi	3 giorni/settimana	100
BANDIERA	3 giorni/settimana	150
BATTISTI	3 giorni/settimana	130
V.LE MONTESSORI	3 giorni/settimana	304
SPARTACO	3 giorni/settimana	60
ABAZIA	3 giorni/settimana	115
RESISTENZA	2 giorni/settimana	250
TOMMASI	2 giorni/settimana	60
L.GO GIULIANI	2 giorni/settimana	10
IV NOVEMBRE	2 giorni/settimana	40
MART. DELLA LIBERTA'	2 giorni/settimana	55
ARIOSTO	2 giorni/settimana	135
CONCORDIA	2 giorni/settimana	70
CURIEL	2 giorni/settimana	320
STAZIONE PARCH	2 giorni/settimana	245
VITTORIA	2 giorni/settimana	486
G. BRUNO	2 giorni/settimana	150
DE AMICIS	2 giorni/settimana	405
VERDI	2 giorni/settimana	1250
BELLINI	2 giorni/settimana	130
NAGY	2 giorni/settimana	335

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CHIARAVALLE MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CERVI	2 giorni/settimana	200
XXV APRILE	2 giorni/settimana	200
COSTA	2 giorni/settimana	140
SPERI	2 giorni/settimana	65
PARINI	2 giorni/settimana	70
MONTECASSINO	2 giorni/settimana	40
PERGOLES	2 giorni/settimana	385
ROSSINI	2 giorni/settimana	180
EUROPA	2 giorni/settimana	120
SPONTINI	2 giorni/settimana	90
ALIGHIERI	2 giorni/settimana	140
SAURO	2 giorni/settimana	215
PETRARCA	2 giorni/settimana	170
POZZI	settimanale	40
GRAMSCI parte da incr. Via Pace a incrocio Via Don Minzoni	settimanale	233
PACE parte da incr. Via Circonval. A incrocio Via Gramsci	settimanale	125
SOTTOPO. CAIROLI	settimanale	20
SSN 76	settimanale	260
ROSSELLI	settimanale	320
CAIROLI DX	settimanale	190
CIRCONVALLAZIONE DX	settimanale	470
DON MINZONI	settimanale	190
SAFFI	settimanale	150
LEOPARDI da toti a pace	settimanale	300
PACE fino gramsci	settimanale	165
S. BERNARDO incrocio via Ancona fino ultima casa lato sinistro via S. Bernardo (entrami i lati)	settimanale	290
S. BERNARDO da ultima casa lato sinistro via S. Bernardo fino pista ciclabile (solo lato DX)	settimanale	180
TOSCANINI	settimanale	310
KENNEDY	settimanale	130
M.L.KING	settimanale	110
GOBETTI	settimanale	250
CAIROLI SX	settimanale	200
DA SOTTOPASSO CAIROLI - INCROCIO ALDO MORO	settimanale	255
CIRCONVALLAZIONE lato Sx (da via Saffi a via Pace)	settimanale	280
FILONZI	settimanale	170
ANCONA	settimanale	235
CARDUCCI	settimanale	215
ASILO VIA CHE GUEVARA	settimanale	200
MARCONI lato DX in uscita (strada)	settimanale	780

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CHIARAVALLE MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
MARCONI lato SX in uscita (nuovo viale parte asfaltata)	settimanale	600
CHE GUEVARA	settimanale	600
LUMUMBA	settimanale	510
ROMERO	settimanale	290
PIO LA TORRE	settimanale	200
DALLA CHIESA	settimanale	330
LIDL PARCHEGGIO	settimanale	400
MAESTRI DEL LAVORO	settimanale	160
AMENDOLA	settimanale	295
MORO	settimanale	440
DI VITTORIO	settimanale	280
P.ZZA G. XXIII	settimanale	130
PELLICO	settimanale	115
BRODOLINI	settimanale	115
G. DA FABRIANO	settimanale	165
MENOTTI	settimanale	115
LOTTO	settimanale	165
MANCINELLI	settimanale	230
PISACANE	settimanale	125
TOGLIATTI	settimanale	150
TIZIANO	settimanale	165
TOTI	settimanale	230
MAMELI	settimanale	155
SAN DOMENICO	settimanale	60
PIAVE	settimanale	50
FABRIANO	settimanale	185
D'ACQUISTO	settimanale	40
SUOR ORSINI	settimanale	60
TASSO	settimanale	175
DONIZETTI	settimanale	490
PUCCINI	settimanale	650
TRENTO	settimanale	160
UDINE compresa lottiz. Parco Guardengo 150 mt + parcheg. e lottiz. Parco dei Sellari 35 mt	settimanale	320
TRIESTE	settimanale	170
GORIZIA	settimanale	80
BOLZANO compresa lot. P. Guardengo 130 mt, nuova strada per Civici 37 e 37/a e parcheg. 75 mt	settimanale	445
BAROCCI	settimanale	165
L.GO CURIE	settimanale	280

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

CHIARAVALLE MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
ASCOLI PICENO	settimanale	225
SENIGALLIA	settimanale	190
FANO	settimanale	110
PESARO	settimanale	215
URBINO	settimanale	90
MACERATA	settimanale	130
O. PALME	settimanale	180
SACCO EVANZETTI	settimanale	165
LA MALFA	settimanale	820
SANZIO	settimanale	920
PODESTI	settimanale	830
PALACH	settimanale	165
MARINANGELI	settimanale	80
B. BUOZZI	settimanale	255
CAMPO BOARIO PARCHEGGIO	settimanale	150
MASCAGNI	settimanale	150
GIGLI	settimanale	350
VIVALDI	settimanale	150
GALILEI	settimanale	180
GRANCETTA ALTA	settimanale	1200
JESI	settimanale	110
MILANO	settimanale	165
TORINO	settimanale	45
FIRENZE	settimanale	170
FALCONARA	settimanale	200
NAPOLI	settimanale	50
FERMI	settimanale	100
PASOLINI compreso parcheggio	settimanale	365
CALVINO compreso parcheggio	settimanale	190
MERINI	settimanale	50
Via LOMUMBA	settimanale	450
PARCHEGGI VIA LOMUMBA (260+55)	settimanale	315
Via MARTIRI DELLA LIBERTA'	settimanale	220
Via PAGANINI	settimanale	200
Piazza PAPA GIOVANNI XXII	settimanale	130
Via ROVERETO	settimanale	155
Via S.ANDREA + PARCHEGGIO SERVIZIO STADIO	settimanale	400
Via S.ANDREA VIA CHIUSA	settimanale	110
Via TIEN AN MEN	settimanale	190
Via PALACH	settimanale	60

*Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo*

CHIARAVALLE MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Via SUOR FRANCA URSINI	settimanale	60
VIA DA VINCI	quindicinale	250
VIA VOLTA COMPRESO PARCHEGGIO	quindicinale	320
Via RUFFILLI + GRANCETTA BASSA TRA CASELLO E PONTE SUPERSTRADA (90)	quindicinale	185
Via D'ANTONA	quindicinale	480
Via BIAGI	quindicinale	160

CHIARAVALLE MANUALE	Frequenze da Capitolato	Lunghezza asse strada metri
VIA RINASCITA	6 giorni/settimana	160
P.ZA MAZZINI	6 giorni/settimana	200
C.SO MATTEOTTI + galleria negozi e passaggi pedonali	6 giorni/settimana	625
P.ZZA GARIBALDI	6 giorni/settimana	350
P.ZZA RISORGIMENTO + portici e tunnel	6 giorni/settimana	75
VIA MOLINELLI + portici "bar Piccadilly"	6 giorni/settimana	70
LARGO OBERDAN	6 giorni/settimana	100
VIA SAFFI LATO DX DAL BAR ALLA FERMATA DELL'AUTOBUS	3 giorni/settimana	60
VIA ABAZZIA	3 giorni/settimana	115
PASSAGGIO PEDONALE VIA CAVOUR VIA CASTELFIDARDO	3 giorni/settimana	10
VIA DELLA PACE	2 giorni/settimana	140
VIA CASTELFIDARDO	2 giorni/settimana	230
PASSAG. PEDONALE VIA CAIROLI (rampa affianco strada)	settimanale	225
PASSAG. PEDONALE VIA CAIROLI (con scalini)	settimanale	70
VIA GRAMSCI dal civico n.30 al n.2	settimanale	80
PASSAGGIO PEDONALE VIA LEOPARDI VIA MONTESSORI	settimanale	10
PASSAG. PEDONALE VIA EUROPA VIA MONTECASSINO	settimanale	35
PASSAGGIO PEDONALE DA RINASCITA A JESI	settimanale	60
PASSAGGIO PEDONALE DA CAIROLI A TOGLIATTI	settimanale	40
PASSAGGIO PEDONALE DA VIA TOGLIATTI A PIAZZA P.G.XXIII	settimanale	30
PASSAGGIO PEDONALE DA VIA TOGLIATTI A VIA AMENDOLA	settimanale	40
PASSAGGIO PEDONALE VIA PIAVE VIA MILANO	settimanale	25
PASSAGGIO PEDONALE VIA SANT'ANDREA VIA DONIZETTI	settimanale	60
PASSAGGIO PEDONALE VIA FILONZI VIA VERDI	settimanale	30
PASSAGGIO PEDONALE VIA REPUBBLICA VIA RESISTENZA	settimanale	45
PASSAGGIO PEDONALE VIA BELLINI VIA KENNEDY + PONTICELLI SU FOSSO	settimanale	140
LARGO FILZI	settimanale	55

CHIARAVALLE MANUALE	Frequenze da Capitolato	Lunghezza asse strada metri
VIA SAFFI	settimanale	150
BALDUINI	settimanale	60
LA RETTA	settimanale	225
CANALE	settimanale	80
L.GO CURIE (parcheggio piscina)	settimanale	90
BAROCCI	settimanale	165
RESISTENZA	settimanale	250
MONTESSORI	settimanale	190
MARCONI	settimanale	1230
P.ZZA PERTINI compreso portici lato dx e sx - pizzeria	settimanale	300
PASSAGGIO PEDONALE VIA GALILEI	settimanale	60
VIALE MARCONI (PARTE PEDONALE)	settimanale	500
PASSAGGIO PEDONALE SOTTOPASSO VIA SANZIO VIA CIRCONVALLAZIONE	quindicinale	260

CHIARAVALLE PULIZIA BAGNI	Frequenza richiesta
BAGNI CAMPO BOARIO	6 giorni/settimana
BAGNI PARCO I MAGGIO	6 giorni/settimana
BAGNI VIA MONTESSORI	6 giorni/settimana

Comune di Filottrano

Nel Comune di Filottrano è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra e spazzamento manuale e spazzamento meccanizzato puro nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nelle seguenti tabelle.

E' richiesta pure la pulizia dell'area interessata dal mercato settimanale, da eseguirsi al termine dell'attività di allontanamento dei rifiuti da parte degli operatori della raccolta.

Infine è richiesto il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) in occasione di fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 6 (sei) interventi/anno.

FILOTTRANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	p.zza	CAVOUR	3 giorni/settimana	526,50
CENTRO STORICO	via	CORSO DEL POPOLO	3 giorni/settimana	303,50
CENTRO STORICO	p.zza	DANTE	3 giorni/settimana	281,45
CENTRO STORICO	via	MANZONI	3 giorni/settimana	15,50
CENTRO STORICO	via	LUZIOLI	3 giorni/settimana	15,90

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

FILOTTRANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	via	ROMA	3 giorni/settimana	147,00
CENTRO STORICO	p.zza	IX LUGLIO	3 giorni/settimana	492,05
CENTRO STORICO	via	BUOZZI	3 giorni/settimana	70,00
CENTRO STORICO	p.zza	LARGO BRAMANTE	3 giorni/settimana	396,50
CENTRO STORICO	via	LEOPARDI	3 giorni/settimana	80,00
CENTRO STORICO	via	SAN FRANCESCO	3 giorni/settimana	63,00
CENTRO STORICO	via	VICOLO DELLE MONACHE	3 giorni/settimana	70,00
CENTRO STORICO	p.zza	PIAZZA GARIBALDI	3 giorni/settimana	593,45
CENTRO STORICO	via	NAZARIO SAURO	3 giorni/settimana	393,00
CENTRO STORICO	p.zza	LARGO GASPARRI	3 giorni/settimana	450,45
CENTRO STORICO	via	SAN CRISTOFORO	3 giorni/settimana	70,00
CENTRO STORICO	p.zza	MAZZINI	3 giorni/settimana	234,00
CENTRO STORICO	via	MARCONI	3 giorni/settimana	60,00
CENTRO STORICO	via	SASSAROLI	3 giorni/settimana	65,00
CENTRO STORICO	p.zza	CADUTI NASSIRIA	3 giorni/settimana	233,35
CENTRO STORICO	via	ROSSELLI	3 giorni/settimana	140,00
CENTRO STORICO	via	VITTORIO VENETO	3 giorni/settimana	450,00
CENTRO STORICO	via	OBERDAN	3 giorni/settimana	230,00
CENTRO STORICO	p.zza	PIAZZALE XI FEBBRAIO	3 giorni/settimana	520,00
CENTRO STORICO	via	CESARE BATTISTI	3 giorni/settimana	160,00
CENTRO STORICO	via	GRAMSCI	3 giorni/settimana	320,00
CENTRO STORICO	p.zza	LARGO MATTEOTTI	3 giorni/settimana	260,00
CENTRO STORICO	p.zza	GENERALE MORICI	3 giorni/settimana	572,00
CENTRO	via	EUROPA	settimanale	850,00
CENTRO	via	QUASIMODO	settimanale	160,00
CENTRO	via	PIRANDELLO	settimanale	190,00
CENTRO	via	GIOVANNI XXIII	settimanale	270,00
CENTRO	via	GENTILONI	settimanale	160,00
CENTRO	via	M.RESISTENZA	settimanale	150,00
CENTRO	via	DELLA PACE	settimanale	670,00
CENTRO	via	GRAZIE	settimanale	1.030,00
CENTRO	via	CAPRARA	settimanale	50,00
CENTRO	via	DE GASPERI	settimanale	820,00
CENTRO	via	FONTE GIULIA	settimanale	550,00
CENTRO	p.le	FOIBE	settimanale	1.618,50
CENTRO	via	MARIOTTI	settimanale	90,00
CENTRO	via	XXV APRILE	settimanale	300,00
CENTRO	via	ALDO MORO	settimanale	900,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

FILOTTRANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO	via	CONCIA	settimanale	650,00
CENTRO	via	C.A. DALLA CHIESA	settimanale	270,00
ZONA INDUSTRIALE	via	FONTI	quindicinale	180,00
TORNAZZANO	via	TORNAZZANO	quindicinale	1.520,00
TORNAZZANO	via	V.VENETO (tra rotatoria e via tornazzano)	quindicinale	500,00

FILOTTRANO MANUALE			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	via	VICOLO BELTRAMI	3 giorni/settimana	31,80
CENTRO STORICO	via	VICOLO CHIUSO	3 giorni/settimana	22,20
CENTRO STORICO	p.zza	PIAZZA GARIBALDI SCALE	3 giorni/settimana	89,05
CENTRO STORICO	via	NAZARIO SAURO SCALA	3 giorni/settimana	100,00
CENTRO STORICO	via	VICOLO MURA CASTELLANE	3 giorni/settimana	50,00
CENTRO STORICO	p.zza	PIAZZALE XI FEBBRAIO SCALE	3 giorni/settimana	80,00
CENTRO STORICO	via	GRAMSCI SCALE	3 giorni/settimana	100,00
CENTRO STORICO	p.zza	LARGO MATTEOTTI SCALE	3 giorni/settimana	260,00
CENTRO STORICO	p.zza	BADEN POWELL	3 giorni/settimana	80,00

FILOTTRANO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
CENTRO STORICO	via	DON MINZONI	3 giorni/settimana	400,00
CENTRO STORICO	via	XXX GIUGNO	3 giorni/settimana	450,00
CENTRO	via	SAN LORENZO	settimanale	650,00
CENTRO	via	EMILIA ROMAGNA	settimanale	100,00
CENTRO	via	TOSCANA	settimanale	250,00
CENTRO	via	MARCHE	settimanale	480,00
CENTRO	via	UMBRIA	settimanale	130,00
CENTRO	via	ABRUZZO	settimanale	80,00
CENTRO	via	LAZIO	settimanale	170,00
CENTRO	via	ITALIA	settimanale	950,00
CENTRO	via	GANDHI	settimanale	180,00
CENTRO	via	LIBERTA'	settimanale	150,00
CENTRO	via	LA PIRA	settimanale	180,00
CENTRO	via	M.L. KING	settimanale	140,00

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

FILOTTRANO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
ZONA INDUSTRIALE	via	DEL LAVORO	quindicinale	2.290,00
ZONA INDUSTRIALE	via	SCHIAVONI	quindicinale	690,00
ZONA INDUSTRIALE	via	PULCINACO	quindicinale	900,00
ZONA INDUSTRIALE	via	DELL'INDUSTRIA	quindicinale	720,00
ZONA INDUSTRIALE	via	FILIPPO CORRIDONI	quindicinale	80,00
ZONA INDUSTRIALE	via	G.DI VITTORIO	quindicinale	360,00
ZONA INDUSTRIALE	via	ACHILLE GRANDI	quindicinale	200,00
ZONA INDUSTRIALE	via	G.PASTORE	quindicinale	180,00
ZONA INDUSTRIALE	via	CASONE	quindicinale	640,00
TORNAZZANO	via	MOROLO	quindicinale	1.120,00
TORNAZZANO	via	VILLANOVA	quindicinale	800,00
TORNAZZANO	via	MORRO	quindicinale	580,00
TORNAZZANO	via	S.GIOVANNI (incrocio via villanova e via morro)	quindicinale	500,00
S.IGNAZIO	via	CERRETINO	mensile	500,00
S.IGNAZIO	via	PONTICELLI	mensile	900,00
S.IGNAZIO	via	BRACCIO	mensile	260,00
S.IGNAZIO	via	SP8 DA CIMITERO A VIA MONTEARMATO	mensile	1.000,00
S.IGNAZIO	via	SANT'IGNAZIO FINO LOTT.NE FALAPPA	mensile	800,00
SAN BIAGIO	via	SAN BIAGIO	quindicinale	1.700,00
SAN BIAGIO	P.ZZALE	PIAZZALE STELLA IMMOBILIARE	quindicinale	4.095,00
CANTALUPO	via	S.P.8	quindicinale	1.200,00
CANTALUPO	via	CARPINETO LATO CINGOLI	quindicinale	750,00
CANTALUPO	via	CARPINETO	quindicinale	400,00
CANTALUPO	via	CARPINETO LATO JESI	quindicinale	1.300,00
CANTALUPO	via	CANTALUPO	quindicinale	750,00
MONTORO	via	CIRCONVALLAZIONE II GIUGNO	quindicinale	750,00
MONTORO	via	ROTELLA	quindicinale	650,00
MONTORO	via	MONTORO VECCHIO	quindicinale	700,00
MONTORO	via	MONTORO NUOVO	quindicinale	680,00
MONTORO	via	SP8 VIA MARGHERITA A VIA MONTORO VECCHIO	quindicinale	450,00
MONTORO	via	VIA CHIUSURA	quindicinale	240,00
MONTORO	via	MATTEI	quindicinale	600,00
MONTORO	P.ZZALE	PIAZZALE VIA CHIUSURA	quindicinale	3.087,50
IMBRECCIATA	via	IMBRECCIATA	quindicinale	1.450,00
IMBRECCIATA	via	SPESCIA	quindicinale	1.200,00
IMBRECCIATA	via	SAN GIOBBE	quindicinale	850,00
IMBRECCIATA	P.ZZALE	PIAZZALE SAN GIOBBE	quindicinale	260,00
IMBRECCIATA	via	BARBERA	quindicinale	900,00

FILOTTRANO MECCANIZZATO PURO			Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
IMBRECCIATA	via	CATERINA	quindicinale	650,00
IMBRECCIATA	via	SANT'ANGELO	quindicinale	800,00
IMBRECCIATA	via	MONTEPULCIANO	quindicinale	960,00
IMBRECCIATA	via	SANTA MARIA	quindicinale	960,00
PONTE MUSONE	via	PONTE MUSONE	quindicinale	300,00
Z.I. FRASCHETALE BASSO	via	FRASCHETALE	mensile	900,00
Z.I. FRASCHETALE BASSO	P	PARCHEGGIO	mensile	1.560,00

Comune di Montemarciano

Nel Comune di Montemarciano è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra e spazzamento manuale nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nelle seguenti tabelle.

E' richiesta pure la pulizia dell'area interessata dai due mercati settimanali (Capoluogo e Marina), da eseguirsi al termine dell'attività di allontanamento dei rifiuti da parte degli operatori della raccolta.

Infine è richiesto il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) al termine di fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 6 (sei) interventi/anno.

MONTEMARCIANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Viale Europa e parcheggio	settimanale	365
Via De Gasperi	settimanale	330
Via Mariani	settimanale	70
Via san Pietro	settimanale	635
Via G. B. Marotti (da civico 28 ad incrocio via Togliatti)	settimanale	220
Via Falcinelli	settimanale	130
via IV Novembre	settimanale	250
S.S. Adriatica (da Via Leopardi a Via Honorati)	settimanale	595
Via dei Platani	settimanale	340
Via dei Salici	settimanale	260
Via dei Tigli (da Via dei Salici a Via Honorati)	settimanale	240
Via dei Lecci	settimanale	90
Via dei Faggi (da Via dei Pini a via dei Lecci)	settimanale	190
Via dei Pioppi (da Via dei Lecci a via dei Platani)	settimanale	55
Via Spontini	settimanale	145
Via Roma (da SS Adriatica a via Fornaci)	settimanale	475
Via fornaci (Strada provinciale più diramazione)	settimanale	715

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

MONTEMARCIANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Via Molinello (tratto da via Gaggiola al viadotto A14)	settimanale	200
Via Manzoni (solo lato Senigallia)	settimanale	110
Via Gabella (Strada Provinciale direzione Chiaravalle, fino al civico n. 40)	settimanale	1415
Via Pertini	settimanale	442
Via Berlinguer	settimanale	446
via degli Abeti	quindicinale	315
Via dei Larici	quindicinale	525
Via dei Pini	quindicinale	430
Via Panoramica	quindicinale	545
Via Media (da cavalcavia autostrada fino incrocio Honorati)	quindicinale	700
Via degli Olmi (solo lato Senigallia)	quindicinale	370
Via delle Querce (da Via degli Abeti a Via dei Pioppi)	quindicinale	245
Via dei Mandorli	quindicinale	440
Via Honorati (da SS Adriatica a Via Media)	quindicinale	605
Via delle Betulle	quindicinale	745
Via Deledda	quindicinale	280
Via delle Gardenie + spazz manuale parcheggi	quindicinale	375
Via delle Rose	quindicinale	340
Via delle Mimose	quindicinale	180
Via degli Oleandri	quindicinale	335
Loc. Cassiano/Grugnaletto	quindicinale	700
Loc. Marcianella (compresa via grotte di Frasassi)	quindicinale	1140
Loc. Forcella	quindicinale	600
Via La Malfa	quindicinale	110
Via Monte Conero	quindicinale	138
Via Bosco Della Castagnola	quindicinale	134
Via Monte San Vicino	quindicinale	88
Sottopasso Via Buglioni (S.S. Adriat. incr. Via Gabbiani)	quindicinale	150
Via Marconi (solo lato mare)	n. 3 interventi mirati	180
Via Togliatti	n. 3 interventi mirati	155
Via Matteotti	n. 3 interventi mirati	125
Via B. Croce	n. 3 interventi mirati	105
Via Selvettina (da Via Marconi a Viale Marche)	n. 3 interventi mirati	185
Viale Marche	n. 3 interventi mirati	160
Via Toscana	n. 3 interventi mirati	75

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

MONTEMARCIANO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Via Umbria	n. 3 interventi mirati	115
Via Romagna	n. 3 interventi mirati	240
Via Pozzo del Letto	n. 3 interventi mirati	155
Via Lungomare di Marina (da nuovo sottopassaggio veicolare, lato Marzocca, al sottopassaggio per solo autovetture, lato Marina)	n. 3 interventi mirati	4000

MONTEMARCIANO MANUALE Capoluogo/Cassiano/Grugnaletto/Gabella	Frequenze da Capitolato	Lunghezza asse strada metri
Piazza Veneto (compresa strada fino a Via Cameranesi)	4 giorni/settimana	130
Via C. Falcinelli	4 giorni/settimana	130
Vicolo Guardiola	4 giorni/settimana	50
Via Oberdan	4 giorni/settimana	50
Piazza A. Moro	4 giorni/settimana	70
Via Umberto I (1° tratto, da Piazza Veneto a Piazza Moro)	4 giorni/settimana	135
Via Umberto I (2° tratto, da Piazza A. Moro a Piazza Veneto)	4 giorni/settimana	110
Piazza Leopardi	4 giorni/settimana	40
Vicolo Mengucci	4 giorni/settimana	70
Vicolo Pierozzi	4 giorni/settimana	75
Via Garibaldi	4 giorni/settimana	80
Via San Pietro (da via Selvettina all'altezza del vecchio acquedotto circa)	4 giorni/settimana	60
Via Marconi	4 giorni/settimana	180
Via G. B. Marotti (fino al civico n. 28)	2 giorni/settimana	300
Via Selvettina (tratto tra Via Marconi e viale G. Mazzini)	2 giorni/settimana	75
Via Cameranesi	2 giorni/settimana	75
Vicolo del Teatro (parallelo a Vicolo Pergolini)	2 giorni/settimana	65
Via Toscana	2 giorni/settimana	75
Via Romagna (inclusa area parcheggio auto)	2 giorni/settimana	240
Via IV Novembre fino a via Togliatti	2 giorni/settimana	240
Vicolo Pergolini	settimanale	75
Via Sotto le Mura	settimanale	115
Piazza delle Regioni	settimanale	120
Vicoletti (n. 3) compresi fra Vicolo Pierozzi e Via Menicucci	settimanale	55
Vicolo Gili	settimanale	50
Via Selvettina (da Via Mazzini a Viale Italia)	settimanale	185
Via C. Mariani	settimanale	70
Viale Marche	settimanale	160

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

MONTEMARCIANO MANUALE Capoluogo/Cassiano/Grugnaletto/Gabella	Frequenze da Capitolato	Lunghezza asse strada metri
Via Abruzzi (incluso il parcheggio auto)	settimanale	230
Incrocio Viale Marche con Via Selvettina	settimanale	80
Piazzale sottostante scuole "G.B. Marotti"	settimanale	105
Piazza della Repubblica (Gabella)	settimanale	220
Via Gabella (Strada Provinciale direzione Chiaravalle, fino al civico n.39)	settimanale	860
Via Indipendenza (Gabella)	settimanale	140
Incrocio Via Gabella con la Strada Provinciale	settimanale	215
Via Matteucci (Gabella)	settimanale	70
Via XXV Aprile	settimanale	140
Via B. Croce	settimanale	105
Via Matteotti	settimanale	125
Viale Mazzini	settimanale	190
Via Togliatti	settimanale	155
Via De Gasperi (tratto di Via IV Novembre fino all'altezza della "Caserma Carabinieri")	settimanale	330
Piazzale compreso fra Vicolo Mengucci/Viale Mazzini e Via Romagna	settimanale	280
Via Umbria	settimanale	115
Via Fontebella (da Via Selvettina a Viale Italia)	settimanale	115
Via Pozzo del Letto (da Viale Italia fino a Viale Europa)	settimanale	155
Viale Europa (incluse le traverse senza sbocco)	settimanale	365
Via della Torre	settimanale	200
Via G. Marotti (dal civico n. 28 fino a Via IV Novembre)	settimanale	220
Spartitraffico Via IV Novembre/Via G. B. Marotti/Via Togliatti/ Via De Gasperi	settimanale	90
Via Buzzetto (dal civico n. 14 al civico n.10 – Cassiano)	settimanale	255
Via del Lavoro (Cassiano)	settimanale	90
Via della Fontanella (da Via Buzzetto al civico n.21/A – Cassiano)	settimanale	35
Via Belvedere (Cassiano)	settimanale	80
Via Cassiano (incluse aree parcheggio auto e piazzale parrocchia e pista pattinaggio)	settimanale	800
Via Galoppo (da incrocio via Cassiano al civico n.10)	settimanale	85
Via Grugnaletto (da Via Maia d'Orso a Via Galoppo)	settimanale	210
Via Umberto I (tratto da Piazza Leopardi a Piazza Veneto)	settimanale	50

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

MONTEMARCIANO MANUALE		
Marina/Miramare		
S.S. Adriatica (da Via Leopardi a Viale al Mare)	3 giorni/settimana	260
Piazza Magellano	3 giorni/settimana	170
Via Vespucci	3 giorni/settimana	145
Via Leopardi (dalla S.S. Adriatica a Via Carducci)	3 giorni/settimana	55
Via Roma (dalla S.S. Adriatica a Via Rossini)	3 giorni/settimana	130
Via Manzoni	3 giorni/settimana	110
Via Verga	3 giorni/settimana	170
Via Roma (da Via Rossini a Via Deledda)	3 giorni/settimana	135
Viale dei Platani (da Via degli Olmi a Via dei Faggi)	3 giorni/settimana	155
Via dei Lecci	3 giorni/settimana	90
Via dei Pioppi (da Via dei Lecci a Via dei Platani)	3 giorni/settimana	55
Via dei Faggi (da Via dei Lecci a Via dei Platani)	3 giorni/settimana	85
Via D. Alighieri (da Via Sanzio a SS Adriatica)	2 giorni/settimana	30
Via Deledda (da Via Verga a Via Roma)	2 giorni/settimana	30
Via Rossini (da Via D. Alighieri a Via Manzoni)	2 giorni/settimana	55
Via Spontini	2 giorni/settimana	145
Via R. Sanzio	2 giorni/settimana	120
Viale dei Platani (da Via dei Faggi a Via Honorati)	settimanale	215
Via Mascagni	settimanale	40
Viale al Mare (dalla S.S. Adriatica all'ex passaggio a livello F.S.)	settimanale	140
Via dei Salici	settimanale	260
Via dei Tigli (incluse aree piazzale antistante P.T. e parcheggio auto discoteca)	settimanale	410
Via Carducci	settimanale	105
Piazza Michelangelo	settimanale	85
Via degli Olmi	settimanale	370
Traversa di collegamento fra Via degli Olmi e Via dei Pioppi	settimanale	30
Via Pergolesi	settimanale	145
Via D. Alighieri	settimanale	380
Via Martiri della Libertà	settimanale	170
Via Puccini	settimanale	135
Via Verdi	settimanale	75
Via Deledda	settimanale	280
Via Fornaci (da Via Roma fino al civico n.9)	settimanale	200
Via Leopardi (da Via Carducci fino al sottopasso a mare F.S.)	settimanale	115
Piazzale antistante stazione ferroviaria	settimanale	90
Via Colombo	settimanale	165
Via Vasco de Gama	settimanale	125
Vicolo Verazzano	settimanale	50
Vicolo Caboto	settimanale	40
Via dei Pioppi (da Via dei Lecci a Via delle Querce)	settimanale	380

MONTEMARCIANO MANUALE		
Marina/Miramare/Marcianella/Forcella		
S.S. Adriatica (da Viale al Mare a Via dei Gabbiani)	settimanale	345
Via Marina	settimanale	450
Via Achille Buglioni (dalla S.S. Adriatica fino al nuovo sottopassaggio a mare)	settimanale	110
Via dei Gabbiani	settimanale	85
Via delle Margherite	settimanale	145
Via Marina Alta (da Via Media fino al civico n.15)	settimanale	190
Via Media (da Via Honorati fino al civico n. 106)	settimanale	725
Via dei Gerani	settimanale	70
Via delle Mimose	settimanale	95
Via dei Tulipani	settimanale	275
Via delle Magnolie	settimanale	85
Via dei Gelsomini	settimanale	210
Via degli Iris	settimanale	90
Via delle Betulle	settimanale	745
Incrocio Via Honorati con la S.S. Adriatica	settimanale	240
Loc. Forcella	settimanale	600
Nuovo sottopasso veicolare – lato Marzocca	settimanale	150
Sottopassaggio pedonale all'altezza del bivio per Marcianella	settimanale	150
Sottopassaggio per solo autovetture lato Marina	settimanale	10
Via dei Ciliegi	settimanale	110
Via Monte Catria	quindicinale	90
Via Petrelli	quindicinale	80
L.go Zaccagnini	quindicinale	125
L.go Giovanni XXIII	quindicinale	175
Vicolo Mons. Fabietti	quindicinale	135
Sottopasso Via Po - Forcella	quindicinale	150
Sottopasso Via Buglioni (S.S. Adriat. incr. Via Gabbiani)	quindicinale	150

È inoltre richiesto un servizio periodico da svolgersi nella località Il Gelso, con le seguenti modalità:

- intervento di ripristino all'inizio della stagione estiva di spazzamento meccanico coadiuvato da operatore a terra, con rimozione di ghiaino e residui accumulatisi durante la stagione invernale;
- servizio di spazzamento meccanico coadiuvato da operatore a terra, da eseguirsi con frequenza quindicinale dal 01/06 al 31/08;
- servizio di vuotamento dei cestini gettacarte e cambio dei sacchetti, da eseguirsi per tutto l'anno con frequenza settimanale.

Comune di Monte San Vito

Nel Comune di Monte San Vito è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nella seguente tabella.

E' richiesto inoltre il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) al termine di fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 3 (tre) interventi/anno.

MONTE SAN VITO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Viale B. Gigli	settimanale	105
Viale Martiri della Resistenza (fino ad incrocio con Via Pozzetto)	settimanale	295
Via Borghetto	settimanale	1185
Via Selva (da inizio Via ad incrocio con Via XXV Aprile)	settimanale	710
Via Piana di Cardinale (da inizio Via fino a segnale località Fraz. Borghetto – da inizio località Fraz. Le Cozze a confine con Comune di Chiaravalle – 1° e 2° parcheggio auto)	settimanale	1300
Via L. Da Vinci	settimanale	705
Via Bologna	settimanale	230
Via Le Cozze (da inizio Via fino al termine del tratto di Via asfaltata)	settimanale	335
Via Milano	settimanale	180
Via Brescia	settimanale	590
Via Napoli	settimanale	170
Via Roma	settimanale	130
Via Marzabotto	settimanale	180
Via Torino	settimanale	245
Parcheggio pubblico auto c/o Bar Tabacchi antistante Ospedale di Chiaravalle - via Piana di Cardinale	settimanale	70
Piazza della Repubblica	quindicinale	50
Via Congiu Nello	quindicinale	125
Piazza San Pietro	quindicinale	35
Piazza Aldo Moro	quindicinale	35
Via Gramsci	quindicinale	180
Via Cavour	quindicinale	250
Via Borgo Garibaldi	quindicinale	235
Via IV Novembre	quindicinale	160
Via Romagna	quindicinale	235
Via Marche	quindicinale	230
Viale A. Costa	quindicinale	195
area parcheggio auto antistante civico cimitero e nuovo parcheggio laterale cimitero	quindicinale	160
Via dell'Artigiano	quindicinale	130
Via I Maggio (inclusi parcheggi pubblici auto)	quindicinale	505
Via XXV Aprile	quindicinale	185
Via Alfieri	quindicinale	665

MONTE SAN VITO MECCANIZZATO COADIUVATO DA OPERATORE MANUALE A TERRA	Frequenza richiesta	Lunghezza asse strada metri
Piazza Manzoni	quindicinale	85
Piazza U. Foscolo	quindicinale	80
Via Fermi	quindicinale	150
Via Galilei	quindicinale	420
Via dell'Industria	quindicinale	610
Via Brodolini	quindicinale	625
Via Ponte Felice (Zona industriale vecchia)	quindicinale	590
Via Montale	quindicinale	190
Via D'Annunzio	quindicinale	100
Via Quasimodo	quindicinale	100
Via Borgo Selva	quindicinale	205
Via La Croce	quindicinale	435
Via Mercatale	quindicinale	180
Via Falcone	quindicinale	440
Via Livatino	quindicinale	88
Via Borsellino	quindicinale	264
Via Coppo	quindicinale	168
Via Facchetti	quindicinale	86
Parcheggio Via Coppo (solo cordoli)	quindicinale	528

Comune di Sirolo

Nel Comune di Sirolo è richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore a terra, spazzamento manuale e spazzamento meccanizzato puro nelle strade, vie e piazze e con la frequenza riportate nelle seguenti tabelle.

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

DUG	Denominazione Standardizzata	Località/frazioni	Spazzamento manuale CENTRO (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m ²)	Spazzamento manuale spiagge solo estivo (m)	Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m ²)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica (m)	
VIA	GRILLI	Sirolo	40							280													
PIAZZA	ENRIQUEZ	Sirolo									800												
VIA	PERGOLES	Sirolo								130													
VIA	VERDI	Sirolo								200													
VIA	ROSSINI	Sirolo								70													
VIA	PUCCINI	Sirolo								150													
VIA	SPONTINI	Sirolo								50													
VIA	LA FONTE	Sirolo								280													
VIA	DANTE	Sirolo								270													
PIAZZA	PIAZZA DANTE	Sirolo									800												
VIA	MANZONI	Sirolo								140													
VIA	CARDUCCI	Sirolo								130													
PIAZZA	G. DA SIROLO	Sirolo									1500												
PIAZZA	B. GIGLI	Sirolo									2000												
PIAZZA	BRODOLINI	Sirolo									5000												
VIA	GIULIETTI	Sirolo			500										500								
VIA	BOSCO	Sirolo					300									750							
PARCHEGGIO	CONCHIGLIA	Sirolo														2600							
PIAZZALE	SPIAGGIA URBANI	Sirolo														110							
VIA	VALLONE	Sirolo													500								
PARCHEGGIO	CIMITERO	Sirolo														1000							
VIA	GARIBALDI	Sirolo								160													
VIA	CAVOUR	Sirolo								180													
VIA	MAZZINI	Sirolo								80													

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

DUG	Denominazione Standardizzata	Località/frazioni	Spazzamento manuale CENTRO (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m ²)	Spazzamento manuale spiagge solo estivo (m)	Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m ²)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica (m)	
VIA	MURA INTERNE	Sirolo								140													
VIA	TORRIONE	Sirolo								50													
VIA	PICHI	Sirolo								70													
VIA	URBANI	Sirolo								60													
VIA	CIALDINI	Sirolo								80													
VIA	CORTESI	Sirolo								80													
VIA	NOVARA	Sirolo								35													
VIA	LEOPARDI	Sirolo								91													
VIA	OSPEDALE	Sirolo								33													
VICOLO	VOLTO CERQUA	Sirolo								18													
CORSO	ITALIA	Sirolo		180		180							180										
	P. VENETO-BELVEDERE P. MARINO	Sirolo			1400		3600								2200								
VIA	LORENZO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	300				
VIA	DELLE GINESTRE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	140				
VIA	DEI NARCISI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	90				
PIAZZA	G. BRUNO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																		600			
VIA	FORNACI / DEI MANDORLI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	180				
TRATTO VIA	CAPO D'ACQUA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	100				
AREA PARCHEGGIO	S. LORENZO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																		1000			
VIA	MADONNINA E STRADE INTERNE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	850				

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

DUG	Denominazione Standardizzata	Località/frazioni	Spazzamento manuale CENTRO (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m ²)	Spazzamento manuale spiagge solo estivo (m)	Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m ²)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica (m)
TRATTO VIA	MONTE CONERO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																150		600		
STRADE INTERNE VIA	FORTE D'OLIO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																180				
ACCESSO TRATTO	ALLE CAVE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																200				
VIA	COPPO (TRATTO)	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																300				
AREA PUBBLICA	ZONA SPORTIVA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																		4000		
TRATTO VIA	ANCARANO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																250				
VIA	LEVANTE + PIAZZALE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																120				
VIA	PONENTE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																90				
VIA	MONTEFREDDO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																700				
VIA	SCIROCCO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																180				
VIA	MAESTRALE + PIAZZALE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																220				
VIA	LIBECCIO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																150				
VIA	I MAGGIO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																500				
VIA	DELLA REPUBBLICA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																350				
VIA	DEL LAVORO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																180				
PIAZZA	08-mar	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																		2400		

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

DUG	Denominazione Standardizzata	Località/frazioni	Spazzamento manuale CENTRO (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m ²)	Spazzamento manuale spiagge solo estivo (m)	Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m ²)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica (m)
VIA	ZONA INDUSTRIALE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																100				
TRATTO VIA	MOLINI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																300				
NUCLEO	I MOLINI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																130				
VIALE	PERTINI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																280				
VIA	SARAGAT	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																70				
VIA	NENNI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																90				
VIA	S. ANTONIO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			750	
VIA	GIOVANNI XXIII	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			150	
VIA	GRAMSCI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			300	
	MARTIRI DELLA RESISTENZA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			80	
VIA	ROSSELLI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			60	
VIA	MATTEOTTI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			40	
VIA	DON MINZONI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			160	
VIA	DIAZ	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			150	
VIA	LE VIGNE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			350	
VIA	TASSO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			130	

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

DUG	Denominazione Standardizzata	Località/frazioni	Spazzamento manuale CENTRO (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m ²)	Spazzamento manuale spiagge solo estivo (m)	Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m ²)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica (m)		
VIA	MONTEGRAPPA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			380			
VIA	GELSO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	620					
VIA	DELL'ULIVO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			400			
VIA	DEL CORBEZZOLO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			200			
VIA	DEL LECCIO + PIAZZALE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			90			
PIAZZALE	DELLA QUERCIA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				600		
VIA	DELL'OLMO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			40			
VIA	DELL'ABETE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			90			
VIA	DEI CICLAMINI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																			100			
TRATTO VIA	CUPETTA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				250		
VIA	S. FRANCESCO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	830					
VIA	S. REMO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				200		
VIA	BUENOS AIRES	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				160		
VIA	LA PLATA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				50		
PIAZZALE	P.LE ALLENDE	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					600	
VIA	PESCHIERA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				600		

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

DUG	Denominazione Standardizzata	Località/frazioni	Spazzamento manuale CENTRO (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m)	Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT (m ²)	Spazzamento manuale spiagge solo estivo (m)	Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO (m ²)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m)	Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO (m ²)	Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica (m)		
PIAZZALE	DEL MUNICIPIO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																				1200		
VIA	MARCONI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					350	
VIA	MORICONI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	260					
VIA	GAUDENTI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					120	
VIA	CANALETTI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					90	
VIA	PASCOLI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					170	
VIALE	CADUTI DEL LAVORO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	200					
VIA	CILEA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	200					
VIA	VIVALDI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					310	
VIA	R. SANZIO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					200	
VIA	CAVE TRATTO AREA URBANA	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																	380					
VIA	GIOTTO	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					100	
VIA	VANVITELLI	S. Lorenzo, Coppo, Le Vigne, S. Francesco																					80	
PIAZZA	CHIUCCHIONI								450															
PIAZZA	CORONA	Coppo							450															
PARCO	DELLA REPUBBLICA	Sirolo																					450	

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona

Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

tipologia di spazzamento	gen	feb	mar	apr	mag-14 giu	15-30 giu	lug	ago	1-15 sett	16 sett-ott	nov	dic
Spazzamento manuale CENTRO	2 giorni/settimana					5 giorni/settimana			2 giorni/settimana			
Spazzamento manuale CENTRO con maggiore frequenza	2 giorni/settimana					6 giorni/settimana			2 giorni/settimana			
Spazzamento manuale CENTRO ripasso SOFT	/					3 giorni/settimana			/			
Spazzamento manuale spiagge solo estivo						7 giorni/settimana						
Spazzamento manuale S. LORENZO, COPPO, LE VIGNE, S. FRANCESCO	settimanale											
Spazzamento meccanizzato puro con utilizzo di mini spazzatrice elettrica CENTRO	settimanale											
Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO	settimanale											
Spazzamento meccanizzato con utilizzo di mini spazzatrice elettrica coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza	2 giorni/settimana					7 giorni/settimana			2 giorni/settimana			
Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra CENTRO con maggiore frequenza	2 giorni/settimana					7 giorni/settimana			2 giorni/settimana			
Spazzamento meccanizzato puro spiagge solo estivo	/					5 giorni/settimana			/			
Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra S. LORENZO, COPPO						quindicinale						
Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra LE VIGNE, S. FRANCESCO	quindicinale											
Spazzamento meccanizzato coadiuvato da operatore manuale a terra Parco della Repubblica	settimanale					2 giorni/settimana			settimanale			

Si fa presente che per una porzione del centro storico è previsto l'utilizzo di una spazzatrice di ridotte dimensioni ed elettrica.

E' richiesta pure la pulizia dell'area interessata dal mercato settimanale, da eseguirsi al termine dell'attività di allontanamento dei rifiuti da parte degli operatori della raccolta.

Infine è richiesto il servizio di pulizia (spazzamento meccanico e manuale) al termine di fiere, sagre e manifestazioni, valutati in 5 (cinque) interventi/anno.

Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte e cambio dei sacchetti deve essere svolto su tutto il territorio comunale (compresa la viabilità secondaria di discesa al mare) per tutto l'anno con la frequenza di 2 interventi a settimana, intensificati a 7 interventi a settimana nel periodo dal 15/06 al 15/09.

Art. 59 - Servizi spurgo pozzi e pozzetti

Il servizio di pulizia delle apparecchiature destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale (quali pozzi, pozzetti, griglie, caditoie, bocche di lupo ecc.) esistenti (nel seguito pozzi e pozzetti) è dimensionato sul numero di apparecchi e sulle frequenze indicate nella seguente tabella:

Comune	Numero apparecchi	Frequenza interventi
Camerano	1.200	3 interventi annui
Castelfidardo	6.250	2 interventi annui
Chiaravalle	2.490	3 interventi annui
Filottrano	840	4 interventi annui
Montemarciano	2.000	3 interventi annui
Monte San Vito	1.300	4 interventi annui
Sirolo	1.300	2 interventi annui

Le modalità di intervento previste sono:

- a) mediante insufflaggio di acqua mista a disinfettante detergente a pressione elevata mediante apertura e pulizia manuale del manufatto
- b) mediante apertura e pulizia meccanica a mezzo di autospurgo del manufatto

La pulizia a pressione di cui al punto a) avviene mediante invio di acqua e/o soluzioni di acque e detergente/disinfettante con l'ausilio di idropulitrice o pompa connessa ad idoneo serbatoio, che garantisca una pressione di almeno 15 atm su getto non atomizzato.

Il getto deve essere utilizzato fino alla verifica della completa pulitura del cassetto sifone ovvero fino al ribaltamento dello stesso nel caso di caditoie a ribaltamento.

In particolari aree dove risulta più intensa l'attività umana, si deve procedere alla pulizia delle apparecchiature con il metodo manuale, mediante rimozione della griglia e pulitura, mediante raccolta del rifiuto, del cassetto-sifone.

La pulizia a pressione o depressione di cui al punto b) avviene mediante utilizzo di apposita attrezzatura carrabile (autospurgo o adeguata autospazzatrice aspirante) coadiuvata da personale manuale che provvede alla rimozione della griglia e pulitura, mediante aspirazione, del cassetto-sifone

L'I.A. deve provvedere, all'espurgo e trasporto fino agli impianti di depurazione comunali, dei residui estratti dalle caditoie.

All'avvio del servizio, l'I.A. dovrà provvedere all'effettuazione di un censimento delle apparecchiature effettivamente presenti sul territorio di ogni singolo Comune.

Essendo già incluso nel corrispettivo del servizio base l'effettuazione di interventi su un numero di apparecchi corrispondente a quello sopra indicato, qualora a seguito dell'effettuazione del censimento si riscontrasse per ogni singolo Comune una differenza oltre il 10% tra e il numero degli apparecchi rilevati e quello sopra indicato, si provvederà, previo assenso da parte dell'ATA, a rettificare il corrispettivo del servizio base, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Art. 60 - Altri servizi di igiene urbana a domanda

I servizi di igiene urbana a domanda, di cui al presente articolo e riportati nell'elenco prezzi allegato al presente articolato, vengono di seguito riportati per la parte relativa alle prescrizioni tecniche e alle metodologie d'esecuzione degli stessi, mentre per la descrizione dei corrispettivi conseguenti viene fatto rinvio al precedente art. 7 e quindi all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"* Quanto non determinato dal presente capitolato sarà nel caso oggetto di appositi separati accordi tra le parti.

I servizi a domanda di seguito elencati sono servizi a corredo del contratto principale e possono essere richiesti, anche in corso di contratto, con separato atto contrattuale dall'ATA, in estensione al contratto principale nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 17 marzo 1995, n. 157 (art.7, comma 2, lettera e), così come possono essere oggetto di separata gara che l'ATA potrà indire per l'espletamento degli stessi, senza incorrere in obblighi contrattuali con l'I.A. dei servizi principali di cui ai precedenti articoli di dettaglio (in tal caso si procederà alla valutazione degli eventuali rischi da interferenze).

Le presenti condizioni vengono accettate incondizionatamente dalla I.A., contestualmente con l'accettazione del capitolato, che di conseguenza s'impegna come atto d'obbligo all'esecuzione dei servizi richiesti.

Con l'accettazione della presente clausola, la I.A. non potrà avanzare richieste, a nessun titolo, di eventuali danni, risarcimenti o mancato guadagno.

L'I.A. s'impegna inoltre ad attivare i servizi richiesti e deliberati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'atto di affidamento.

I servizi in parola sono analizzati nel seguito.

Art. 60.1 – Raccolta di oli vegetali domiciliare da ristorazione e stradale

Il servizio di cui al presente punto è opzionale, fatto salvo quanto già in essere per i Comuni di Castelfidardo e Montemarciano e descritto nell'allegato A "Descrizione degli attuali servizi in essere" cioè è attivato solo su richiesta specifica dell'ATA.

La raccolta degli oli vegetali e grassi animali, provenienti dallo scarto di operazioni relative alla ristorazione collettiva e domestica destinati a recupero, verrà effettuata con frequenza almeno mensile su tutto il territorio comunale.

La raccolta di detti materiali verrà eseguita in un giorno prestabilito, con inizio dalle ore 9,00 sino ad ultimazione delle operazioni.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente in bidoncini in HDPE da 50 lt, forniti e distribuiti dall'I.A.

Il bidoncino non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto.

Il contenitore, ben chiuso, dovrà essere posizionato dall'utenza in luogo fissi, facilmente accessibili, il più possibile coincidenti con l'accesso a servizio degli stabili interessati.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato mezzo che potrà provvedere o alla sostituzione del bidoncino con un nuovo contenitore o allo svuotamento dello stesso mediante pompa aspirante.

Su richiesta potranno essere collocati sul territorio comunale adeguati contenitori in HDPE a doppia camicia, con indicatori di livello e filtro sulla bocca di scarico, opportunamente segnalati,

Al termine della raccolta lo stesso mezzo utilizzato provvederà al trasporto al centro di stoccaggio individuato dall'I.A..

Il prelievo, il trasporto, nonché il conferimento a centro autorizzato dovrà essere certificato mediante compilazione di apposito formulario di identificazione a cura ed onere dell'utente/produttore.

E' possibile l'uso di stoccaggi intermedi provvisori, previo il possesso di questi ultimi delle autorizzazioni necessarie e soprattutto previa comunicazione all'ATA del destino finale dei prodotti raccolti.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*, fatta salva la possibilità di attivare una configurazione base del servizio, mediante la sola collocazione di contenitori stradali, in modo gratuito.

Art. 60.2 – Raccolta porta a porta di contenitori scarrabili o stazionari presso utenze selezionate

Il servizio di cui al presente punto è opzionale, cioè è attivato solo su richiesta specifica

dell'ATA; per il solo Comune di Castelfidardo sono inclusi nel corrispettivo definito nell'allegato E "Corrispettivo del servizio base" il posizionamento ed l'esecuzione del servizio come di seguito indicato per le seguenti utenze:

- presso Eurospin di via della Stazione container per raccolta di plastica;
- presso Simply di via Montessori container per la raccolta di carta.

L'I.A. dovrà provvedere al prelievo del materiale sul territorio di riferimento senza eccezioni.

L'I.A. dovrà provvedere allo svuotamento o al prelievo dei contenitori scarrabili o stazionari presenti (benne, scarrabili, press-container, ecc.):

- sulle pubbliche aree, vie o strade ad uso pubblico ed anche private ma soggette ad uso pubblico;
- su aree, vie o strade private; in questo caso l'utente (proprietario o avente diritto) garantirà, tramite la sottoscrizione di apposito modulo di autorizzazione, di assumersi la responsabilità di eventuali futuri danni a cose causati durante le operazioni di transito e raccolta rifiuti all'interno delle suddette strade/aree private e che le suddette aree, vie o strade private sono accessibili agli automezzi di raccolta rifiuti e garantiscono la possibilità di manovra dei suddetti automezzi.

La raccolta, a richiesta dell'ATA, potrà avvenire con le seguenti modalità:

- prelievo del contenitore scarrabile presso l'utenza, trasporto all'impianto di destinazione e successivo riporto del contenitore presso il punto in cui è stato prelevato; il riporto del contenitore deve avvenire nella stessa giornata in cui è avvenuto il prelievo;
- carico presso il cantiere di contenitore scarrabile della stessa dimensione e tipologia di quello da svuotare; sostituzione del contenitore presente presso l'utenza con quello di cui sopra e successivo trasporto all'impianto di destinazione con riporto del contenitore al cantiere;
- trasferimento del materiale dal contenitore stazionario dell'utenza ad un idoneo mezzo dotato di cassone e successivo trasporto presso l'impianto di destinazione.

È facoltà dell'ATA prevedere modalità di raccolta diverse da quelle indicate.

La raccolta, a richiesta dell'ATA, potrà essere programmata preventivamente, o avvenire previa richiesta dell'utenza (a chiamata) o con entrambe le modalità.

L'I.A. dovrà provvedere alla raccolta esclusivamente di rifiuti urbani e assimilati.

Nel caso di contenitori posizionati su aree private, la raccolta dovrà essere effettuata nei giorni e negli orari in cui è garantito l'accesso alla proprietà. Giorni ed orari verranno comunicati all'appaltatore prima della partenza del servizio.

Prima di prelevare il materiale, l'appaltatore ha l'obbligo di ispezionare visivamente il rifiuto per verificare l'eventuale presenza di materiale non conforme, anche nel caso di contenitori dotati di chiusura.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi:

- contenitori contenenti materiali impropri;
- contenitori non regolamentari ovvero diversi da quelli consegnati;
- contenitori danneggiati in modo tale da rendere impossibile la vuotatura (solo per i contenitori scarrabili).

In tali casi l'I.A. provvederà a comunicare all'utenza e all'ATA, immediatamente dopo il termine della raccolta, e comunque non oltre le ore 8.00 del giorno successivo a quello di raccolta, l'ubicazione dei contenitori in questione, onde consentire l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalle norme legislative e/o regolamentari in materia.

Il prelievo dei rifiuti deve avvenire in modo da non produrre spargimenti di materiale al suolo, né sollevamento di polvere. Qualora si verificassero spargimenti di materiale, l'I.A. è obbligata all'immediata ed accurata pulizia del sito.

È fatto tassativo obbligo agli operatori addetti allo svuotamento di ricollocare i contenitori, ad operazione avvenuta, nella posizione di prelievo adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori stessi, agli autoveicoli in sosta, alle infrastrutture pubbliche, ecc. Qualora si verificasse il danneggiamento dei contenitori derivante da un uso improprio o non cautelativo da parte dell'I.A., a quest'ultima verranno imputati i costi per la riparazione

dei contenitori, oltre l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Durante le operazioni di raccolta l'I.A. dovrà provvedere alla segnalazione all'ATA di qualsiasi anomalia (es.: abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all'esterno dei contenitori,) sia presente sul territorio in cui viene effettuata la raccolta.

Nel corso di durata del contratto di appalto l'ATA può, introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'Appaltatore.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Art. 60.3 – Raccolta rifiuti da esumazione ed estumulazione (cimiteriali)

Il servizio di cui al presente punto è opzionale, cioè è attivato solo su richiesta specifica dell'ATA. I rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni e dalle altre attività cimiteriali sono classificati quali rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 184 c. 2 lett. f). La gestione dei rifiuti cimiteriali, con esclusione di quelli di natura vegetale, è regolata dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, in particolare al Capo III.

Nella gestione di questi rifiuti, l'I.A. si impegna a rispettare le prescrizioni del succitato D.P.R., nonché le ulteriori norme che dovessero modificare, specificare o sostituire quest'ultimo.

Si precisa comunque che le attività eventualmente in capo all'I.A. per questa tipologia di rifiuti sono quelle successive alle operazioni di esumazione ed estumulazione, la cui esecuzione è in capo agli addetti comunali.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Si precisa che nel corrispettivo di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* sono già ricompresi 5 (cinque) interventi per il Comune di Filottrano, comprensivi del nolo del cassone.

Art. 60.4 – Bonifica di scarichi abusivi

Il servizio di cui al presente punto è opzionale, cioè è attivato solo su richiesta specifica dell'ATA.

Per i servizi di rimozione degli scarichi abusivi, in aree pubbliche o private ad uso pubblico, l'I.A. in accordo con l'ATA, dovrà predisporre un apposito piano sperimentale, secondo le indicazioni fornite dall'ATA, costituito da un progetto tecnico dettagliato relativo al ripristino dell'attuali situazioni di degrado.

L'I.A. dovrà inoltre predisporre, e presentare, un progetto continuativo di intervento nel quale vengano riportati i sistemi di controllo e segnalazione dei punti critici e le indicazioni di frequenze minime d'intervento, nonché i tempi di intervento in caso di emergenze o segnalazioni da parte dell'ATA.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Nel caso trattasi di rifiuto pericoloso contenente amianto, il servizio include tutti gli oneri amministrativi ed operativi necessari per il corretto svolgimento delle attività (sopralluogo, tenuta dei rapporti con organi autorizzativi e di controllo, eventuale delimitazione dell'area oggetto di bonifica, eventuali analisi per caratterizzazione del rifiuto, predisposizione di piano operativo / di lavoro, eventuale messa in sicurezza mediante procedure di legge, eventuale imballaggio del rifiuto, tutti gli adempimenti normativi per autorizzare l'intervento, caricamento, trasporto, e conferimento presso idoneo impianto di smaltimento, compresa la compilazione della documentazione di trasporto, il tutto nel rispetto delle norme di legge riguardanti le singole tipologie di rifiuto) e comprende anche l'attestazione riguardo la restituzione dell'area oggetto di bonifica atta a scongiurare l'eventuale inquinamento da fibre

di amianto.

Anche in questo caso il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Quanto non determinato dal presente capitolato sarà oggetto di appositi separati accordi tra le parti.

Art. 60.5 – Lavaggio strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico

Il servizio di cui al presente punto è opzionale, cioè è attivato solo su richiesta specifica dell'ATA.

Il servizio potrà essere effettuato, su richiesta dell'ATA, nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico.

Le aree di territorio comunale oggetto del servizio di lavaggio, nonché le frequenze previste saranno specificate nell'ambito della richiesta.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare il dilavamento del sedime stradale.

I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti contenitori e altri oggetti fissi.

L'acqua occorrente sarà fornita gratuitamente dal Comune e potrà essere prelevata nei punti indicati dall'Amministrazione Comunale.

Nell'effettuare le operazioni di lavaggio gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Sarà cura dell'I.A. predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'I.A..

Nel corso di durata del contratto di appalto l'ATA può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'I.A.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*

Art. 60.6 – Pulizia e disinfezione delle fontane

Il servizio di cui al presente punto è opzionale, cioè è attivato solo su richiesta specifica dell'ATA.

Il servizio consiste nel lavaggio e nella disinfezione, con prodotti specifici ed igienicamente idonei, delle fontane di rilevanti dimensioni, curando che lo scarico dell'acqua non venga ostacolato da materiale ostruente che possa provocare eventuali allagamenti delle aree circostanti.

La disinfezione deve essere eseguita mediante l'impiego di deodoranti e disinfettanti approvati dall'Azienda Sanitaria Locale.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare la pulizia completa e la rimozione di ogni deposito su tutte le parti della fontana nel massimo rispetto dei materiali con cui la fontana è realizzata.

L'acqua occorrente sarà fornita gratuitamente dal Comune e potrà essere prelevata nei punti indicati dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio deve essere effettuato entro 2 giorni dalla richiesta.

Nell'effettuare il servizio gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Nel corso di durata del contratto di appalto l'ATA può, introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'I.A.

Lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi derivanti dalle operazioni di pulizia e disinfezione in oggetto sono a totale carico dell'I.A., che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, è identificata quale produttore di tali rifiuti.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Art. 60.8 – Raccolta foglie

La raccolta di cui al presente punto è già compresa nelle operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato nel Comune e nei giorni in cui viene effettuato lo spazzamento.

Ove sia necessario un intervento al di fuori dei tempi e dei modi sopra indicati, l'ATA può richiedere il servizio di cui al presente paragrafo come servizio opzionale.

Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei a rimuovere le foglie e gli altri rifiuti dai viali alberati, da parchi e giardini pubblici, ecc. .

I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio e le attrezzature di cui il personale è dotato devono consentire la raccolta delle foglie anche all'interno di vicoli\viottoli di difficile accesso, dei porticati e negli spazi circostanti contenitori e autovetture eventualmente presenti lungo il percorso.

È comunque facoltà dell'ATA richiedere l'esecuzione dei servizi con i mezzi e le modalità ritenute più opportune in funzione della conformazione urbanistica delle aree servite, del periodo temporale di esecuzione dei servizi, o di altri elementi ritenuti utili.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Il servizio deve essere effettuato entro 2 giorni dalla richiesta.

Il servizio dovrà essere eseguito di norma nelle ore antimeridiane; qualora richiesto, esso dovrà essere svolto anche nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi.

Durante le operazioni di raccolta foglie l'I.A. dovrà provvedere alla segnalazione all'ATA di qualsiasi anomalia (es. presenza di discariche abusive, cestini stradali danneggiati, contenitori esposti erroneamente su strada, ecc.) sia presente sul territorio in cui viene effettuato il servizio.

Sarà cura dell'I.A. predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'I.A..

Nel corso di durata del contratto di appalto l'ATA può, introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'I.A..

I rifiuti raccolti saranno trasportati agli impianti con le modalità indicate nel presente Capitolato per i rifiuti da spazzamento stradale.

Il costo del servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

Art. 60.9 – Altri servizi straordinari

L'ATA potrà richiedere all'I.A. interventi vari di igiene urbana, quali:

- pulizia graffiti;
- raccolte differenziate particolari;
- diverse forme organizzative dei servizi di capitolato;
- sgombero immobili;
- pulizia di fiere e mercati occasionali non già specificati nel presente capitolato;
- lavaggio strade;
- diserbo stradale;

- disinfezioni;
- derattizzazioni;
- smaltimento di rifiuti pericolosi giacenti su pubbliche vie, piazze ed aree ad uso pubblico;
- rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto;
- smaltimento rifiuti provenienti da operazioni di esumazione e/o estumulazioni;
- bonifica terreni contaminati;

e tutto quant'altro connesso all'espletamento dei servizi di igiene urbana non compreso nel presente articolato, a condizione che venga rispettato il pubblico interesse igienico-sanitario.

Nell'espletamento di detti servizi, l'I.A. potrà utilizzare, in deroga alle norme contrattuali, forme di subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante.

I relativi costi di servizio dovranno essere determinati sulla base dei costi d'aggiudicazione, nelle modalità riportate nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"* o saranno oggetto di separato accordo tra le parti.

L'I.A. in entrambi i casi dovrà concordare i tempi di inizio e di esecuzione dei servizi affidati.

Art. 61 – Modalità di determinazione dei costi non definiti

In caso di modificazioni di servizi già previsti nel precedente articolato, o di istituzione di nuovi servizi non compresi nel presente capitolato e comunque, in caso di contenziosi o opere extracontrattuali, la determinazione dei nuovi prezzi dovrà essere eseguita mediante l'applicazione all'analisi di costo relativa, dei singoli importi unitari risultanti dall'apposito "elenco prezzi" che tiene conto dei costi diretti, generali ed indiretti di cui all'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"* decurtato del ribasso d'asta.

Per ogni altra voce non compresa in elenco si potrà, o dovrà fare riferimento:

- al listino prezzi delle opere edili della C.C.I.A.A di competenza temporale, scontato del 20%;
 - ai mercuriali della C.C.I.A.A di Ancona;
 - a listini certificati da organizzazioni professionali;
- o qualsiasi altro elenco parametrato accettato dalle parti.

All'analisi non potranno essere aggiunte altre voci non dirette, quali costi della sicurezza, di gestione, utili d'impresa e simili in quanto già comprese nelle voci unitarie di contratto.

Art. 62 – Campagna di informazione

L'I.A., nell'arco di vigenza contrattuale, dovrà curare a proprie spese (grafica, stampa, spedizione, affissione, eventuale affitto locali, ecc.) la realizzazione di attività educative ed informative di carattere ambientale pianificate con l'ATA, mirate a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.

L'attivazione del nuovo servizio dovrà essere affiancata da una specifica campagna informativa a cura dell'I.A. che dovrà essere effettuata congiuntamente alla distribuzione dei contenitori per la raccolta. In particolare dovranno essere previste:

- realizzazione e distribuzione agli utenti da prevedersi per ogni anno nell'arco di vigenza contrattuale, di un calendario mensile (tipo lunario) con indicazione in ogni giorno dell'anno delle raccolte previste (con indicazioni delle modifiche delle raccolte nei i giorni festivi) che dovrà includere una guida alla raccolta differenziata e le informazioni inerenti il servizio e le regole di separazione dei rifiuti; dovrà essere inoltre redatto in una versione multilingue (almeno italiano, inglese, spagnolo, tedesco, russo) per i residenti stranieri e per i turisti. Con riferimento al primo anno di servizio, la predisposizione di tale calendario è da intendersi da effettuare almeno 30 giorni prima della riorganizzazione dei servizi secondo la modalità del sistema porta a porta per i Comuni soggetti a tale riorganizzazione e almeno 30 giorni prima della scadenza del vecchio calendario o dall'introduzione di modifiche organizzative negli altri Comuni. Tale calendario dovrà essere realizzato graficamente dall'I.A. sul modello di uno specifico format predisposto dall'ATA.
- realizzazione di uno stampato, da inserire eventualmente nei giornali comunali, che riepiloghi servizi, date di attivazione, calendari operativi e informazioni pratiche per gli utenti;
- programmazione di assemblee pubbliche (almeno tre per ogni Comune) di presentazione del progetto informativo sui nuovi servizi agli utenti domestici, da ripetersi durante l'estate per coinvolgere i non residenti, programmazione di specifici incontri con Amministratori condominiali e agenzie immobiliari, Associazioni e realtà locali, nei quali un esperto dell'I.A. illustrerà le peculiarità dei vari servizi, e soddisferà le eventuali richieste di chiarimento;
- partecipazione ad altri incontri formativi che l'ATA intenda organizzare;
- affissione di manifesti murali;
- distribuzione di locandine in luoghi pubblici;

- documentazione specifica sulle nuove iniziative e nuovi servizi;
- depliant generico sulle raccolte e sulla loro destinazione da distribuire nel corso di futuri eventi.

La campagna dovrà prevedere iniziative di richiamo periodico dell'attenzione dell'utenza, secondo quanto previsto nella stesura del progetto tecnico allegato all'offerta, in fase di gara, che deve comprendere oltre all'informazione sui risultati ottenuti, almeno una campagna biennale di satisfaction customer nei confronti dell'utenza servita.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.

Art. 63 – Iniziative di educazione ambientale

Nell'arco di vigenza contrattuale, nell'ambito delle campagne educative promosse dall'ATA, l'I.A. è tenuta a collaborare con risorse (personale, materiale, ecc.) fornite a proprie spese, a almeno quattro iniziative ambientali (per ogni comune) di educazione ed informazione su tematiche ambientali, quali specifici percorsi didattici nelle scuole, campagne per la riduzione della produzione dei rifiuti, per la sostenibilità ambientale negli acquisti, promozione della pratica del compostaggio domestico, del riuso e altri argomenti connessi con la gestione dei rifiuti.

Per tali iniziative l'I.A. si impegna a collaborare con proprio personale e sostenere l'ATA fornendo, se richiesto dalla Stazione appaltante, materiali ed attrezzature, a titolo gratuito, fino all'ammontare complessivo di 1,00 €/anno/abitante.

Art. 64 - Gestione della Tariffa ex art. 1 comma 668 L. 147/2013 e s.m.i. e servizio di riscossione ed accertamento del Tributo ex art. 1 comma 639 L. 147/2013 s.m.i.

Al momento della stesura del presente CSA i Comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Monte Marciano, Monte San Vito e Sirolo gestiscono direttamente e in propria titolarità il Tributo sui rifiuti ex art. 1 comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i..

Il Comune di Filottrano, pur mantenendo in propria titolarità il Tributo, ha affidato al Gestore del Servizio rifiuti anche il servizio di riscossione ed accertamento del tributo ed intende mantenere tale servizio con l'I.A..

Il Comune di Camerano applica invece la Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma 668 L. 147/2013. La tariffa è applicata e riscossa dall'I.A. (soggetto affidatario del servizio di gestione integrata) secondo quanto disposto dal comma 668, art. 1 Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che ne assumerà la gestione in propria titolarità dal 2015.

Per l'anno 2015 tutti i Comuni, ad eccezione del Comune di Camerano, saranno dotati di strumenti per la misurazione puntuale dei rifiuti da utilizzare per un primo periodo di sperimentazione almeno per tutto il 2016, prima di applicare la corrispondente Tariffa corrispettiva "puntuale". Il Comune di Camerano applicherà, in abbinamento al nuovo metodo di misurazione, tale Tariffa corrispettiva già dal 2015.

Nel corso dell'appalto (si presume non prima dal 2017 in poi) anche gli altri Comuni potranno chiedere all'I.A. di gestire il Tributo ovvero la Tariffa corrispettiva senza dover riconoscere all'I.A. ulteriori corrispettivi rispetto a quelli previsti all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* e specificatamente a tale titolo nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*; e l'I.A. sarà tenuta a gestire tali servizi secondo le previsioni dei regolamenti comunali compatibilmente con le disposizioni di cui al DPR 158/1999 ovvero secondo il previsto regolamento di prossima emanazione ai sensi dell'art. 1 comma 667 della L. 147/2013.

Le scelte circa il software applicativo (adattabile alle modifiche normative ed al passaggio da Tributo e Tariffa) collegabile anche ai sistemi di misurazione dei rifiuti, nonché le eventuali

consulenze per la gestione operativa del Tributo/Tariffa (compresa la riscossione coattiva e l'attività di accertamento), restano nella piena discrezionalità dell'I.A. che ne sostiene direttamente i costi per tutto il periodo dell'appalto e indipendentemente dalle modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari.

Art. 64.1 Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tributo sui rifiuti e della Tariffa sui rifiuti di natura corrispettiva

Art. 64.1.1 Tributo sui rifiuti

L'I.A. acquisirà la banca dati cartacea e/o informatica della TARI e provvederà al suo costante aggiornamento per il calcolo tariffario, in base alle variazioni delle utenze che gli saranno trasmesse dagli uffici comunali.

L'I.A. provvederà nel corso della durata contrattuale a nome e per conto del Comune all'accertamento del tributo verificando elusioni ed evasioni e registrerà i dati della misurazione dei rifiuti per la fase sperimentale preliminare al passaggio a Tariffa al fine di poter procedere alla simulazione dei carichi tributari fra le varie utenze.

Per garantire la continuità del servizio, al termine dell'appalto, l'I.A. dovrà provvedere a quanto disposto dal precedente art. 6 del presente capitolato.

Il Comune si impegna, anche con mezzi telematici, a mettere a disposizione dell'I.A. tutti i dati in suo possesso ritenuti necessari alla corretta ed efficiente gestione del Tributo, ed in particolare le variazioni anagrafiche delle utenze domestiche e le variazioni delle utenze non domestiche di competenza comunale o ad altre informazioni comunque disponibili. L'I.A. dovrà comunque farsi parte attiva nei confronti del Comune al fine di ottenere tempestivamente i dati del precedente periodo.

L'I.A. garantisce la consultazione telematica della banca dati del Tributo all'ATA ed al Servizio Tributi del Comune in modalità remota, preferibilmente mediante interfaccia web.

L'I.A. curerà i rapporti con l'utenza nello sportello informativo di cui all'art. 24 del presente capitolato già remunerato nel corrispettivo del servizio di igiene urbana.

Per la contabilizzazione dei proventi derivanti dall'applicazione del Tributo l'I.A. emetterà bollette con cadenza almeno semestrale e provvedendo con l'ultima bollettazione ai necessari conguagli secondo le disposizioni dell'apposito regolamento comunale e della normativa vigente.

Il soggetto gestore del servizio provvede a proprie spese alla riscossione volontaria ed al recupero dei crediti nei modi e nelle forme più opportune consentite dalla normativa vigente prima di predisporre il ruolo per la riscossione coattiva.

Al termine di ogni esercizio, quindi, l'I.A. provvederà al recupero dei crediti per le bollette non incassate a proprie spese, predisponendo poi l'apposito ruolo per la riscossione coattiva a cura del Comune.

Il Comune designa il funzionario responsabile del Tributo e lo comunica all'I.A..

L'I.A. dovrà presentare all'ATA, su semplice richiesta, l'aggiornamento del proprio piano di recupero del credito presentato in sede di gara e comprovare l'attività effettivamente espletata ai fini della riscossione dei crediti.

Le quote inesigibili del tributo restano a carico del Comune che provvederà alla loro copertura finanziaria secondo la normativa vigente.

L'I.A. si impegna, qualora richiesto, a svolgere le attività previste nel presente capitolato a supporto dei Comuni titolari del Tributo sui rifiuti.

In particolare in riferimento all'adozione dei sistemi di misurazione, anche per i Comuni che non avranno richiesto la gestione del Tributo o della Tariffa, l'I.A., su richiesta del singolo Comune acquisirà la banca dati del Tributo e ne curerà con cadenza annuale l'aggiornamento ricevuto e vi abbinerà i dati della misurazione dei rifiuti della fase sperimentale preliminare al passaggio a Tariffa al fine di poter procedere alla simulazione dei carichi tributari fra le varie utenze. Tale servizio aggiuntivo sarà remunerato secondo quanto previsto nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*.

L'I.A. subentrando nella gestione del Tributo di Filottrano (ovvero assumendone la gestione per altri Comuni) non si assumerà alcuna responsabilità relativa ad eventuali contestazioni, insoluti, pretese dirette e indirette avanzate da terzi per qualsivoglia causa comunque riconducibile al servizio prestato nel periodo antecedente al subentro.

Art. 64.1.2 Comune di Filottrano.

L'attività specifica per tale Comune prevede quanto segue.

- 1) *Avvisi di pagamento-* L'I.A. (nel seguito anche Gestore o Soggetto Gestore), alle scadenze stabilite dalla legge e dai regolamenti comunali, invia ai contribuenti un documento denominato "Avviso di pagamento" in cui compare come soggetto emittente il Comune (con l'indicazione anche del Gestore). In tale documento dovranno comparire tutti gli elementi che giustificano la richiesta del pagamento della tassa (intestatario, ubicazione del servizio, metri quadrati dei locali, numero dei componenti del nucleo familiare, categoria dell'utenza non domestica ecc.)
- 2) *Riscossione addebiti periodici (avvisi di pagamento)-* Gli importi degli avvisi di pagamento perverranno nel conto corrente postale intestato al Soggetto gestore, specificando nell'avviso stesso che le somme sono riscosse per conto del Comune. La gestione degli accrediti sarà quindi in carico al Soggetto gestore che avrà l'accesso online al conto e riceverà la documentazione cartacea presso la propria sede.
Il Soggetto gestore provvederà ad accreditare sul conto del Comune gli importi riscossi periodicamente, almeno entro 3 giorni dalla scadenza periodica dei documenti emessi e contestualmente, in via telematica, trasmetterà il riepilogo degli importi riscossi, distinguendo l'imposta provinciale dagli altri addebiti "tributari". Ciò permetterà al Comune di effettuare le registrazioni contabili necessarie.
Viceversa queste movimentazioni non dovranno più "entrare" nella contabilità del Soggetto gestore; la registrazione nel sistema informatico dei pagamenti permetterà invece la gestione successiva dei mancati pagamenti.
Il soggetto gestore provvederà ad effettuare i versamenti periodici e di conguaglio annuale del tributo ambientale alla Provincia con le modalità stabilite dalla legge ed eventualmente concordate con l'amministrazione provinciale. Il Comune riconoscerà al Soggetto gestore gli importi versati tramite giro conto finanziario.
- 3) *Situazione dei pagamenti e ritardati pagamenti -* Nell'avviso di pagamento inviato ai contribuenti dovrà essere inserita una dicitura che riporta la situazione dei pagamenti pregressi.
Ai pagamenti effettuati in ritardo verrà applicato un interesse per un importo indicato nel Regolamento Comunale della Tassa.
L'avviso di pagamento periodico, riporterà una comunicazione relativa agli "effetti per ritardato o mancato pagamento".
- 4) *Sollecito pagamento-* Nel caso di mancato pagamento dell'avviso bonario l'Ente Gestore dovrà emettere un sollecito, notificato con raccomandata AR (a spese dell'Ente Gestore) ovvero PEC o ve possibile, fissando un termine per il pagamento (ad es. 20 gg.). Detta modalità di trasmissione è necessaria per avere un atto ed un termine certo del ricevimento da parte del cliente della richiesta di pagamento, per poter emettere il successivo avviso di accertamento "entro il termine decadenziale del 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato o avrebbe dovuto essere effettuato". Questa operazione sarà effettuata dal Soggetto Gestore dopo circa 30 gg dall'emissione dell'avviso di pagamento del periodo successivo a quello di mancato pagamento.
In caso di difficoltà a notificare gli atti (compiute giacenze, soggetti irreperibili ecc.), per i soggetti residenti nel Comune di Filottrano si potrà procedere alla notifica tramite il messo comunale, per gli altri soggetti si dovrà richiedere (a spese dell'Ente Gestore) la notifica al

messo del Comune di residenza. Verranno concordati con il Comune i casi in cui rinunciare alla pretesa economica in quanto l'intera procedura si rivelerebbe antieconomica.

- 5) *Avvisi di accertamento* - La notifica dell'avviso di accertamento costituisce l'atto tributario "vero e proprio", che risponda ai requisiti legali previsti dall'art. 1, comma 162 della legge 296/2006, e deve essere quindi inviato al Cliente a firma del responsabile Ufficio Tributi del Comune e tramite raccomandata AR (a spese dell'Ente Gestore). Ciò permetterà di avere un atto esecutivo per l'eventuale successiva fase della riscossione coattiva. Il Soggetto Gestore dovrà garantire l'attività di sportello successiva all'invio degli avvisi di accertamento. Gli avvisi di accertamento dovranno essere predisposti entro 6 mesi dalla scadenza dell'ultimo sollecito di In caso di difficoltà a notificare gli atti (compiute giacenze, soggetti irreperibili ecc.), per i soggetti residenti nel Comune di Filottrano si potrà procedere alla notifica tramite il messo comunale, per gli altri soggetti si dovrà richiedere (a spese dell'Ente Gestore) la notifica al messo del Comune di residenza. Verranno concordati con il Comune i casi in cui rinunciare alla pretesa economica in quanto l'intera procedura si rivelerebbe antieconomica. Gli importi degli avvisi di accertamento verranno incassati dal soggetto gestore che li girerà poi al comune con le stesse modalità degli avvisi di pagamento. Il soggetto gestore dovrà assistere il Comune in tutta la fase relativa all'eventuale contenzioso (costituzione in giudizio, partecipazione alle udienze ecc.) che si aprirebbe nel caso di impugnazione dell'avviso di accertamento presso la commissione tributaria provinciale.
- 6) *Ruolo annuale* - L'Ente Gestore entro il 30 giugno di ogni anno invia al Comune in via telematica un file secondo il tracciato di Equitalia contenente l'elenco di tutti gli avvisi di accertamento divenuti esecutivi e non pagati. Nel sistema informatico del Soggetto gestore tutte queste situazioni verranno quindi date per "passate a ruolo". La gestione successiva della riscossione sarà da questo momento in carico al Comune.
- 7) *attività di accertamento* - Il Comune metterà a disposizione dell'Ente Gestore tutte le informazioni in suo possesso, necessarie all'Ente Gestore per svolgere l'attività di controllo dell'evasione. Una volta accertate situazioni di omessa o infedele denuncia, il Soggetto Gestore predisporrà i relativi avvisi di accertamento secondo le stesse modalità indicate al punto d) per gli omessi o parziali versamenti.
- 8) *Attività di sportello* - L'Ente Gestore garantisce l'attività di sportello di cui all'art. 24 del presente capitolato di cui una giornata ricadente preferibilmente il venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30.
- 9) *Piano finanziario* - Il piano finanziario, predisposto dal Soggetto Gestore e inviato al Comune nei termini stabiliti dalle leggi e dal Regolamento Comunale, viene approvato dall'ATA e dal Comune come documento "proprio" in quanto trattandosi di un tributo la titolarità dell'entrata compete al Comune medesimo.
- 10) *Fatturazione corrispettivi del servizio* - Il corrispettivo del servizio di igiene urbana e di gestione del Tributo sarà fatturato dall'I.A. all'ATA, alla quale il Comune provvederà ad effettuare i dovuti trasferimenti.

Il corrispettivo deve corrispondere all'importo indicato nel piano finanziario. Nel caso in cui, in corso d'anno, intervengano ulteriori costi impreveduti e imprevedibili, per servizi regolarmente affidati all'I.A., gli stessi troveranno copertura nel piano finanziario dell'anno successivo, e quindi saranno liquidati dall'ATA previo ricevimento dei dovuti trasferimenti del Comune a carico del Bilancio dell'anno successivo.

Art. 64.1.3 Tariffa sui rifiuti di natura corrispettiva

L'I.A. acquisirà la banca dati cartacea e/o informatica degli utenti dal precedente Gestore e provvederà al suo costante aggiornamento per il calcolo tariffario anche in base alle variazioni delle utenze che gli saranno trasmesse dagli uffici comunali.

L'I.A. provvederà nel corso della durata contrattuale all'accertamento del tributo verificando elusioni ed evasioni da verificarsi anche in relazione al servizio rifiuti offerto alle utenze.

Per garantire la continuità del servizio al termine dell'appalto l'I.A. dovrà provvedere a quanto disposto dal precedente art. 6 del presente capitolato.

Il Comune si impegna, anche con mezzi telematici, a mettere a disposizione dell'I.A., che si farà comunque parte attiva, tutti i dati in suo possesso ritenuti necessari alla corretta ed efficiente gestione della Tariffa, ed in particolare le variazioni anagrafiche delle utenze domestiche e le variazioni delle utenze domestiche di competenza comunale o ad altre informazioni comunque disponibili.

L'I.A. garantisce la consultazione telematica della banca dati della Tariffa all'ATA ed al Servizio Tributi del Comune in modalità remota, preferibilmente mediante interfaccia web.

L'I.A. curerà i rapporti con l'utenza nello sportello informativo di cui all'art. 24 del presente capitolato già remunerato nel corrispettivo del servizio di igiene urbana.

Per la contabilizzazione dei proventi derivanti dall'applicazione della Tariffa l'I.A. emetterà bollette con cadenza almeno semestrale e provvedendo con l'ultima fatturazione ai necessari conguagli secondo le disposizioni dell'apposito regolamento comunale e della normativa vigente. Nelle bollette inviate agli utenti dovrà essere inserita una dicitura che riporta la situazione dei pagamenti pregressi.

Il soggetto gestore del servizio provvede alla riscossione volontaria e coattiva ed al recupero dei crediti nei modi e nelle forme più opportune consentite dalla normativa vigente.

Al termine di ogni esercizio, quindi, l'I.A. provvederà al recupero dei crediti per le bollette non incassate procedendo poi alla riscossione coattiva a propria cura e spese, secondo le procedure e tempistiche previste dai singoli regolamenti comunali.

L'I.A. dovrà presentare all'ATA, su semplice richiesta, l'aggiornamento del proprio piano di recupero del credito presentato in sede di gara e comprovare l'attività effettivamente espletata ai fini della riscossione dei crediti.

In caso di inattività imputabile all'I.A., come previsto dal successivo art. 6.4, saranno applicate le penali previste all'art. 29.

Tenuto conto dell'andamento degli insoluti registrati nella gestione del Tributo o della Tariffa nell'ultimo triennio, di cui alla seguente tabella, **non ancora peraltro divenuti crediti inesigibili**, la Stazione appaltante si impegna a partecipare alla copertura dei crediti inesigibili mediante l'inserimento nel Piano finanziario di ogni anno di un apposito fondo svalutazione crediti pari al 2,5% dell'importo del Piano finanziario stesso. La parte di crediti inesigibili eccedente il fondo rimane a carico dell'I.A..

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona
Servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano,
Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo

	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano	Montemarciano	Monte San Vito	Sirolo	Totali
2011								
Ruolo emesso (in migliaia di euro)	1.069	2.093.	2.022	1.233	1.725	832	540	9.515
insoluti al 30/06/2014 (in migliaia di euro)	51	169	132	82	210	42	65	751
% insoluti	4,79	8,07	6,54	6,68	12,20	5,09	12,00	7,91
2012								
Ruolo emesso (in migliaia di euro)	1.150.	2.252	2.074	1.615	1.759	894	543	10.287
insoluti al 30/06/2014 (in migliaia di euro)	110	211	229	150	227	58	71	1.056
% insoluti	9,59	9,39	11,04	9,28	12,90	6,50	13,00	10,27
2013								
Ruolo emesso (in migliaia di euro)	1.093	2.655.54 6,72	2.269.21 5,20	1.417.11 6,52	1.519.93 4,00	909.130, 41	663.235, 41	10.527.1 39,26
insoluti al 30/06/2014 (in migliaia di euro)	117	417	275	270	218	140	99	1.536
% insoluti	10,71	15,71	12,10	19,03	14,37	15,45	15,00	14,60

* procedura coattiva espletata solo per i Comuni di Castelfidardo, Monte San Vito e Sirolo

** procedura coattiva avviata solo nel Comune di Sirolo

***procedura coattiva non avviata in nessun Comune ed inoltre i dati di Filottrano non sono aggiornati sugli effettivi incassi dell'ultima rata 2013.

L'I.A. subentrando nella gestione della Tariffa di Camerano (ovvero assumendone la Gestione per altri Comuni) non si assumerà alcuna responsabilità relativa ad eventuali contestazioni, insoluti, pretese dirette e indirette avanzate da terzi per qualsivoglia causa comunque riconducibile al servizio prestato nel periodo antecedente al subentro.

Si precisa inoltre che nei Piani finanziari della Tariffa (per il Comune di Camerano e per gli altri Comuni che passeranno a Tariffa) potranno essere iscritte somme necessarie alla chiusura delle attuali gestioni che l'I.A., con la sottoscrizione del contratto, si impegna a riconoscere direttamente al Gestore uscente ovvero all'ATA o al Comune, con le bollettazioni del primo semestre.

L'I.A. si impegna, qualora richiesto, a svolgere le attività previste nel presente capitolato per tutti i Comuni che decideranno di applicare la Tariffa sui rifiuti a far data dal 2017 in poi.

Art. 64.1.4 Comune di Camerano.

In tale Comune già dal 2015 sarà applicata la Tariffa corrispettiva. Tutta l'attività in capo al l'I.A. è regolamentata dalle disposizioni del presente capitolato e dal Regolamento di applicazione della Tariffa, nonché dalle norme vigenti in materia.

Art. 64.2 Piano Finanziario e Piano Tariffario

La bozza del Piano Finanziario per tutti i Comuni interessati dall'appalto, redatto ai sensi della normativa vigente, deve essere predisposto e trasmesso dall'I.A. entro il 30 ottobre di ogni anno.

L'ATA si riserva la facoltà di richiedere la trasmissione del Piano Finanziario in data antecedente al 30 ottobre in considerazione delle esigenze deliberative dei singoli Comuni.

L'I.A. dovrà redigere Il Piano Finanziario secondo lo schema previsto dal D.P.R. 158/99, o altre norme per tempo vigenti, nonché secondo le disposizioni del Regolamento comunale.

Il Piano finanziario deve essere preventivamente approvato dall'ATA.

In caso di inoperatività del Gestore e di mancata trasmissione del Piano Finanziario entro il termine assegnato, l'ATA avrà la facoltà di predisporre direttamente il Piano Finanziario al fine di consentire la successiva approvazione, anche da parte del Comune, se richiesta dalle norme.

Tale Piano corredato, dalla relazione del Gestore sull'andamento del servizio rifiuti, dovrà garantire la totale copertura dei costi del ciclo rifiuti a carico del Comune o dell'ATA, che non potranno essere finanziati con la fiscalità generale dei Bilanci comunali, e dovrà comprendere:

- per i Comuni ove vige il Tributo di titolarità comunale, il costo per la gestione del servizio di igiene urbana di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* del presente capitolato (a cui sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'I.A.), i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 7 del presente capitolato, i costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso e altri costi da sostenersi a carico del Comune (trasferimenti ordinari all'ATA, Fondo svalutazione crediti ecc.) oltre all'eventuale ammontare di crediti inesigibili non coperti dal fondo svalutazione crediti inserito nei singoli anni di riferimento.
- per i Comuni ove vige o vigerà la Tariffa di titolarità dell'I.A., il costo per la gestione del servizio di igiene urbana comprensivo dei costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso di cui all'*allegato E "Corrispettivo del servizio base"* del presente capitolato e nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*; (ai quali sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'I.A.), i costi di trattamento/smaltimento di cui all'art 7 del presente capitolato, i costi direttamente a carico del Comune (quali trasferimenti ordinari all'ATA, Fondo svalutazione crediti come sopra determinato), ed eventuali altri costi, per i quali l'I.A. si farà carico di riversare all'ATA (o al Comune) alla scadenza delle bollette del primo semestre. **Non sarà inserito nel Piano finanziario l'eventuale ammontare di crediti inesigibili non coperti dal fondo svalutazione crediti di cui all'art. 64.1.3, che restando a carico del Gestore non costituiscono ulteriori costi del servizio oltre ai corrispettivi riconosciuti nel presente CSA.**

Il Piano Tariffario compete invece al Comune, ovvero all'ATA che stabilisce con il Comune la politica tariffaria del servizio di igiene urbana e annualmente determina le tariffe in conformità con le specifiche norme applicative dettate dal DPR 158/1999 o altra norma nel tempo vigente. Per i Comuni dove l'I.A. gestisce la banca dati del Tributo o della Tariffa, la stessa dovrà fornire il necessario supporto informatico e procederà, preventivamente avvisata, alla necessarie simulazioni tariffarie propedeutiche alle scelte di cui sopra, in un tempo massimo di 24 ore da ogni richiesta, ovvero metterà a disposizione gli strumenti per poterle fare eseguire direttamente dall'ATA o dal Comune..

Art. 64.3 Responsabilità

La responsabilità nei confronti degli utenti circa la determinazione dei criteri e della base imponibile per l'applicazione del Tributo e/o della Tariffa, resta in capo all'ATA e/o al Comune.

La responsabilità nei confronti degli utenti circa la quantificazione numerica degli importi dovuti è invece dell'I.A. sia in caso di Tributo che di Tariffa.

Art. 64.4 Monitoraggio sull'attuazione del Piano Finanziario e Tariffario

Al fine di un costante monitoraggio dell'attuazione del Piano Finanziario da parte dell'ATA, titolare del servizio di igiene urbana, è fatto obbligo all'I.A. di fornire trimestralmente (secondo la periodicità dell'emissione delle bollette) dettagliati report che forniscano informazioni in relazione alle utenze, bollettazioni, pagamenti ed eventuale evasione od elusione accertata, come previsto all'art. 21 del presente capitolato, nonché diano dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per il servizio rifiuti, al loro stato di avanzamento, in termini di livello del servizio raggiunto.

Art. 64.4 Penalità

In caso di mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'intero cap. 64 si applicano le penali di cui all'art. 29 oltre a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 65 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolato viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto.

Art. 66 – Allegati di capitolato

Costituiscono allegati del presente capitolato, quali parte integrante e sostanziale:

- A) Descrizione degli attuali servizi in essere nel Comune di Numana;
- B) Valutazioni di fattibilità della riorganizzazione dei servizi;
- C) Elenco mezzi e attrezzature da acquisire da Gestori uscenti;
- D) Personale da assumere;
- E) Corrispettivo del servizio base;
- F) Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio.

ALLEGATI DI CAPITOLATO

Allegato A – Descrizione degli attuali servizi in essere

Nel seguito si riporta una sintetica illustrazione delle modalità organizzative dei servizi di raccolta attualmente in essere nei 7 Comuni; per Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito tale modalità, salvo i modesti aggiustamenti previsti nel presente Capitolato, va mantenuta anche nella configurazione di progetto (l'Impresa appaltatrice potrà prevedere nella sua offerta una diversa organizzazione, intesa come giorno di raccolta o raggruppamento delle tipologie, e proposte migliorative, da attuarsi nei primi 60 giorni di vigenza dell'appalto), mentre per Filottrano e Sirolo tale modalità è da attuare nel solo periodo transitorio.

Quanto di seguito riportato deriva dalle indicazioni desunte dai documenti contrattuali attualmente vigenti e da altre informazioni in possesso dell'ATA; si precisa comunque che **rimane a carico dell'I.A. provvedere ad una verifica delle effettive modalità operative delle gestioni attuali**, così come esposto nell'articolo 40 del presente Capitolato, in merito al periodo transitorio e alla messa a regime dei servizi.

Si sottolinea pertanto che **non potranno essere mosse contestazioni, o richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'ATA per errate valutazioni della Ditta rispetto agli effettivi attuali servizi in essere e ai regolamenti vigenti.**

Per i servizi di gestione del centro ambiente, raccolta domiciliare su chiamata degli ingombranti e Raee e di raccolta domiciliare del verde non è previsto alcun periodo transitorio di messa a regime e quindi l'I.A. dovrà svolgere tali servizi secondo le disposizioni del presente Capitolato.

Analogamente è da intendersi immediato l'allineamento agli standard di progetto dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, diserbo, svuotamento cestini gettacarte e pulizia pozzi e pozzetti, ecc., per i quali non è previsto alcun periodo transitorio di messa a regime.

Allegato A.1 – Comune di CAMERANO

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi trasparenti di colore grigio in polietilene da 60 litri in dotazione a tutte le utenze domestiche di tutto il territorio comunale.

A tale servizio è commisurata la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 26 per ogni singola utenza domestica.

La dotazione per le utenze non domestiche è invece di sacchi da 60 litri o bidoni carrellati di colore grigio da 120 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'esposizione dei contenitori secondo le modalità previste dal presente C.S.A., sono previsti servizi particolari all'interno di proprietà private.

E' inoltre effettuato un servizio che riguarda alcune particolari utenze che risiedono in viabilità privata, strade bianche o strade senza uscita, che sono tenute a conferire i rifiuti in ceste chiuse o "gabbie" in prossimità della via pubblica o del punto concordato di esposizione. Per tali particolari strade sono pertanto installate le ceste/gabbie, dentro le quali sono riposti da parte degli utenti residenti (a cui sono fornite le chiavi di accesso) i sacchi o i contenitori del kit singolo in dotazione all'utenza domestica, per la raccolta di tutte le frazioni.

I punti definiti per tale Comune sono situati in:

- via Pacinotti n. 1 gabbia;
- via Bagacciano n. 1 gabbia;
- via Bagnolo n. 2 gabbie;
- via Bianca n. 1 gabbia;
- via Cameranense n. 2 gabbie;
- via Concio n. 1 gabbia;
- via Dalmazia n. 1 gabbia;
- via Gradina n. 1 gabbia;
- via Montagnolo n. 2 gabbie;
- via Pisciarella n. 1 gabbia;
- via Salette n. 3 gabbie;
- via Zingari n. 4 gabbie.

Tale elenco è indicativo e soggetto a rimodulazioni ulteriori delle postazioni delle gabbie in funzione di esigenze particolari, ad esempio in 3 vie:

- via Pacinotti: la gabbia posizionata sarà eliminata e posta in via Loretana, 231, al posto di una gabbia di colore rosso poco capiente;
- via Dalmazia: la gabbia posizionata sarà spostata in fondo a via degli Schiavoni;
- via Pisciarella: la gabbia posizionata sarà spostata in altro punto della stessa via.

Si tenga inoltre presente che ci sono altre ceste posizionate direttamente dalla singola utenza per ragioni di decoro e comodità.

Il servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale ad esclusione di utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri, ove la raccolta avviene con frequenza bisettimanale, per un totale di circa n. 8 utenze.

La raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è eseguita il sabato, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore marrone da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore marrone, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi biodegradabili pari a 120 per ogni singola utenza. Per le famiglie numerose con oltre 4 componenti è prevista una dotazione maggiorata del 50%.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di mastelli marroni di 35 litri o di bidoni marroni carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche, è effettuato con frequenza bisettimanale, su tutto il territorio comunale, nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Maggio, e con frequenza trisettimanale nel periodo dal 1° Giugno al 30 Sett embre.

La raccolta della frazione organica è eseguita il mercoledì ed il sabato nel periodo dal 1°

Gennaio al 31 Maggio e in aggiunta il lunedì nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche di specifico interesse (costituite da quelle riconducibili alle seguenti categorie del DPR 158/99), la raccolta avviene con 4 passaggi settimanali per tutto l'anno:

cat.1 Scuole

cat.4 Campeggi

cat.5 Stabilimenti balneari

cat.7 Alberghi con ristorante

cat.8 Alberghi senza ristorante

cat.9 Case di cura e riposo

cat.10 Ospedali

cat.22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

cat.23 Mense, birrerie, amburgherie

cat.24 Bar, caffè, pasticceria

cat.25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

cat.26 Plurilicenze alimentari e/o miste

cat.27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

cat.28 Ipermercati di generi misti

cat.29 Banchi di mercato generi alimentari

Raccolta differenziata della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta e del cartone è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore bianco da 40 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore bianco, dal volume variabile da 240 litri fino a un massimo di 1.100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli bianchi di 50 litri o da bidoni bianchi carrellati da 240 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della carta e cartone è eseguita il venerdì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata del vetro

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore verde da 40 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi

espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore verde, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli verdi di 35 litri o da bidoni verdi carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del vetro è eseguita il mercoledì, con inizio indicativo dalle ore 7:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica è effettuato in maniera congiunta con piccoli oggetti di metallo (lattine, barattoli e simili di alluminio e banda stagnata), è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di sacchi in polietilene trasparenti di colore giallo da circa 110 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore giallo, dal volume variabile da 240 a 1.100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da sacchi da 110 litri o da bidoni gialli carrellati da 360 a litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della plastica e lattine è eseguita il venerdì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata del verde da sfalci e potature

Il servizio di raccolta del verde da sfalci e potature per le utenze domestiche e non domestiche (che non facciano attività florovivaistiche, orticoltura e manutenzione delle aree verdi) è effettuato in maniera porta a porta mediante l'esposizione di contenitori costituiti da bidoni carrellati in HDPE dal volume di 240 litri o del materiale legato in fascine (è ritirato sino ad un quantitativo massimo di circa 1 mc) da parte delle utenze che hanno fatto richiesta apposita per tale servizio.

Tale servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del verde, è eseguita il mercoledì in un giorno prestabilito, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti e di RAEE è effettuato in maniera porta a porta con modalità su chiamata su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito di tale servizio di raccolta su chiamata, ricevute le chiamate da parte dell'utente, l'impresa provvede ad evaderle entro un tempo massimo di otto giorni dalla richiesta, fissando un appuntamento presso il domicilio dell'utente che inoltra la richiesta.

Il materiale è conferito direttamente dall'utenza solo ed esclusivamente in modo sfuso, a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili, nella data e nell'orario concordato con l'impresa.

Tale servizio di raccolta è effettuato entro un massimo di 8 giorni dalla richiesta fatta.

Lavaggio contenitori

E' effettuato il servizio di lavaggio dei contenitori per le utenze protette.

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Servizio su richiesta di raccolta porta a porta di pannolini e pannoloni: sulla base delle utenze che ne fanno richiesta (al 15 Marzo 2014 risultavano circa 220 utenze per tale Comune) sono effettuati due passaggi settimanali aggiuntivi, rispetto al servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili, utilizzando sacchi in polietilene da 110 litri di colore celeste
- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 11 cassonetti stradali dedicati;
- Pile esauste raccolte impiegando 6 contenitori dedicati, svuotati con frequenza quindicennale;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 6 contenitori dedicati, svuotati con frequenza settimanale;
- raccolta di toner esausti impiegando 10 contenitori dedicati.

Centro di Raccolta

Nel territorio Comunale è presente un Centro di Raccolta, situato in via Cavour 64, che rimane aperto per 30 ore a settimana, sulla base del seguente calendario settimanale di apertura.

Orario invernale (da 1° Ottobre a 30 Aprile)						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	8,00-13,00	8,00-13,00	-	8,00-13,00	-	8,00-13,00
Pomeriggio	-	-	12,00-17,00	-	12,00-17,00	-
Orario estivo (da 1° Maggio a 30 Settembre)						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	8,00-13,00	8,00-13,00	-	8,00-13,00	-	8,00-13,00
Pomeriggio	-	-	14,00-19,00	-	14,00-19,00	-

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta Comunale.

Sportello informativo

È attivo sul territorio comunale uno sportello informativo analogo a quello richiesto dall'art. 24 del presente C.S.A., operante presso la sede comunale il mercoledì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.00.

Si precisa che, come indicato nell'art. 64, il Gestore del servizio sta gestendo anche La Tariffa sui rifiuti di natura corrispettiva in propria titolarità.

Allegato A.2 – Comune di CASTELFIDARDO

I servizi di raccolta nel Comune di Castelfidardo sono ora organizzati nel seguente modo:

- su tutto il territorio comunale, ad eccezione delle zone produttive di Acquaviva, Campograsso, Cerretano, Monte Camillone e San Vittore e nelle case sparse sono previsti per ogni tipologia di rifiuto due turni di raccolta:

a) turno antimeridiano (con esposizione da parte delle utenze dalle ore 20 del giorno precedente) dalle ore 5,00 alle ore 11,00 nelle vie

Montessori (a scendere da via Rizzo)	Rizzo
Toti	Dallapè
Oberdan	Montello
Gorizia	Tagliamento
Asiago	Piave
Redipuglia	I°Maggio
Paolo VI	Mancini
Dello Stadio	Che Guevara
Recanatense	Macerata
A.Piceno	Ancona
Carini	Allende
Perugia	Zona Industriale Cerretano
lesina	Cerretano
Contrada Campograsso	Montessori da via Rizzo a salire
Quasimodo	Monte Figuretta
Giotto	Sanzio
Parini	Pascoli
Petrarca	Alfieri
Diaz	Torres
Cadorna	Cervi
Turati	Caioli
Sabotino	Isonzo
Montegrappa	Veneto
Pasubio	IV Novembre
Giovanni XXIII	Valle Oscura Alta
Istria	Carso
F.lli Bandiera	Che Guevara sino a via lesina
Gobetti	Di Vittorio
Brodolini	Contrada Monticelli
Castelvetro	Donati
Amendola	De Gasperi
Longo	La Malfa
Miliani	Podgora
Valle Oscura Bassa	Togliatti

Kennedy	D.Chiesa
Solferino	S. Martino
Albanacci	Concole
Pigini Zona Industriale	Dell'Acquedotto
Soprani S.	Soprani P.
Matteotti	Bassi
Baracca	Della Concia
Carducci	Foscolo
Piazzale Michelangelo	XXIV Maggio
Piazza Don Minzoni	Roma
N. Sauro	Cialdini
Battisti	Casanova
Largo Burattini	Garibaldi
XVIII Settembre	Piazza della Repubblica
Piazza Leopardi	Mordini
Piazza Trento e Trieste	Breccia
F.lli Rosselli	Vicolo 1-2-3-4-5
Gramsci	Cavour
Mazzini	Filzi
Della Rocca	Angeloni
Della Stazione	Sicilia
Sardegna	Monte Camillone
Adriatica SS 16 sino a rotatoria S.Rocchetto direzione P.Recanati	Giolitti da rotatoria S.Rocchetto sino a confine
Camerano	

b) turno pomeridiano (con esposizione da parte delle utenze dalle ore 5,00) dalle ore
13,00 alle ore 19,00 nelle vie

Rossini (a scendere da strettoia)	Volpi
Perosi	Monteverdi
Murri	Piazza Crocette
Gandhi	Contrada S.Pellegrino (primo tratto)
Don Sturzo	La Marmora
Fleming	Della Battaglia
Brandoni	Contrada Montoro Selva
Contrada Campanari	Marx (primo tratto)
Bocconi	Berlinguer
Nobel	De Pimodan
Fermi	Piazza S. Pellico
Della Crocetta	Pirandello
Toscanini	Piazza del Carabiniere
Piazzolla	Gigli
Modugno	Puccini
Dominici	Bellini
Verdi	Piemonte
Lenin	Corvalan
Morandi	Monte Conero
Giolitti (sino a rotatoria)	Einaudi
Da Palestrina	Rota
Sgogge	Cilea
Cherubini	Scarlatti
Spontini	Contrada S. Pellegrino
Donizetti	Piazza Pardo
Pardo	Pergolesi
Martiri della Libertà	Ponchielli
Deiro	Fancelli
Strauss	Catalani
Pizzetti	Casella
Cimarosa	Coletta

Berardi	Pisacane
Picasso	Bramante
Anders	Cognini
Branconi	D'Acquisto
Moreschi	Lumumba
XXV Aprile	Mascagni
Respighi	Boito
Saba	Ungaretti
D. Alighieri	Colombo
Leoncavallo	Vivaldi
Rione Buozzi	Manzoni
Da Fabriano	Boccaccio
Che Guevara da Alighieri a SS16	Ferrari
Del Volontariato	Marx
Contrada Squartabue	Villa Poticcio
Musone	Contrada Mirano Vittoria
Adriatica SS16 (sino a rotatoria S.Rocchetto direzione Ancona)	Rossini (a scendere da via Spontini a strettoia)
Contrada S. Vittore	

- nelle zone produttive di Acquaviva, Campogrosso, Cerretano, Monte Camillone e San Vittore e nelle case sparse è previsto per ogni tipologia di rifiuto un unico turno di raccolta (con esposizione da parte delle utenze dalle ore 5,00) dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi in polietilene trasparenti di colore grigio da 110 litri in dotazione a tutte le utenze domestiche di tutto il territorio comunale. Alcuni condomini (n. 60-70) sono dotati di contenitori acquistati autonomamente dai singoli condomini.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale.

La raccolta del rifiuto residuo non riciclabile per le utenze domestiche è eseguita il giovedì in tutto il territorio comunale.

La raccolta per le utenze non domestiche viene eseguita il giovedì; ad esclusione delle utenze delle zone produttive, sono previsti due ulteriori passaggi il martedì ed il sabato a beneficio di coloro che, disponendo di limitati spazi, hanno in dotazione contenitori di dimensioni contenute (circa 60/70 utenze).

Inoltre le utenze non domestiche del centro storico hanno 3 postazioni stradali con serratura per il conferimento dei rifiuti. Quindi per queste (circa una 30/40 utenze) la raccolta non avviene con il metodo porta a porta come descritto sopra.

Raccolta differenziata della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari da 35 litri di colore marrone in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 3 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle 3 utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 660 litri anch'essi di colore marrone.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi biodegradabili (di 10 litri) da 120 ad un massimo di 150 per ogni singola utenza, a seconda delle numerosità dei componenti.

Le utenze non domestiche sono dotate di contenitori sotto lavello (poche unità, solo chi ne ha fatto esplicita richiesta), e bidoni carrellati per grandi produzioni (mense, bar/ristoranti, etc). I sacchetti grandi (sacchi da 120 o 240 lt) vengono consegnati solo alla prima fornitura per un n. 80, poi ogni utenza non domestica provvede ad acquistarli per proprio conto.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche, è effettuato con frequenza bisettimanale, su tutto il territorio comunale, nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Maggio, e con frequenza trisettimanale nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre.

La raccolta della frazione organica per le utenze domestiche è eseguita il lunedì ed il venerdì nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Maggio e in aggiunta il mercoledì nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre.

La raccolta per le utenze non domestiche viene eseguita negli stessi giorni indicati per le utenze domestiche a seconda dei periodi dell'anno; ad esclusione delle utenze delle zone produttive, dove è previsto un ulteriore passaggio il sabato a beneficio di coloro che, disponendo di limitati spazi, hanno in dotazione contenitori di dimensioni contenute (circa 60/70 utenze).

Inoltre le utenze non domestiche del centro storico hanno 3 postazioni stradali con serratura per il conferimento dei rifiuti. Quindi per queste (circa una 30/40 utenze) la raccolta non avviene con il metodo porta a porta come descritto sopra.

Raccolta differenziata della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta e del cartone è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari da 35 litri di colore bianco in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 3 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle 3 utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 1.100 litri anch'essi di colore bianco.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale al martedì.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di mastelli di 35 litri o di bidoni carrellati da 120 a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

Il servizio di raccolta per le utenze non domestiche, ad esclusione di quelle delle zone produttive (per le quali è al venerdì) è eseguito il martedì, con un secondo passaggio il sabato alle 60/70 utenze di cui sopra.

Inoltre le utenze non domestiche del centro storico hanno 3 postazioni stradali con serratura per il conferimento dei rifiuti. Quindi per queste (circa una 30/40 utenze) la raccolta non avviene con il metodo porta a porta come descritto sopra.

Raccolta differenziata congiunta del vetro e delle lattine

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato in maniera congiunta con le lattine in alluminio, ed è esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari da 35 litri di colore verde in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 3 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle 3 utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 360 litri anch'essi di colore verde.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche è effettuato con frequenza settimanale su

tutto il territorio comunale.

La raccolta del vetro e delle lattine per le utenze domestiche è eseguita il mercoledì in tutto il territorio comunale.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di mastelli di 35 litri o di bidoni carrellati da 120 a 360 litri a seconda della tipologia di utenza.

La raccolta per le utenze non domestiche viene eseguita il mercoledì in tutto il territorio comunale.

Inoltre le utenze non domestiche del centro storico hanno 3 postazioni stradali con serratura per il conferimento dei rifiuti. Quindi per queste (circa una 30/40 utenze) la raccolta non avviene con il metodo porta a porta come descritto sopra.

Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi in polietilene trasparenti di colore giallo da 110 litri in dotazione a tutte le utenze domestiche di tutto il territorio comunale. Alcuni condomini (n. 100 circa) sono dotati di contenitori carrellati sempre di colore giallo.

Il servizio di raccolta per le utenze domestiche è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale al sabato.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di sacchi in polietilene trasparenti da 110 litri, con l'eccezione di alcune unità (quali scuole, grandi centri commerciali, casa di riposo, ospedale) che sono dotati di contenitori carrellati.

Il servizio di raccolta per le utenze non domestiche, ad esclusione di quelle delle zone produttive (per le quali è al lunedì) è eseguito il sabato.

Inoltre le utenze non domestiche del centro storico hanno 3 postazioni stradali con serratura per il conferimento dei rifiuti. Quindi per queste (circa una 30/40 utenze) la raccolta non avviene con il metodo porta a porta come descritto sopra.

Raccolta differenziata del verde da sfalci e potature

Il servizio di raccolta del verde da sfalci e potature è effettuato in maniera porta a porta solo su chiamata su tutto il territorio comunale da parte delle utenze che espongono il materiale raccolto in sacchi di loro proprietà o legato in fascine.

Tale servizio non è previsto per le utenze non domestiche.

Tale servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale su chiamata.

Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti e di RAEE è effettuato in maniera porta a porta con modalità su chiamata su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito di tale servizio di raccolta su chiamata, ricevute le chiamate da parte dell'utente, l'impresa provvede ad evaderle entro un tempo massimo di circa 5/10 giorni dalla richiesta, fissando un appuntamento presso il domicilio dell'utente che inoltra la richiesta.

Il materiale è conferito direttamente dall'utenza solo ed esclusivamente in modo sfuso, a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili, nella data e nell'orario concordato con l'impresa.

Tale servizio non è previsto per le utenze non domestiche.

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Servizio su richiesta di raccolta porta a porta di pannolini e pannoloni: sulla base delle utenze che ne fanno richiesta sono effettuati due passaggi settimanali aggiuntivi, rispetto al servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili, utilizzando sacchi in polietilene da 110 litri dotati di adesivo identificativo;
- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 14 cassonetti stradali dedicati, di cui 3 con il doppio contenitore (totale 14 postazioni per un totale di 17 contenitori);
- Pile esauste raccolte impiegando 20 contenitori dedicati (stradali o presso grandi utenze), svuotati con frequenza quindicinale;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 10 bidoncini stradali e 4 contenitori dedicati presso farmacie, svuotati con frequenza quindicinale;
- raccolta di olio vegetale in 16 postazioni stradali con contenitori da 650 litri, alcune utenze sono dotate di tanichette per il conferimento alle postazioni stradali.

Centro di Raccolta

Nel territorio Comunale è presente un Centro di Raccolta, situato in via Pio La Torre (zona industriale Cerretano), che rimane aperto per 30 ore a settimana, sulla base del seguente calendario settimanale di apertura.

	Orario apertura Centro di Raccolta					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	9,00-14,00	-	-	-	-	9,00-12,00
Pomeriggio	-	15,00-19,00	14,00-19,00	15,00-19,00	15,00-19,00	13,30-18,30

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta Comunale.

Allegato A.3 – Comune di CHIARAVALLE

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi in polietilene trasparenti da 110 litri di colore grigio in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore grigio, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 1100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da sacchi da 110 litri o da bidoni grigi carrellati da 120 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, sono previsti servizi particolari all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale ad esclusione di utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per

anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri, ove la raccolta avviene con frequenza bisettimanale, per un totale di circa n. 11 utenze.

La raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è eseguita il lunedì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore marrone da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore marrone, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi biodegradabili pari a 120 per ogni singola utenza.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di mastelli marroni di 35 litri o di bidoni marroni carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche, è effettuato con frequenza bisettimanale, su tutto il territorio comunale, nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Maggio, e con frequenza trisettimanale nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre.

La raccolta della frazione organica è eseguita il lunedì ed il venerdì nel periodo dal 1° Gennaio al 31 Maggio e in aggiunta il mercoledì nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche di specifico interesse (costituite da quelle riconducibili alle seguenti categorie del DPR 158/99), la raccolta avviene con 4 passaggi settimanali per tutto l'anno:

cat.1 Scuole

cat.4 Campeggi

cat.5 Stabilimenti balneari

cat.7 Alberghi con ristorante

cat.8 Alberghi senza ristorante

cat.9 Case di cura e riposo

cat.10 Ospedali

cat.22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

cat.23 Mense, birrerie, amburgherie

cat.24 Bar, caffè, pasticceria

cat.25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

cat.26 Plurilicenze alimentari e/o miste

cat.27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

cat.28 Ipermercati di generi misti

cat.29 Banchi di mercato generi alimentari

Raccolta differenziata della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta e del cartone è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore bianco da

40 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore bianco, dal volume variabile da 240 litri fino a un massimo di 1100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli bianchi di 50 litri o da bidoni bianchi carrellati da 240 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della carta e cartone è eseguita il mercoledì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata del vetro

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore verde da 40 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore verde, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli verdi di 40 litri o da bidoni verdi carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del vetro è eseguita il venerdì, con inizio indicativo dalle ore 7:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica è effettuato in maniera congiunta con piccoli oggetti di metallo (lattine, barattoli e simili di alluminio e banda stagnata), è effettuata esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di di sacchi in polietilene trasparenti di colore giallo da 100 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore giallo, dal volume variabile da 240 fino a 1.100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da sacchi da 110 litri o da bidoni gialli carrellati da 360 a 1100 litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione

all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della plastica e lattine è eseguita il sabato, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata del verde da sfalci e potature

Il servizio di raccolta del verde da sfalci e potature, per le utenze domestiche e non domestiche (che non facciano attività florovivaistiche, orticoltura e manutenzione delle aree verdi), è effettuato in maniera porta a porta mediante l'esposizione di contenitori costituiti da bidoni carrellati in HDPE dal volume di 240 litri o del materiale legato in fascine (è ritirato sino ad un quantitativo massimo di circa 1 mc) da parte delle utenze che hanno fatto richiesta apposita per tale servizio.

Tale servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del verde, è eseguita il lunedì con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti e di RAEE è effettuato in maniera porta a porta con modalità su chiamata su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito di tale servizio di raccolta su chiamata, ricevute le chiamate da parte dell'utente, l'impresa provvede ad evaderle entro un tempo massimo di otto giorni dalla richiesta, fissando un appuntamento presso il domicilio dell'utente che inoltra la richiesta.

Il materiale è conferito direttamente dall'utenza solo ed esclusivamente in modo sfuso, a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili, nella data e nell'orario concordato con l'impresa.

Tale servizio di raccolta è effettuato entro un massimo di 8 giorni dalla richiesta fatta.

Lavaggio contenitori

E' effettuato il servizio di lavaggio dei contenitori per le utenze protette.

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Servizio su richiesta di raccolta porta a porta di pannolini e pannoloni: sulla base delle utenze che ne fanno richiesta (al 15 Marzo 2014 risultavano circa 289 utenze per tale Comune) sono effettuati due passaggi settimanali aggiuntivi, rispetto al servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili, utilizzando sacchi in polietilene da 110 litri;
- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 14 cassonetti stradali dedicati;
- Pile esauste raccolte impiegando 15 contenitori dedicati, svuotati con frequenza quindicinale;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 15 contenitori dedicati, svuotati con frequenza settimanale;
- raccolta di toner esausti impiegando 9 contenitori dedicati.

Centro di Raccolta

Nel territorio Comunale è presente un Centro di Raccolta, situato in via Raffaello Sanzio 27, che rimane aperto per 30 ore a settimana, sulla base del seguente calendario settimanale di apertura.

	Orario invernale (da 1° Ottobre a 30 Aprile)					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	8,00-13,00	8,00-13,00	-	8,00-13,00	-	8,00-13,00
Pomeriggio	-	-	12,00-17,00	-	12,00-17,00	-
	Orario estivo (da 1° Maggio a 30 Settembre)					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	8,00-13,00	8,00-13,00	-	8,00-13,00	-	8,00-13,00
Pomeriggio	-	-	14,00-19,00	-	14,00-19,00	-

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta Comunale.

Sportello informativo

È attivo sul territorio comunale uno sportello informativo analogo a quello richiesto dall'art. 24 del presente C.S.A., operante in Piazza del Risorgimento il martedì dalle ore 14.30 alle ore 18.30 ed il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30.

Allegato A.4 – Comune di FILOTTRANO

I servizi di raccolta nel Comune di Filottrano sono ora organizzati con modalità porta a porta su alcune frazioni (rifiuti residui non riciclabili, carta e cartone e imballaggi in plastica), nelle seguenti zone (escluso il centro storico):

- Zona A: S. Anna, S. Ignazio e Cantalupo;
- Zona B: Montoro, S. Biagio, Tornazzano e Imbrecciata.

A seconda delle zone sono effettuati passaggi degli svuotamenti in giorni differenti, mantenendo invariata la frequenza. I contenitori sono esposti fronte strada dagli utenti a partire dalle 20,00 del giorno precedente ed entro le 5,00 del giorno di raccolta.

Nelle stesse zone sono poi installati contenitori di prossimità per la raccolta della frazione organica, del vetro e degli imballaggi metallici.

Nel centro storico è effettuato un servizio di raccolta con contenitori di prossimità per tutte le principali frazioni (rifiuti residui non riciclabili, frazione organica, carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e in metallo) installati in n. 15 postazioni dislocate nel centro storico.

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato in maniera porta a porta in tutto il territorio comunale (escluso il centro storico) mediante l'utilizzo di mastelli da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 4 unità (ossia per circa 2.800 utenze). Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle 4 utenze e le utenze non domestiche sono dotate, e quindi espongono, contenitori costituiti da bidoni carrellati da 240-360 litri o da cassonetti del volume da 660-1.100 litri (ossia per circa 300 utenze).

Nel centro storico sono installati contenitori di prossimità, in particolare bidoni carrellati da 240-360 litri.

La frequenza di raccolta è bisettimanale per tutto il territorio e tutte le utenze sia per il servizio porta a porta che di prossimità.

Per il servizio nella Zona A è effettuato il lunedì e il giovedì, nella Zona B il martedì e il venerdì.

Raccolta differenziata della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato in maniera di prossimità su tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di contenitori di prossimità, in particolare bidoni carrellati da 240 litri.

La frequenza di raccolta è trisettimanale nel centro e bisettimanale per tutto il resto del territorio.

Raccolta differenziata della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta e cartone è effettuato in maniera porta a porta in tutto il territorio comunale (escluso il centro storico) mediante l'utilizzo di mastelli da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 4 unità (ossia per circa 2.800 utenze). Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle 4 utenze e le utenze non domestiche sono dotate, e quindi espongono, contenitori costituiti bidoni carrellati da 240-360 litri o da cassonetti del volume da 660-1.100 litri (ossia per circa 300 utenze).

Nel centro storico sono installati contenitori di prossimità, in particolare bidoni carrellati da 240-360 litri.

La frequenza di raccolta è settimanale per tutto il territorio e tutte le utenze sia per il servizio porta a porta che di prossimità, il servizio di svuotamento dei contenitori della raccolta porta a porta è effettuato il mercoledì in tutte le zone.

Raccolta differenziata del vetro

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato con contenitori di prossimità in tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da 240 litri.

La frequenza di svuotamento dei contenitori di prossimità è settimanale per tutto il territorio comunale.

Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica è effettuato in maniera porta a porta in tutto il territorio comunale (escluso il centro storico) mediante l'utilizzo di mastelli da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 4 unità (ossia per circa 2.800 utenze). Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle 4 utenze e le utenze non domestiche sono dotate, e quindi espongono, contenitori costituiti bidoni carrellati da 240-360 litri o da cassonetti del volume da 660-1.100 litri (ossia per circa 300 utenze).

Nel centro storico sono installati contenitori di prossimità, in particolare bidoni carrellati da 240-360 litri.

La frequenza di raccolta è settimanale per tutto il territorio e tutte le utenze sia per il servizio

porta a porta che di prossimità, il servizio di svuotamento dei contenitori della raccolta porta a porta è effettuato il sabato in tutte le zone.

Raccolta differenziata degli imballaggi in metallo

Il servizio di raccolta degli imballaggi in metallo è effettuato con contenitori di prossimità in tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di n. 100 bidoni carrellati da 240 litri.

La frequenza di svuotamento dei contenitori di prossimità è settimanale per tutto il territorio comunale.

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta di prossimità di pannolini e pannoloni: utilizzando n. 100 bidoni carrellati arancioni da 240 litri, che sono svuotati con frequenza bisettimanale;
- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 25 cassonetti stradali dedicati, svuotati mensilmente;
- Pile esauste raccolte impiegando 8 contenitori dedicati, svuotati con frequenza mensile;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 8 contenitori dedicati, svuotati con frequenza mensile.

Centro di Raccolta

Nel territorio Comunale è presente un Centro di Raccolta, situato in via Fraschetale, che rimane aperto per 21 ore e mezza a settimana, sulla base del seguente calendario settimanale di apertura.

	Orario apertura Centro di Raccolta					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	-	-	-	-	-	7,30-13,00
Pomeriggio	15,00-19,00	15,00-19,00	15,00-19,00	-	15,00-19,00	-

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta Comunale.

Sportello informativo

È attivo sul territorio comunale uno sportello informativo analogo a quello richiesto dall'art. 24 del presente C.S.A., operante il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Si precisa che, come indicato nell'art. 64, il Gestore del servizio sta gestendo anche il Tributo sui rifiuti di titolarità Comunale ed il Comune intende mantenere tale servizio con l'I.A.

Allegato A.5 – Comune di MONTEMARCIANO

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi in polietilene trasparenti da 110 litri di colore grigio

in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore grigio, dal volume variabile da 120 a 1100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di sacchi da 110 litri o di bidoni grigi carrellati da 120 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, sono previsti servizi particolari all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale ad esclusione di utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri, ove la raccolta avviene con frequenza bisettimanale, per un totale di circa n. 8 utenze.

La raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è eseguita il martedì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche situate nella zona lungomare nel periodo estivo (da 1° giugno a 30 settembre) sono previsti due passaggi aggiuntivi, oltre a quello del martedì (effettuato in tutto il territorio comunale), uno al giovedì e l'altro la domenica.

Presso il lungomare Cappellini, naturale prosecuzione del Buglioni (c.d. Lungomare), ad oggi non ci sono utenze, ma sono presenti circa 17 capanni dove lo svuotamento dei contenitori dedicati (fornitura di un kit condominiale) avviene su chiamata quando risulta necessario.

Raccolta differenziata della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore marrone da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore marrone, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi biodegradabili pari a 120 per ogni singola utenza. Per le famiglie numerose con oltre 4 componenti è prevista una dotazione maggiorata del 50%.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di mastelli marroni di 35 litri o di bidoni marroni carrellati da 120 a 360 litri a seconda della tipologia di utenza.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche, è effettuato con frequenza bisettimanale, su tutto il territorio comunale, nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Maggio, e con frequenza trisettimanale nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre.

La raccolta della frazione organica è eseguita il martedì ed il sabato nel periodo dal 1° Gennaio al 31 Maggio e in aggiunta il giovedì nel periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche di specifico interesse (costituite da quelle riconducibili alle seguenti categorie del DPR 158/99), la raccolta avviene con 4 passaggi settimanali per tutto l'anno:

- cat.1** Scuole
- cat.4** Campeggi
- cat.5** Stabilimenti balneari
- cat.7** Alberghi con ristorante
- cat.8** Alberghi senza ristorante
- cat.9** Case di cura e riposo
- cat.10** Ospedali
- cat.22** Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- cat.23** Mense, birrerie, amburgherie
- cat.24** Bar, caffè, pasticceria
- cat.25** Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
- cat.26** Plurilicenze alimentari e/o miste
- cat.27** Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- cat.28** Ipermercati di generi misti
- cat.29** Banchi di mercato generi alimentari

Per le utenze non domestiche situate nella zona lungomare nel periodo estivo (da 1° giugno a 30 settembre) è previsto 1 ulteriore passaggio alla domenica, oltre ai 4 effettuati in tutto il territorio comunale (al lunedì, martedì, giovedì, sabato) per tutto l'anno.

Presso il lungomare Cappellini, naturale prosecuzione del Buglioni (c.d. Lungomare), ad oggi non ci sono utenze, ma sono presenti circa 17 capanni dove lo svuotamento dei contenitori dedicati (fornitura di un kit condominiale) avviene su chiamata quando risulta necessario.

Raccolta differenziata della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta e del cartone è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore bianco da 40 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore bianco, dal volume variabile da 240 a 1100.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli bianchi di 50 litri o da bidoni bianchi carrellati da 240 a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della carta e cartone è eseguita il giovedì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche situate nella zona lungomare nel periodo estivo (da 1° giugno a 30 settembre) è previsto 1 ulteriore passaggio al lunedì, oltre al passaggio in tutto il territorio comunale effettuato al giovedì.

Presso il lungomare Cappellini, naturale prosecuzione del Buglioni (c.d. Lungomare), ad oggi non ci sono utenze, ma sono presenti circa 17 capanni dove lo svuotamento dei contenitori dedicati (fornitura di un kit condominiale) avviene su chiamata quando risulta necessario.

Raccolta differenziata del vetro

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore verde da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore verde, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli verdi di 35 litri o da bidoni verdi carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del vetro è eseguita il martedì, con inizio indicativo dalle ore 7:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche situate nella zona lungomare nel periodo estivo (da 1° giugno a 30 settembre) è previsto 1 ulteriore passaggio al sabato, oltre al passaggio in tutto il territorio comunale effettuato al martedì.

Presso il lungomare Cappellini, naturale prosecuzione del Buglioni (c.d. Lungomare), ad oggi non ci sono utenze, ma sono presenti circa 17 capanni dove lo svuotamento dei contenitori dedicati (fornitura di un kit condominiale) avviene su chiamata quando risulta necessario.

Raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica è effettuato in maniera congiunta con piccoli oggetti di metallo (lattine, barattoli e simili di alluminio e banda stagnata), è effettuata esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di di sacchi in polietilene trasparenti di colore giallo da 110 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore giallo, dal volume variabile da 360 litri e cassonetti fino a litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da sacchi da 110 litri o da bidoni gialli carrellati da 360 a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle "ceste chiuse" come illustrato precedentemente.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della plastica e lattine è eseguita il giovedì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche situate nella zona lungomare nel periodo estivo (da 1° giugno a 30 settembre) è previsto 1 ulteriore passaggio al lunedì, oltre al passaggio in tutto il territorio comunale effettuato al giovedì.

Presso il lungomare Cappellini, naturale prosecuzione del Buglioni (c.d. Lungomare), ad oggi non ci sono utenze, ma sono presenti circa 17 capanni dove lo svuotamento dei contenitori dedicati (fornitura di un kit condominiale) avviene su chiamata quando risulta necessario.

Raccolta differenziata del verde da sfalci e potature

Il servizio di raccolta del verde da sfalci e potature, per le utenze domestiche e non domestiche (che non facciano attività florovivaistiche, orticoltura e manutenzione delle aree verdi), è effettuato in maniera porta a porta mediante l'esposizione di contenitori costituiti da bidoni carrellati in HDPE dal volume di 240 litri o del materiale legato in fascine (è ritirato sino ad un quantitativo massimo di circa 1 mc) da parte delle utenze che hanno fatto richiesta apposita per tale servizio.

Tale servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del verde, è eseguita il martedì con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti e di RAEE è effettuato in maniera porta a porta con modalità su chiamata su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito di tale servizio di raccolta su chiamata, ricevute le chiamate da parte dell'utente, l'impresa provvede ad evaderle entro un tempo massimo di otto giorni dalla richiesta, fissando un appuntamento presso il domicilio dell'utente che inoltra la richiesta.

Il materiale è conferito direttamente dall'utenza solo ed esclusivamente in modo sfuso, a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili, nella data e nell'orario concordato con l'impresa.

Tale servizio di raccolta è effettuato entro un massimo di 8 giorni dalla richiesta fatta.

Lavaggio contenitori

E' effettuato il servizio di lavaggio dei contenitori per le utenze protette

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Servizio su richiesta di raccolta porta a porta di pannolini e pannoloni: sulla base delle utenze che ne fanno richiesta (al 15 Marzo 2014 risultavano circa 225 utenze per tale Comune) sono effettuati due passaggi settimanali aggiuntivi, rispetto al servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili, utilizzando sacchi in polietilene da 110 litri;
- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 11 cassonetti stradali dedicati;
- Pile esauste raccolte impiegando 15 contenitori dedicati, svuotati con frequenza quindicinale;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 10 contenitori dedicati, svuotati con frequenza settimanale;

- raccolta di toner esausti impiegando 7 contenitori dedicati;
- raccolta degli olii vegetali usati impiegando 3 contenitori dedicati.

Centro di Raccolta

Nel territorio Comunale è presente un Centro di Raccolta intercomunale (che serve anche le utenze del Comune di Monte San Vito), situato in via dell'Industria, che rimane aperto per 30 ore a settimana, sulla base del seguente calendario settimanale di apertura.

Orario invernale (da 1° Ottobre a 30 Aprile)						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	8,00-13,00	8,00-13,00	-	8,00-13,00	-	8,00-13,00
Pomeriggio	-	-	12,00-17,00	-	12,00-17,00	-
Orario estivo (da 1° Maggio a 30 Settembre)						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	8,00-13,00	8,00-13,00	-	8,00-13,00	-	8,00-13,00
Pomeriggio	-	-	14,00-19,00	-	14,00-19,00	-

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta intercomunale.

Sportello informativo

È attivo sul territorio comunale uno sportello informativo analogo a quello richiesto dall'art. 24 del presente C.S.A., operante il lunedì dalle ore 14.30 alle ore 18.30 presso il centro sociale di Marina in via Roma ed il martedì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 presso la sede comunale.

Allegato A.6 – Comune di MONTE SAN VITO

Si premette che nelle frazioni Borghetto e Cozze sono presenti palazzine composte da 4 unità abitative servite come condomini per tutte le frazioni.

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi in polietilene trasparenti da 110 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore grigio, dal volume variabile da 120 a 1.100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da sacchi da 110 litri o da bidoni grigi carrellati da 120 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, sono previsti servizi particolari all'interno di proprietà private.

E' inoltre effettuato un servizio che riguarda alcune particolari utenze che risiedono in viabilità privata, strade bianche o strade senza uscita, che appunto, sulla base di quanto definito dai contratti stipulati, sono tenute a conferire i rifiuti in ceste chiuse o "gabbie" in prossimità della via pubblica o del punto concordato di esposizione. Per tali particolari strade sono pertanto

installate le ceste/gabbie, dentro le quali sono riposti da parte degli utenti residenti (a cui sono fornite le chiavi di accesso) i sacchi o i contenitori del kit singolo in dotazione all'utenza domestica, per la raccolta di tutte le frazioni.

I punti definiti per tale Comune sono situati in:

- via Marciano n. 1 gabbia;
- Via Pieve d'Orzuolo n. 1 gabbia;
- Via Vallone n. 1 gabbia;
- Via San Giovanni n. 1 gabbia;
- Via Moruco A n. 1 gabbia;
- Via Moruco C n. 1 gabbia;
- Via San Rocco 1 n. 1 gabbia;
- Via San Rocco 2 n. 1 gabbia;
- Via Galoppo n. 1 gabbia;
- Via Fornaci Rotte n. 1 gabbia;
- Via Croce di Guerro n. 1 gabbia;
- Via Le Cozze n. 1 gabbia;
- Via Pozzo n. 1 gabbia.

Si tenga inoltre presente che ci sono altre ceste posizionate direttamente dalle singole utenze per ragioni di decoro e comodità.

Il servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale ad esclusione di utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri, ove la raccolta avviene con frequenza bisettimanale, per un totale di circa n. 6 utenze.

La raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è eseguita il martedì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore marrone da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore marrone, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi biodegradabili pari a 120 per ogni singola utenza. Per le famiglie numerose con oltre 4 componenti è prevista una dotazione maggiorata del 50%.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse di mastelli marroni di 35 litri o di bidoni marroni carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche, è effettuato con frequenza bisettimanale, su tutto il territorio comunale, nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Maggio, e con frequenza trisettimanale nel periodo dal 1°Giugno al 30 Settembre.

La raccolta della frazione organica è eseguita il martedì ed il sabato nel periodo dal 1° Gennaio al 31 Maggio e in aggiunta il giovedì nel periodo dal 1°Giugno al 30 Settembre, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le

13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Per le utenze non domestiche di specifico interesse (costituite da quelle riconducibili alle seguenti categorie del DPR 158/99), la raccolta avviene con 4 passaggi settimanali per tutto l'anno:

cat.1 Scuole

cat.4 Campeggi

cat.5 Stabilimenti balneari

cat.7 Alberghi con ristorante

cat.8 Alberghi senza ristorante

cat.9 Case di cura e riposo

cat.10 Ospedali

cat.22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

cat.23 Mense, birrerie, amburgherie

cat.24 Bar, caffè, pasticceria

cat.25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

cat.26 Plurilicenze alimentari e/o miste

cat.27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

cat.28 Ipermercati di generi misti

cat.29 Banchi di mercato generi alimentari

Raccolta differenziata della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta e del cartone è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore bianco da 40 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore bianco, dal volume variabile da 240 a 1.100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli bianchi di 40 litri o da bidoni bianchi carrellati da 240 a 360 litri e cassonetti fino a 1.100 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della carta e cartone è eseguita il mercoledì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata del vetro

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di mastelli famigliari di colore verde da 35 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore verde, dal volume variabile da 120 litri fino a un massimo di 240 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da mastelli verdi di 35 litri o da bidoni verdi

carrellati da 120 a 240 litri a seconda della tipologia di utenza.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del vetro è eseguita il giovedì, con inizio indicativo dalle ore 7:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica è effettuato in maniera congiunta con piccoli oggetti di metallo (lattine, barattoli e simili di alluminio e banda stagnata), è effettuata esclusivamente in maniera porta a porta mediante l'esposizione da parte delle utenze di di sacchi in polietilene trasparenti di colore giallo da 110 litri in dotazione alle singole utenze domestiche situate in unità abitative fino a un massimo di 5 unità. Le utenze domestiche in unità abitative superiori alle cinque utenze sono dotate e quindi espongono contenitori condominiali, costituiti da bidoni carrellati in HDPE di colore giallo, dal volume variabile da 360 l a 1.100 litri.

Le utenze non domestiche sono dotate anch'esse da sacchi da 110 litri o da bidoni gialli carrellati da 240 a 360 litri a seconda della tipologia di utenza.

E' prevista la fornitura annuale di un numero di sacchi pari a 52 per ogni singola utenza servita con modalità a sacchi.

In casi particolari ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'apposizione all'esterno dei contenitori, è effettuato il servizio all'interno di proprietà private e delle ceste chiuse o "gabbie" come illustrato precedentemente nella descrizione del servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili.

Il servizio di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta della plastica e lattine è eseguita il giovedì, con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta differenziata del verde da sfalci e potature

Il servizio di raccolta del verde da sfalci e potature, per le utenze domestiche e non domestiche (che non facciano attività florovivaistiche, orticoltura e manutenzione delle aree verdi), è effettuato in maniera porta a porta mediante l'esposizione di contenitori costituiti da bidoni carrellati in HDPE dal volume di 240 litri o del materiale legato in fascine (è ritirato sino ad un quantitativo massimo di circa 1 mc) da parte delle utenze che hanno fatto richiesta apposita per tale servizio.

Tale servizio di raccolta è effettuato con frequenza settimanale.

La raccolta del verde, è eseguita il martedì con inizio indicativo dalle ore 5:00, sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti e di RAEE è effettuato in maniera porta a porta con modalità su chiamata su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito di tale servizio di raccolta su chiamata, ricevute le chiamate da parte dell'utente, l'impresa provvede ad evaderle entro un tempo massimo di otto giorni dalla richiesta, fissando un appuntamento presso il domicilio dell'utente che inoltra la richiesta.

Il materiale è conferito direttamente dall'utenza solo ed esclusivamente in modo sfuso, a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili, nella data e nell'orario concordato con l'impresa.

Tale servizio di raccolta è effettuato entro un massimo di 8 giorni dalla richiesta fatta.

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Servizio su richiesta di raccolta porta a porta di pannolini e pannoloni: sulla base delle utenze che ne fanno richiesta (al 15 Marzo 2014 risultavano circa 114 utenze per tale Comune) sono effettuati due passaggi settimanali aggiuntivi, rispetto al servizio della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili, utilizzando sacchi in polietilene da 110 litri;
- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 10 cassonetti stradali dedicati;
- Pile esauste raccolte impiegando 11 contenitori dedicati, svuotati con frequenza quindicinale;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 7 contenitori dedicati, svuotati con frequenza settimanale;
- raccolta di toner esausti impiegando 6 contenitori dedicati.

Lavaggio contenitori

E' effettuato il servizio di lavaggio dei contenitori per le utenze protette, ed è esteso alle due postazioni comunali di via Congiu Nello e via dell'Artigiano.

Centro di Raccolta

Le utenze residenti di tale Comune conferiscono i propri rifiuti al Centro di Raccolta intercomunale di Montemarciano, situato in via dell'Industria a Montemarciano, pertanto si faccia riferimento alla descrizione del servizio offerto nel paragrafo riguardante il Comune di Montemarciano.

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta intercomunale di Montemarciano.

Sportello informativo

È attivo sul territorio comunale uno sportello informativo analogo a quello richiesto dall'art. 24 del presente C.S.A., operante il giovedì ed il sabato dalle ore 08.30 alle ore 12.30 in via Matteotti 7.

Per poter disporre della stessa sede è necessario mantenere la stessa pianificazione di orari.

Allegato A.7 – Comune di SIROLO

I servizi di raccolta nel Comune di Sirolo sono ora organizzati totalmente con modalità stradale.

Sono presenti sul territorio due isole ecologiche a scomparsa, dotate di contenitori delle diverse tipologie di rifiuto, i cui svuotamenti seguono la stessa periodicità della raccolta stradale; tali postazioni dovranno avere un proficuo utilizzo anche nella riorganizzazione dei servizi.

Raccolta del rifiuto residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile è effettuato in maniera stradale mediante l'utilizzo di cassonetti della volumetria da 2.400-3.600 litri, per un totale di circa 150 contenitori distribuiti in tutto il territorio comunale.

I contenitori della raccolta dei rifiuti residui non riciclabili sono svuotati con frequenza giornaliera (compresa la domenica) nei mesi di Luglio e Agosto, 5 volte a settimana nei mesi di Maggio, Giugno e Settembre e per 3 volte a settimana nel resto dell'anno.

Raccolta differenziata della frazione organica

Attualmente non è effettuato il servizio di raccolta della frazione organica in tutto il territorio comunale.

Raccolta differenziata di carta e cartone

Il servizio di raccolta degli imballaggi in carta e cartone è effettuato in maniera stradale mediante l'utilizzo di campane e/o cassonetti della volumetria fino a 4.200 litri, distribuiti in tutto il territorio comunale.

Tali contenitori sono svuotati con frequenza bisettimanale in estate e con frequenza settimanale in inverno.

Raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica

Il servizio di raccolta congiunta degli imballaggi in plastica è effettuato in maniera stradale mediante l'utilizzo di campane e/o cassonetti della volumetria fino a 4.200 litri, distribuiti in tutto il territorio comunale.

Tali contenitori sono svuotati con frequenza bisettimanale in estate e con frequenza settimanale in inverno.

Raccolta differenziata del vetro

Il servizio di raccolta del vetro è effettuato in maniera stradale mediante l'utilizzo di campane della volumetria di 4.200 litri, per un totale di 30 contenitori distribuiti in tutto il territorio comunale.

Le campagne della raccolta del vetro sono svuotate con frequenza bisettimanale in estate e con frequenza alternata in inverno: bisettimanalmente una settimana e quella successiva con frequenza settimanale.

Raccolta differenziata degli imballaggi in metallo

Attualmente non è effettuato il servizio di raccolta degli imballaggi in metallo in tutto il territorio comunale. Tali rifiuti possono essere conferiti nel Centro di Raccolta comunale.

Altri servizi di raccolta

Risultano essere effettuati i seguenti servizi:

- Rifiuti tessili raccolti impiegando n. 10 cassonetti stradali dedicati, svuotati mensilmente;
- Farmaci scaduti raccolti impiegando 1 contenitore dedicato situato nella Farmacia, svuotato con frequenza mensile o su chiamata.

Lavaggio contenitori

E' effettuato il servizio di lavaggio dei contenitori stradali 2 volte nei mesi di Luglio e Agosto e una volta durante il resto dell'anno.

Centro di Raccolta

Nel territorio Comunale è presente un Centro di Raccolta, situato in via 1° Maggio, che rimane aperto per 21 ore a settimana, sulla base del seguente calendario settimanale di apertura.

	Orario apertura in Inverno					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	9,00-12,30	9,00-12,30	9,00-12,30	-	9,00-12,30	9,00-13,30
Pomeriggio	-	-	-	-	-	14,00-17,00
	Orario apertura in Estate					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	9,00-12,30	9,00-12,30	9,00-12,30	-	9,00-12,30	9,30-13,30
Pomeriggio	-	-	-	-	-	15,00-18,00

Le utenze domestiche e non domestiche del Comune possono conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal DM 2008 e smi al Centro di Raccolta Comunale.

Allegato B – Valutazioni di fattibilità della riorganizzazione dei servizi

Premessa

Nel seguito si riporta una sintetica illustrazione delle valutazioni effettuate in relazione alla caratterizzazione tecnico-economica dei servizi di igiene urbana, e in particolare di raccolta e trasporto rifiuti, con eventuale riorganizzazione rispetto a quanto oggi in essere, nei Comuni di interesse.

Tali valutazioni hanno supportato l'ATA nel percorso di predisposizione della gara per l'affidamento dei servizi.

Tutti i dati e le valutazioni riportate nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte concorrenti come **aventi valore di traccia puramente indicativa** e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta, così come non ostano alla formulazione da parte delle Ditte stesse di varianti migliorative e/o integrative, come meglio specificato all'art. 40.

Si precisa pertanto che non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico della Stazione appaltante per errate valutazioni della Ditta rispetto a:

- la dimensione del territorio da servire con riferimento sia al numero delle utenze domestiche e non domestiche, sia ai flussi turistici od alla presenza di seconde case;
- la produzione dei rifiuti effettivamente risultante con l'avvio dei servizi, rispetto ai dati e alle valutazioni qui fornite, tenendo anche conto della produzione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani prodotti dalle utenze non domestiche;
- altri aspetti che possano influenzare l'organizzazione e la gestione dei servizi.

Contesto di riferimento

Per lo scenario di valutazione dei servizi si è fatto riferimento alla popolazione attualmente residente nel territorio in analisi, con riferimenti agli ultimi dati dell'anagrafe dei Comuni (al 31/12/2013).

Ovvero nell'area in questione risultano essere attualmente residenti 71.880 abitanti.

Popolazione residente al 31/12/2013

Comune	Abitanti residenti al 31/12/2013
Camerano	7.304
Castelfidardo	18.898
Chiaravalle	14.987
Filottrano	9.653
Montemarciano	6.913
Monte San Vito	10.145
Sirolo	3.980
TOTALE	71.880

Fonte dei dati: uffici anagrafe dei Comuni

Aspetto di interesse, ai fini delle analisi tecniche, è la caratterizzazione delle utenze da servire, in particolare per quanto riguarda le utenze domestiche, attraverso l'indicazione della relativa numerosità con riferimento sia a quelle residenti sia a quelle non residenti. Tali

informazioni sono state desunte dalle banche dati delle anagrafiche delle utenze fornite dai Comuni, incrociate con i dati Istat relativi alle famiglie residenti.

Il numero totale di utenze domestiche considerato nelle analisi condotte ammonta a 31.412 utenze domestiche, delle quali 28.862 residenti e 2.550 non residenti.

Caratterizzazione delle utenze domestiche

	n. utenze domestiche		
	residenti	non residenti	tot
Camerano	2.810	194	3.004
Castelfidardo	7.146		7.146
Chiaravalle	6.417	343	6.760
Filottrano	3.682		3.682
Montemarciano	4.239	839	5.078
Monte S. Vito	2.775	276	3.051
Sirolo	1.793	898	2.691
TOTALE	28.862	2.550	31.412

Fonte dei dati: elaborazione dati uffici anagrafe/tributi dei Comuni

Si deve, peraltro, al riguardo segnalare che, da un confronto con il numero di famiglie residenti indicate dall'Istat, in alcuni casi, è emerso un disallineamento con il dato complessivo delle utenze domestiche residenti.

Si sottolinea comunque al riguardo l'esigenza di effettuare un censimento sulla situazione reale, attraverso una ricognizione degli elenchi delle utenze e quindi il loro aggiornamento, prima dell'avvio dei servizi di raccolta prefigurati di seguito.

Per queste valutazioni preliminari si ritiene comunque adeguato il livello di informazioni in possesso, mentre per la consegna dei kit in fase di start-up operativo dei servizi (per i Comuni interessati: Castelfidardo, Filottrano, Sirolo) dovranno essere utilizzati i nuovi dati.

Nella seguente tabella è riportata, per ciascun comune, sulla base dei dati conosciuti, la caratterizzazione del tessuto di edifici da servire in termini di dimensioni degli stessi, ossia il numero di edifici per numero di utenze domestiche registrate totali (sia le residenti che le non residenti) e quindi il numero di componenti presenti per le diverse dimensioni degli edifici rilevati.

Tale ricognizione è il riepilogo della caratterizzazione del territorio da servire, frutto di elaborazione degli indirizzari forniti dai Comuni contenenti i dati delle utenze registrate per la riscossione della tassa sui rifiuti.

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo

Numero Edifici e componenti per n. di utenze domestiche totali presenti da servire (residenti e non residenti)

n. UT DOM TOT registrate	Camerano		Castelfidardo		Chiaravalle		Filottrano		Montemarciano		Monte San Vito		Sirolo		Totale	
	n. Edifici	n. compon*	n. Edifici	n. compon*	n. Edifici	n. compon*	n. Edifici	n. compon*								
1	679	1.764	2.150	5.484	1.087	2.560	1.614	4.248	2.077	4.944	824	2.184	781	1.756	9.212	22.940
2	280	1.422	727	3.708	469	2.254	530	2.774	392	1.868	285	1.452	229	1.067	2.912	14.545
3	124	953	253	1.936	180	1.232	123	1.025	123	890	115	872	94	655	1.012	7.563
4	69	691	144	1.469	135	1.253	54	610	109	1.057	52	498	58	504	621	6.083
5	39	486	74	944	74	871	24	328	39	469	42	520	34	362	326	3.979
6	40	604	80	1.224	114	1.634	23	348	49	753	39	612	18	232	363	5.408
7	21	366	44	786	60	996	6	100	28	468	34	624	9	150	202	3.489
8	15	317	38	775	36	720	7	129	29	599	10	197	8	149	143	2.886
9	7	161	22	505	40	868	3	70	12	261	12	299	9	185	105	2.349
10	7	181	13	332	25	631	1	27	11	284	5	152	7	148	69	1.754
11	0	0	7	196	11	281	1	31	5	132	4	117	2	42	30	800
12	4	112	7	214	26	725	0	0	6	175	3	82	4	103	50	1.411
13	2	71	4	133	10	302	0	0	2	68	2	65	0	0	20	639
14	1	27	1	36	2	54	0	0	0	0	1	31	3	87	8	235
15	1	32	3	115	7	228	0	0	0	0	1	37	1	29	13	441
16	1	37	5	204	4	159	0	0	1	35	2	93	2	70	15	598
17	1	35	0	0	7	310	0	0	1	41	1	48	2	65	12	499
18	0	0	0	0	4	181	0	0	0	0	0	0	0	0	4	181
19	0	0	0	0	4	164	1	54	0	0	0	0	0	0	5	218
20	0	0	0	0	2	100	0	0	0	0	0	0	1	40	3	140
21	0	0	2	107	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	107
22	0	0	0	0	3	158	0	0	0	0	0	0	0	0	3	158
23	0	0	1	59	2	97	0	0	1	54	0	0	0	0	4	210
24	0	0	0	0	2	126	0	0	0	0	0	0	0	0	2	126
25	2	119	0	0	1	59	0	0	0	0	0	0	0	0	3	178
27	1	59	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	59

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo

n. UT DOM TOT registrate	Camerano		Castelfidardo		Chiaravalle		Filottrano		Montemarciano		Monte San Vito		Sirolo		Totale	
	n. Edifici	n. compon*	n. Edifici	n. compon*	n. Edifici	n. compon*	n. Edifici	n. compon*								
30	1	92	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	54	2	146
31	0	0	0	0	1	80	0	0	0	0	0	0	0	0	1	80
39	1	104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	104
68	0	0	0	0	0	0	0	0	1	139	0	0	0	0	1	139
seconde case**													139	320	139	320
TOTALE	1.296	7.633	3.575	18.226	2.306	16.043	2.387	9.744	2.886	12.237	1.432	7.883	1.402	6.018	15.284	77.784

Note:

*: sono il numero totale di abitanti residenti e numero di componenti stimati per le utenze non residenti

** : informazione presente solo in maniera aggregata e solo per Sirolo

Altro parametro di interesse per il dimensionamento dei servizi di raccolta è rappresentato dalla caratterizzazione delle utenze non domestiche che concorrono alla produzione di rifiuti urbani, producendo in particolare i rifiuti assimilati agli urbani.

Sulla base delle informazioni fornite dai Comuni si è proceduto ad una caratterizzazione delle tipologie di utenze non domestiche per le quali è previsto il servizio di raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani in ciascun Comune.

Per la determinazione del numero di utenze non domestiche e delle metrature si è fatto riferimento ai dati dichiarati dai Comuni.

Il numero totale di utenze non domestiche considerato nelle analisi condotte ammonta a 4.297 utenze non domestiche per una superficie occupata complessiva di 988.537 mq.

Di seguito è riportata la caratterizzazione delle utenze con dettaglio comunale e suddivise nelle 30 categorie del DPR 158/99.

Caratterizzazione delle utenze non domestiche

Utenze non domestiche	Camerano		Castelfidardo		Chiaravalle		Filottrano		Montemarciano		Monte S.Vito		Sirolo		TOTALE AREA	
	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq
(cat. 1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20	3.124	23	4.802	31	6.900	25	4.820	10	1.097	5	1.168	5	2.753	119	24.664
(cat. 2) Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(cat. 3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	79	69.415	179	63.679	24	2.961	71	12.506	150	38.289	2	6.419	-	-	505	193.269
(cat. 4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	1.934	34	5.056	7	2.030	4	651	3	850	2	422	14	22.896	73	33.838
(cat. 5) Stabilimenti balneari	1	750	-	-	-	-	-	-	11	14.489	-	-	4	106	16	15.345
(cat. 6) Esposizioni, autosaloni	10	1.123	16	2.987	19	6.118	3	502	9	2.657	6	3.215	-	-	63	16.602
(cat. 7) Alberghi con ristorante	2	2.172	1	730	2	1.079	3	2.466	-	-	1	1.140	16	8.216	25	15.803
(cat. 8) Alberghi senza ristorante	6	2.843	7	5.063	3	428	-	-	9	1.594	4	803	12	1.809	41	12.540
(cat. 9) Case di cura e riposo	3	5.150	1	300	2	912	1	1.274	2	1.194	-	-	-	-	9	8.830
(cat. 10) Ospedali	-	-	1	2.781	1	5.000*	2	1.915	-	-	1	118	-	-	5	9.814
(cat. 11) Uffici, agenzie, studi professionali	86	9.696	209	19.622	152	12.693	71	4.191	100	8.312	45	3.622	38	3.691	701	61.827
(cat. 12) Banche ed istituti di credito	7	2.889	13	1.006	9	2.198	7	3.534	6	1.500	3	466	2	529	47	12.122
(cat. 13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	44	17.472	161	12.893	86	17.337	38	5.484	30	4.089	12	3.149	32	1.703	403	62.127
(cat. 14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	645	25	1.693	22	2.930	7	861	13	646	6	441	6	370	88	7.586
(cat. 15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessu-ti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	606	12	1.037	58	5.572	8	671	4	250	4	2.640	-	-	95	10.777
(cat. 16) Banchi di mercato beni durevoli	-	-	98	633	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	98	633
(cat. 17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	11	748	60	2.736	58	4.097	24	1.334	20	898	12	511	-	-	185	10.324

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo

Utenze non domestiche	Camerano		Castelfidardo		Chiaravalle		Filottrano		Montemarciano		Monte S.Vito		Sirolo		TOTALE AREA	
	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq	n.ut	mq
(cat. 18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23	4.744	35	2.760	51	7.379	45	8.297	6	904	6	1.716	1	30	167	25.830
(cat. 19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.698	23	1.102	19	6.172	28	2.642	6	6.019	10	1.571	-	-	95	19.204
(cat. 20) Attività industriali con capannoni di produzione	48	92.421	222	66.552	3	4.511	51	27.703	5	4.067	8	21.894	-	-	337	217.148
(cat. 21) Attività artigianali di produzione beni specifici	41	16.452	425	48.897	40	5.316	99	17.135	20	3.685	28	8.300	-	-	653	99.785
(cat. 22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	2.102	33	4.457	12	1.505	5	1.429	25	6.759	7	1.087	39	5.192	130	22.531
(cat. 23) Mense, birrerie, amburgherie	-	-	2	658	-	-	-	-	1	30	-	-	-	-	3	688
(cat. 24) Bar, caffè, pasticceria	15	1.223	33	2.156	28	2.907	16	1.662	21	1.809	6	611	15	1.724	134	12.092
(cat. 25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	4.033	28	4.192	25	3.815	22	6.859	21	5.988	11	1.946	7	910	127	27.743
(cat. 26) Plurilicenze alimentari e/o miste	2	94	6	333	11	685	1	59	2	82	-	-	2	70	24	1.323
(cat. 27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	178	9	377	28	1.200	14	706	19	1.269	1	34	1	34	77	3.798
(cat. 28) Ipermercati di generi misti	4	38.552	5	7.291	8	7.772	-	-	-	-	-	-	-	-	17	53.615
(cat. 29) Banchi di mercato genere alimentari	-	-	-	-	1	510	46	1.481	-	-	-	-	-	-	47	1.991
(cat. 30) Discoteche, night club	-	-	3	3.402	3	255	2	538	3	1.402	-	-	2	1.094	13	6.691
TOT Utenze non domestiche	465	280.064	1.664	267.193	703	112.282	593	108.720	496	107.879	180	61.273	196	51.127	4.297	988.537

(*) per il Comune di Chiaravalle non risulta disponibile il dato relativo alla metratura della struttura ospedaliera; il valore qui riportato è quindi da considerarsi solo come valore presunto indicativo.

Contesto di riferimento della produzione di rifiuti

Nei seguenti riquadri si riportano i dati di produzione rifiuti e flussi delle raccolte, per macro-voce, nei singoli Comuni dal 2010 al 2013 (periodo ritenuto più significativo).

Produzione rifiuti urbani e flussi delle raccolte nei Comuni di interesse (2010-2013)

	dati 2010 (kg)							
	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano*	Montemarciano	Monte San Vito	Sirolo	7 Comuni
RU residui non ric	3.109.620	4.464.900	5.775.480	3.235.100	4.544.020	1.496.480	2.146.930	24.772.530
RD a smalt	0	72.490	42.760	14.550	159.540	85.390		374.730
RD a rec mat	3.270.402	4.112.971	1.692.382	1.344.675	1.666.676	1.360.556	1.276.144	14.723.806
RUP	1.004	4.241	490	46.121	660	750	4.252	57.518
RD a rec en	0	0	0		0	0		0
RU TOT	6.381.026	8.654.602	7.511.112	4.640.446	6.370.896	2.943.176	3.427.326	39.928.584
% RD	51,7%	50,0%	22,6%	29,0%	26,2%	46,2%	37,2%	37,4%
	dati 2011 (kg)							
	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano*	Montemarciano	Monte San Vito	Sirolo	7 Comuni
RU residui non ric	1.834.164	3.764.460	3.319.416	2.368.340	2.672.612	1.075.938	2.183.140	17.218.070
RD a smalt	180	75.295	17.940	3.029	18.180	14.140		128.764
RD a rec mat	2.757.128	4.574.089	3.126.622	2.177.506	2.467.617	1.695.863	1.217.411	18.016.236
RUP	2.588	4.796	3.667	60.913	2.405	1.030	4.862	80.261
RD a rec en	0	0	0		0	0		0
RU TOT	4.594.060	8.418.640	6.467.645	4.609.788	5.160.814	2.786.971	3.405.413	35.443.331
% RD	60,9%	60,4%	49,2%	47,2%	48,5%	62,0%	35,7%	52,5%
	dati 2012 (kg)							
	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano*	Montemarciano	Monte San Vito	Sirolo*	7 Comuni
RU residui non ric	1.068.197	2.787.930	1.632.603	1.511.080	1.238.540	633.360	2.200.520	11.072.230
RD a smalt	420	108.460	800	6.300	0	860		116.840
RD a rec mat	2.254.940	5.009.394	4.429.131	2.660.157	3.054.014	2.192.725	1.357.648	20.958.009
RUP	3.195	5.006	4.815	33.540	4.255	3.145	3.958	57.914
RD a rec en	0	0	0		0	0		0
RU TOT	3.326.752	7.910.790	6.067.349	4.211.077	4.296.809	2.830.090	3.562.126	32.204.993
% RD	70,1%	67,4%	75,5%	65,5%	74,1%	80,0%	38,1%	67,6%
	dati 2013 (kg)							
	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano*	Montemarciano	Monte San Vito	Sirolo*	7 Comuni
RU residui non ric	1.011.874	1.776.200	1.647.886	1.443.640	1.140.230	681.670	2.595.580	10.297.080
RD a smalt	160	113.250	520	0	0	1.080		115.010
RD a rec mat	2.397.652	5.752.785	4.377.274	2.762.079	3.254.148	2.066.037	1.071.252	21.681.227
RUP	3.745	4.154	5.660	24.868	4.601	3.134	3.370	49.532
RD a rec en	0	0	0		0	0		0
RU TOT	3.413.431	7.646.389	6.031.340	4.230.587	4.398.979	2.751.921	3.670.202	32.142.849
% RD	71,8%	80,0%	74,2%	66,9%	76,6%	77,3%	29,2%	69,6%

Note: la % RD è calcolata rispetto alla produzione totale di RU al netto del flusso delle terre da spazzamento delle strade.

*: i rifiuti residui non riciclabili di questo comune comprendono i rifiuti ingombranti a smaltimento.

Dall'analisi dei dati 2010-2013 si rileva come nei Comuni in cui è stata fatta l'attivazione delle raccolte porta a porta (nel corso del 2011, è stata attivata in maniera integrale su tutto il territorio nei Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito con lo stesso modello, e in maniere graduale dal 2009 al 2012 fino a coprire tutto il territorio nel Comune di Castelfidardo) ciò abbia portato a una rilevante contrazione dei rifiuti complessivamente prodotti e ad un notevole incremento della raccolta differenziata. Il Comune di Filottrano ha anch'esso attivato negli anni recenti il sistema di porta a porta (con modalità diverse rispetto agli altri), ma ha una dinamica differente in termini di andamento della produzione, difatti si rileva una contrazione importante solamente nel 2012.

Per il Comune di Sirolo, contrariamente a tutti gli altri Comuni, si osserva un andamento crescente della produzione dei rifiuti, in particolare nell'ultimo anno tale aumento è dovuto ad una crescita non giustificata del flusso di rifiuti residui non riciclabili. Dal momento che, nel sistema delle raccolte non è cambiato nulla, si ritiene che tale aumento sia dovuto a fattori esterni ed in particolare a fenomeni migratori dei rifiuti provenienti da contesti territoriali prospicienti. Tale giustificazione torva conferma da parte dell'amministrazione comunale e pertanto si ritiene che il dato del quantitativo prodotto di rifiuti nel Comune di Sirolo debba essere considerato al netto di tale quantitativo estraneo (circa 380 tonnellate).

Il Comune di Sirolo è caratterizzato da una spiccata stagionalità della produzione dei rifiuti dovuta ad intense presenze di turisti in alcuni periodi dell'anno.

Pertanto, tale Comune necessita di considerazioni più approfondite e quindi si sono analizzati gli andamenti mensili di produzione dei rifiuti (totali e disaggregati per tipologie principali delle raccolte) nel triennio 2011-2013, per valutare appunto gli andamenti stagionali delle produzioni di rifiuti che derivano dalle presenze stagionali di turisti (registrati dalle strutture) ma anche di quelle presenze stagionali di utenze che non sono residenti nel Comune.

Di seguito si riportano i dati di produzione mensili per il triennio considerato (2011-2013). Nella tabella si possono pertanto osservare i periodi in cui la produzione mensile dei rifiuti è contenuta perché relativa alle sole utenze residenti (da Ottobre a Marzo), e mesi dell'anno in cui si hanno picchi di produzione (Luglio-Agosto) dovuti alle presenze turistiche estive.

Produzione mensile di rifiuti urbani nel Comune di Sirolo (anni 2010-2013)

mese	Produzione RU (kg/mese)			Andamento mensile Produzione RU rispetto a media			
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	Media 2011-2013
Gennaio	275.713	185.953	181.498	97%	63%	65%	75%
Febbraio	254.880	193.961	238.068	90%	65%	85%	80%
Marzo	246.166	367.887	319.588	87%	124%	115%	108%
Aprile	299.870	280.302	296.511	106%	95%	106%	102%
Maggio	293.680	342.804	291.302	103%	116%	105%	108%
Giugno	309.696	335.927	306.063	109%	113%	110%	111%
Luglio	368.600	398.760	357.584	130%	135%	128%	131%
Agosto	381.060	379.445	373.866	134%	128%	134%	132%
Settembre	279.519	269.037	275.412	98%	91%	99%	96%
Ottobre	254.721	310.540	264.979	90%	105%	95%	97%
Novembre	221.222	279.630	209.746	78%	94%	75%	83%
Dicembre	220.286	211.260	229.233	78%	71%	82%	77%
Totale (anno)	3.405.413	3.555.506	3.343.852				
media mensile	283.784	296.292	278.654				
produz pro-capite (kg/AbResxanno)	865	896	843				

I dati 2013, analizzati anche con maggior dettaglio a livello di singola frazione intercettata dalle RD, appaiono privi di sostanziali anomalie e rappresentativi di un sistema dei servizi ormai pienamente a regime in particolare per i Comuni in cui è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta integrale (Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito)

Flussi intercettati dalle raccolte differenziate al 2013

Frazione RD 2013 (kg/anno)	organico	verde	carta e cartone	vetro	plastica	metalli	legno	tessili	altro	Ingombranti	TOT
Camerano	769.205	323.170	468.148	203.340	258.150	37.400	85.670	28.450	160.019	64.100	2.397.652
Castelfidardo	1.963.350	851.070	1.164.670	665.070	580.555	54.600	124.820	42.210	306.440	0*	5.752.785
Chiaravalle	1.472.741	731.940	812.760	421.290	417.210	36.580	130.220	52.170	228.403	73.960	4.377.274
Filottrano	935.320	628.300	468.100	246.620	220.150	70.490	106.380	25.660	61.059	0*	2.762.079
Montemarciano	618.002	500.391	311.060	210.398	179.288	15.450	55.320	26.800	106.158	43.170	2.066.037
Monte San Vito	952.812	831.929	479.752	315.572	304.122	22.950	83.090	32.280	167.171	64.470	3.254.148
Sirolo	0	546.500	129.790	157.780	43.780	23.380	87.340	12.980	69.702	0*	1.071.252
TOT	6.711.430	4.413.300	3.834.280	2.220.070	2.003.255	260.850	672.840	220.550	1.098.952	245.700	21.681.227
Frazione RD 2013 (kg/AbResxanno)	organico	verde	carta e cartone	vetro	plastica	metalli	legno	tessili	altro	Ingombranti	TOT
Camerano	105	44	64	28	35	5	12	4	22	9	328
Castelfidardo	104	45	62	35	31	3	7	2	16	0*	304
Chiaravalle	98	49	54	28	28	2	9	3	15	5	292
Filottrano	97	65	48	26	23	7	11	3	6	0*	286
Montemarciano	89	72	45	30	26	2	8	4	15	6	299
Monte San Vito	94	82	47	31	30	2	8	3	16	6	321
Sirolo	0	137	33	40	11	6	22	3	18	0*	269
TOT	93	61	53	31	28	4	9	3	15	3	302

Note: *: i rifiuti ingombranti raccolti sono interamente avviati a smaltimento

Modalità organizzative dei servizi e loro estensione sul territorio

I Comuni oggetto delle seguenti valutazioni si possono distinguere nei seguenti gruppi, sulla base della situazione attuale dei servizi e lo sviluppo futuro prefigurato:

- **4 Comuni (Camerano, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito):** con modalità omogenea dei servizi di raccolta porta a porta integrale avviata (essendo stata attivata dal 2011), per i quali si mantiene sostanzialmente il sistema in essere dei servizi di raccolta porta a porta integrale.
- **il Comune di Castelfidardo:** che ha già attivato un sistema di raccolta porta a porta integrale (in termini di frazioni di rifiuti raccolti), si ritiene si debba uniformare in termini di modalità dei servizi al modello del gruppo dei 4 Comuni;
- **il Comune di Filottrano:** ha anch'esso attivato un sistema di raccolta porta a porta, ma che risulta essere non integrale (sia in termini di frazioni raccolte che di territorio in cui è attivo); si ritiene che si debba uniformare in termini di modalità dei servizi al modello del gruppo dei 4 Comuni, con l'eccezione di mantenere in parte la specificità del servizio con postazioni di prossimità nel centro storico;
- **il Comune di Sirolo:** ha un servizio di raccolta dei rifiuti con modalità stradale e pertanto si ritiene che si debba uniformare in termini di modalità dei servizi al modello del gruppo dei 4 Comuni, mantenendo la cautela della situazione specifica delle presenze fluttuanti dovuto al turismo e pertanto considerando frequenze differenti in base alla stagione dell'anno.

Il sistema dei servizi di riferimento si riassume sostanzialmente con:

- **raccolte porta a porta su tutto il territorio** dei Comuni interessati (eccetto centro storico di Filottrano): per le frazioni residuo non riciclabile, organico, carta, vetro, plastica/lattine, verde (a chiamata per Castelfidardo, Filottrano e Sirolo, oltre a un servizio integrativo per pannolini e pannoloni ad utenze mirate; le frequenze del servizio corrispondono a quelle attualmente in essere nei 4 Comuni, quindi con un allineamento ad esse per i Comuni di Castelfidardo e Filottrano, e con intensificazioni quindi rispetto allo standard di riferimento per determinate utenze non domestiche e per le attività presenti sul lungomare di Montemarciano e intensificazioni modulate a seconda delle stagioni per Sirolo;
- **servizi di raccolta a domicilio su chiamata per ingombranti e RAEE**, con interventi effettuati settimanalmente;
- servizi di raccolta con contenitori sul territorio per pile con frequenza di svuotamento quindicennale, farmaci con frequenza di svuotamento settimanale, tessili;
- raccolta presso i Centri di Raccolta comunali di Camerano, Castelfidardo, e Chiaravalle, Filottrano, Sirolo e presso il centro sovra-comunale di Montemarciano e Monte San Vito, ciascuno aperto per 30 ore a settimana.

**Riepilogo degli standard dei principali servizi nel progetto di riferimento per:
Camerano**

Progetto riferimento per: CAMERANO*	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi (sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri) o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette**
FORSU PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno) TRISSETTIMANALE (estate) UT NDOM: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISSETTIMANALE
Carta/cartone PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (50 litri) e bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE
Vetro PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (35 litri) e bidoni fino a 1.100 litri per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE
Plastica/lattine PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore giallo da 100/120 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240 a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100/120 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio a bidoni da 240 litri (alle utenze che ne fanno richiesta) Frequenza: SETTIMANALE
Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequenza SETTIMANALE (Pile QUINDICENNALE)
Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequenza TRISSETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 re/settimana

Note:

*: In questo Comune, in strade a viabilità privata, strade bianche o strade senza uscita, sono installate delle ceste/gabbie chiuse con lucchetti dentro le quali sono riposti da parte degli utenti residenti (a cui sono fornite le chiavi di accesso) i sacchi o i contenitori del kit singolo in dotazione all'utenza domestica per i servizi porta a porta per la raccolta di tutte le frazioni.

** : le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri

**Riepilogo degli standard dei principali servizi nel progetto di riferimento per:
Castelfidardo**

Progetto riferimento per: CASTELFIDARDO	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	<p>UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM**: servizio sacchi o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati di cip o sistema equivalente di rilevazione Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette*</p>
FORSU PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno) TRISSETTIMANALE (estate)</p> <p>UT NDOM**: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISETTIMANALE</p>
Carta/cartone PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM**: servizio mastelli (50 litri) e bidoni (da 120-360 litri) o cassonetti fino a 1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE</p>
Vetro PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM**: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE</p>
Plastica/lattine PAP	<p>UT DOM: servizio a sacchi da 100 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240-360 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM**: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE</p>
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio su chiamata a sacchi, legato in fascine o sfuso da effettuarsi entro una SETTIMANA
Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequ. di svuotamento SETTIMANALE (Pile quindicennale)
Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequ. TRISSETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 re/settimana

*: le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri

** : le utenze non domestiche del centro storico (circa una 30/40 utenze) hanno a disposizione 3 postazioni stradali con serratura per il conferimento dei rifiuti;

**Riepilogo degli standard dei principali servizi nel progetto di riferimento per:
Chiaravalle**

Progetto riferimento per: CHIARAVALLE	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi (sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri) o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette*
FORSU PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno) TRISSETTIMANALE (estate) UT NDOM: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISSETTIMANALE
Carta/cartone PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (50 litri) e bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE
Vetro PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (35 litri) e bidoni fino a 1.100 litri per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE
Plastica/lattine PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore giallo da 100/120 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240 a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100/120 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio a bidoni da 240 litri (alle utenze che ne fanno richiesta) Frequenza: SETTIMANALE
Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequenza SETTIMANALE (Pile QUINDICENNALE)
Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequenza TRISSETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 re/settimana

*: le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri

**Riepilogo degli standard dei principali servizi previsti nel progetto di riferimento per:
Filottrano**

Progetto riferimento per FILOTTRANO	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi (sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri) o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette**
FORSU PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno) TRISETTIMANALE (estate) UT NDOM: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISETTIMANALE
Carta/cartone PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (50 litri) e bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE
Vetro PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (35 litri) e bidoni fino a 1.100 litri per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE
Plastica/lattine PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore giallo da 100/120 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240 a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100/120 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio a bidoni da 240 litri (alle utenze che ne fanno richiesta) Frequenza: SETTIMANALE
Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequenza SETTIMANALE (Pile QUINDICENNALE)
Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequenza TRISETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 ore/settimana

*: le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri

**Riepilogo degli standard dei principali servizi nel progetto di riferimento per:
Montemarciano**

Progetto riferimento per: MONTEMARCIANO*	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	<p>UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio sacchi (sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri) o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette** Per le utenze non domestiche situate nella zona Lungomare nel periodo estivo (da 1°giugno a 30 settembre) sono previsti due passaggi aggiuntivi</p>
FORSU PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno) TRISETTIMANALE (estate)</p> <p>UT NDOM: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISETTIMANALE Per le utenze non domestiche situate nella zona Lungomare nel periodo estivo (da 1°giugno a 30 settembre) è previsto un passaggio aggiuntivo domenicale</p>
Carta/cartone PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio mastelli (50 litri) e bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE Per le utenze non domestiche situate nella zona Lungomare nel periodo estivo (da 1°giugno a 30 settembre) è previsto un passaggio aggiuntivo</p>
Vetro PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio mastelli (35 litri) e bidoni fino a 1.100 litri per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE Per le utenze non domestiche situate nella zona Lungomare nel periodo estivo (da 1°giugno a 30 settembre) è previsto un passaggio aggiuntivo</p>
Plastica/lattine PAP	<p>UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore giallo da 100/120 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240 a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100/120 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE Per le utenze non domestiche situate nella zona Lungomare nel periodo estivo (da 1°giugno a 30 settembre) è previsto un passaggio aggiuntivo</p>
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio a bidoni da 240 litri (alle utenze che ne fanno richiesta) Frequenza: SETTIMANALE
Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequenza SETTIMANALE (Pile QUINDICENNALE)

*Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in
Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo*

Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequenza TRISETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 ore/settimana

Note:

*: Presso il lungomare Cappellini, naturale prosecuzione del Buglioni (c.d. Lungomare), ad oggi non ci sono utenze ma sono presenti circa 17 capanni per i quali si prevede che lo svuotamento dei contenitori dedicati (fornitura di un kit condominiale) avvenga su chiamata quando risulta necessario.

** : le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri

Riepilogo degli standard dei principali servizi nel progetto di riferimento per: Monte San Vito

Progetto riferimento per: MONTE SAN VITO	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT*
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi (sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri) o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette***
FORSU PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno) TRISETTIMANALE (estate) UT NDOM: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISETTIMANALE
Carta/cartone PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (50 litri) e bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE
Vetro PAP	UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio mastelli (35 litri) e bidoni fino a 1.100 litri per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE
Plastica/lattine PAP	UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore giallo da 100/120 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240 a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE UT NDOM: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100/120 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio a bidoni da 240 litri (alle utenze che ne fanno richiesta) Frequenza: SETTIMANALE
Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequenza SETTIMANALE (Pile QUINDICENNALE)
Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequenza TRISETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 re/settimana

Note: *

*: In questo Comune, in strade a viabilità privata, strade bianche o strade senza uscita, sono installate delle ceste/gabbie chiuse con lucchetti dentro le quali sono riposti da parte degli utenti residenti (a cui sono fornite le chiavi di accesso) i sacchi o i contenitori del kit singolo in dotazione all'utenza domestica per i servizi porta a porta per la raccolta di tutte le frazioni.

** : Inoltre alcuni utenti delle frazioni Borghetto e Le Cozze sono serviti come condominiali anche senza averne le caratteristiche

***: le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri.

**Riepilogo degli standard dei principali servizi previsti nel progetto di riferimento per:
Sirolo**

Progetto riferimento per: SIROLO	
Tipologia servizio	Caratteristiche servizi per tipologia UT
Rifiuto Residuo non riciclabile PAP	<p>UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri per tutte le utenze, dotati di tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio sacchi (sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore grigio da 60/70 litri) o bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze dotati tag o sistema equivalente di rilevazione svuotamento Frequenza: SETTIMANALE con passaggio aggiuntivo per utenze protette* e con intensificazione a 4 VV a SETTIMANA per alcune utenze particolari (110 ut su 196 totali) durante l'ALTA STAGIONE (Giu-Lug-Ago-Set)</p>
FORSU PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 30/40 litri oltre al sottolavello da minimo 9,5 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: BISETTIMANALE (inverno dal 01/10 al 31/05) TRISSETTIMANALE (estate dal 01/06 al 30/09)</p> <p>UT NDOM: servizio mastelli (30/40 litri) e bidoni (da 120-360 litri) per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: QUADRISSETTIMANALE, con intensificazione a GIORNALIERA per alcune utenze particolari (110 ut su 196 totali) durante l'ALTA STAGIONE (Giu-Lug-Ago-Set)</p>
Carta/cartone PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 50 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) fino a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio mastelli (50 litri) e bidoni da 120-1.100 litri a seconda delle tipologie di utenze Frequenza: SETTIMANALE, con intensificazione a BISETTIMANALE per alcune utenze particolari (110 ut su 196 totali) durante l'ALTA STAGIONE (Giu-Lug-Ago-Set)</p>
Vetro PAP	<p>UT DOM: servizio a mastelli da 35 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 120-360 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio mastelli (35 litri) e bidoni fino a 1.100 litri per le utenze produttrici di tale tipologia di rifiuti Frequenza: SETTIMANALE, con intensificazione a BISETTIMANALE per alcune utenze particolari (110 ut su 196 totali) durante l'ALTA STAGIONE (Giu-Lug-Ago-Set)</p>
Plastica/lattine PAP	<p>UT DOM: servizio a sacchi trasparenti o semitrasparenti di colore giallo da 100/120 litri e bidoni condominiali (per edifici da 7 utenze in su) da 240 a 1.100 litri Frequenza: SETTIMANALE</p> <p>UT NDOM: servizio sacchi trasparenti o semi trasparenti di colore giallo (100/120 litri) e bidoni (da 240-1.100 litri) Frequenza: SETTIMANALE, con intensificazione a BISETTIMANALE per alcune utenze particolari (110 ut su 196 totali) durante l'ALTA STAGIONE (Giu-Lug-Ago-Set)</p>
Ingombranti/RAEE su chiamata	su chiamata (da effettuarsi entro una SETTIMANA)
Verde domiciliare	Servizio a bidoni da 240 litri (alle utenze che ne fanno richiesta) Frequenza: SETTIMANALE

Tessili stradale	Cassonetti stradali
RUP contenitori	Contenitori stradali Frequenza SETTIMANALE (Pile QUINDICENNALE)
Raccolta pannolini/pannoloni PAP	Per determinato numero di utenze che effettuano richiesta Frequenza: due raccolte settimanali in aggiunta alla raccolta del residuo non riciclabile (totale frequenza TRISSETTIMANALE)
Centro di Raccolta	Orario apertura settimanale del Centro di Raccolta: 30 re/settimana

Note:

*: le utenze con passaggi aggiuntivi sono le utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri

** : i ristoranti del centro (dalla piazza fino al Teatro) sono da servire con contenitori dotati di serrature a carico dell'I.A. essendo il relativo costo già compreso nel corrispettivo base di cui all'allegato E "Corrispettivo del servizio base", da posizionarsi presumibilmente nei pressi del Teatro)

Si tenga presente che nel progetto si è prefigurato l'abbinamento ai sistemi di raccolta porta a porta, così come riassunto precedentemente, la possibile attivazione futura dei sistemi di tariffazione puntuale.

Si delinea pertanto uno Scenario in cui si considera l'impatto dell'implementazione da subito di tale sistema in termini di dotazioni e tecnologie necessarie da installare ma **senza considerare l'effettiva bollettazione agli utenti in forma puntuale su tutti i Comuni (ad esclusione del Comune di Camerano**, per il quale si attiva da subito anche la bollettazione della tariffa puntuale), che si ritiene possa essere effettuata in un secondo momento (**non prima del 2017**).

Per la definizione dello scenario di progetto, si è quindi fatto riferimento a:

- l'applicazione di sistemi di contabilizzazione dei rifiuti conferiti, attraverso il conteggio dei sacchi esposti o del numero di svuotamento dei bidoni e contenitori rigidi, al solo circuito di raccolta del rifiuto residuo non riciclabile; non si è considerata opportuno in questa fase, puntando ad una maggior semplicità del sistema complessivo, l'adozione di sistemi di contabilizzazione dei quantitativi di rifiuti raccolti di determinate frazioni differenziate;
- il ricorso, più in dettaglio, a una soluzione tecnica che veda in particolare:
 - per le utenze domestiche la previsione di conferimento del rifiuto residuo non riciclabile esclusivamente in sacchi dotati di tag (chip a perdere) del tipo UHF;
 - per le utenze non domestiche la previsione di conferimento del rifiuto residuo non riciclabile, in funzione dei volumi attesi, in sacchi dotati di tag (chip a perdere) del tipo UHF piuttosto che di bidoni dotati di transponder, del tipo UHF;
 - la dotazione dei mezzi adibiti alla raccolta del rifiuto residuo non riciclabile di antenne per la lettura dei chip/transponder;
 - la dotazione di attrezzature a supporto di punti di distribuzione informatizzata dei sacchetti e di un software per la verifica e gestione dei dati delle raccolte.
- un futuro sistema di tariffazione puntuale che possa calarsi efficacemente sulle modalità organizzative dei servizi porta a porta già in essere;

Per ogni categoria di utenza non domestica, presente nei Comuni, è prevista nel progetto l'attivazione delle seguenti raccolte di rifiuti porta a porta; si ricorda inoltre che tali servizi sono supportati dai conferimenti diretti ai centri di raccolta comunali/intercomunale.

Prospetto dei servizi di raccolta PAP da attivare previsti nelle valutazioni di progetto per categoria di utenza non domestica presente nei Comuni.

Utenze non domestiche	Raccolta RU Residui	Raccolta FORSU	Raccolta VETRO	Raccolta CARTA e CARTONE	Raccolta PLASTICA/ LATTINE
(cat. 1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	X	X	X	X	X
(cat. 2) Cinematografi e teatri	X*	X*	X*	X*	X*
(cat. 3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	X			X	X
(cat. 4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	X	X	X	X	X
(cat. 5) Stabilimenti balneari	X	X	X	X	X
(cat. 6) Esposizioni, autosaloni	X			X	X
(cat. 7) Alberghi con ristorante	X	X	X	X	X
(cat. 8) Alberghi senza ristorante	X	X	X	X	X
(cat. 9) Case di cura e riposo	X	X	X	X	X
(cat. 10) Ospedali	X	X	X	X	X
(cat. 11) Uffici, agenzie, studi professionali	X			X	X
(cat. 12) Banche ed istituti di credito	X			X	X
(cat. 13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	X			X	X
(cat. 14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	X			X	X
(cat. 15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	X			X	X
(cat. 16) Banchi di mercato beni durevoli	X	X		X	X
(cat. 17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	X			X	X
(cat. 18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	X			X	
(cat. 19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	X			X	
(cat. 20) Attività industriali con capannoni di produzione	X			X	
(cat. 21) Attività artigianali di produzione beni specifici	X			X	X
(cat. 22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	X	X	X	X	X
(cat. 23) Mense, birrerie, amburgherie	X	X	X	X	X
(cat. 24) Bar, caffè, pasticceria	X	X	X	X	X
(cat. 25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	X	X	X	X	X
(cat. 26) Plurilicenze alimentari e/o miste	X	X		X	X
(cat. 27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	X	X		X	
(cat. 28) Ipermercati di generi misti	X	X		X	X
(cat. 29) Banchi di mercato genere alimentari	X	X		X	
(cat. 30) Discoteche, night club	X	X	X	X	X

Note: *: servizio previsto ma non risultano presenti utenze appartenenti a tale categoria per nessun Comune.

Pertanto sulla base della caratterizzazione delle utenze non domestiche che concorrono alla produzione di rifiuti urbani, producendo in particolare i rifiuti assimilati agli urbani, e quindi dei servizi di raccolta porta a porta previsti per ciascuna categoria si ottiene il seguente prospetto riassuntivo del numero di utenze previste servite per ciascun comune nelle varie raccolte.

Riepilogo delle utenze non domestiche di ciascun Comune per le quali sono previsti i diversi servizi di raccolta PAP valutati nello scenario di progetto

Utenze non domestiche	Camerano		Castelfidardo		Chiaravalle		Filottrano		Montemarciano		Monte San Vito		Sirolo	
	n. ut	mq	n. ut	mq	n. ut	mq	n. ut	mq	n. ut	mq	n. ut	mq	n. ut	mq
Raccolta RU Residui non riciclabili	465	280.064	1.664	267.193	703	112.282	593	108.720	496	107.879	180	61.273	196	51.127
Raccolta FORSU	89	62.155	186	41.597	162	34.997	141	23.860	127	36.563	38	7.329	117	44.804
Raccolta VETRO	78	23.331	163	30.195	111	24.575	78	21.076	103	33.810	37	7.295	112	43.606
Raccolta CARTA e CARTONE	465	280.064	1.664	267.193	703	112.282	593	108.720	496	107.879	180	61.273	196	51.127
Raccolta PLASTICA/LATTINE	380	181.023	1.375	196.402	601	92.510	409	67.891	460	95.620	155	36.058	194	51.063
TOT Utenze non domestiche	465	280.064	1.664	267.193	703	112.282	593	108.720	496	107.879	180	61.273	196	51.127

(*) per il Comune di Chiaravalle non risulta disponibile il dato relativo alla metratura della struttura ospedaliera; il valore qui riportato è quindi da considerarsi solo come valore presunto indicativo; il relativo specifico dimensionamento del servizio è comunque poi stato sviluppato a partire dall'attuale servizio in essere, non essendo quindi condizionato dall'incertezza rispetto alle superfici di interesse.

Il percorso metodologico per la definizione dei flussi di rifiuti e la valutazione dei livelli attesi di raccolta differenziata

Il percorso metodologico seguito nella definizione dei flussi di rifiuti e nella valutazione dei livelli attesi di raccolta differenziata, in relazione alle ipotesi di riorganizzazione dei servizi di progetto, può essere considerato articolato nei seguenti passaggi:

- quantificazione della produzione di rifiuti:
 - a partire dai dati relativi alla produzione di rifiuti registrata nell'anno 2013, si è stimato un decremento del dato di produzione nello scenario di progetto, che risulta ammontare mediamente al 3% rispetto alla produzione del 2013 per tutti i Comuni eccetto Camerano e Sirolo; tale stima della contrazione della produzione la si valuta come risultato dell'effetto indotto dell'applicazione di tecniche (come quella della contabilizzazione dei sacchi e degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti residui non riciclabili) che sostanzialmente controllano i conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze e che pertanto si sentono più motivate ad effettuare una corretta separazione dei rifiuti;
 - per Sirolo, si è fatto riferimento innanzitutto al dato di produzione dei rifiuti registrati nel 2013 bonificato del quantitativo estraneo derivante da migrazione dei rifiuti provenienti da altri contesti (di circa 380 ton) e quindi si è considerato quanto sopra descritto. Si è quindi considerato un ulteriore fattore di riduzione connesso all'attivazione del servizio porta a porta e a seguito di un miglior controllo e regolazione dei conferimenti di rifiuti da parte di utenze non domestiche, in linea con quanto previsto dai criteri di assimilazione applicati dai comuni; si è inoltre considerato un fattore di specifico contenimento del flusso di sfalci e potature, assumendo come riferimento una stima per questa frazione di 120 kg/AbEqxanno; l'effetto complessivo è quindi su questo Comune di una riduzione attesa della produzione di rifiuti del -22,7% (considerando l'effetto cumulato dei diversi fattori descritti) rispetto al dato 2013 non bonificato del quantitativo estraneo (-13% se si fa riferimento al dato 2013 bonificato del quantitativo di rifiuti da migrazione);
 - per Camerano è stato considerato un fattore di decremento della produzione dei rifiuti del 5% , rispetto al dato 2013, perché si considera che sia attivato da subito il sistema di tariffazione puntuale, portando benefici ancora più evidenti in termini di contenimento della produzione dei rifiuti;
- caratterizzazione merceologica della produzione di rifiuti: la produzione di rifiuti è stata caratterizzata dal punto di vista qualitativo (ovvero della sua composizione merceologica), sulla base dei risultati riportati nello studio di approfondimento del Consorzio Conero Ambiente "*Analisi merceologiche sui rifiuti urbani smaltiti in discarica: alcune riflessioni sulla composizione dei rifiuti urbani del Bacino 1 secondo rapporto*" del 31 dicembre 2013. Si è fatto riferimento ai risultati di tale studio per ciascun Comune e si è proceduto ad una verifica, rispetto ai quantitativi intercettati nel 2013 nonché a una taratura delle composizioni merceologiche imponendo una resa di intercettazione massima ammissibile dei flussi dalle raccolte differenziate del 95%; si è riproporzionato quindi il tutto considerando i flussi effettivamente raccolti da spazzamento e ingombranti dal momento che tali voci non erano esplicitamente definite nelle composizioni merceologiche di riferimento dello studio. Per il Comune di Sirolo, per il quale si considera una contrazione maggiore della produzione di rifiuti, il set di composizione merceologica definita è stato ulteriormente tarato in seguito alle ipotesi di riduzione della produzione di particolari frazioni di rifiuti (frazioni umide per le utenze domestiche, tutte le frazioni per le utenze non domestiche), andando inoltre a pesare le quote di produzione rifiuti associate alle diverse tipologie di utenze

(domestiche e non domestiche), diversamente caratterizzate anche dal punto di vista qualitativo;

- valutazione dei flussi di rifiuti attesi dai servizi sul territorio: l'incrocio dei dati di produzione per singolo Comune con le ipotesi progettuali in merito alla strutturazione prevista dei servizi di raccolta e alla loro estensione sul territorio ha portato, attraverso la definizione di specifiche efficienze di intercettazione attese su ogni singola frazione del rifiuto in relazione alle modalità organizzative dei servizi, alla quantificazione dei flussi di rifiuti attesi dai servizi sul territorio e ai livelli di raccolta differenziata associati.

Flussi dei rifiuti attesi dai servizi di raccolta nello scenario di progetto

Sulla base della metodologia precedentemente indicata si è proceduto alla caratterizzazione (quantitativa e qualitativa) della produzione dei rifiuti urbani di riferimento per lo scenario progettuale per ciascun Comune.

In particolare si è tenuto conto degli effetti di riduzione della produzione dei rifiuti in seguito alla attivazione del sistema di contabilizzazione dei sacchi di rifiuti residuali prodotti, e alla riprogettazione dei servizi di raccolta porta a porta (in particolare per il Comune di Sirolo) e alla miglior regolamentazione e controllo dei flussi provenienti dalle utenze non domestiche. Nel seguente riquadro si riporta la composizione merceologica media della produzione di RU a livello di ciascun Comune risultante dalle valutazioni descritte precedentemente.

Composizione merceologica della produzione di rifiuti urbani di riferimento per le valutazioni di progetto per tutti i Comuni

Frazione merceologica	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano	Monte-marciano	Monte San Vito	Sirolo
organico	25,3%	26,9%	27,8%	28,7%	23,2%	25,9%	24,8%
verde	11,3%	12,0%	15,9%	16,7%	19,9%	20,1%	20,5%
carta e cartone	18,3%	16,6%	16,0%	12,9%	15,3%	13,8%	15,6%
plastica	13,0%	10,7%	8,9%	11,6%	11,6%	10,0%	11,6%
vetro	7,3%	9,1%	7,4%	6,6%	7,5%	8,0%	6,5%
legno	3,0%	1,8%	2,3%	2,6%	2,0%	2,1%	2,6%
tessili	2,5%	3,0%	3,5%	3,3%	2,6%	2,2%	2,2%
metalli	1,9%	1,1%	0,8%	1,8%	2,1%	1,4%	1,7%
altro	13,4%	11,5%	14,0%	11,1%	11,6%	11,9%	9,7%
Ingombranti	1,9%	1,2%	1,2%	2,1%	1,5%	1,6%	1,8%
Spazzamento	2,2%	6,0%	2,2%	2,5%	2,8%	2,8%	3,0%

Nelle valutazioni di progetto si stima una produzione di RU nello Scenario di progetto che ammonta a 30.393 t/a per il complesso dei sette Comuni, ovvero si stima una riduzione complessiva della produzione di RU del 5,45% ca. rispetto al dato del 2013 (32.242 t/a). Nella successiva tabella sono riportati i dati di produzione dei rifiuti urbani e assimilati risultanti dalle suddette valutazioni.

Dati di produzione totale di rifiuti urbani di riferimento per il progetto

Comune	Popolazione residente	Produzione totale RU di riferimento (t/a)	Produzione pro-capite RU di riferimento (kg/AbResxanno)
Camerano	7.304	3.243	444,0
Castelfidardo	18.898	7.419	392,6
Chiaravalle	14.987	5.852	390,4
Filottrano	9.653	4.105	425,2
Montemarciano	10.145	4.268	420,7
Monte S. Vito	6.913	2.670	386,2
Sirolo	3.980	2.837	712,9
TOTALE	71.880	30.393	422,8

Anche per le raccolte differenziate, sulla base della modalità ed estensione dei servizi di raccolta, come descritto precedentemente, oltre che a seguito dell'attivazione del servizio di contabilizzazione dei sacchi (inducendo gli utenti a una maggiore attenzione nell'effettuare a monte la corretta separazione dei rifiuti da avviare a recupero di materia) si sono quindi valutati i quantitativi di riferimento per il progetto come illustrato in seguito.

Per la quantificazione dei rifiuti ingombranti avviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti ingombranti raccolti (considerando sia i flussi conferiti direttamente al centro di raccolta che quelli intercettati dai servizi su chiamata) si è assunto che il 100% è avviato a recupero di materia e quindi tale flusso concorre alla determinazione della % di RD complessiva.

Pertanto, sul complesso del territorio in esame, si stima un'intercettazione complessiva della raccolta differenziata per 23.539 t/a (327,5 kg/abxa), corrispondenti al 77,5% del totale dei rifiuti prodotti, la % di RD media (rispetto alla produzione totale di RU al netto dello spazzamento) è quindi l'80,1%.

Le principali frazioni differenziate risultano essere la frazione umida (con 103 kg/abxa in media), il verde (con 61 kg/abxa in media) e la carta e il cartone (con 56 kg/abxa, in media). Le tre frazioni indicate coprono circa i due terzi del totale dei rifiuti differenziati.

Flussi complessivi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto sul complesso dell'area

TOTALE AREA 7 Comuni			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	5.733	79,8	18,9%
altri rifiuti a smaltimento**	100	1,4	0,3%
rifiuto da spazzamento stradale	1.021	14,2	3,4%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	7.413	103,1	24,4%
verde	4.406	61,3	14,5%
carta e cartone	4.040	56,2	13,3%
vetro	2.212	30,8	7,3%
plastica e lattine	1.985	27,6	6,5%
plastica altro	492	6,8	1,6%
tessili	295	4,1	1,0%
legno	646	9,0	2,1%
metalli	144	2,0	0,5%
altro	1.436	20,0	4,7%
ingombranti a recupero	472	6,6	1,6%
totale RU raccolti	30.393	422,8	100%
totale RD	23.539,3	327,5	77,5%
% RD***	80,1%		

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto del residuo da pulizia strada e spiaggia

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Camerano

Camerano			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto indifferenziato residuo	732	100,3	22,6%
altri rifiuti a smaltimento**	4	0,5	0,1%
spazzamento stradale	70	9,6	2,2%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	746	102,1	23,0%
verde	317	43,4	9,8%
carta e cartone	470	64,3	14,5%
vetro	200	27,4	6,2%
plastica e lattine	220	30,2	6,8%
plastica altro	69	9,5	2,1%
tessili	36	5,0	1,1%
legno	84	11,5	2,6%
metalli	26	3,5	0,8%
altro	206	28,3	6,4%
ingombranti a recupero	61	8,3	1,9%
totale RU raccolti	3.243	444,0	100%
totale RD	2.436,4	333,6	75%
% RD***	76,8%		

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Castelfidardo

Castelfidardo			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	1.078	57,0	14,5%
altri rifiuti a smaltimento**	23	1,2	0,3%
spazzamento stradale	447	23,6	6,0%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	1.934	102,3	26,1%
verde	841	44,5	11,3%
carta e cartone	1.152	61,0	15,5%
vetro	655	34,7	8,8%
plastica e lattine	505	26,7	6,8%
plastica altro	114	6,0	1,5%
tessili	60	3,2	0,8%
legno	124	6,5	1,7%
metalli	31	1,6	0,4%
altro	364	19,2	4,9%
ingombranti a recupero	92	4,9	1,2%
totale RU raccolti	7.419	393	100%
totale RD	5.871,1	310,7	79%
% RD***	84,2%		

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Chiaravalle

Chiaravalle			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	1.311	87,5	22,4%
altri rifiuti a smaltimento**	6	0,4	0,1%
spazzamento stradale	129	8,6	2,2%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	1.458	97,3	24,9%
verde	734	49,0	12,5%
carta e cartone	808	53,9	13,8%
vetro	414	27,7	7,1%
plastica e lattine	367	24,5	6,3%
plastica altro	70	4,7	1,2%
tessili	63	4,2	1,1%
legno	128	8,5	2,2%
metalli	18	1,2	0,3%
altro	273	18,2	4,7%
ingombranti a recupero	72	5	1,2%
totale RU raccolti	5.852	390	100%
totale RD	4.405,4	293,9	75%
% RD***	77,0%		

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Filottrano

Filottrano			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	718	74,4	17,5%
altri rifiuti a smaltimento**	25	2,6	0,6%
spazzamento stradale	102	10,6	2,5%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	1.087	112,6	26,5%
verde	623	64,5	15,2%
carta e cartone	466	48,2	11,3%
vetro	256	26,5	6,2%
plastica e lattine	310	32,2	7,6%
plastica altro	67	6,9	1,6%
tessili	49	5,0	1,2%
legno	105	10,9	2,6%
metalli	26	2,7	0,6%
altro	183	18,9	4,5%
ingombranti a recupero	89	9,2	2,2%
totale RU raccolti	4.105	425	100,0%
totale RD	3.259,3	337,6	79,4%
% RD***	81,4%		

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Montemarciano

Montemarciano			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	842	83,0	19,7%
altri rifiuti a smaltimento**	34	3,3	0,8%
spazzamento stradale	120	11,8	2,8%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	939	92,6	22,0%
verde	819	80,7	19,2%
carta e cartone	485	47,8	11,4%
vetro	311	30,6	7,3%
plastica e lattine	252	24,8	5,9%
plastica altro	71	7,0	1,7%
tessili	38	3,8	0,9%
legno	82	8,1	1,9%
metalli	19	1,8	0,4%
altro	194	19,1	4,5%
ingombranti a recupero	63	6,2	1,5%
totale RU raccolti	4.268	421	100,0%
totale RD	3.271,9	322,5	76,7%
% RD***	78,9%		

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Monte San Vito

Monte San Vito			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	512	74,1	19,2%
altri rifiuti a smaltimento**	4	0,6	0,2%
spazzamento stradale	77	11,1	2,9%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	613	88,7	23,0%
verde	495	71,6	18,5%
carta e cartone	311	44,9	11,6%
vetro	207	30,0	7,8%
plastica e lattine	155	22,4	5,8%
plastica altro	36	5,2	1,3%
tessili	29	4,2	1,1%
legno	54	7,9	2,0%
metalli	10	1,5	0,4%
altro	124	18,0	4,7%
ingombranti a recupero	42	6,1	1,6%
totale RU raccolti	2.670	386	100,0%
totale RD	2.077,1	300,5	77,8%
% RD***		80,1%	

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto per Sirolo

Sirolo			
	t/a	kg/Abxa*	% su produz. totale
rifiuto residuo non riciclabile residuo	539	135,5	19,0%
altri rifiuti a smaltimento**	3	0,8	0,1%
spazzamento stradale	77	19,3	2,7%
<i>flussi di RD sul territorio (tot ut dom e non dom)</i>			
umido	635	159,6	22,4%
verde	578	145,1	20,4%
carta e cartone	349	87,6	12,3%
vetro	168	42,3	5,9%
plastica e lattine	176	44,2	6,2%
plastica altro	65	16,4	2,3%
tessili	19	4,8	0,7%
legno	69	17,3	2,4%
metalli	14	3,6	0,5%
altro	92	23,2	3,3%
ingombranti a recupero	52	13,1	1,8%
totale RU raccolti	2.837	713	100,0%
totale RD	2.218,2	557,3	78,2%
% RD***		80,4%	

Note: *: rispetto agli abitanti residenti al 31/12/2013

** : comprendono eventuali altri rifiuti a smaltimento (tra cui altri RUP non intercettati dalle RD e rifiuti da spiaggia).

***: la % di RD è calcolata rispetto al dato di produzione totale di RU al netto dello spazzamento stradale

Nella successiva tabella sono riportate nel dettaglio per ogni singolo Comune le previsioni di intercettazione dei flussi di rifiuti attraverso i diversi servizi di progetto.

Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta nelle valutazioni di progetto (quantità in t/a)

	Camerano	Castelfidardo	Chiaravalle	Filottrano^a	Montemarciano	Monte San Vito	Sirolo
Racc. umido PAP	746,1	1.933,8	1.458,2	1.086,9	939,1	613,4	635,2
Racc. carta e cartone PAP	407,3	1.026,4	711,7	411,3	417,2	272,6	303,9
Racc. plastica/lattine PAP	220,4	504,9	367,0	310,5	251,6	154,7	175,9
Racc. vetro PAP	188,2	620,7	392,7	241,9	294,2	196,2	159,0
Racc. verde PAP	128,3	386,5	252,8	272,3	388,3	220,7	115,5
Racc. tessili stradale	36,4	60,4	62,7	48,6	38,2	29,1	19,2
Racc. su chiamata ingombranti	18,3	27,7	21,7	26,6	19,0	12,7	15,6
Racc. su chiamata RAEE	18,3	27,7	21,7	26,6	19,0	12,7	15,6
Racc. RUP contenitori *	1,9	2,1	2,8	12,4	2,3	1,6	1,7
Flussi a Centri di Raccolta							
verde	188,7	454,5	481,2	350,3	430,4	274,1	462,0
carta/cartone	62,7	125,7	96,1	54,4	67,9	38,0	44,7
plastica altro	69,0	113,7	69,9	66,9	71,4	35,8	65,4
vetro	12,3	34,4	21,8	13,8	16,3	10,9	9,4
legno	83,9	123,5	128,1	104,7	81,8	54,5	69,0
metalli	25,9	30,6	17,6	26,3	18,7	10,4	14,5
ingombranti **	12,2	18,5	14,5	17,7	12,6	8,5	10,4
RAEE **	12,2	18,5	14,5	17,7	12,6	8,5	10,4
batterie esaurite	10,3	18,2	13,7	9,1	9,7	6,2	4,6
oli minerali	10,3	18,2	13,7	9,1	9,7	6,2	4,6
RUP **	1,9	2,1	2,8	12,4	2,3	1,6	1,7
spazzamento	70,1	446,6	128,8	101,9	119,8	76,7	76,7
Altro	185,8	327,2	245,8	164,4	174,3	112,0	83,2
Altri rifiuti a smaltimento	0,2	19,0	0,5	0,0	29,4	1,1	0,0
TOTALE RD ***	2.436,4	5.871,1	4.405,4	3.259,3	3.271,9	2.077,1	2.218,2
RU residui non riciclabili	732,3	1.077,7	1.311,3	718,4	842,3	511,9	539,1

Note: a: i flussi intercettati nei bidoni di prossimità delle 10 postazioni del centro storico sono inclusi nei dati delle raccolte PAP (essendo le utenze interessate da tale servizio solamente il 5%)

*: raccolta con contenitori dedicati per le pile e i farmaci;

** : sono i conferimenti diretti a centro di raccolta, esclusi quindi i flussi intercettati dai servizi su chiamata (ingombranti e RAEE) o i flussi conferiti ai contenitori dedicati sul territorio (RUP);

***: è il totale dei flussi della raccolta differenziata dei rifiuti da avviare a recupero di materia, ovvero al netto dello spazzamento, dei RUP e altri rifiuti a smaltimento.

Allegato C – Elenco mezzi e attrezzature da acquisire da Gestori uscenti

Elenco mezzi utilizzati nei Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito

NUMERO D'ORDINE	TARGA	DESCRIZIONE	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
1	AZ466JL	Compattatore posteriore	€ 2.874,99
2	ZA721TN	Minicompattatore Mitsubishi post. con rastrelliera	€ 29.969,00
3	EB214HY	Vasca ribaltabile Isuzu	€ 19.547,75
4	EB215HY	Vasca ribaltabile Isuzu	€ 19.547,75
5	EB216HY	Vasca ribaltabile Isuzu	€ 19.547,75
6	EB217HY	Vasca ribaltabile Isuzu	€ 22.287,00
7	EB218HY	Vasca ribaltabile Isuzu	€ 19.547,75
8	ZA724TN	Costipatore Isuzu	€ 35.311,50
9	ZA725TN	Costipatore Isuzu	€ 35.311,50
10	DW644HN	Pianale con sponda Mitsubishi	€ 6.625,50
11	EA074ZS	Compattatore post. con rastrelliera	€ 3.409,56
12	EA673ZS	Compattatore post. con rastrelliera e pesa	€ 65.183,68
13	EA674ZS	Compattatore post. con rastrelliera	€ 65.183,68
14	ZA719TN	Minicompattatore Mitsubishi post. con rastrelliera	€ 24.593,41
Sommano			€ 368.940,82

Ad eccezione del mezzo di cui al numero d'ordine 1 che è di proprietà del Gestore uscente, tutti gli altri mezzi sono in leasing, per cui l'I.A. dovrà provvedere al subentro nei relativi contratti, sostenendone i costi.

Si precisa che i contratti di leasing genericamente prevedono una clausola di gradimento da parte della Società di leasing, per cui la cessione potrà avvenire subordinatamente a tale gradimento.

Elenco mezzi utilizzati nel Comune di Castelfidardo

Non è previsto il trasferimento all'I.A. dei mezzi attualmente operanti nel territorio del Comune di Castelfidardo, in quanto il Gestore uscente intende proseguire ad utilizzarli.

Elenco mezzi utilizzati nel Comune di Filottrano

NUMERO D'ORDINE	TARGA	DESCRIZIONE	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
1	AA799	Escavatore Poclain	€ 1.563,95
2	CHAA971	Spazzatrice Citycat	€ 10.319,69
3	ZA949WT	Isuzu vasca	€ 4.756,49
4	DJ246DG	Isuzu Q75 Minicompattatore	€ 13.472,70
5	ZA152WV	Isuzu S5 Microcompattatore	€ 17.482,40
6	EH009CX	Isuzu S5 Microcompattatore	€ 10.315,99
7	ZA120WV	Isuzu K85 Microcompattatore	€ 12.350,00
8	ZA117WV	Isuzu K85 Microcompattatore	€ 12.350,00
9	DP925ZY	Iveco Magirus compattatore	€ 37.612,20

10	AF009EZ	Iveco MT 190E30	€ 3.848,13
Sommano			€ 124.071,55

Elenco mezzi utilizzati nel Comune di Sirolo

NUMERO D'ORDINE	TARGA	DESCRIZIONE	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
1	CT638MD	Iveco Stralis autocompattatore	€ 3.243,18
2	CT842MD	Nissan Cabstar	€ 26,00
3	BT593HC	Iveco + rimorchio	€ 9.852,24
Sommano			€ 13.121,42

Attrezzature

Relativamente alle attrezzature a disposizione dell'I.A. per lo svolgimento del servizio nell'intero territorio, si segnala che limitatamente al solo Comune di Castelfidardo, sono da riconoscere al Gestore uscente ammortamenti residui al 31/12/2014 per € 75.886,55.

Il Totale degli ammortamenti a carico dell'I.A. da riconoscere ai Gestori uscenti ammonta ad € 582.020,00. Prima della stipula del contratto verranno opportunamente aggiornati i valori residui alla data prevista di consegna avvio dell'appalto.

Allegato D – Personale da assumere

Personale in forza addetto ai servizi di igiene urbana nei Comuni di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano e Monte San Vito

N°	Tipo rapporto	CCNL applicato	Livello inquad.	Mansioni specifiche	Data assunzione	Ente prv.le apparten.	Condizioni miglior favore
1	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	05/03/2012	Tesoreria	
2	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	20/06/2011	Tesoreria	
3	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	autista raccoglitore	11/07/2011	Tesoreria	
4	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	5B	Resp.gruppi lavoro autisti	18/03/2011	Previambiente	
5	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	27/12/2011	Tesoreria	
6	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	16/05/2011	Tesoreria	
7	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	
8	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	autista raccoglitore	25/07/2011	Tesoreria	
9	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4A	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	
10	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4A	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	
11	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	autista raccoglitore	01/07/2011	Tesoreria	
12	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	14/07/2011	Tesoreria	
13	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	16/05/2011	Tesoreria	
14	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	16/05/2011	Tesoreria	
15	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	20/12/2011	Tesoreria	
16	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	16/05/2011	Tesoreria	
17	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	autista raccoglitore	01/07/2011	Tesoreria	
18	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	18/03/2011	Tesoreria	
19	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	16/05/2011	Tesoreria	
20	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4A	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	
21	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4A	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	
22	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4A	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	
23	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3A	Op.ecol. Add.raccolta con macch.operat.	18/03/2011	Tesoreria	
24	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4A	autista raccoglitore	18/03/2011	Previambiente	

*Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in
Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo*

N°	Tipo rapporto	CCNL applicato	Livello inquad.	Mansioni specifiche	Data assunzione	Ente priv.le apparten.	Condizioni miglior favore
25	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3A	Add.segreteria amm.centro produttivo	01/08/2011	Tesoreria	
26	Tempo pieno indeterminato	CCNL MULTI	7	Resp.centro produttivo	01/02/2006	Tesoreria	
27	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	Operatore ecologico	18/03/2011		
28	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2A	Operatore ecologico	18/03/2011		
29	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	Autista	18/03/2011		
30	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2A	Operatore ecologico	18/03/2011		
31	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista	18/03/2011		
32	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2A	Operatore ecologico	18/03/2011		
33	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	5A	autista	18/03/2011		
34	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4B	autista	18/03/2011		
35	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3A	Operatore ecologico	18/03/2011		
36	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	4B	autista	03/06/2011		
37	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	impiegato	04/07/2011		
38	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	Operatore ecologico	07/09/2011		
39	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	Operatore ecologico	19/12/2011		
40	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	Operatore ecologico	19/12/2011		
41	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	3B	autista	19/12/2011		
42	Tempo pieno indeterminato	FISE Assoambiente	2B	Operatore ecologico	02/01/2012		

1	Tempo pieno determinato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	20/05/2014	Tesoreria	
2	Tempo pieno determinato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	03/06/2014	Tesoreria	
3	Tempo pieno determinato	FISE Assoambiente	2B	Op.ecol. Add.raccolta con macch.operat.	03/06/2014	Tesoreria	
4	Tempo pieno determinato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	09/05/2014	Tesoreria	
5	Tempo pieno determinato	FISE Assoambiente	3B	autista raccoglitore	08/05/2014	Tesoreria	
6	Tempo pieno determinato	FISE Assoambiente	1	Operatore ecologico	03/06/2014		

Personale in forza addetto ai servizi di igiene urbana nel Comune di Castelfidardo

N°	Tipo rapporto	CCNL applicato	Livello inquadr.	Mansioni specifiche	Data assunzione	Ente prv.le apparten.	Condizioni miglior favore
1	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	19/12/2011	Inps	nessuna
2	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Operatore centro ambiente/ spazzamento	01/10/2006	Inps	nessuna
3	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3A	Porta a porta	01/01/2008	Inps	nessuna
4	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	01/04/2009	Inps	nessuna
5	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	2B	Spazzamento	19/12/2011	Inps	nessuna
6	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	4A	Porta a porta Trasn.rifiut ingombranti	13/07/1990	Inps ex Inpdap	Edr Ad personam € 10,20/mese X 14 mensilità
7	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	19/12/2011	Inps	nessuna
8	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	4A	Porta a porta Trasn.rifiuti ingombranti	02/04/2007	Inps	nessuna
9	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	19/12/2011	Inps	nessuna
10	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3A	Spazzamento/ Centroambiente	25/09/1981	Inps ex Inpdap	Edr Ad personam € 10,20/mese X 14 mensilità
11	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	19/12/2011	Inps	nessuna
12	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	21/07/2012	Inps	nessuna
13	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	4A	Porta a porta Trasn.rifiuti ingombranti	02/04/2007	Inps	nessuna
14	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	19/11/2011	Inps	nessuna
15	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta	17/02/2012	Inps	nessuna
16	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta		Inps	nessuna
17	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Porta a porta		Inps	nessuna

1	Tempo pieno somministrato	Federambiente	3B	Porta a porta			
2	Tempo pieno somministrato	Federambiente	3B	Porta a porta			

Personale in forza addetto ai servizi di igiene urbana nel Comune di Filottrano

N°	Tipo rapporto	CCNL applicato	Livello inquadr.	Mansioni specifiche	Data assunzione	Ente prv.le apparten.	Condizioni miglior favore
1	Tempo pieno indeterminato-tempo parziale	Federambiente	2A	Operatore N.U.	23/01/2006	Inps	
2	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3B	Operatore N.U.	03/09/2007	Inps	
3	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3A	Autista	01/01/2005	Inps	
4	Tempo pieno determinato	Federambiente	3B	Autista	01/09/2013	Inps	
5	Tempo pieno determinato	Federambiente	2B	Operatore N.U.	01/09/2013	Inps	
6	Tempo pieno somministrato	Federambiente	2B			Inps	
7	Tempo pieno somministrato	Federambiente	2B			Inps	
8	Tempo pieno somministrato	Federambiente	2B			Inps	
9	Tempo pieno somministrato	Federambiente	2B			Inps	
10	Tempo pieno somministrato	Federambiente	3B			Inps	
11	Tempo pieno somministrato	Federambiente	2B			Inps	

Personale in forza addetto ai servizi di igiene urbana nel Comune di Sirolo

N°	Tipo rapporto	CCNL applicato	Livello inquadr.	Mansioni specifiche	Data assunzione	Ente prv.le apparten.	Condizioni miglior favore
1	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	3A	Operatore N.U.	02/01/2013	Inps	
2	Tempo pieno indeterminato	Federambiente	2B	Spazzamento	01/01/2005	Inps	

Allegato E – Corrispettivo del servizio base

I corrispettivi annui del servizio base individuati per i singoli Comuni ed oggetto del ribasso di gara sono i seguenti:

Comune	Corrispettivo per gestione servizio igiene IVA esclusa €	Corrispettivo per gestione Tributo/Tariffa IVA e scusa €	Corrispettivo totale annuo a base di gara IVA esclusa €
Camerano	790.727	29.860	820.587
Castelfidardo	1.836.915	-	1.836.915
Chiaravalle	1.554.032	-	1.554.032
Filottrano	1.092.795	40.980	1.133.775
Montemarciano	1.218.680	-	1.218.680
Monte San Vito	678.341	-	678.341
Sirolo	789.826	-	789.826
Totale	7.961.316	70.840	8.032.156

Per il Comune di Camerano il corrispettivo annuo del servizio base (€ 820.587) è ottenuto dalla somma dei costi del servizio di igiene urbana così come definito dal Capitolato (€ 790.727) e dei costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso della Tariffa rifiuti pari ad €. 29.860.

Per il Comune di Filottrano il corrispettivo annuo del servizio base (€1.133.775) è ottenuto dalla somma dei costi del servizio di igiene urbana così come definito dal Capitolato (€1.092.795) e dei costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso del Tributo sui rifiuti pari ad € 40.980.

Per gli anni 2015 e 2019 il corrispettivo risultante dall'espletamento della gara sarà rapportato agli effettivi mesi di servizio svolto.

Tali corrispettivi coprono l'intero costo dei servizi di gestione dei rifiuti indicati nel presente Capitolato, compresa la quota dei crediti inesigibili della Tariffa corrispettiva del Comune di Camerano (e degli altri comuni che passeranno da Tributo a Tariffa corrispettiva) per la quota eccedente il fondo svalutazione crediti di cui all'art. 64, fatta eccezione per:

- lo smaltimento nell'impianto di destino finale dei rifiuti residui non riciclabili e dei rifiuti da spazzamento stradale (ecotassa inclusa) che, come specificato agli artt. 7 e 8 saranno sostenuti dall'I.A. ma rimborsati dalla Stazione appaltante;
- il maggior o minor corrispettivo risultante dal censimento dei pozzi e pozzetti di cui all'art. 59 che sarà quantificato sulla base di quanto indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*;
- i servizi di igiene urbana a domanda indicati negli art. 56, 60 e 64 il cui corrispettivo in caso di attivazione sarà quantificato sulla base di quanto indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*, con le specifiche ivi indicate;
- eventuale futura gestione a sensi dell'art. 64 della Tariffa puntuale ovvero del Tributo sui rifiuti per altri comuni, oltre a Camerano e Filottrano, il cui corrispettivo, in caso di attivazione, sarà quantificato sulla base di quanto indicato nell'*allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio"*;
- eventuali ulteriori variazioni dei servizi rispetto a quanto specificato nel presente Capitolato; che dovranno essere valutati, come fattori di incremento o di diminuzione del corrispettivo,

sulla base di quanto indicato nell'allegato F "Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio".

Risultano quindi essere ricompresi nei suddetti corrispettivi annui del servizio base:

- tutti i costi del personale addetto all'effettuazione dei servizi indicati (escluso quanto attinente agli articoli 56, 60 e 64 ed eventuali ulteriori variazioni dei servizi rispetto a quanto specificato nel presente Capitolato), incluse le relative necessità di riserve;
- tutti i costi delle attrezzature (automezzi, contenitori, fornitura sacchetti, altro) funzionali all'effettuazione dei servizi indicati (escluso quanto attinente agli articoli 56 e 60 del Capitolato), inclusi ammortamenti degli investimenti, costi di gestione, consumi, manutenzione, ricambio e relative necessità di riserve, inesigibilità dei crediti derivanti dalla gestione della Tariffa di natura corrispettiva, di cui all'art. 64;
- tutte le voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza, utile d'impresa associato all'effettuazione dei servizi indicati (escluso quanto attinente agli articoli 56 e 60 del Capitolato) e simili;
- i costi di trasporto agli impianti di destino di tutte le frazioni raccolte, inclusi rifiuti residui non riciclabili, da spazzamento stradale, i rifiuti ingombranti e raccolte differenziate, con la sola eccezione dell'eventuale sovra costo che si possa determinare nel caso di necessità di conferimento dei rifiuti indifferenziati e dello spazzamento stradale ad un impianto situato a distanza superiore a 70 km in linea diretta dai confini amministrativi dei Comuni serviti;
- i costi di cessione agli impianti di destino delle frazioni raccolte (inclusi rifiuti ingombranti ed esclusi i rifiuti residui non riciclabili, da spazzamento stradale), compreso l'eventuale smaltimento di sovvalli dagli stessi derivanti e con la specifica di cui all'art. 9;
- i ricavi da cessione dei materiali differenziati (contributi Conai o prezzo di vendita sul mercato), che essendo già portati in detrazione sul costo valutato per i servizi, al fine di individuare i corrispettivi annui sopra indicati, sono da considerarsi di stretta competenza dell'I.A.;
- i costi di informazione e distribuzione dei kit della raccolta alle utenze domestiche e non domestiche di cui in particolare agli artt. 24, 41, 62 e 63 del CSA;
- i costi di acquisizione dei mezzi ed attrezzature di cui all'art 17 e all'allegato C, pari a € 582.020,00 (euro cinquecentoottantaduemilaventi/00) più IVA.

Allegato F –“Listino prezzi per servizi opzionali o altre variazioni di servizio”

Il costo dei servizi opzionali, per i servizi di igiene urbana a domanda di cui agli articoli 56, 60 e 64 del presente Capitolato e il costo di altri servizi non specificati o di altre variazioni dei servizi di base dovrà essere definito mediante l'applicazione all'analisi di costo degli importi unitari riportati nel seguito.

Si precisa che tutti i costi unitari indicati nel presente allegato sono da intendersi già inclusivi delle voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza, utile d'impresa e simili.

Tutti i costi unitari indicati nel presente allegato saranno inoltre decurtati del ribasso d'asta.

costo per impiego personale	costo unitario	unità di misura
operatore autista mezzi pesanti (IV livello)	33,942	euro/ora
operatore autista mezzi leggeri (III livello)	32,070	euro/ora
operatore addetto raccolta, centro di raccolta, spazzamento manuale (II livello)	30,251	euro/ora
in caso di lavoro feriale notturno: maggiorazione del costo unitario indicato del 33%		
in caso di lavoro festivo diurno: maggiorazione del costo unitario indicato del 50%		
in caso di lavoro festivo notturno: maggiorazione del costo unitario indicato del 60%		
si considera lavoro notturno quello compiuto tra le ore 22:00 e le ore 6:00		

costo per impiego mezzi e attrezzature	costo unitario	unità di misura
autocompattatore CP 26 mc	30,217	euro/ora
autocompattatore CP 21 mc	26,406	euro/ora
minicompattatore CP 12 mc	20,281	euro/ora
veicolo leggero 7 mc	9,956	euro/ora
veicolo leggero 5 mc	7,841	euro/ora
autocarro movimentazione cassoni	25,047	euro/ora
autocarro con gru	25,047	euro/ora
furgone attrezzato	7,468	euro/ora
lavacassonetti a carico posteriore 5 mc	23,130	euro/ora
autospurgo	30,012	euro/ora
autoinnaffiatrice	13,488	euro/ora
spazzatrice 6 mc	30,012	euro/ora
spazzatrice 4 mc	28,586	euro/ora
spazzatrice 2 mc	23,771	euro/ora
spazzatrice elettrica 2 mc	28,525	euro/ora
lavastrade con cisterna da 8 mc	18,863	euro/ora

*Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in
Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo*

lavastrade con cisterna da 3 mc	9,140	euro/ora
autocarro a 2 assi	9,653	euro/ora
porter gasolio	5,596	euro/ora
porter elettrico	7,070	euro/ora
soffiatore	0,214	euro/ora
canaljet	4,305	euro/ora
Aspira foglie	7,166	euro/ora

costo per fornitura contenitori (inclusa manutenzione, escluso svuotamento)	costo unitario	unità di misura
cassonetti (1.100 litri)	48,072	euro/anno
cassonetti (660 litri)	29,458	euro/anno
bidoni (360 litri)	14,163	euro/anno
bidoni (240 litri)	9,914	euro/anno
bidoni (120 litri)	7,081	euro/anno
pattumierina per umido (10 litri)	0,567	euro/anno
mastello per umido (35 litri)	1,813	euro/anno
mastello per vetro (35 litri)	1,813	euro/anno
cesta per carta (50 litri)	1,360	euro/anno
cassone scarrabile (25-30 mc)	742,924	euro/anno
cassone scarrabile con coperchio (25-30 mc)	917,730	euro/anno
press-container	3.933,129	euro/anno
contenitore batterie centro di raccolta	59,483	euro/anno
cisterna oli centro di raccolta	118,965	euro/anno
contenitore rup centro di raccolta	31,158	euro/anno
contenitore altro centro di raccolta	31,158	euro/anno
cassonetto tessili	155,788	euro/anno
contenitori RUP	56,650	euro/anno
sacchi PE per indifferenziato e plastica/lattine (110 litri)	0,057	euro/pezzo
sacchi biodegradabili per organico (6,5-10 litri)	0,040	euro/pezzo

Costo integrativo per fornitura contenitori dotati di sistemi di contabilizzazione	costo unitario	unità di misura
costo integrativo per bidoni dotati di tag per contabilizzazione raccolta	5,000	euro/anno
costo integrativo per sacchi dotati di tag per contabilizzazione raccolta	0,150	euro/pezzo

L'effettuazione dei servizi di raccolta porta a porta individuati nel presente Capitolato in periodo notturno, se richiesta e autorizzata dall'ATA, comporta una maggiorazione del costo del servizio così come indicato nel seguente riquadro (i valori indicati sono comunque anch'essi assoggettati al ribasso percentuale di gara).

tipologia di servizio	incremento servizio notturno [€/anno per abitante residente servito] (*)
raccolta porta a porta rifiuto residuo non riciclabile	3,089
raccolta porta a porta forsu	6,447
raccolta porta a porta carta/cartone	2,368
raccolta porta a porta vetro	2,216
raccolta porta a porta plastica/lattine	1,787
raccolta porta a porta scarti vegetali	0,669
raccolta porta a porta pannolini	0,121

(*) si applica al numero di abitanti residenti serviti interessati dal servizio notturno; qualora il servizio sia svolto solo su parte del turno in orario notturno, si applicherà il sovrapprezzo indicato solo per la % di orario notturno sul totale del turno.

Con riferimento al Comune di Sirolo, che è interessato da un importante afflusso di presenze non residenti in particolari periodi dell'anno, tali incrementi dei costi sono da applicarsi rispetto agli abitanti equivalenti che si stima siano la popolazione residente moltiplicata per un fattore pari a 1,45.

Su eventuale richiesta da parte dell'ATA di passaggi aggiuntivi dei servizi di raccolta porta a porta per particolari utenze non domestiche (con riferimento in particolare alle raccolte di forsu, carta e cartone, vetro e plastica/lattine), limitatamente alle categorie 7, 22, 23, 24 e 25 l'I.A. dovrà provvedere all'effettuazione degli stessi, nel rispetto degli standard tecnici indicati per i servizi base nel presente Capitolato e attenendosi a quanto richiesto dall'ATA in relazione a utenze da servire, periodo temporale di effettuazione di tali servizi aggiuntivi (es. da 1 giugno a 30 settembre, annualmente), numero di passaggi aggiuntivi da prevedersi.

Tali servizi aggiuntivi comporteranno una maggiorazione del corrispettivo riconosciuto dall'ATA all'I.A. così come indicato nel seguente riquadro (i valori indicati sono comunque anch'essi assoggettati al ribasso percentuale di gara).

I costi unitari indicati sono da considerarsi applicabili fino ad un massimo, per ognuna delle singole frazioni del rifiuto (limitatamente a vetro, carta e cartone, plastica/lattine) di 9.000 passaggi su singole utenze nel corso di un anno (equivalenti, a puro titolo esemplificativo, a 150 utenze servite con 5 passaggi aggiuntivi settimanali su 12 settimane del periodo estivo: $150 \times 5 \times 12 = 9.000$).

I costi unitari indicati sono da considerarsi applicabili fino ad un massimo (limitatamente alla frazione organica) di 9.000 passaggi su singole utenze nel corso di un anno (equivalenti, a puro titolo esemplificativo, a 150 utenze servite con 1 passaggio aggiuntivi settimanale su 20 settimane del periodo invernale e 250 utenze servite con 2 passaggi aggiuntivi settimanali su 12 settimane del periodo estivo: $150 \times 1 \times 20 + 250 \times 2 \times 12 = 9.000$).

Ulteriori intensificazioni dei servizi dovranno essere valutate sulla base di specifiche valutazioni progettuali basate sui prezzi unitari esposti in precedenza (personale, mezzi e attrezzature).

tipologia di servizio:	Costo del singolo passaggio aggiuntivo feriale per utenze particolari non domestiche [€/utenzaxpassaggio] (*)	Costo del singolo passaggio aggiuntivo festivo per utenze particolari non domestiche [€/utenzaxpassaggio] (*)
raccolta porta a porta forsu	1,128	1,414
raccolta porta a porta vetro	1,933	2,459
raccolta porta a porta carta e cartone	1,252	1,705
raccolta porta a porta plastica/lattine	1,106	1,486

(*) si applica al numero di utenze non domestiche interessate da una intensificazione del numero di passaggi, rispetto a quanto previsto nel servizio base, e al numero di passaggi aggiuntivi (effettuati in giorni feriali o festivi) richiesti.

Su eventuale richiesta da parte dell'ATA di passaggi di servizi di raccolta porta a porta dedicati in modo specifico alle sole utenze domestiche o non domestiche, funzionali all'acquisizione di dati di pesata dei quantitativi raccolti attribuibili alle due distinte tipologie di utenze, l'I.A. sarà tenuta ad assicurare quanto segue:

- effettuazione dei normali giri di raccolta assicurando il servizio, per le utenze domestiche o non domestiche, con squadre distinte o in momenti temporalmente distinti, pur nell'arco temporale dell'effettuazione del normale turno di servizio;
- effettuazione della pesata relativa ai servizi di cui sopra, in forma distinta, per quanto riguarda il rifiuto delle utenze domestiche e quello delle utenze non domestiche.

A fronte della suddetta richiesta da parte dell'ATA, sarà riconosciuta all'I.A. una maggiorazione del suo corrispettivo così come indicato nel seguente riquadro (i valori indicati sono comunque anch'essi assoggettati al ribasso percentuale di gara).

tipologia di servizio:	Costo aggiuntivo del passaggio con pesata dedicata per utenze domestiche [€/utenzaxpassaggio] (*)	Costo aggiuntivo del passaggio con pesata dedicata per utenze non domestiche [€/utenzaxpassaggio] (*)
raccolta porta a porta rifiuti residui	0,081	0,679
raccolta porta a porta forsu	0,052	0,564
raccolta porta a porta vetro	0,037	0,967
raccolta porta a porta carta e cartone	0,055	0,501
raccolta porta a porta plastica/lattine	0,048	0,442

(*) si applica al numero di utenze domestiche o non domestiche interessate dal passaggio con pesata dedicata.

Il trasporto a smaltimento di rifiuto indifferenziato e spazzamento stradale, nel caso in cui l'impianto di destino sia a una distanza maggiore di 70 km in linea d'aria dai confini amministrativi del comune servito, se richiesto e autorizzato dall'ATA, comporta una maggiorazione del costo del servizio così come indicato nel seguente riquadro (il valore indicato è comunque anch'esso assoggettato al ribasso percentuale di gara).

tipologia di servizio	incremento costo [€/tonxkm] (*)
trasporto agli impianti di destino di rifiuti indifferenziati, rifiuti da spazzamento stradale	0,077

In particolare, il costo aggiuntivo legato al trasporto oltre alla distanza indicata è così calcolato con la formula:

$$(P - 70 \times 2) \times Q \times 0,077$$

dove:

- P = percorrenza (andata e ritorno) espressa in km dal confine amministrativo del Comune all'impianto di destino, misurata per la via di più rapida percorrenza;
- Q = quantitativo di rifiuti trasportati a destino, espresso in tonnellate;
- 0,077 = costo unitario valutato per il trasporto a smaltimento dei rifiuti, espresso in €/tonxkm.

Per determinate tipologie di servizi, specificate nel seguente riquadro, eventuali variazioni dei servizi base piuttosto che l'attivazione di servizi opzionali, se richieste e autorizzate dall'ATA, comporteranno una variazione del costo del servizio sulla base dell'applicazione dei costi unitari indicati nel riquadro stesso (i valori indicati sono comunque anch'essi assoggettati al ribasso percentuale di gara).

Tra le variazioni del servizio base è anche da includere l'eventuale attivazione del servizio di spazzamento manuale nel Comune di Monte San Vito.

I prezzi sotto indicati devono essere applicati considerando quanto segue:

- tutti i costi espressi in €/km devono intendersi per asse strada, essendo essi stati determinati considerando per ogni strada entrambe le cunette (nel caso del meccanizzato la spazzatrice dovrà avere la doppia spazzola nelle strade a senso unico o dovrà fare il doppio passaggio in quelle a doppio senso).
- per le caditoie si sono valutati prezzi diversi a seconda della numerosità delle caditoie ad intervento
- per i cestini si sono valutati prezzi diversi a seconda della numerosità delle cestini ad intervento

tipologia di servizio	unità di misura	costo unitario
lavaggio contenitori extra servizio base (bidoni, cassonetti)	€/lavaggio	7,277
spazzamento manuale (incluso svuotamento cestini)	€/km lineare	109,005
spazzamento meccanico con operatore di supporto a terra	€/km lineare	35,113
spazzamento meccanico	€/km lineare	17,237
spazzamento meccanico eseguito con spazzatrice elettrica con operatore di supporto a terra	€/km lineare	74,346
spazzamento meccanico eseguito con spazzatrice elettrica	€/km lineare	49,972
raccolta foglie	€/km lineare	241,904
lavaggio strade	€/km lineare	2,735
estirpazione, sfalcio manuale	€/km lineare	173,023
diserbo	€/km lineare	59,148

*Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona - Predisposizione gara per affidamento servizi in
Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte S. Vito e Sirolo*

pulizia e disinfezione fontane	€/punto	65,004
spurgo pozzetti e pulizia caditoie (per minimo 100 caditoie)	€/puntoxintervento	3,768
spurgo pozzetti e pulizia caditoie (per un numero da 50 a 100 caditoie)	€/puntoxintervento	4,710
spurgo pozzetti e pulizia caditoie (per un numero inferiore a 50 caditoie)	€/puntoxintervento	5,652
pulizia bagni	€/punto	6,090
pulizia cestini stradali (per minimo 60 cestini ad intervento)	€/cestinoxintervento	1,819
pulizia cestini stradali (per un numero da 30 a 60 cestini ad intervento)	€/cestinoxintervento	2,273
pulizia cestini stradali (per un numero inferiore a 30 cestini ad intervento)	€/cestinoxintervento	2,728
raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuto pericoloso contenente amianto		*
a) per ogni singolo intervento fino ad un quantitativo massimo raccolto di 300 kg	€/intervento	400,00
b) per ogni kg eccedente (superati i 300 kg)	€/kg	0,40

In riferimento all'art. 64, i costi riconosciuti per i servizi aggiuntivi sono riepilogati nella seguente tabella (i valori indicati sono comunque anch'essi assoggettati al ribasso percentuale di gara).

tipologia di servizio	costo
costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso	3,75% del corrispettivo annuo a base di gara di ogni singolo Comune
acquisizione della banca dati del Tributo e aggiornamenti annuali con abbinamento dei dati della misurazione dei rifiuti della fase sperimentale preliminare al passaggio a Tariffa, al fine di procedere alla simulazione dei carichi tributari fra le varie utenze	0,20% del corrispettivo annuo a base di gara di ogni singolo Comune
